Jeep®

Grand Cherokee

ISTRUZIONI D'USO

CERTIFICATO D'IMMATRICOLAZIONE PER IL CLIENTE

Timbro
concessionario

Firma
concessionario ______________________

VIN |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Marca ______________________

Modello ______________________

Giorno Mese Anno

DATA D'IMMATRIC.: |_|_| |_|_| |_|_|

N. d'immatricolazione
o N. di targa ______________________

____

PROPRIETARIO: ______________________

INDIRIZZO: ______________________

____

____

____

____

N. di telefono:

Domicilio ______________________

Ufficio ______________________

Si certifica di aver fornito e chiarito quanto segue:

LIBRETTO DI USO
E MANUTENZIONE ☐

VEICOLO ☐

CONTROLLI PRE-CONSEGNA ☐

FIRMA
CLIENTE: ______________________

FIRMA
CONCESSIONARIO: ______________________

SOMMARIO

1

INTRODUZIONE

INTRODUZIONE

Congratulazioni per aver scelto il suo nuovo veicolo Chrysler Group LLC, nel quale riscontrerà l'accuratezza di costruzione, lo stile caratteristico e la qualità, tutti elementi essenziali che contraddistinguono i nostri veicoli.

Si tratta di un veicolo particolare che consente percorsi e impieghi non adatti ai tradizionali veicoli passeggeri. L'assetto di guida varia da persona a persona, sia su strada normale che su percorsi fuoristrada, per cui soprattutto all'inizio prestare attenzione alla guida così da familiarizzarsi bene col veicolo.

La versione a trazione semplice di questo veicolo è stata progettata per l'utilizzo esclusivamente su strada. Non è progettato per la guida fuoristrada o per l'utilizzo in altre condizioni difficili adatte ad un veicolo a trazione integrale.

La invitiamo, prima di accingersi per la prima volta alla guida del veicolo, a leggere attentamente le istruzioni contenute nel libretto di uso e manutenzione e nei relativi supplementi in modo da familiarizzarsi con tutti i comandi, in particolare con quelli relativi ai freni, allo sterzo e al cambio, nonché con il comportamento del veicolo sulle varie superfici stradali. Le consigliamo, all'inizio, una guida particolarmente prudente fino ad acquisire con l'esperienza una perfetta padronanza del veicolo. Nella guida fuoristrada o durante l'esecuzione di manovre, non sovraccaricare il veicolo o pretendere che possa superare le forze della natura. La invitiamo, inoltre, a rispettare in ogni circostanza le norme di circolazione.

Come per tutti i veicoli di questo tipo, una guida impropria può causare la perdita di controllo del veicolo o un incidente. Per ulteriori informazioni leggere attentamente ″Suggerimenti per la guida su strada e fuoristrada″ in ″Avviamento e funzionamento″.

NOTA:

Dopo aver consultato la documentazione per il proprietario, si consiglia di conservare il libretto nel veicolo per facilitarne la consultazione e in modo che resti a bordo del veicolo all'atto della vendita.

Un utilizzo non corretto del veicolo può provocare la perdita di controllo di quest'ultimo o causare un incidente.

Una guida a velocità eccessiva o in stato di ebbrezza può provocare la perdita di controllo, l'uscita di strada o il cappottamento del veicolo, nonché la collisione con altri veicoli o ostacoli con conseguente rischio di lesioni gravi o addirittura di incidenti mortali. Va inoltre ricordato che il mancato uso delle cinture di sicurezza compromette enormemente l'incolumità del conducente e dei passeggeri in caso di incidente.

Per garantire nel tempo il perfetto funzionamento del veicolo Le raccomandiamo quindi di rivolgersi, agli intervalli prescritti, ad un concessionario autorizzato Jeep® il quale dispone di personale qualificato nonché dell'attrezzatura specifica e delle apparecchiature necessarie per l'esecuzione delle operazioni previste.

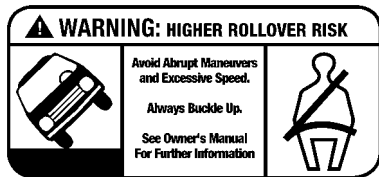
La soddisfazione della clientela nei confronti del prodotto e del servizio è l'obiettivo di primaria importanza che impegna e coinvolge il costruttore e i suoi distributori. Qualora incontri problemi di carattere assistenziale o che riguardino la garanzia del veicolo che ritiene non risolti adeguatamente, La invitiamo a discuterli

direttamente con il Suo concessionario autorizzato o con la direzione della rete di distribuzione.

Tenga presente che il concessionario Jeep® autorizzato di zona o il responsabile della distribuzione sarà sempre lieto di poterla assistere nella soluzione di qualsiasi problema relativo al Suo veicolo.

AVVERTENZA RIBALTAMENTO

Il rischio di ribaltamento dei veicoli fuoristrada è significativamente più elevato rispetto a qualsiasi altro tipo di veicolo. Questo veicolo è caratterizzato da una maggiore altezza da terra e un baricentro più alto rispetto a molte altre vetture passeggeri. Queste caratteristiche consentono di offrire prestazioni migliori in un'ampia gamma di applicazioni fuoristrada. Con un tipo di guida pericoloso, tutti i veicoli possono andare fuori controllo. Questo modello, però, dato il baricentro più alto, è più soggetto di altri veicoli a capovolgersi qualora sfugga al controllo del conducente.

Evitare quindi, per quanto possibile, le curve a gomito e le manovre brusche o altre condizioni di guida che potrebbero causare la perdita di controllo del veicolo. Altrimenti potrebbero verificarsi incidenti, il ribaltamento del veicolo e gravi, se non mortali, lesioni personali. Guidare con prudenza.

Etichetta di avviso ribaltamento

Il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza conducente e passeggero è la causa maggiore di lesioni gravi o morte. In caso di ribaltamento, un passeggero senza cintura di sicurezza ha molte più probabilità di subire un incidente fatale rispetto a un passeggero che indossa correttamente la cintura. Allacciare sempre le cinture di sicurezza.

AVVISO IMPORTANTE

TUTTE LE INFORMAZIONI ED I DATI CONTENUTI IN QUESTA PUBBLICAZIONE SONO STATI RICAVATI DAL MATERIALE PIÙ RECENTE DISPONIBILE AL MOMENTO DELLA STAMPA. CHRYSLER INTERNATIONAL SI RISERVA IL DIRITTO DI PUBBLICARE IN QUALSIASI MOMENTO EVENTUALI AGGIORNAMENTI.

Questo libretto di uso e manutenzione, stilato in collaborazione con tecnici specializzati nell'assistenza, Le permette di familiarizzarsi con il funzionamento e la manutenzione del Suo nuovo veicolo. Ad esso sono allegati un opuscolo informativo sulla garanzia e vari documenti preparati appositamente per il cliente. È estremamente importante prendere conoscenza di queste pubblicazioni. L'affidabilità e il funzionamento soddisfacente del veicolo dipendono in larga misura dal rispetto delle istruzioni e delle raccomandazioni contenute in questo libretto di uso e manutenzione.

Dopo averlo letto, si consiglia di conservarlo nel veicolo per facilitarne la consultazione e in modo che resti a bordo del veicolo all'atto della vendita.

Il costruttore si riserva il diritto di apportare modifiche di progettazione e di variare le caratteristiche, e/o di arricchire o migliorare i componenti, senza alcun obbligo di installazione sui prodotti fabbricati in precedenza.

Questo libretto illustra e descrive sia le dotazioni di serie che quelle disponibili su richiesta. Il veicolo potrebbe quindi non essere dotato di alcuni degli accessori descritti.

NOTA:

Leggere attentamente questo libretto di uso e manutenzione prima di accingersi per la prima volta alla guida del veicolo e prima di montarvi parti/accessori o di apportarvi qualsiasi tipo di modifica.

In considerazione delle numerose parti di ricambio e prodotti accessori disponibili sul mercato, il costruttore non può assicurare che il loro uso non pregiudichi la sicurezza del veicolo. Anche nel caso in cui queste parti siano omologate (per esempio sotto certificazione tecnica della parte o del progetto costruttivo) o sia stato confermato il permesso di circolazione dopo il loro montaggio, non è possibile riconoscere implicitamente che la sicurezza del veicolo non è compromessa. Né esperti né enti ufficiali sono da ritenersi responsabili. Il costruttore è pertanto responsabile esclusivamente delle parti che ha espressamente autorizzato o raccomandato, se montate presso un concessionario autorizzato. Quanto sopra vale anche nel caso di modifiche apportate al veicolo dopo l'acquisto.

Le garanzie sul veicolo comprendono solo parti fornite dal costruttore. Le garanzie non comprendono il costo per riparazioni o regolazioni dovute a danni provocati dal montaggio di parti, componenti, accessori, materiali o additivi non prodotti dal costruttore. Inoltre la garanzia non copre i costi di riparazione di danni o condizioni causate da cambi effettuati sul veicolo che non sono conformi alle specifiche del costruttore.

I ricambi e gli accessori originali Mopar®, come pure i prodotti approvati dal costruttore, compresa la consulenza qualificata, sono disponibili presso il concessionario di zona.

Per quanto attiene all'assistenza tecnica, tenga presente che il concessionario autorizzato di zona dispone delle necessarie conoscenze tecniche relative alla sua vettura, di personale tecnico addestrato direttamente in fabbrica e dei ricambi originali MOPAR®, e che sarà lieto di fornire la migliore assistenza al cliente.

USO DEL LIBRETTO

Consultare l'indice per individuare il capitolo in cui sono contenute le informazioni desiderate.

Poiché le specifiche del veicolo dipendono dai componenti ordinati, alcune descrizioni e illustrazioni possono essere diverse rispetto all'apparecchiatura del veicolo.

L'indice analitico sul retro del libretto contiene l'elenco completo di tutti gli argomenti.

Riferirsi alla tabella che segue per il significato della simbologia usata sul veicolo o in questo libretto:

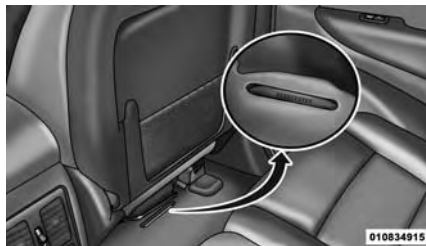
PRESENZA ACQUA NEL CARBURANTE
TERGILUNOTTO
FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE TERGICRISTALLO
LAMPADA ESTERNA FUORI USO
PROIETTORE ABBAGLIANTE
INDICATORI DI DIREZIONE
DIFFUSORI ARIA SUPERIORI
MINIMO RISCALDAMENTO SEDILE
SERRATURA PORTE
PEDALI REGISTRABILI
CRUISE CONTROL ELETTRONICO
ESP BAS
PROGRAMMA ELETTRONICO STABILITÀ/SISTEMA DI ASSISTENZA FRENATA
CARBURANTE
FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE TERGILUNOTTO
LAVACRISTALLO
INTERRUTTORE LUCI PRINCIPALE
ANABBAGLIANTI
ATTIVAZIONE SOTTO CHIAVE (PRESA DI CORRENTE)
DIFFUSORI ARIA SUPERIORI E INFERIORI
MASSIMO RISCALDAMENTO SEDILE
ALZACRISTALLO
CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI
CONTROLLO INTELLIGENTE IN DISCESA
BRAKE
SPIA FRENI/INSERIMENTO FRENO DI STAZIONAMENTO
POSIZIONE BOCCHETTONE RIFORNIMENTO CARBURANTE
LAVALUNOTTO
LIVELLO LIQUIDO LAVACRISTALLI
PLAFONIERA
FENDINEBBIA
SGANCIO COFANO
DIFFUSORI ARIA INFERIORI
RICIRCOLO
APERTURA SIMULTANEA 4 FINESTRINI E CAPOTE
PROGRAMMA ELETTRONICO DI STABILITÀ
AWD!
TRAZIONE INTEGRALE
ABS
GUASTO DELL'IMPIANTO FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO
OLIO MOTORE
LUNOTTO TERMICO
PARABREZZA TERMICO
LUCI DI POSIZIONE
RETRONEBBIA
SGANCIO PORTELLONE E PORTELLONE APERTO
DIFFUSORE ARIA SBRINAMENTO E DIFFUSORE ARIA INFERIORE
VENTILATORE
BLOCCO ALZACRISTALLI
COMANDO ELETTRONICO FARFALLA
4WD!
TRAZIONE INTEGRALE
BRAKE
SPIA FRENI/INSERIMENTO FRENO DI STAZIONAMENTO
CARICA BATTERIA
SPECCHIO RISCALDATO
SBRINAMENTO PARABREZZA
ILLUMINAZIONE PLANCIA PORTASTRUMENTI
CINTURA DI SICUREZZA
PORTA SCORREVOLE
SGANCIO SPORTELLO/VANO BAGAGLI
CONDIZIONATORE ARIA
ANCORAGGIO DI SICUREZZA SEGGIOLINO PER BAMBINI
PULSANTE RICONOSCIMENTO VOCALE
AVVERTENZA
TOW/ HAUL
TRAINO/RIMORCHIO
CANDELA DI PRERISCALDO
LIQUIDO IDROGUIDA
TERGI/LAVACRISTALLO
AIRBAG LATERALE
AIRBAG
PORTA SCORREVOLE
MANIGLIA SGANCIO DI EMERGENZA
ACCENDISIGARI
ANCORAGGIO INFERIORE E ATTACCO BAMBINI (LATCH)
Pulsante UCONNECT™
LUCE DI EMERGENZA
4 LOW
MINIMO TRAZIONE INTEGRALE
SPIA SEGNALAZIONE AVARIA
TEMPERATURA OLIO CAMBIO
TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE
SRS AIRBAG
SISTEMA DI RITENUTA INTEGRATIVO
AIRBAG LATO PASSEGGERO DISATTIVATO
PORTA APERTA
CAPOTE APERTA
CAPOTE CHIUSA
AVVISATORE ACUSTICO
VEDERE LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE ISO
A/C PUSH
CONDIZIONATORE ARIA
OFF
PROGRAMMA ELETTRONICO DI STABILITÀ
010533317

SEGNALAZIONI DI AVVERTENZA E ATTENZIONE

Il presente libretto contiene richiami all'**ATTENZIONE** volti ad evitare procedure d'uso che potrebbero essere causa di incidenti o infortuni. Contiene anche richiami di **AVVERTENZA** volti ad evitare procedure che potrebbero danneggiare il Suo veicolo. Se non legge l'intero libretto potrebbero sfuggirle informazioni importanti. È opportuno osservare scrupolosamente tutte le segnalazioni di AVVERTENZA e di ATTENZIONE.

NUMERO DI TELAIO

Il numero di telaio (VIN) è stampigliato su una targhetta ubicata sull'angolo anteriore sinistro del rivestimento plancia portastrumenti, visibile dall'esterno del veicolo attraverso il parabrezza. Questo numero è stampigliato anche sulla parte anteriore destra della carrozzeria, dietro al sedile anteriore destro. Muovere il sedile anteriore destro in avanti per riuscire a vedere meglio il VIN stampigliato.

Posizione del VIN

Posizione del VIN sulla parte anteriore destra della carrozzeria

NOTA:

La rimozione o la modifica del numero VIN è illegale.

MODIFICHE/ALTERAZIONI DEL VEICOLO

AVVERTENZA!
Qualsiasi modifica o alterazione del veicolo potrebbe comprometterne gravemente la sicurezza e determinare incidenti, con rischi anche letali per gli occupanti.

2

COSE DA SAPERE PRIMA DELL'AVVIAMENTO DELLA VETTURA

CHIAVI

Il Suo veicolo utilizza un sistema di accensione senza chiave. Il sistema comprende un telecomando portachiavi chiusura porte centralizzata (RKE) e un gruppo di accensione wireless (WIN) con commutatore di accensione integrato. Il telecomando portachiavi può essere inserito nel commutatore di accensione con uno qualsiasi dei due lati rivolto verso l'alto.

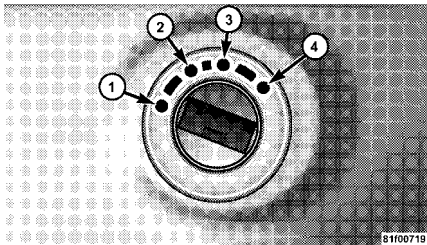
Funzione Keyless Enter-N-Go

Questo veicolo è dotato della funzione Keyless Enter-N-Go, per ulteriori informazioni vedere le ″Procedure di avviamento″ in ″Avviamento e funzionamento″.

Gruppo di accensione wireless (WIN)

Il gruppo di accensione wireless (WIN) funziona in modo analogo ad un commutatore di accensione. È provvisto di quattro posizioni di funzionamento, tre sono fisse ed una è caricata a molla. Le posizioni fisse sono OFF, ACC e RUN (IN MARCIA). START è una posizione di contatto temporaneo caricata a molla. Una volta rilasciato dalla posizione START, l'interruttore ritorna automaticamente in posizione fissa RUN.

NOTA:

Con la funzione Keyless Enter-N-Go, il check panel (EVIC) visualizza la posizione del commutatore di accensione (OFF/ACC/RUN). Vedere ″Check panel (EVIC)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″ per ulteriori informazioni.

Gruppo di accensione wireless (WIN)

1 — OFF
2 — ACC
3 — RUN
4 — START

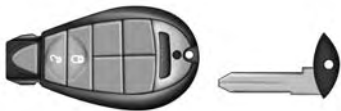
Telecomando portachiavi

Il telecomando portachiavi aziona il commutatore di accensione. Inserire l'estremità quadrata del telecomando portachiavi nel commutatore di accensione situato sulla plancia portastrumenti e ruotare nella posizione desiderata. Contiene inoltre il telecomando RKE e una chiave di emergenza, contenuta nel retro del telecomando portachiavi.

La chiave di emergenza consente l'entrata nel veicolo dal lato guida nel caso in cui la batteria dell'auto o del telecomando RKE si esauriscano. La chiave di emergenza serve anche a chiudere il vano portaoggetti. È possibile tenere la chiave di emergenza con sé quando si parcheggia.

NOTA:

Se si entra in un veicolo utilizzando la chiave di emergenza e l'allarme antifurto è attivato, quest'ultimo suonerà. Inserire il telecomando portachiavi (anche se la batteria è completamente scarica) nel commutatore di accensione per disattivare l'allarme antifurto.

Per rimuovere la chiave di emergenza, fare scorrere lateralmente con il pollice il fermo meccanico presente nella parte superiore del telecomando portachiavi, quindi estrarre la chiave con l’altra mano.

Estrazione della chiave di emergenza

NOTA:

La chiave di emergenza può essere inserita nei blocchetti delle serrature con uno qualsiasi dei due lati rivolto in alto.

Estrazione del telecomando portachiavi dal blocchetto di accensione

Portare il selettore su P (parcheggio). Ruotare il telecomando portachiavi in posizione OFF ed estrarlo.

Con la funzione Keyless Enter-N-Go, l’EVIC visualizzerà la posizione del commutatore di accensione ″OFF/ACC/RUN″. Vedere ″Check panel (EVIC)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″ per ulteriori informazioni.

NOTA:

- **Se si tenta di togliere il telecomando portachiavi prima di aver portato la leva del cambio in posizione P (parcheggio), è possibile che resti momentaneamente intrappolato nel commutatore di accensione. In questo caso, posizionare la leva del cambio in posizione P (parcheggio), ruotare leggermente il telecomando portachiavi in senso orario ed estrarlo come descritto in precedenza. In caso di guasto, è possibile che la chiave venga trattenuta nel commutatore di accensione per segnalare che questo dispositivo di sicurezza è fuori uso. Il motore potrà essere avviato e spento ma il telecomando portachiavi rimarrà bloccato fino all’avvenuta riparazione.**
- **Una volta ruotato il commutatore di accensione in posizione OFF, gli interruttori alzacristalli elettrici, l’autoradio, il tetto apribile a comando elettrico (se in dotazione) e le prese di corrente rimangono attivi per 10 minuti. L’apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione. La durata di questa funzione è programmabile. Per ulteriori informazioni vedere ″Check panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″.**

ATTENZIONE!

- Se la batteria del veicolo si esaurisce o presenta una carica bassa, il telecomando portachiavi si bloccherà nell’accensione.

(Continuazione)

ATTENZIONE! ***(Continuazione)***

- Non tentare di rimuovere il telecomando portachiavi in questa condizione per evitare di provocare danni al telecomando stesso o al modulo di accensione. Rimuovere soltanto la chiave di emergenza per il bloccaggio e lo sbloccaggio delle porte.
- Lasciare il telecomando portachiavi nell'accensione e:
- Eseguire l'avviamento di emergenza del veicolo.
- Ricaricare la batteria.

AVVERTENZA!

- Quando si lascia il veicolo incustodito, estrarre sempre il telecomando portachiavi dal commutatore di accensione e attivare la chiusura porte centralizzata.
- Non lasciare bambini da soli nel veicolo e fare in modo che non vi abbiano accesso quando le porte non sono bloccate.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***

- Per diverse ragioni, è pericoloso lasciare bambini in un veicolo incustodito. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio.
- Non lasciare il telecomando portachiavi nel veicolo o in prossimità del veicolo, e non lasciare la funzione Keyless Enter-N-Go in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi il veicolo.
- È estremamente pericoloso lasciare bambini o animali all'interno del veicolo parcheggiato quando la temperatura esterna è molto alta. Il calore nell'abitacolo potrebbe avere conseguenze gravi e addirittura fatali.

ATTENZIONE!

Un veicolo lasciato con le porte sbloccate costituisce un invito allettante per i ladri. Non lasciare mai il veicolo incustodito senza aver prima estratto il telecomando portachiavi e bloccato tutte le porte.

Segnalatore chiave di accensione inserita

L'apertura della porta lato guida con il telecomando portachiavi inserito e il commutatore di accensione in posizione OFF o ACC attivano un segnale acustico di richiamo.

NOTA:

Il segnalatore chiave di accensione inserita si attiva esclusivamente quando il telecomando portachiavi si trova in posizione OFF o ACC.

Con la funzione Keyless Enter-N-Go, l'apertura della porta lato guida con il commutatore di accensione del veicolo in posizione ACC o RUN (motore spento) provoca l'emissione di un segnale acustico da parte del segnalatore. Per

ulteriori informazioni vedere le ″Procedure di avviamento″ in ″Avviamento e funzionamento″.

BLOCCASTERZO — SE IN DOTAZIONE

Il veicolo potrebbe essere dotato di un bloccasterzo elettronico di tipo passivo. Questo tipo di bloccasterzo impedisce la rotazione del volante se la chiave di accensione non è inserita. Il bloccasterzo ha sei posizioni (una ogni 60 gradi). Se il volante viene mosso in una di queste sei posizioni con la chiave nelle posizioni OFF, il volante si bloccherà.

Inserimento manuale del bloccasterzo

Con il motore acceso ruotare il volante di mezzo giro, arrestare il motore ed estrarre la chiave. Ruotare leggermente il volante in uno dei due sensi fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

Disinserimento del bloccasterzo

Ruotare la chiave di accensione ed avviare il motore.

NOTA:

Se il volante è stato ruotato verso destra per l'inserimento del bloccasterzo, dovrà essere mosso leggermente verso destra per il suo disinserimento. Se è stato ruotato verso sinistra dovrà essere mosso leggermente verso sinistra.

SENTRY KEY®

L'immobilizzatore con chiave Sentry Key® impedisce l'utilizzo non autorizzato del veicolo disabilitando il motore. L'impianto non necessita di abilitazione o di attivazione. Il funzionamento è automatico, indipendentemente dal fatto che le porte del veicolo siano bloccate o sbloccate.

Il sistema utilizza il telecomando portachiavi con il telecomando chiusura porte centralizzata (RKE) accoppiato in fabbrica e un gruppo di accensione wireless (WIN) per impedire l'utilizzo non autorizzato del veicolo. Pertanto per l'avviamento del motore e il funzionamento del veicolo possono essere utilizzati esclusivamente telecomandi portachiavi appositamente programmati. Se qualcuno utilizza un telecomando portachiavi non valido per avviare il motore, l'impianto provoca l'arresto del motore entro due secondi.

Dopo avere portato il commutatore di accensione in posizione RUN, la spia dell'antifurto del veicolo si accende per tre secondi per effettuare una prova lampade. Se la spia rimane accesa al termine della prova lampade, significa che c'è un problema nell'elettronica di bordo. Inoltre, se dopo la prova di integrità lampade la spia inizia a lampeggiare, significa che è stato utilizzato un telecomando portachiavi non valido per avviare il motore. Entrambe queste condizioni comportano l'arresto del motore dopo 2 secondi.

Se la spia dell'antifurto del veicolo si accende durante il normale funzionamento (veicolo in moto da oltre 10 secondi), significa che si è verificato un guasto all'elettronica del veicolo. Se ciò dovesse accadere, richiedere immediata assistenza al concessionario autorizzato.

ATTENZIONE!
L'immobilizzatore con chiave Sentry Key® non è compatibile con alcuni sistemi di avviamento telecomandati montati in utenza. L'uso di questi dispositivi può provocare problemi di avviamento e la disattivazione della funzione di protezione.

Tutti i telecomandi portachiavi forniti con il veicolo sono stati programmati in funzione dell'elettronica di quest'ultimo.

Chiavi di ricambio

NOTA:

Per l'avviamento del motore e il funzionamento del veicolo possono essere utilizzati esclusivamente telecomandi portachiavi programmati per l'elettronica del veicolo. Se un telecomando portachiavi è stato programmato per un veicolo, non può essere programmato per nessun altro veicolo.

ATTENZIONE!
- Quando si lascia il veicolo incustodito, estrarre sempre il telecomando portachiavi dal veicolo e bloccare tutte le porte.
- Con la funzione Keyless Enter-N-Go, ricordare sempre di ruotare il commutatore d'accensione in posizione OFF.

Al momento dell'acquisto, al primo proprietario viene fornito un codice di identificazione personale di quattro cifre (PIN). Il PIN va conservato in un posto sicuro. Questo numero serve per ordinare al concessionario autorizzato eventuali telecomandi portachiavi di ricambio. La duplicazione dei telecomandi portachiavi deve essere eseguita da un concessionario autorizzato.

NOTA:

In occasione di qualsiasi intervento sull'immobilizzatore con chiave Sentry Key®, recarsi da un concessionario autorizzato portando con sé tutte le chiavi di accensione del veicolo.

Procedura di programmazione della chiave del cliente

La programmazione dei telecomandi portachiavi o dei telecomandi RKE può essere eseguita presso un concessionario autorizzato.

Informazioni generali

La chiave Sentry Key® funziona su una frequenza portante di 433.92 MHz. L'immobilizzatore con chiave Sentry Key® sarà utilizzato nei seguenti paesi europei, che applicano la Direttiva 1999/5/EC: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Federazione Russa, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito.

Il funzionamento del dispositivo è soggetto alle condizioni riportate di seguito:

- Il dispositivo non deve provocare interferenze dannose.
- Il dispositivo deve accettare qualsiasi eventuale interferenza, compresa quella che potrebbe provocare un funzionamento indesiderato.

ALLARME ANTIFURTO — SE IN DOTAZIONE

L'allarme antifurto tiene sotto controllo il cofano, il portellone, il lunotto apribile del portellone e le porte per rilevare un eventuale accesso non autorizzato, e il commutatore di accensione per rilevare un eventuale azionamento non autorizzato.

Se qualcosa attiva l'allarme, l'allarme antifurto attiva le seguenti segnalazioni acustiche e visive: segnalazione acustica a intermittenza dell'avvisatore acustico, lampeggio dei proiettori e delle luci di posizione e lampeggio della spia antifurto veicolo sul quadro strumenti.

Abilitazione dell'impianto

Seguire questa procedura per disattivare l'allarme antifurto:

1. Rimuovere la chiave dal sistema di accensione (vedere ″Avviamento del motore″ in ″Avviamento e funzionamento″ per ulteriori informazioni).

• Per i veicoli dotati di funzione Keyless Enter-N-Go, assicurarsi che il sistema di accensione del veicolo sia OFF.

• Per i veicoli non dotati di funzione Keyless Enter-N-Go, assicurarsi che il sistema di accensione del veicolo sia OFF e la chiave venga fisicamente rimossa dall'accensione.

2. Eseguire una delle operazioni seguenti per bloccare il veicolo:

• Premere BLOCCO sull'interruttore chiusura porte centralizzata interno con il conducente e/o la porta lato passeggero aperta.

• Premere il pulsante BLOCCO sulla maniglia porta esterna con funzione Passive Entry con un telecomando portachiavi valido disponibile nella stessa zona esterna (vedere ″Keyless Enter-N-Go″ in ″Cose da sapere prima dell'avviamento del veicolo″ per ulteriori informazioni).

• Premere il pulsante LOCK sul telecomando chiusura porte centralizzata (RKE).

3. Se le porte sono aperte, chiuderle.

Disabilitazione dell'impianto

L'allarme antifurto può essere disattivato tramite uno dei metodi seguenti:

- Premere il pulsante UNLOCK sul telecomando chiusura porte centralizzata (RKE).
- Afferrare la maniglia porta con funzione Passive Entry (se in dotazione, vedere ″Keyless Enter-N-Go″ in ″Cose da sapere prima dell'avviamento del veicolo″ per ulteriori informazioni).
- Portare il sistema di accensione di veicolo fuori dalla posizione OFF.
  - Per i veicoli dotati di funzione Keyless Enter-N-Go, premere il pulsante Start/Stop del Keyless Enter-N-Go (richiede almeno un telecomando portachiavi valido nel veicolo).
  - Per i veicoli non dotati di funzione Keyless Enter-N-Go, inserire una chiave di accensione valida nel commutatore di accensione e ruotare la chiave in posizione ON.

NOTA:

- **Il blocchetto della serratura porta lato guida e il pulsante di sgancio del portellone sul telecomando RKE non possono abilitare o disabilitare l'allarme antifurto.**
- **L'allarme antifurto rimane abilitato durante l'accesso al portellone. La pressione del pulsante di sgancio del portel-**

lone non disabilita l'allarme antifurto. Il tentativo di ingresso dal portellone e di apertura di una porta provoca l'attivazione dell'allarme.

- **Una volta abilitato l'allarme antifurto, gli interruttori interni chiusura porte centralizzata non consentono di sbloccare le porte.**

L'impianto antifurto è stato progettato per proteggere il veicolo; ciononostante è possibile creare involontariamente condizioni che possono dar luogo a un falso allarme. Se è stata attuata una delle sequenze di abilitazione descritte in precedenza, l'allarme antifurto si abilita a prescindere dalla presenza o meno di qualcuno all'interno del veicolo. Se si rimane all'interno del veicolo e si apre una porta, l'impianto antifurto entra in funzione facendo suonare l'allarme. Se questo accade, disabilitare l'allarme.

Se l'allarme antifurto è abilitato e la batteria viene scollegata, l'allarme rimane attivo quando la batteria viene ricollegata; le luci esterne lampeggeranno e l'avvisatore acustico emetterà un segnale di avvertimento. Se questo accade, disabilitare l'allarme.

Allarme manomissione

Se l'allarme è entrato in funzione in assenza del proprietario, l'avvisatore acustico emette tre impulsi e le luci esterne lampeggiano tre volte quando si sbloccano le porte. Controllare il veicolo per accertare la presenza di eventuali manomissioni.

ILLUMINAZIONE ENTRATA/USCITA

Quando si utilizza il telecomando chiusura porte centralizzata (RKE) per sbloccare le porte del veicolo o all'apertura di una porta qualsiasi, le luci di cortesia si accendono.

Questa funzione provoca anche l'accensione del sistema luminoso di avvicinamento negli specchi retrovisori esterni (se in dotazione). Per ulteriori informazioni vedere ″Specchi retrovisori e di cortesia″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″.

Le luci si affievoliscono fino a spegnersi dopo circa 30 secondi o si spengono immediatamente quando il commutatore di accensione viene portato su RUN dalla posizione OFF.

NOTA:

- **Le luci anteriori di cortesia nella console a padiglione e le luci di cortesia porte non si accendono se il comando di regolazione intensità luminosa si trova nella posizione di attivazione dell'illuminazione plafoniera (fondo corsa in alto).**
- **L'impianto di illuminazione entrata/uscita non funziona se il comando di regolazione intensità luminosa si trova nella posizione di esclusione plafoniera (ultima posizione in basso).**

CHIUSURA PORTE CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO (RKE)

Questo impianto permette di bloccare o sbloccare le porte o il portellone da una distanza massima di circa 10 metri (33 piedi) utilizzando un portachiavi portatile dotato di telecomando RKE. Per attivare l'impianto RKE non è necessario puntare il telecomando verso il veicolo.

NOTA:

Inserire il telecomando portachiavi con il telecomando RKE nel commutatore di accensione disattiva il sistema impedendogli di rispondere a qualunque pressione di pul-

sante sul telecomando RKE stesso. Guidando a velocità pari o superiori a 8 km/h (5 miglia/h) si disabilitano tutti i pulsanti del telecomando RKE per tutti i telecomandi RKE.

Telecomando portachiavi con telecomando RKE

Sbloccaggio delle porte

Premere e rilasciare una volta il pulsante UNLOCK sul telecomando RKE per sbloccare la porta lato guida, oppure due volte per sbloccare tutte le porte. Gli indicatori di direzione lampeggiano per indicare il riconoscimento del segnale di sblocco. Anche l'impianto di illuminazione entrata/uscita viene attivato.

Per ulteriori informazioni vedere ″Keyless Enter-N-Go — Se in dotazione″ in ″Cose da sapere prima dell'avviamento del veicolo″.

Sequenza di sbloccaggio a distanza

Questa funzione consente di programmare il sistema per lo sbloccaggio della porta lato guida o di tutte le porte alla prima pressione del pulsante UNLOCK sul telecomando RKE. Per cambiare l'impostazione attuale, procedere nel modo seguente:

- Per i veicoli dotati di check panel (EVIC), vedere ″Check panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″ per ulteriori informazioni.

Lampeggio luci di conferma bloccaggio

Questa funzione fa sì che gli indicatori di direzione lampeggino quando le porte vengono bloccate o sbloccate con il telecomando. La funzione può essere inserita o disinserita. Per cambiare l'impostazione attuale, procedere nel modo seguente:

- Per i veicoli dotati di check panel (EVIC), vedere ″Check panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″ per ulteriori informazioni.

Illuminazione all'accesso

Questa funzione attiva i proiettori per un periodo fino a 90 secondi con porte sbloccate tramite telecomando. La durata di questa funzione è programmabile mediante il check panel (EVIC). Per ulteriori informazioni vedere ″Check panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″.

Bloccaggio delle porte

Premere e rilasciare il pulsante LOCK sul telecomando RKE per bloccare tutte le porte. Gli indicatori di direzione lampeggiano per indicare il riconoscimento del segnale.

Per ulteriori informazioni vedere ″Keyless Enter-N-Go — Se in dotazione″ in ″Cose da sapere prima dell'avviamento del veicolo″.

Programmazione di telecomandi supplementari

La programmazione dei telecomandi porta-chiavi o dei telecomandi RKE può essere eseguita presso un concessionario autorizzato.

Sostituzione delle batterie del telecomando

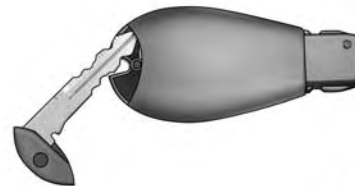
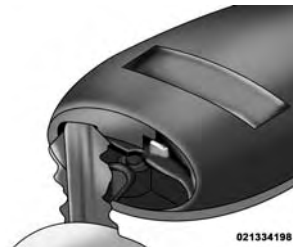
Come batteria di ricambio consigliamo la CR2032.

NOTA:

- **Materiale in perclorato — potrebbe richiedere un trattamento speciale. Consultare la pagina Web www.dtsc.ca.gov/hazardouswaste/perchlorate**
- **Non toccare i poli della batteria sul retro dell'involucro del telecomando o la scheda circuiti stampati.**

1. Rimuovere la chiave di emergenza facendo scorrere lateralmente la chiusura meccanica sulla sommità del telecomando RKE con il pollice ed estrarre la chiave con la mano libera.

Estrazione della chiave di emergenza

2. Inserire la punta della chiave di emergenza o un cacciavite a lama piatta #2 nella scanalatura e separare delicatamente i due semigusci del telecomando RKE. Durante l'operazione di stacco, agire con cautela onde evitare di danneggiare la guarnizione.

Inserimento della chiave di emergenza nella scanalatura

Separazione del telecomando RKE

3. Togliere e sostituire la batteria. Quando si sostituisce la batteria, accoppiare il segno + sulla batteria con il segno + all'interno del fermo batteria, posizionato sul coperchio posteriore. Evitare di toccare con le dita quelle di ricambio. Potrebbero danneggiarsi a contatto del grasso della pelle. In caso di contatto con le dita, pulire con alcol la batteria interessata.

4. Per assemblare il corpo del telecomando RKE, comprimere i due semigusci.

Informazioni generali

Il telecomando RKE e i ricevitori operano su una frequenza portante di 433,92 MHz come prescritto dalla normativa CEE. Questi dispositivi devono essere certificati e conformi alla regolamentazione vigente nei singoli paesi. Sono interessate due serie di normative: l'ETS (European Telecommunication Standard) 300–220, in vigore in numerosi paesi, e la norma federale tedesca BZT 225Z125, basata sull'ETC 300–220 ma con prescrizioni uniche supplementari. Altre prescrizioni precise sono riportate nell'ALLEGATO VI della DIRETTIVA DELLA COMMISSIONE 95/56/EC. Il funzionamento del dispositivo è soggetto alle due condizioni riportate qui di seguito.

- Il dispositivo non deve provocare interferenze dannose.
- Deve tollerare qualsiasi interferenza, comprese quelle in grado di provocarne il funzionamento non corretto.

In caso di mancato funzionamento del telecomando RKE ad una distanza normale, verificare l'eventuale presenza di una delle due seguenti condizioni:

1. Batteria del telecomando RKE scarica. La durata prevista della batteria è di almeno tre anni.

2. Vicinanza ad un radiotrasmettitore quale ad esempio il ripetitore di un'emittente, dispositivi di trasmissione aeroportuali e alcune radiomobili e apparecchi CB.

BLOCCAGGIO PORTE

Le porte con chiusura centralizzata possono essere bloccate o sbloccate manualmente dall'interno del veicolo utilizzando il pomello di bloccaggio delle porte. Per bloccare ciascuna porta, abbassare il pomello bloccaggio porte sul pannello di rivestimento di ogni porta. Per aprire le porte anteriori, portare la maniglia interna al primo fermo. Per aprire le porte posteriori, tirare verso l'alto il pomello di bloccaggio porte sul pannello di rivestimento. Se il pomello di bloccaggio è abbassato quando la porta è chiusa, la porta si bloccherà. Pertanto, prima di chiudere la porta, accertarsi di non lasciare la chiave all'interno del veicolo.

Pomello di bloccaggio manuale delle porte

AVVERTENZA!

- Per scoraggiare eventuali tentativi di furto e per ovvi motivi di sicurezza in caso di incidente, tenere sempre le porte bloccate sia durante la marcia sia quando si lascia il veicolo incustodito.
- Quando si lascia il veicolo incustodito, estrarre sempre il telecomando portachiavi dal commutatore di accensione e attivare la chiusura porte centralizzata.
- Non lasciare bambini da soli nel veicolo e fare in modo che non vi abbiano accesso quando le porte non sono bloccate.
- Per diverse ragioni, è pericoloso lasciare bambini in un veicolo incustodito. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Non lasciare il telecomando portachiavi nel veicolo o in prossimità del veicolo, e non lasciare la funzione Keyless Enter-N-Go in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi il veicolo.

Chiusura centralizzata

L'interruttore chiusura porte centralizzata è sistemato sul pannello di ogni porta anteriore. Premere questo interruttore per bloccare o sbloccare le porte dall'interno.

Interruttore chiusura porte centralizzata

Se il pomello di bloccaggio è abbassato quando la porta è chiusa, la porta si bloccherà. Pertanto, prima di chiudere la porta, accertarsi di non lasciare il telecomando portachiavi all'interno del veicolo.

Se si preme l'interruttore della chiusura centralizzata con il telecomando portachiavi inserito e la porta lato guida aperta, le porte non si bloccheranno.

Se una porta posteriore è bloccata, non può essere aperta dall'interno del veicolo senza sbloccare prima la porta. La porta può essere sbloccata manualmente alzando il pomello di bloccaggio.

Bloccaggio automatico porte — se in dotazione

La condizione predefinita della funzione di bloccaggio automatico porte è disabilitata. Quando la funzione è abilitata, la porta si blocca automaticamente quando la velocità del veicolo supera 24 km/h (15 miglia/h). Il concessionario autorizzato locale è in grado di abilitare o disabilitare la funzione di bloccaggio automatico porte su richiesta scritta del cliente.

Rivolgersi al concessionario autorizzato di zona per gli opportuni interventi.

Sbloccaggio automatico porte all'uscita — se in dotazione

Se attiva, questa funzione sblocca tutte le porte all'apertura della porta lato guida con veicolo fermo e leva del cambio su P (parcheggio) o N (folle). Per ulteriori informazioni vedere ″Check panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″.

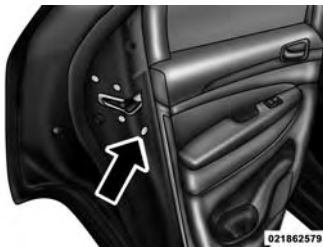
Dispositivo ″sicurezza bambini″ — porte posteriori

Per una maggiore sicurezza dei bambini trasportati sui sedili posteriori, le porte posteriori sono dotate di un apposito sistema di blocco porte, il dispositivo ″sicurezza bambini″.

Per inserire o disinserire il dispositivo ″sicurezza bambini″

1. Aprire la porta posteriore.

2. Inserire l'estremità della chiave di emergenza nel blocchetto e ruotarla in posizione LOCK o UNLOCK.

3. Ripetere le operazioni 1 e 2 sull'altra porta posteriore.

Ubicazione dispositivo sicurezza bambini

Dispositivo sicurezza bambini

AVVERTENZA!
Evitare che qualche passeggero rimanga intrappolato nel veicolo in caso di incidente. Non dimenticare che se sono stati inseriti i dispositivi ″sicurezza bambini″ (con relativo bloccaggio), le porte posteriori possono essere aperte solo dall'esterno.

NOTA:

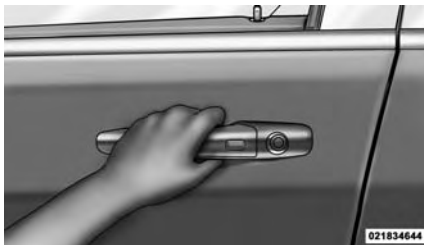
Se il dispositivo ″sicurezza bambini″ è inserito, per uscire dai sedili posteriori in caso di emergenza, alzare manualmente il pomello di bloccaggio delle porte portandolo nella posizione di sbloccaggio, abbassare il finestrino e aprire la porta usando la maniglia esterna.

KEYLESS ENTER-N-GO

Il sistema Passive Entry rappresenta un miglioramento del sistema di chiusura porte centralizzata con telecomando del veicolo ed è una funzione di Keyless Enter-N-Go. Questa funzione consente di bloccare e sbloccare le porte del veicolo senza dover premere i pulsanti LOCK o UNLOCK sul telecomando RKE.

NOTA:

- **La funzione Passive Entry può essere programmata su ON/OFF, per ulteriori informazioni vedere ″Check panel (EVIC)/ Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″.**
- **Se una maniglia della porta con funzione Passive Entry non viene utilizzata per 72 ore, la funzione per tale maniglia potrebbe disattivarsi. Tirando la maniglia disattivata della porta anteriore, la funzione Passive Entry per tale maniglia verrà riattivata.**
- **Se si indossano guanti o se è piovuto sulla maniglia della porta con funzione Passive Entry, è possibile che la sensibilità di sbloccaggio sia ridotta, con un tempo di reazione più lento.**

Per sbloccare la porta dal lato guida:
Con un telecomando RKE Passive Entry valido entro 1,5 metri (5 piedi) dalla maniglia della porta lato guida, afferrare la maniglia della porta anteriore lato guida per sbloccarla automaticamente. Il pomello interno di bloccaggio del pannello della porta si alzerà quando la porta è sbloccata.

Afferrare la maniglia della porta lato guida

NOTA:

Se l'opzione ″Unlock All Doors 1st Press (Sbloccaggio di tutte le porte prima pressione)″ è programmata, quando si afferra saldamente la maniglia della porta lato guida anteriore, tutte le porte si sbloccano. Per scegliere tra ″Unlock Driver Door 1st Press (Sbloccaggio della porta lato guida prima pressione)″ e ″Unlock All Doors 1st Press (Sbloccaggio di tutte le porte prima pressione)″, per ulteriori informazioni vedere ″Check panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″.

Per sbloccare la porta dal lato passeggero:
Con un telecomando RKE Passive Entry valido entro 1,5 metri (5 piedi) dalla maniglia della porta lato passeggero, afferrare la maniglia della porta anteriore lato guida per sbloccare automaticamente tutte le quattro porte. Il pomello interno di bloccaggio del pannello della porta si alzerà quando la porta è sbloccata.

NOTA:

Quando si afferra la maniglia della porta lato passeggero anteriore, tutte le porte si sbloccano indipendentemente dall’impostazione delle preferenze di sbloccaggio della porta lato guida (″Sbloccaggio della porta lato guida prima pressione″ o ″Sbloccaggio di tutte le porte prima pressione″).

Come evitare la chiusura accidentale del telecomando RKE Passive Entry all’interno del veicolo

Per ridurre al minimo la possibilità di bloccare involontariamente un telecomando RKE Passive Entry all’interno del veicolo, il sistema Passive Entry è dotato di una funzione automatica di sbloccaggio delle porte che funzionerà se il telecomando portachiavi non è inserito nell’accensione.

Se una delle porte del veicolo è aperta e l’interruttore del pannello della porta viene utilizzato per bloccare il veicolo, una volta chiuse tutte le porte aperte, il veicolo effettua un controllo all’interno e all’esterno del veicolo per verificare l’eventuale presenza di telecomandi RKE Passive Entry validi. Se all’interno del veicolo viene rilevato uno dei telecomandi RKE Passive Entry del veicolo e nessun altro telecomando RKE Passive Entry valido viene rilevato all’esterno del veicolo, il sistema Passive Entry sblocca automaticamente tutte le porte del veicolo ed emette tre segnali acustici (al terzo tentativo TUTTE le porte vengono bloccate e il telecomando RKE Passive Entry può rimanere bloccato nel veicolo).

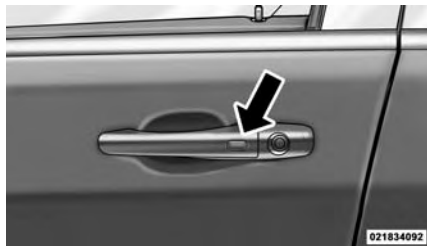
Accesso al portellone

Con un telecomando RKE Passive Entry valido entro a 1 metro (3 piedi) dal portellone, premere il pulsante sul lato destro della barra di rilievo cromata che si trova sul portellone sotto il lunotto apribile per bloccare o sbloccare il veicolo.

Pulsante Passive Entry del portellone

NOTA:

Se l’opzione ″Unlock All Doors 1st Press (Sbloccaggio di tutte le porte prima pressione)″ è programmata nell’EVIC, tutte le porte verranno sbloccate quando si preme il pulsante sul portellone. Se l’opzione ″Unlock Driver Door 1st Press (Sbloccaggio della porta lato guida prima pressione)″ è programmata nell’EVIC, il portellone e il lunotto apribile verranno sbloccati quando si preme il pulsante sul portellone. Per ulteriori informazioni vedere ″Check panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″.

Bloccaggio delle porte del veicolo
All'esterno delle maniglie delle porte anteriori si trovano i relativi pulsanti di bloccaggio.

Pulsante di bloccaggio esterno della maniglia della porta

Con uno dei telecomandi RKE Passive Entry del veicolo entro un raggio di 1,5 metri (5 piedi) dalla porta anteriore lato guida o passeggero, premere il pulsante BLOCCO della maniglia della porta per bloccare tutte e quattro le porte e il portellone.

NOTA:

- **Dopo aver premuto il pulsante BLOCCO della maniglia della porta, è necessario attendere due secondi prima di poter bloccare o sbloccare le porte con la stessa maniglia della porta Passive Entry. Questo consente di verificare se il veicolo è bloccato tirando la maniglia porta, senza che il veicolo reagisca o si sblocchi.**
- **Il sistema Passive Entry non funziona se la batteria del telecomando RKE è scarica.**

Le porte del veicolo possono essere bloccate anche utilizzando il pulsante LOCK del telecomando RKE o il pulsante di blocco situato sul pannello porta interno del veicolo.

CRISTALLI

Alzacristalli elettrici

I comandi alzacristalli elettrici sono ubicati sul rivestimento interno porta lato guida. Sulla porta anteriore lato passeggero e sulle porte posteriori è previsto un singolo interruttore che comanda l'azionamento dei rispettivi cristalli. I comandi alzacristalli funzionano esclusivamente con commutatore di accensione in posizione RUN o ACC.

Interruttori alzacristalli elettrici

Gli interruttori degli alzacristalli elettrici rimangono attivi per 10 minuti dopo il disinserimento dell'accensione. L'apertura di una porta anteriore disabilita questa funzione.

AVVERTENZA!
Non lasciare mai bambini all'interno di un veicolo con il commutatore di accensione inserito o in un veicolo con Keyless Enter-N-Go in posizione ACC o RUN. Gli occupanti del veicolo, e in particolare i bambini incustoditi, possono rimanere incastrati tra il finestrino e il proprio vano in caso di azionamento accidentale di un alzacristallo. Potrebbero conseguirne lesioni gravi o addirittura letali.

Apertura automatica
Entrambi gli interruttori finestrino anteriore lato guida e lato passeggero sono dotati della funzione di apertura automatica. Premendo il commutatore alzacristalli al primo scatto e rilasciando, il cristallo si abbassa automaticamente. Per annullare l'apertura automatica, azionare l'interruttore in alto o in basso e rilasciarlo.

Per aprire il cristallo parzialmente, premere fino al primo scatto e rilasciare il commutatore quando si desidera interrompere il movimento.

I commutatori alzacristalli elettrici rimangono attivi per 10 minuti dopo il disinserimento del commutatore di accensione. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione.

Funzione di chiusura automatica con protezione antischiacciamento - Solo porte lato guida e lato passeggero anteriore
Sollevando il commutatore alzacristalli al secondo scatto e quindi rilasciando, il cristallo si alza automaticamente.

Per evitare che il cristallo si chiuda completamente durante l'operazione di chiusura automatica, premere brevemente il commutatore.

Per la chiusura parziale del cristallo, sollevare il commutatore alzacristalli al primo scatto e rilasciarlo quando si desidera che il cristallo si arresti.

NOTA:

Se il cristallo incontra un ostacolo durante la chiusura automatica, inverte il movimento e si arresta. Rimuovere l'ostacolo e chiudere nuovamente il finestrino con l'alzacristalli. Eventuali urti dovuti a condizioni di strada accidentata possono attivare inaspettatamente la funzione di inversione movimento durante la chiusura automatica. In questo caso è sufficiente sollevare appena il commutatore al primo scatto e tenerlo in posizione per chiudere manualmente il cristallo.

AVVERTENZA!
A cristallo quasi chiuso la protezione non è attiva. Accertarsi di mantenere l'area sgombra prima di chiudere il finestrino.

Ripristino funzione di chiusura automatica
Qualora la funzione di chiusura automatica non dovesse più funzionare, probabilmente occorre effettuare il reset. Per ripristinare la funzione Auto Up:

1. Sollevare l'interruttore alzacristalli per chiudere completamente il finestrino, quindi tenerlo in posizione per altri due secondi dopo la chiusura del finestrino.

2. Per aprire completamente il finestrino premere decisamente l'interruttore alzacristalli fino al secondo scatto, quindi tenerlo in posizione per altri due secondi dopo la completa apertura del finestrino.

Pulsante bloccaggio cristalli

Il pulsante bloccaggio cristalli sulla porta lato guida consente di disabilitare i comandi alzacristalli sulle porte posteriori. Per disabilitare i comandi degli alzacristalli sulle porte posteriori, premere il pulsante bloccaggio cristalli. Per abilitare i comandi degli alzacristalli, premere una seconda volta il pulsante bloccaggio cristalli.

Pulsante bloccaggio cristalli

Effetto vento

L'effetto vento può essere definito come una sensazione di pressione sulle orecchie o la percezione di un rumore di elicottero. Il veicolo può subire un effetto vento con i finestrini abbassati o il tetto apribile (se in dotazione) in talune posizioni di apertura totale o parziale. Si tratta comunque di un fenomeno del tutto normale che può essere ridotto a un minimo accettabile. Se si verifica con il tetto apribile aperto, regolare opportunamente l'apertura di quest'ultimo.

PORTELLONE

Per aprire il portellone, tirare la maniglia e sollevare. Lo sbloccaggio manuale delle porte del veicolo tramite pulsante o inserimento della chiave nella serratura non comporta lo sbloccaggio del portellone.

Sgancio portellone

AVVERTENZA!
Per evitare che durante la marcia i gas di scarico penetrino nell'abitacolo tenere accuratamente chiuso il portellone. Tenere presente che questi gas sono velenosi. Tenere sempre il portellone chiuso durante la marcia.

Lunotto apribile

Lo sbloccaggio del portellone provoca anche lo sbloccaggio del lunotto apribile. Per sollevare il lunotto agire sull'interruttore previsto sul portellone.

NOTA:

Il lunotto apribile non si apre quando il portellone è aperto.

Sgancio lunotto apribile

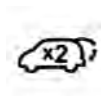
L'apertura del lunotto provoca lo scollegamento del tergilunotto per evitare che le spazzole si attivino mentre il lunotto è aperto.

NOTA:

In caso di funzionamento anomalo del dispositivo di chiusura del portellone, per aprire quest'ultimo è possibile utilizzare un dispositivo di sgancio di emergenza del dispositivo di chiusura cui è possibile accedere tramite un coperchio inseribile a scatto ubicato sul rivestimento portellone.

AVVERTENZA!

Per evitare che durante la marcia i gas di scarico penetrino nell'abitacolo tenere il lunotto chiuso. Tenere presente che questi gas sono velenosi. Prima di accingersi alla guida, accertarsi sempre che il lunotto apribile sia perfettamente chiuso.

Portellone a comando elettrico - se in dotazione

Il portellone a comando elettrico può essere aperto tirando la maniglia portellone o usando il pulsante PORTELLONE sul telecomando chiusura porte centralizzata (RKE). Premere il pulsante PORTELLONE sul telecomando RKE due volte entro cinque secondi per aprire il portellone a comando elettrico. Una volta aperto il portellone, premere il pulsante due volte entro cinque secondi per chiuderlo.

Il portellone a comando elettrico può anche essere chiuso e aperto premendo il pulsante PORTELLONE che si trova sulla console a padiglione oppure può essere chiuso premendo il pulsante PORTELLONE che si trova sul rivestimento posteriore sinistro, vicino al vano portellone. Premendo il pulsante PORTELLONE, situato sul rivestimento posteriore sinistro, si chiuderà solo il portellone; questo pulsante non può essere utilizzato per aprire il portellone.

Per azionare manualmente il portellone a comando elettrico nella direzione aperta, tirare la maniglia portellone una volta per attivare il ciclo, quindi tirare la maniglia una seconda volta per portare il portellone nella modalità manuale.

Quando il pulsante PORTELLONE sul telecomando RKE viene premuto due volte, gli indicatori di direzione lampeggeranno due volte per segnalare che il portellone si sta aprendo o chiudendo (se è abilitato il lampeggio luci di conferma bloccaggio sull'EVIC) e si avverte il segnale acustico proveniente dal portellone. Per ulteriori informazioni, vedere ″Funzioni pro-

grammabili dal cliente (Impostazioni sistema)/ check panel (EVIC)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″.

NOTA:

In caso di avaria elettrica del dispositivo di chiusura portellone, per la sua apertura è possibile utilizzare un dispositivo di sgancio di emergenza cui è possibile accedere tramite un coperchio inseribile a scatto ubicato sul rivestimento portellone.

AVVERTENZA!
Durante l'azionamento è possibile ferirsi o danneggiare il carico. Accertarsi che la sua corsa sia libera da ostacoli. Assicurarsi che il portellone sia chiuso e ben fissato prima di avviare il veicolo.

NOTA:

- **Il portellone a comando elettrico non si attiva se il lunotto apribile del portellone è aperto.**
- **I pulsanti del portellone a comando elettrico non funzioneranno a marcia inserita o se la velocità del veicolo è superiore a 0 km/h (0 miglia/h).**
- **Il portellone a comando elettrico non funziona con temperature inferiori a −30 °C (−22 °F) o superiori a 65 °C (150 °F). Prima di agire su uno qualsiasi degli interruttori comando portellone, rimuovere da quest'ultimo eventuali accumuli di neve o di ghiaccio.**
- **Qualora trovi un ostacolo nella sua corsa di chiusura o di apertura, il portellone invertirà automaticamente il suo movimento per tornare alla posizione iniziale a condizione che abbia incontrato una resistenza sufficiente.**
- **Ai lati del portellone sono anche presenti sensori antischiacciamento. Una leggera pressione in qualsiasi punto del vano provocherà il ritorno del portellone alla posizione di apertura.**
- **Il portellone a comando elettrico deve essere completamente aperto affinché il pulsante di chiusura portellone posteriore sul rivestimento posteriore sinistro, vicino al vano del portellone, sia operativo. Se il portellone non è completamente aperto, premere il pulsante Liftgate sul telecomando portachiavi per aprire completamente il portellone; per chiuderlo, premere di nuovo il pulsante.**
- **Se si tira la maniglia del portellone mentre il portellone a comando elettrico si sta chiudendo, quest'ultimo si riporterà in posizione di completa apertura.**
- **Se si tira la maniglia del portellone mentre il portellone a comando elettrico si sta aprendo, il motorino elettrico del portellone abiliterà l'azionamento manuale.**
- **Se il portellone a comando elettrico incontra più ostacoli nello stesso ciclo di funzionamento, l'impianto si arresterà automaticamente e il portellone dovrà essere aperto o chiuso manualmente.**
- **Se il portellone si sta chiudendo elettricamente e si inserisce una marcia, il portellone continuerà a chiudersi elettricamente. Tuttavia, lo spostamento del veicolo può dar luogo al rivelamento di un ostacolo.**

AVVERTENZA!

- Per evitare che durante la marcia i gas di scarico penetrino nell'abitacolo tenere accuratamente chiuso il portellone. Tenere presente che questi gas sono velenosi. Tenere sempre il portellone chiuso durante la marcia.
- Se per qualche motivo il portellone deve rimanere aperto in marcia, chiudere tutti i finestrini e azionare il ventilatore dell'impianto di climatizzazione alla massima velocità. Non fare uso della modalità di ricircolo.

Il sollevamento del portellone è attuato da ammortizzatori a gas che lo sostengono anche in posizione di apertura. Dal momento che, tuttavia, la pressione del gas diminuisce con l'abbassamento della temperatura esterna, potrebbe essere necessario, quando il clima è freddo, favorire manualmente l'apertura del portellone.

SISTEMI DI RITENUTA PASSEGGERI

Una delle più importanti dotazioni di sicurezza del veicolo è rappresentata dai sistemi di ritenuta:

- Cinture di sicurezza a tre punti per il conducente e tutti i passeggeri
- Airbag anteriori avanzati per il conducente e tutti i passeggeri
- Poggiatesta attivi supplementari (AHR) posizionati sulla sommità dei sedili anteriori (integrati nel poggiatesta)
- Airbag ginocchia supplementare lato guida
- Airbag supplementari laterali a tendina gonfiabili (SABIC) per il conducente e i passeggeri seduti accanto ai finestrini
- Airbag supplementari laterali montati sul sedile (SAB)
- Piantone sterzo e volante ad assorbimento di energia
- Protezioni ginocchia/pannelli sottoplancia per l'occupante del sedile anteriore
- Le cinture di sicurezza anteriori incorporano i pretensionatori che possono ottimizzare la protezione dei passeggeri gestendo l'energia degli occupanti in caso di urto
- Tutti i sistemi cinture di sicurezza (tranne quella lato guida e passeggero anteriore) sono dotati di arrotolatori a bloccaggio automatico (ALR) che bloccano in sede il nastro della cintura estraendola fino alla sua massima lunghezza e regolandola alla lunghezza desiderata per il fissaggio di un seggiolino o la sistemazione di un oggetto di larghe dimensioni sul sedile - se in dotazione

Se si trasportano bambini troppo piccoli per poter indossare le cinture di serie per adulti, si possono anche utilizzare le cinture di sicurezza o la funzione ISOFIX per trattenere i sistemi di ritenuta per neonati e bambini. Per ulteriori informazioni vedere ISOFIX — Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini.

NOTA:

Gli airbag anteriori avanzati sono caratterizzati da una capacità di intervento a più stadi.

Ciò consente di disporre di velocità di gonfiaggio differenti in funzione del tipo e della violenza dell'urto.

Prestare la massima attenzione alle informazioni fornite in questo capitolo. È di fondamentale importanza, infatti, che i sistemi di ritenuta siano utilizzati nel modo corretto per rendere quanto più possibile efficaci i dispositivi di sicurezza.

AVVERTENZA!
Se le cinture di sicurezza non sono allacciate correttamente, gli occupanti rischiano, in caso di incidente, di subire gravi lesioni. L'impatto tra loro o contro le pareti dell'abitacolo può essere molto violento, o possono addirittura rischiare di essere proiettati fuori dal veicolo. Accertarsi quindi sempre che tutti gli occupanti indossino correttamente le cinture.

Vincolarsi sempre al sedile anche se si ritiene di essere esperti conducenti e anche su brevi tragitti. È sempre possibile un incidente provocato da un altro veicolo. Può accadere anche a poca distanza da casa.

La ricerca ha dimostrato che le cinture di sicurezza salvano vite umane e limitano la gravità delle lesioni in caso di un incidente. Le lesioni più gravi si hanno quando gli occupanti sono proiettati fuori dal veicolo. Le cinture proteggono da questa eventualità e riducono il rischio di lesioni provocate da impatti all'interno dell'abitacolo. Tutti gli occupanti del veicolo devono indossare sempre le cinture di sicurezza.

Cinture a tre punti

Tutti i posti sui sedili del veicolo sono provvisti di cinture di sicurezza del tipo a tre punti. Il meccanismo dell'arrotolatore interviene bloccando il nastro in caso di brusca frenata o di forte decelerazione dovuta ad un incidente. Questa caratteristica consente, in condizioni normali, il libero scorrimento del ramo a bandoliera della cintura. In caso di incidente la cintura si bloccherà riducendo il rischio di impatti nell'abitacolo o di proiezione all'esterno del veicolo.

AVVERTENZA!
- Se non sono indossate correttamente, le cinture costituiscono un pericolo anziché una protezione. Le cinture di sicurezza sono progettate per avvolgere le ossa più grosse del corpo umano. Queste ultime sono le parti del corpo più robuste e quindi più idonee a sopportare le forze d'urto. Una cintura di sicurezza non indossata correttamente costituisce un serio pericolo in caso di incidente. Potrebbe, infatti, provocare lesioni interne o lasciar scivolare il passeggero non trattenendolo adeguatamente. È quindi importante attenersi scrupolosamente alle seguenti norme che garantiscono la massima sicurezza possibile per tutti gli occupanti.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***

- Non cercare di assicurare più persone con la stessa cintura. Questo per evitare che, in caso di incidente, possano urtare l'una contro l'altra procurandosi gravi lesioni. Ogni cintura deve proteggere una sola persona indipendentemente dalla sua corporatura.
- È pericoloso, durante la marcia, prendere posto in un vano di carico all'interno o all'esterno del veicolo. In caso di incidente, le persone che si dovessero trovare nella zona di carico sono maggiormente esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona del veicolo non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.
- Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo del veicolo siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.

Istruzioni per l'uso delle cinture a tre punti

1. Entrare nel veicolo e chiudere la porta. Regolare il sedile nella posizione voluta.

2. La linguetta di aggancio si trova sopra lo schienale del sedile. Afferrarla ed estrarre la cintura. Far scorrere la linguetta sulla cintura in modo da avvolgere l'addome.

Linguetta di aggancio

3. A questo punto inserire la linguetta nella fibbia fino ad avvertire lo ″scatto di bloccaggio″.

Linguetta di aggancio a fibbia

AVVERTENZA!

- Una cintura non agganciata alla fibbia corrispondente non assicura la necessaria protezione. La parte addominale può, infatti, risalire lungo il corpo con il rischio di provocare lesioni interne. Accertarsi sempre di inserire la linguetta di aggancio nella fibbia più vicina.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Una cintura troppo allentata non garantisce la protezione corretta. In caso di brusca frenata, infatti, consentirebbe un eccessivo spostamento in avanti del corpo con conseguente aumento del rischio di lesioni. Accertarsi quindi della corretta aderenza della cintura.
- Una cintura fatta passare sotto il braccio costituisce un serio pericolo. In caso di incidente il corpo potrebbe essere proiettato all'interno dell'abitacolo con serie conseguenze per il capo e il collo. La cintura potrebbe provocare a sua volta lesioni interne. Le costole sono meno resistenti delle spalle. Indossare correttamente la cintura in modo che siano le parti del corpo più robuste ad assorbire le sollecitazioni di un eventuale urto.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Una cintura a bandoliera sistemata dietro il corpo non è di nessuna utilità in caso di incidente. Se non si indossa correttamente la cintura a bandoliera si è più esposti al pericolo di battere la testa in caso di incidente. La cintura addominale e quella a bandoliera sono previste per essere utilizzate insieme.

4. Sistemare la parte addominale della cintura attraverso il bacino, sotto l'addome. Per mettere in tensione il nastro addominale tirare leggermente verso l'alto il nastro a bandoliera. Per allentare la tensione qualora fosse eccessiva, inclinare la linguetta di aggancio e agire direttamente sul nastro addominale. La corretta aderenza della cintura riduce il rischio di scivolare in avanti in caso di incidente.

AVVERTENZA!

- Una cintura addominale sistemata troppo in alto aumenta il rischio di lesioni interne in caso di incidente. La cintura, infatti, agirebbe contro l'addome anziché contro le anche e il bacino. Aver cura di sistemare sempre la parte addominale della cintura quanto più bassa possibile e aderente al corpo.
- Una cintura attorcigliata non fornisce la protezione corretta. In caso di incidente esso può addirittura penetrare nel corpo. Accertarsi quindi che il percorso della cintura sia lineare. Qualora non lo fosse, e non fosse possibile porvi rimedio, rivolgersi immediatamente al concessionario autorizzato di zona per la riparazione.

5. Sistemare il ramo a bandoliera lungo il torace in modo che non impacci i movimenti e non appoggi sul collo. La corretta tensione sarà assicurata automaticamente dall'arrotolatore.

Allentamento cintura

6. Per slacciare la cintura premere il pulsante rosso sulla fibbia. L'arrotolatore richiamerà automaticamente la cintura nella propria sede. Fare scorrere all'occorrenza la linguetta verso il basso per consentire alla cintura di rientrare completamente.

AVVERTENZA!
Una cintura logora o sfilacciata potrebbe rompersi in caso di incidente lasciando chi la indossa senza protezione. Controllare periodicamente la cintura e i suoi elementi di fissaggio per accertare che non esistano tagli, sfilacciature o allentamenti. I particolari danneggiati devono essere sostituiti immediatamente. Non procedere a smontaggi o modifiche del sistema. In caso di danni conseguenti ad un incidente (deformazione dell'arrotolatore, lacerazione del nastro, ecc.) sostituire i complessivi cinture di sicurezza.

Procedura di srotolamento cintura di sicurezza a tre punti attorcigliata

Procedere come segue per sistemare correttamente una cintura attorcigliata.

1. Posizionare la linguetta di aggancio quanto più vicino possibile al punto di ancoraggio.

2. A circa 15 - 30 cm (6 - 12 poll.) al di sopra della linguetta di aggancio, afferrare e ruotare il nastro della cintura di 180 gradi in modo da creare una piega che inizi appena al di sopra della linguetta di aggancio.

3. Far scorrere la linguetta verso l'alto lungo il nastro piegato. Questa parte del nastro deve inserirsi nella feritoia sulla parte superiore della linguetta.

4. Continuare a far scorrere la linguetta verso l'alto fino a farle superare la zona ritorta del nastro.

Regolazione dell'ancoraggio superiore della cintura

Le cinture a bandoliera dei posti anteriori possono essere regolate in altezza per adattarle alla statura delle persone che le indossano. Per la regolazione agire sul pulsante di sbloccaggio ancoraggio e quindi spostarla verso l'alto o verso il basso nella posizione più idonea per il corretto utilizzo della cintura.

Regolazione cintura a bandoliera superiore

A titolo indicativo, per stature inferiori alla media è preferibile una delle posizioni inferiori, mentre per stature superiori alla media è più idonea una delle posizioni superiori. Quando si rilascia il pulsante, verificare che l'ancoraggio superiore della cintura sia completamente chiuso spingendolo verso il basso finché non si blocca in posizione.

NOTA:

La regolazione dell'ancoraggio superiore della cintura è dotata di una funzione Easy Up. Questa funzione consente di regolare l'ancoraggio superiore della cintura nella posizione superiore senza premere il pulsante di sgancio. Per verificare che l'ancoraggio superiore della cintura sia completamente chiuso, spingerlo verso il basso finché non si blocca in posizione.

Gli occupanti dei posti posteriori dovranno spostarsi verso il centro del sedile per allontanare quanto più possibile la cintura dal collo.

Cinture di sicurezza nelle posizioni sedile passeggero

Le cinture di sicurezza nelle posizioni del sedile passeggero sono dotate di arrotolatori a bloccaggio automatico (ALR) che vengono utilizzati per fissare un sistema di ritenuta per bambini. Per ulteriori informazioni, vedere ″Montaggio di sistemi di ritenuta per bambini utilizzando la cintura di sicurezza del veicolo″ nel capitolo ″Sistema di ritenuta per bambini″. La tabella successiva definisce il tipo di funzione per ogni posizione del sedile.

	Conducente	Centrale	Passeggero
Prima fila	N/A	N/A	N/A
Seconda fila	ALR	ALR	ALR
Terza fila	N/A	N/A	N/A

- N/A — Non pertinente
- ALR — Arrotolatore a bloccaggio automatico

Se il sedile passeggero è dotato di un ALR e viene utilizzato per l'uso normale:

Estrarre la cintura dall'arrotolatore solo quanto basta per avvolgere comodamente la sezione centrale del sedile senza attivare l'ALR. Se l'ALR viene attivato, si percepirà uno scatto quando la cintura si ritira. In tal caso, consentire il rientro completo del nastro, quindi estrarne solo la quantità necessaria ad avvolgere comodamente la sezione centrale del sedile. Inserire la linguetta di aggancio nella fibbia finché non si avverte uno ″scatto″.

Modalità arrotolatori a bloccaggio automatico (ALR) — se in dotazione

La cintura a bandoliera si blocca automaticamente. La corretta tensione è assicurata automaticamente dall'arrotolatore. La modalità di bloccaggio automatico è disponibile su tutti i posti a sedere posteriori per passeggeri con una cintura a tre punti. Utilizzare la modalità di bloccaggio automatico ogni volta che si monta un seggiolino di sicurezza per bambini su un sedile provvisto di cintura con tale funzione.

Fino a 12 anni di età i bambini devono sempre viaggiare sul sedile posteriore con sistema di ritenuta idoneo.

Impegno del bloccaggio automatico

1. Allacciare la cintura a tre punti.

2. Afferrare il tratto a bandoliera e srotolarlo completamente.

3. Abbandonare la cintura permettendone il rientro. Durante il rientro si deve percepire uno scatto. Lo scatto indica che la cintura è in posizione di bloccaggio automatico.

Disimpegno del bloccaggio automatico
Slacciare la cintura a tre punti permettendone il totale rientro per ottenere lo sblocco automatico e il ripristino della modalità di bloccaggio di emergenza (sensibile).

AVVERTENZA!

- Eseguire i controlli secondo le modalità descritte nel manuale di assistenza e sostituire il complessivo cintura e arrotolatore in caso di inefficienza dell'arrotolatore a bloccaggio automatico (ALR) del complessivo cintura o di qualsiasi altra funzione della cintura di sicurezza.
- La mancata sostituzione del complessivo cintura e arrotolatore potrebbe aumentare il rischio di lesioni in caso d'urto.

Funzione controllo di energia

Questo veicolo è dotato di un sistema di cinture di sicurezza con funzione di controllo di energia in corrispondenza dei posti anteriori per ridurre il rischio di lesioni in caso di impatto frontale.

Il sistema è dotato di arrotolatore previsto per lo srotolamento del nastro della cintura in modo controllato. Questa funzione ha lo scopo di ridurre l'impatto della cintura sul petto dell'occupante.

Pretensionatori cinture

Le cinture dei posti anteriori sono provviste di dispositivi di pretensionamento, previsti per stringere la cintura in caso di incidente. Questi dispositivi possono ottimizzare le prestazioni del sistema di ritenuta garantendo il corretto posizionamento della cintura e quindi il suo tempestivo intervento in caso di incidente. I pretensionatori funzionano per tutti i sistemi di ritenuta, compresi quelli per bambini.

NOTA:

Questi dispositivi, tuttavia, richiedono sempre che la cintura sia sistemata con la massima cura. È di fondamentale importanza che la cintura di sicurezza sia indossata correttamente.

I pretensionatori sono azionati dalla Centralina sistemi di ritenuta (ORC). Analogamente agli airbag, i pretensionatori non sono riutilizzabili. Dopo il loro intervento, pretensionatori o airbag devono essere subito sostituiti.

Poggiatesta attivi supplementari (AHR)

Questi poggiatesta sono componenti passivi e gonfiabili; pertanto, i veicoli dotati di queste

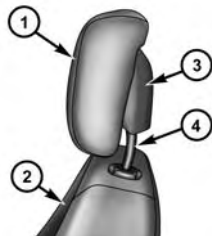
attrezzature non possono essere facilmente identificati da segni particolari, bensì soltanto attraverso un'attenta ispezione visiva del poggiatesta. Il poggiatesta risulterà diviso in due parti, con la metà anteriore in espanso rivestita e la metà posteriore in plastica decorata.

Funzionamento dei poggiatesta attivi (AHR)

La centralina sistemi di ritenuta (ORC) determina se la gravità o il tipo di impatto posteriore richiedono l'attivazione dei poggiatesta attivi (AHR). Se un impatto posteriore ne richiede l'attivazione, sia i poggiatesta attivi lato guida sia quelli che si trovano sul lato passeggero anteriore verranno attivati.

Quando i poggiatesta attivi vengono attivati durante un impatto posteriore, la metà anteriore del poggiatesta si estende in avanti per ridurre la distanza tra la nuca dell'occupante e l'AHR. Questo sistema è progettato per aiutare ad evitare o ridurre l'entità delle lesioni al conducente e al passeggero anteriore per certi tipi di impatti posteriori.

NOTA:

I poggiatesta attivi (AHR) possono o meno attivarsi nel caso di un impatto anteriore o laterale. Tuttavia se, durante l'impatto, si verifica un secondo impatto posteriore, il sistema AHR potrebbe attivarsi in base alla gravità e alla tipologia di impatto.

Componenti del poggiatesta attivo (AHR)

1 — Parte anteriore del poggiatesta (espanso morbido con rivestimento)	3 — Parte posteriore del poggiatesta (coperchio posteriore in plastica decorata)
2 — Schienale	4 — Guide del poggiatesta

ATTENZIONE!

Tutti gli occupanti, compreso il conducente, non dovrebbero utilizzare il veicolo o sedere su uno dei sedili fino a che i poggiatesta sono collocati nelle posizioni corrette allo scopo di ridurre al minimo il rischio di lesioni al collo in caso di incidente.

NOTA:

Per ulteriori informazioni sulla regolazione e il posizionamento corretti del poggiatesta, vedere ″Regolazione dei poggiatesta attivi″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″.

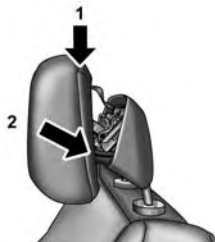
Ripristino dei poggiatesta attivi (AHR)

Se i poggiatesta attivi vengono attivati durante un incidente, sarà necessario ripristinare la condizione del poggiatesta sia nel sedile passeggero anteriore sia nel sedile del conducente. È facile riconoscere se il poggiatesta è stato attivato poiché risulterà spostato in avanti (come illustrato nella fase tre della procedura di ripristino).

1. Afferrare dal sedile posteriore il poggiatesta che si è azionato.

Punti di posizionamento manuale sul sistema AHR

2. Posizionare le mani sulla parte superiore del poggiatesta, in posizione comoda.

3. **Tirare verso il basso** poi **all'indietro** verso la parte posteriore del veicolo, quindi nuovamente **verso il basso** per innestare il meccanismo di bloccaggio.

1 — Movimento verso il basso
2 — Movimento all'indietro

3 — Movimento finale verso il basso per innestare il meccanismo di bloccaggio

4. La parte anteriore in espanso rivestito deve innestarsi di nuovo nella parte posteriore in plastica decorata.

AHR in posizione di ripristino

NOTA:

- **Se si incontrano difficoltà o problemi di ripristino dei poggiatesta attivi, rivolgersi ad un concessionario autorizzato.**
- **Per ragioni di sicurezza, far ispezionare i poggiatesta attivi da un tecnico qualificato presso un concessionario autorizzato.**

Sistema avanzato di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata (BeltAlert®)

BeltAlert® è una funzione finalizzata a ricordare al conducente e al passeggero anteriore (se BeltAlert® è in dotazione per il passeggero anteriore) di allacciare le cinture di sicurezza. Questa funzione è attiva quando l'accensione è inserita. Se il conducente o il passeggero seduto sul sedile anteriore non hanno allacciato la cintura, la spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata si accenderà e rimarrà accesa finché entrambe le cinture di sicurezza anteriori non vengono allacciate.

La sequenza di avvertenza BeltAlert® inizia dopo che la velocità veicolo supera gli 8 km/h (5 miglia/h), facendo lampeggiare la spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata e attivando un segnale acustico intermittente. Una volta avviata la sequenza, questa continuerà per l'intera durata o finché le rispettive cinture di sicurezza non vengono allacciate. Al completamento della sequenza, la spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata rimane illuminata finché le rispettive cinture non vengono allacciate. Il conducente deve comunicare agli altri passeggeri di allacciare le proprie cinture di sicurezza. Se una cintura di sicurezza anteriore è slacciata mentre si viaggia a velocità superiori a 8 km/h (5 miglia/h), BeltAlert® ne fornirà notifica sia sonora che visiva.

BeltAlert® per il sedile anteriore lato passeggero non è attivo quando il sedile lato passeggero anteriore non è occupato. BeltAlert® potrebbe attivarsi quando un animale o un oggetto pesante si trovano sul sedile anteriore lato passeggero o quando il sedile è in posizione abbattuta (se in dotazione). Si consiglia di trasportare gli animali domestici nel sedile posteriore, tenendoli racchiusi in gabbie e ceste idonee fissate mediante le cinture di sicurezza e di stivare correttamente il carico.

Il sistema BeltAlert® può essere abilitato o disabilitato dal proprio concessionario autorizzato. Chrysler Group LLC sconsiglia la disattivazione del sistema BeltAlert®.

NOTA:

Nonostante il sistema BeltAlert® sia stato disattivato, la spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata rimarrà accesa fino a quando non viene allacciata la cintura di sicurezza lato guida o passeggero anteriore (se provvisto di tale sistema).

Esclusione della cintura di sicurezza

Il sistema della cintura del sedile posteriore centrale è dotato di una funzione di esclusione che non consente di estrarre la cintura centrale a meno che l'ancoraggio superiore del sedile posteriore non sia innestato.

Sicurezza per donne in gravidanza

L'uso delle cinture di sicurezza è tanto più raccomandabile per le donne in gravidanza. Proteggere la madre significa salvaguardare la vita del nascituro.

Sistemare la parte addominale della cintura in modo che aderisca quanto più possibile alle anche e al bacino. Tenerla bassa perché non appoggi sull'addome. In questo modo saranno proprio le ossa del bacino e delle anche che assorbiranno le sollecitazioni in caso di incidente.

Sistema di ritenuta integrativo (SRS) — Airbag

Il veicolo è dotato di airbag anteriori avanzati per il conducente e il passeggero anteriore, che integrano la protezione assicurata dalle cinture in dotazione. L'airbag anteriore avanzato lato guida è alloggiato in un vano al centro del volante. L'airbag anteriore avanzato lato passeggero è sistemato nella plancia portastrumenti, sopra il vano portaoggetti. I pannelli di chiusura dei vani recano in rilievo la scritta SRS AIRBAG. Inoltre, il veicolo è dotato di un airbag ginocchia lato guida supplementare sistemato nella plancia portastrumenti sotto il piantone sterzo.

Posizioni degli airbag anteriori avanzati e delle protezioni ginocchia

1 — Airbag anteriori avanzati lato passeggero e lato guida
2 — Airbag ginocchia supplementare lato guida
3 — Protezione ginocchia

Gli airbag anteriori avanzati sono caratterizzati da una capacità di intervento a più stadi. Ciò consente di disporre di velocità di gonfiaggio differenti in funzione del tipo e della violenza dell'urto.

Questo veicolo è equipaggiato con airbag supplementari laterali a tendina gonfiabili (SABIC) per proteggere il conducente e i passeggeri che occupano il sedile anteriore e i sedili posteriori vicino ai finestrini. Anche gli airbag SABIC, situati sopra i cristalli laterali e i relativi rivestimenti recano la scritta SRS AIRBAG.

Questo veicolo è dotato degli airbag supplementari laterali montati sul sedile (SAB) per offrire agli occupanti una maggiore protezione durante gli impatti laterali. Gli airbag supplementari laterali montati sul sedile sono situati sul lato esterno dei sedili anteriori.

NOTA:

- **I ripari degli airbag possono non apparire evidenti sul rivestimento interno; tuttavia si aprono durante il gonfiaggio dell'airbag.**
- **Dopo un incidente, rivolgersi immediatamente al concessionario di zona.**

Componenti dell'impianto air bag

Il veicolo potrebbe essere dotato dei seguenti componenti impianto airbag:

- Centralina sistemi di ritenuta (ORC)
- Spia airbag
- Volante e piantone sterzo

- Plancia portastrumenti
- Airbag ginocchia supplementare lato guida
- Imbottitura protezione ginocchia
- Airbag anteriore avanzato lato guida
- Airbag anteriore avanzato lato passeggero
- Airbag supplementari laterali montati sul sedile (SAB)
- Airbag supplementari laterali a tendina gonfiabili (SABIC)
- Sensori d'urto anteriori e laterali
- Pretensionatori cinture anteriori, interruttore della fibbia della cintura di sicurezza

Funzioni airbag anteriori avanzate

L'impianto airbag anteriore avanzato è composto da airbag anteriori lato guida e lato passeggero multistadio. L'impianto fornisce un'erogazione adeguata al livello di gravità e al tipo di urto in base al rilevamento della centralina sistemi di ritenuta (ORC) che potrebbe ricevere informazioni dai sensori d'urto frontali.

Il dispositivo di gonfiaggio primo stadio viene attivato immediatamente in caso di urto che richieda l'intervento dell'airbag. Questa erogazione ridotta viene utilizzata nelle collisioni meno violente. Un'erogazione più potente viene utilizzata per le collisioni più severe.

AVVERTENZA!

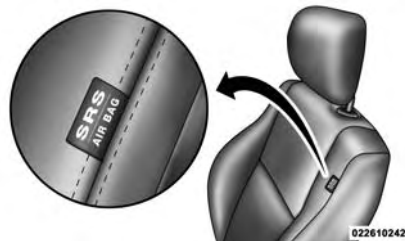
- Nessun oggetto dovrebbe essere collocato sopra o vicino all'airbag sulla plancia portastrumenti poiché potrebbe provocare danni se il veicolo viene coinvolto in un impatto di entità tale da causare il gonfiaggio dell'airbag.
- Non sistemare oggetti sopra o intorno ai pannelli di copertura degli airbag e non tentare di aprirli manualmente. Si potrebbero danneggiare gli airbag con ulteriore rischio di lesioni, in quanto gli airbag potrebbero non essere più operativi. I ripari protettivi sono studiati in modo da aprirsi solo al gonfiaggio degli airbag.
- Non perforare, tagliare o manomettere in alcun modo l'imbottitura di protezione ginocchia.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Non montare alcun accessorio (spie, stereo, autoradio a breve raggio, ecc.) sull'imbottitura di protezione ginocchia.

Airbag supplementari laterali montati sul sedile (SAB)

Gli airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB) offrono agli occupanti una maggiore protezione durante gli impatti laterali. L'airbag SAB è contrassegnato con un'etichetta airbag cucita sul lato esterno dei sedili anteriori.

Etichetta dell'airbag supplementare laterale montato sul sedile

L'intervento dell'airbag provoca l'apertura della giunzione fra la parte anteriore e quella laterale del rivestimento sedile. Ogni airbag si gonfia indipendentemente; un urto sul lato sinistro provoca il gonfiaggio del solo airbag lato sx e un urto sul lato destro quello del solo airbag lato dx.

Tendina gonfiabile airbag laterale supplementare (SABIC)

Gli airbag SABIC possono offrire protezione in caso di urti laterali e ribaltamento agli occupanti dei sedili anteriori e posteriori esterni oltre a quella fornita dalla struttura della carrozzeria. Ciascun airbag è dotato di vano airbag gonfiato adiacente alla testa di ciascun occupante dei sedili esterni che riduce la possibilità di lesioni alla testa dovute a urti laterali. Gli airbag SABIC si gonfiano verso il basso, coprendo entrambi i finestrini sul lato dell'urto.

Posizione dell'etichetta dell'airbag laterale a tendina gonfiabile (SABIC) supplementare

NOTA:

- **In caso di ribaltamento del veicolo, i pretensionatori e/o gli airbag SAB e SABIC ubicati su entrambi i lati del veicolo potrebbero attivarsi.**
- **I ripari degli airbag possono non apparire evidenti sul rivestimento interno; tuttavia si aprono durante il gonfiaggio dell'airbag.**
- **Una regolazione dei sedili che porti il corpo troppo vicino agli airbag SAB e SABIC durante il gonfiaggio, può comportare gravi lesioni con conseguenze anche fatali.**

L'impianto è comprensivo di sensori d'urto laterali, tarati per l'intervento in caso di urti tali da richiedere la protezione dei passeggeri tramite gli airbag laterali.

AVVERTENZA!

- Se il veicolo è equipaggiato con airbag supplementare a tendina gonfiabile lato destro e sinistro (SABIC), non accatastare bagagli o altri carichi tanto in alto da bloccare la zona degli airbag SABIC. La zona di ubicazione dell'airbag SABIC deve rimanere sgombra da ostruzioni.
- Non interporre i ripari dei seggiolini per bambini o altri oggetti tra l'occupante e gli airbag laterali altrimenti le prestazioni risultano compromesse e/o gli oggetti interposti possono penetrare nel corpo causando gravi lesioni.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Se il veicolo è equipaggiato con airbag SABIC, non montare accessori che possano modificare il tetto, ivi compreso il tetto apribile. Non montare portapacchi che richiedano il fissaggio mediante bulloni o viti sul tetto del veicolo. È assolutamente proibito eseguire perforazioni sul tetto del veicolo.

Airbag ginocchia supplementare lato guida

L'airbag ginocchia supplementare lato guida fornisce una maggiore protezione e agisce insieme all'airbag anteriore lato guida avanzato durante un impatto frontale.

Imbottitura protezione ginocchia

Le imbottiture protezione ginocchia servono non solo a proteggere le ginocchia del passeggero anteriore dagli urti, ma assicurano anche il corretto posizionamento degli occupanti nei posti anteriori garantendo così la migliore interazione con gli airbag anteriori avanzati.

Insieme alle cinture di sicurezza e ai pretensionatori, gli airbag anteriori avanzati, l'airbag ginocchia lato guida supplementare e la protezione ginocchia lato passeggero assicurano una protezione più efficace per gli occupanti dei sedili anteriori. Anche gli airbag laterali costituiscono un'integrazione della sicurezza passiva che migliora la protezione degli occupanti assicurata dalle cinture di sicurezza.

Di seguito sono descritti alcuni semplici accorgimenti che possono essere adottati per ridurre al minimo il rischio di lesioni in caso di intervento dell'airbag:

Fino a 12 anni di età i bambini devono sempre viaggiare su un sedile posteriore con la cintura allacciata.

AVVERTENZA!

Sulle vetture con un airbag avanzato lato passeggero non usare mai sul sedile anteriore un sistema di ritenuta per bambini a posizionamento contromarcia. L'eventuale gonfiaggio dell'airbag può infatti avere conseguenze gravi o addirittura fatali per il neonato.

I bambini, la cui statura non consente ancora di indossare la cintura di sicurezza in modo adeguato (vedere il capitolo Sistema di ritenuta bambini), devono essere collocati sul sedile posteriore tenendoli fermi con sistemi di ritenuta bambini o su appositi seggiolini rialzati di adattamento alla cintura. I bambini più grandi che non utilizzano più i sistemi di ritenuta per bambini o i seggiolini ausiliari con cinture devono viaggiare sui sedili posteriori opportunamente vincolati con la cintura di sicurezza. Non consentire mai ai bambini di far passare la cintura a bandoliera dietro la schiena o sotto le braccia.

Leggere attentamente le istruzioni relative al sistema di ritenuta bambini per avere la certezza di adoperarlo correttamente.

Tutti gli occupanti devono sempre indossare correttamente la cintura a tre punti.

I sedili anteriori devono essere regolati in modo da lasciare uno spazio adeguato per il gonfiaggio degli airbag anteriori avanzati.

Non appoggiarsi alla porta o al finestrino. Se il veicolo è dotato di airbag laterali, in caso di attivazione, gli airbag si gonfiano con forza nello spazio tra l'occupante del sedile e la porta.

Se occorre modificare l'impianto airbag per il trasporto disabili, contattare il Centro assistenza clienti. I relativi numeri di telefono sono riportati nel paragrafo ″In caso di assistenza″.

AVVERTENZA!

- Affidarsi ai soli airbag può avere gravi conseguenze in caso di incidente. Gli airbag costituiscono infatti un dispositivo che integra ma non sostituisce le cinture di sicurezza. In alcuni tipi di incidenti gli airbag non si gonfiano. Indossare quindi sempre le cinture di sicurezza nonostante la presenza degli airbag.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***

- Una regolazione dei sedili che porti il corpo troppo vicino al volante o alla plancia portastrumenti può avere serie conseguenze, anche fatali, per gli occupanti in caso di intervento degli airbag anteriori avanzati. Il loro gonfiaggio, infatti, richiede uno spazio adeguato. Regolare quindi i sedili in modo che sia possibile afferrare il volante o toccare la plancia portastrumenti con le braccia distese in maniera naturale.
- Anche il gonfiaggio dell'airbag supplementare laterale a tendina gonfiabile (SABIC) e dell'airbag supplementare laterale montato sul sedile (SAB) necessita di uno spazio adeguato. Non appoggiarsi alla porta o al finestrino. Sedere in posizione eretta al centro del sedile.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***

- Una regolazione dei sedili che porti il corpo troppo vicino all'airbag supplementare laterale a tendina gonfiabile (SABIC) e/o all'airbag laterale montato sul sedile (SAB) durante il gonfiaggio può comportare gravi lesioni con conseguenze anche fatali.

Sensori e comandi di intervento airbag

Centralina sistemi di ritenuta (ORC)

L' **ORC** fa parte di un sistema di sicurezza regolamentato richiesto per il veicolo.

L'ORC determina se attivare o meno gli airbag anteriori e/o laterali in caso di urto laterale. In base ai segnali del sensore d'urto, la centralina ORC provoca il gonfiaggio degli airbag anteriori avanzati, dell'airbag ginocchia supplementare lato guida, dell'airbag supplementare laterale a tendina gonfiabile (SABIC), degli airbag supplementari laterali montati sul sedile (SAB) e dei pretensionatori delle cinture anteriori, se necessario, a seconda del tipo e della violenza dell'urto.

Gli airbag anteriori avanzati e l’airbag ginocchia lato guida supplementare sono progettati per fornire una protezione supplementare, integrando le cinture di sicurezza in determinati urti frontali, a seconda del tipo e della violenza dell’urto. Gli airbag anteriori avanzati non hanno la funzione di ridurre il rischio di lesioni nel caso di urti posteriori o laterali.

Gli airbag anteriori avanzati e l’airbag ginocchia lato guida supplementare non si attivano in tutti gli urti frontali, compresi alcuni urti che potrebbero provocare danni di notevole entità al veicolo, come determinati urti contro pali e autocarri e con sfalsamento dell’angolo. D’altra parte, a seconda del tipo e del punto dell’urto, gli airbag anteriori avanzati possono attivarsi in caso di incidenti con danni limitati alla parte anteriore del veicolo ma che possono provocare una grave decelerazione iniziale.

Gli airbag laterali non si attivano in tutti gli urti laterali. L’attivazione degli airbag laterali dipende dalla violenza e dal tipo di urto.

Dal momento che i sensori airbag misurano la decelerazione del veicolo nel tempo, la velocità del veicolo e i danni in sé non forniscono una buona indicazione per stabilire se un airbag avrebbe dovuto o meno attivarsi.

Le cinture di sicurezza sono necessarie per la protezione degli occupanti in tutti gli incidenti e servono anche a mantenere il corpo nella posizione corretta, lontano da un airbag in fase di gonfiaggio.

Inoltre, ogni volta che il commutatore di accensione è ruotato nella posizione START o RUN, la centralina ORC verifica la predisposizione dei componenti elettronici del sistema. Se la chiave si trova nella posizione LOCK, nella posizione ACC o non è inserita nell’accensione, l’impianto airbag non è attivato e gli airbag non si gonfieranno.

La centralina ORC contiene un sistema di alimentazione di riserva che provoca il gonfiaggio degli airbag anche in caso di perdita di potenza o di scollegamento della batteria prima dell’intervento.

Inoltre, la centralina ORC attiva la spia airbag nella plancia portastrumenti per 4 - 8 secondi circa per una prova autodiagnostica quando il commutatore di accensione viene portato per la prima volta in posizione RUN. Dopo la prova autodiagnostica, la spia airbag si spegne. Il mancato spegnimento della spia airbag o la sua temporanea riaccensione indicano la presenza di un’anomalia nel sistema rilevata dalla centralina ORC. Se dopo l’avviamento iniziale la spia si accende, viene emessa un’unica segnalazione acustica.

È prevista anche una diagnostica che provoca l’accensione della spia airbag sul quadro strumenti in caso di rilevamento di un guasto che potrebbe compromettere l’impianto airbag. La diagnostica registra inoltre la natura dell’avaria.

AVVERTENZA!
È estremamente importante prestare attenzione alla spia airbag sulla plancia portastrumenti per sapere se il sistema è in grado di attivarsi in caso di incidente. Se la spia non si accende durante la prova lampade al primo inserimento del commutatore di accensione, non rimane accesa dopo l'avviamento del veicolo o se si accende durante la marcia, rivolgersi immediatamente a un concessionario autorizzato.

Dispositivi di gonfiaggio dell'airbag anteriore avanzato lato guida e lato passeggero

I dispositivi di gonfiaggio dell'airbag anteriore avanzato lato guida e lato passeggero sono ubicati al centro del volante e sul lato destro della plancia portastrumenti. Non appena l'ORC rileva un urto che richiede l'intervento degli airbag anteriori avanzati, invia un segnale ai dispositivi di gonfiaggio. Viene prodotta una grande quantità di gas atossico per il gonfiaggio degli airbag anteriori avanzati. Sono possibili velocità di gonfiaggio diverse, a seconda del tipo e della violenza dell'urto. Il rivestimento del mozzo volante e la parte superiore destra della plancia portastrumenti si staccano per consentire il gonfiaggio completo degli airbag. Gli airbag si gonfiano completamente in circa 50 - 70 millisecondi. Un tempo pari all'incirca alla metà di quello di un battito di palpebre. Gli airbag si sgonfiano quindi rapidamente pur contribuendo a trattenere i passeggeri dei posti anteriori.

Il gas fuoriesce dai fori di sfiato presenti sui lati dell'airbag anteriore avanzato. In questo modo gli airbag non pregiudicano il controllo del veicolo.

Dispositivo di gonfiaggio dell'airbag ginocchia supplementare lato guida

L'unità airbag ginocchia lato guida supplementare si trova nel rivestimento della plancia portastrumenti sotto il piantone sterzo. Non appena l'ORC rileva un urto che richiede l'intervento dell'airbag, invia un segnale ai dispositivi di gonfiaggio. Viene prodotta una grande quantità di gas atossico per il gonfiaggio dell'airbag ginocchia lato guida supplementare. Il rivestimento si stacca per consentire il gonfiaggio completo dell'airbag. L'airbag si gonfia completamente in circa 15 - 20 millisecondi.

Dispositivi di gonfiaggio dell'airbag supplementare laterale montato sul sedile (SAB)

Gli airbag supplementari laterali montati sul sedile sono progettati per l'attivazione solo in caso di urti laterali di una certa entità.

La centralina ORC determina se un urto laterale è tale da richiedere il gonfiaggio degli airbag laterali in funzione del tipo e della violenza dell'urto.

A seconda del tipo e della violenza dell'urto, può attivarsi il dispositivo di gonfiaggio airbag laterale sul lato interessato dall'impatto del veicolo, liberando una certa quantità di gas atossico. L'airbag SAB si gonfia, proiettato fuori del suo alloggiamento nello spazio tra l'occupante del sedile anteriore e la porta. Tale operazione richiede circa 10 millisecondi. L'airbag laterale si gonfia a una velocità estremamente elevata e con una forza tale che potrebbe provocare lesioni se non si è seduti correttamente o se vi

sono oggetti che occupano lo spazio di gonfiaggio dell'airbag. I bambini sono particolarmente vulnerabili.

Dispositivi di gonfiaggio airbag supplementare laterale a tendina gonfiabile (SABIC)

Nei casi in cui l'urto è limitato a un'area laterale specifica del veicolo, la centralina ORC può attivare gli airbag SABIC a seconda del tipo e dell'entità dell'urto. In tal caso, la centralina aziona solo gli airbag sul lato del veicolo che ha subito l'urto.

Viene prodotta una grande quantità di gas atossico per il gonfiaggio degli airbag laterali a tendina. In seguito al gonfiaggio dell'airbag laterale, il bordo esterno del padiglione viene sospinto all'infuori a coprire il finestrino. Il gonfiaggio dell'airbag richiede all'incirca 30 millisecondi (circa un quarto del tempo di un battito di ciglia) e avviene con una forza tale da provocare lesioni se il passeggero non è seduto correttamente con le cinture di sicurezza allacciate o se sono presenti oggetti nella zona di gonfiaggio. I bambini sono particolarmente vulnerabili. Lo spessore dell'airbag laterale a tendina gonfiato è di soli 9 cm (3-1/2 poll.).

Dal momento che i sensori airbag misurano la decelerazione nel tempo, la velocità del veicolo e i danni non forniscono una buona indicazione per stabilire se un airbag avrebbe dovuto o meno attivarsi.

NOTA:

In caso di ribaltamento del veicolo, i pretensionatori e/o gli airbag SAB e SABIC ubicati su entrambi i lati del veicolo potrebbero attivarsi.

Sensori d'urto anteriore e laterale

Negli urti frontali e laterali, i sensori d'urto possono aiutare la centralina ORC a determinare la risposta adeguata agli urti frontali.

Sistema risposta ottimizzata in caso di incidente

Nel caso di un urto che provochi il gonfiaggio degli airbag, se la rete di comunicazione e l'alimentazione restano intatte, a seconda del tipo di evento la centralina ORC determina se il sistema risposta ottimizzata in caso di incidente deve effettuare le seguenti funzioni:

- Esclusione dell'alimentazione carburante per il motore.
- Accensione delle luci di emergenza finché la batteria è carica o la chiave di accensione è disinserita.
- Attivazione dell'illuminazione interna che rimane attiva fin quando la batteria è carica o la chiave di accensione viene tolta.
- Apertura automatica delle porte.

Conseguenze del gonfiaggio degli airbag

Gli airbag anteriori avanzati sono progettati per sgonfiarsi subito dopo il gonfiaggio.

NOTA:

Gli airbag anteriori e/o laterali non si attivano in tutti gli urti. Questo non significa che il sistema sia difettoso.

Il gonfiaggio degli airbag in caso di incidente può avere le seguenti conseguenze:

- Il nylon con cui è costruito l'airbag può causare abrasioni e/o arrossamenti della pelle agli occupanti dei posti anteriori. Le abrasioni sono simili alle ustioni dovute all'attrito di una fune o del tappeto da palestra. Non sono comunque assolutamente provocate da contatto con sostanze chimiche. In genere non sono permanenti e regrediscono rapidamente. Qualora tuttavia non regrediscano in modo significativo nel giro di pochi giorni, o qualora si formino vesciche, è opportuno consultare immediatamente un medico.
- Quando gli airbag si sgonfiano, è possibile notare delle particelle simili a fumo. Si tratta di un normale sottoprodotto del processo che ha generato il gas atossico usato per il gonfiaggio. Queste particelle in sospensione possono provocare l'irritazione della pelle, degli occhi, del naso o della gola. In caso di irritazione della pelle o degli occhi lavare la parte interessata con acqua fresca. Per l'irritazione del naso o della gola sarà sufficiente uscire all'aperto e respirare aria fresca. Se le irritazioni persistono consultare un medico. Qualora queste particelle si depositino sugli indumenti, eliminarle attenendosi alle istruzioni di pulizia fornite dal fabbricante.

Non proseguire la marcia dopo il gonfiaggio degli airbag. Infatti, in caso di eventuale ulteriore collisione, gli airbag non potranno più garantire alcuna protezione.

AVVERTENZA!
Dopo il loro intervento, gli airbag e i pretensionatori delle cinture sono inutilizzabili. Provvedere quanto prima alla sostituzione degli airbag, dei pretensionatori cinture e dei gruppi arrotolatori cinture anteriori presso un concessionario autorizzato. Richiedere inoltre l'intervento sulla centralina sistemi di ritenuta (ORC).

Mantenimento dell'efficienza degli airbag

AVVERTENZA!
- Qualsiasi modifica del sistema può pregiudicarne il funzionamento nel momento in cui fosse chiamato ad intervenire. Gli airbag, infatti, potrebbero non garantire l'incolumità delle persone. Non apportare quindi modifiche ai componenti o al cablaggio e non applicare contrassegni o adesivi sul rivestimento del mozzo volante e sulla parte superiore destra della plancia portastrumenti. Non modificare il paraurti anteriore, la struttura della carrozzeria del veicolo né aggiungere in utenza scalini o predellini.
- È pericoloso tentare eventuali riparazioni del sistema airbag senza la competenza necessaria. In occasione di qualsiasi intervento assistenziale ricordarsi sempre di avvertire il personale d'officina che il veicolo è dotato di airbag.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***

- Non tentare di modificare parti dell'impianto airbag. Le modifiche possono provocare l'intervento accidentale o il funzionamento errato dell'airbag. Affidare il veicolo a un concessionario autorizzato per eventuali interventi sull'impianto airbag. Qualora sia necessario intervenire per qualche ragione sui sedili, i rivestimenti e i cuscini (compresa l'asportazione o l'allentamento/serraggio delle viti di fissaggio sedile), affidare il veicolo a un concessionario autorizzato. Si possono utilizzare esclusivamente accessori approvati dal produttore. Qualora sia necessario procedere a modifiche dell'impianto airbag per l'utilizzo del veicolo da parte di disabili, contattare il concessionario autorizzato di fiducia.

Spia airbag

È essenziale che il dispositivo sia sempre efficiente per assicurare la dovuta protezione in caso di incidente. La spia airbag monitora i circuiti interni e il cablaggio di interconnessione associati ai componenti elettrici dell'impianto airbag. Mentre l'impianto airbag è stato progettato per non richiedere alcuna manutenzione. Se si verifica uno dei seguenti casi rivolgersi tempestivamente all'assistenza tecnica presso un concessionario autorizzato.

- La spia airbag non si accende per 4 - 8 secondi quando il commutatore di accensione viene portato per la prima volta in posizione RUN.
- La spia airbag rimane accesa dopo l'intervallo di 4 - 8 secondi.
- La spia airbag si accende in maniera intermittente o rimane accesa durante la marcia.

NOTA:

In caso di mancato funzionamento del tachimetro, del contagiri o di altro indicatore relativo al motore, anche la centralina sistemi di ritenuta (ORC) potrebbe essere disabilitata. Gli airbag potrebbero non essere pronti a intervenire garantendo la dovuta protezione. Verificare l'assenza di fusibili interrotti nella scatola portafusibili. Per i corretti fusibili degli airbag, controllare sull'etichetta all'interno del coperchio della scatola. Se il fusibile è efficiente occorre contattare il concessionario autorizzato.

Registratore dati eventi (EDR)

Questo veicolo è dotato di un registratore dati eventi (EDR). Lo scopo principale di un EDR è quello di registrare, in determinate situazioni di impatto o simili, come il gonfiaggio di un airbag o il contatto con un ostacolo sulla sede stradale, i dati che contribuiranno a comprendere le prestazioni dei sistemi di cui è dotato il veicolo. L'EDR è progettato per registrare i dati i relativi alle dinamiche del veicolo e ai suoi sistemi di sicurezza per un breve periodo di tempo, in genere non oltre i 30 secondi. L'EDR in dotazione in questo veicolo è progettato per registrare i dati seguenti:

- Il modo in cui stavano funzionando i diversi sistemi del veicolo;

- Se le cinture di sicurezza del conducente e del passeggero erano agganciate/allacciate o meno;
- La pressione con cui il conducente stava premendo l'acceleratore e/o il pedale freno (se applicabile); e,
- La velocità a cui viaggiava il veicolo.

Questi dati possono aiutare a comprendere meglio le circostanze in cui si verificano gli impatti e le conseguenti lesioni.

NOTA:

I dati dell'EDR vengono registrati dal veicolo solo nel caso di un impatto grave; l'EDR non registra alcun dato in condizioni di guida normale, i dati personali (ad esempio nome, sesso, età e luogo dell'impatto) sono esclusi dalla registrazione. Tuttavia, altre entità, come le forze dell'ordine, potrebbero combinare i dati EDR con i dati di identificazione personale acquisiti durante gli accertamenti relativi all'impatto.

Per leggere i dati registrati da un EDR, sono richiesti strumenti speciali ed è necessario accedere al veicolo o all'EDR. Oltre al costruttore del veicolo, altri enti, come le forze dell'ordine, che sono in possesso degli strumenti specifici possono leggere le informazioni se hanno accesso al veicolo o all'EDR.

Sistema di ritenuta per bambini

Tutti gli occupanti del veicolo devono essere sempre assicurati ai sedili, compresi neonati e bambini.

Categorie di peso	Posizione di seduta (o altro lato)				
	Passeggero anteriore	Posteriore esterno	Posteriore centrale	Esterno intermedio	Centrale intermedio
Gruppo 0 - fino a 10 kg	X	U	U	N/A	N/A
Gruppo 0+ - fino a 13 kg	X	U	U	N/A	N/A
Gruppo 1 - da 9 a 18 kg	X	U	U	N/A	N/A
Gruppo II e III - da 15 a 36 kg	X	U	U	N/A	N/A

Legenda delle abbreviazioni utilizzate nella tabella:

U = Adatto per sistemi di ritenuta di categoria ″universale″ approvato per l'uso in questa fascia di età/peso.

UF = Adatto per sistemi di ritenuta in posizione di marcia avanti di categoria ″universale″ approvato per l'uso in questa categoria di peso.

L = Adatto per i sistemi di ritenuta specifici per bambini riportati nell'elenco fornito. Questi sistemi di ritenuta possono essere delle categorie ″veicolo specifico″, ″limitata″ o ″semi-universale″.

B = Sistema di ritenuta integrale approvato per la fascia di età/peso.

X = Posizione non adatta per i bambini appartenenti a questa fascia di età/peso.

Tabella posizioni ISOFIX veicolo								
Categorie di peso	Categoria di dimensione	Dispositivo	Passeggero anteriore	Esterno posteriore dx/sx	Posteriore centrale	Esterno intermedio	Centrale intermedio	Altre posizioni
Carrycot	F	ISO/L1	X	X	X	N/A	N/A	N/A
	G	ISO/L2	X	X	X	N/A	N/A	N/A
		(1)	X	N/A	X	N/A	N/A	N/A
0 — fino a 10 kg	E	ISO/R1	X	1UF/1UF	X	N/A	N/A	N/A
		(1)	X	N/A	X	N/A	N/A	N/A
0+ — fino a 13 kg	E	ISO/R1	X	1UF/1UF	X	N/A	N/A	N/A
	D	ISO/R2	X	1UF/1UF	X	N/A	N/A	N/A
	C	ISO/R3	X	1UF/1UF	X	N/A	N/A	N/A
		(1)	X	X	X	N/A	N/A	N/A
I – 9 - 18 kg	D	ISO/R2	X	1UF/1UF	X	N/A	N/A	N/A
	C	ISO/R3	X	1UF/1UF	X	N/A	N/A	N/A
	B	ISO/F2	X	1UF/1UF	X	N/A	N/A	N/A
	B1	ISO/F2X	X	1UF/1UF	X	N/A	N/A	N/A
	A	ISO/F3	X	1UF/1UF	X	N/A	N/A	N/A
		(1)	X	N/A	X	N/A	N/A	N/A
II – 15 - 25 kg		(1)	X	N/A	X	N/A	N/A	N/A
III – 22 - 36 kg		(1)	X	N/A	X	N/A	N/A	N/A

Legenda delle abbreviazioni utilizzate nella tabella:

(1) Per i CRS che non supportano l'identificazione classe dimensionale ISO/XX (A - G), per la categoria di peso applicabile, il produttore del veicolo è tenuto a indicare il sistema di ritenuta seggiolini ISOFIX specifico per il veicolo prescritto per ciascuna posizione.

1UF = adatto per sistemi di ritenuta bambini in senso di marcia ISOFIX di categoria ″universale″ approvato per l'uso in questa categoria di peso.

IL = per sistemi di ritenuta bambini ISOFIX speciali (CRS) elencati in allegato. Questi CRS ISOFIX CRS appartengono alle categorie ″veicolo specifico″, ″limitata″ o ″semiuniversale″.

X = posizione ISOFIX non adatta al sistema di ritenuta bambini ISOFIX per questa categoria di peso e/o di dimensioni.

I bambini fino a 12 anni di età devono essere sistemati sul sedile posteriore con mezzi di ritenuta idonei ove disponibili. Le statistiche sugli incidenti indicano che i sedili posteriori offrono maggiore garanzia di incolumità per i bambini.

Esistono vari tipi di sistemi di ritenuta per bambini, con dimensioni che vanno da quelle adatte ai neonati fino a quelle per bambini cresciuti quasi abbastanza da poter usare le cinture di sicurezza per adulti. Consultare sempre il libretto di istruzioni apposito per assicurarsi che il sedile per bambini sia del tipo prescritto. È importante usare il sistema più adatto al bambino.

AVVERTENZA!
In caso di incidente un bambino non vincolato al sedile, anche un neonato, può venire proiettato in avanti all'interno del veicolo. La spinta potrebbe essere tale da far sfuggire il bambino dalle braccia di una persona anche se robusta. Il rischio è che sia il bambino che gli altri passeggeri potrebbero procurarsi gravi lesioni. I bambini trasportati sul veicolo devono essere protetti in modo adeguato alla loro corporatura.

Sistemi di ritenuta per neonati e bambini

Gli esperti di sicurezza raccomandano che i bambini siano posizionati rivolti all'indietro nel veicolo fino all'età di 2 anni oppure fino a quando non raggiungano il limite di altezza o di peso del loro seggiolino di sicurezza rivolto contromarcia. È possibile utilizzare in posizione contromarcia due tipi di sistemi di ritenuta per bambini: culle da viaggio e seggiolini per bambini convertibili.

La culla da viaggio può essere usata esclusivamente in posizione contromarcia. È raccomandato per i bambini dalla nascita fino a quando non raggiungono il limite di peso o di altezza per la culla. I sedili per bambini convertibili possono essere usati sul veicolo sia in posizione contromarcia che nel senso di marcia. I seggiolini convertibili ammettono spesso un peso maggiore rispetto alle culle se posizionati contromarcia e possono essere quindi posizionati contromarcia per il trasporto di bambini che abbiano superato i limiti previsti dalla culla ma sono ancora di età inferiore a un anno. I bambini dovrebbero rimanere rivolti contromarcia fino a quando non raggiungono il limite di peso o di altezza maggiori consentiti dal seggiolino convertibile. Entrambi i sistemi di ritenuta per bambini sono vincolati al sedile tramite la cintura a tre punti o il sistema di ritenuta per bambini ISOFIX. Vedere la sezione ″Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini — ISOFIX″.

Quando si utilizzano determinati sistemi di ritenuta per bambini con supporti rigidi ISOFIX e basi per i piedi che si estendono sul pavimento del veicolo, prima della loro installazione rimuovere il tappeto dal pavimento del veicolo per garantire un montaggio sicuro. Per ulteriori

informazioni vedere il capitolo sul sistema di ritenuta per bambini nel libretto di uso e manutenzione del veicolo.

AVVERTENZA!
- I seggiolini a posizionamento contromarcia non devono mai essere montati sul sedile anteriore con airbag, a meno che esso non sia disattivato. Il gonfiaggio dell'airbag potrebbe infatti provocare gravi lesioni o addirittura essere fatale per un bambino che si trovi in quella posizione.
- Un'installazione non corretta può rendere inefficace il sistema di ritenuta. In caso di incidente, infatti, il seggiolino potrebbe allentarsi. Il bambino potrebbe subire lesioni anche mortali. Per l'installazione di un sistema di ritenuta per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni del costruttore.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*
- Un sistema di ritenuta per neonati del tipo a posizionamento contromarcia dovrebbe essere usato solo su un sedile posteriore. Se sistemato sul sedile anteriore, potrebbe essere colpito violentemente in caso di gonfiaggio dell'airbag lato passeggero, con conseguenze gravi o addirittura letali per il bambino.

Ecco alcuni suggerimenti per la scelta e l'uso di un sistema di ritenuta bambini:

- Prima dell'acquisto accertarsi che sia presente l'etichetta attestante la sua conformità alle norme di sicurezza vigenti. Chrysler Group LLC raccomanda anche di verificare praticamente che il sistema di ritenuta per bambini prescelto si adatti ai sedili del veicolo in cui sarà usato prima dell'acquisto.
- Il sistema di ritenuta deve essere adatto al peso e alla statura del bambino. Controllare sull'etichetta che le dimensioni siano quelle idonee.
- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite con il sistema di ritenuta. Un'installazione incorretta può renderlo inefficace.
- Assicurare il bambino nel sistema di ritenuta seguendo esattamente le istruzioni del costruttore.

AVVERTENZA!
Quando il sistema di ritenuta non viene utilizzato, fissarlo con la cintura di sicurezza o toglierlo dal veicolo. Non lasciarlo svincolato sul veicolo. In tal modo si evita che in caso di brusca frenata o di incidente esso possa provocare lesioni agli occupanti.

Bambini di età superiore e sistemi di ritenuta per bambini

I bambini a partire dai 2 anni di età o che hanno superato il limite previsto per il seggiolino convertibile rivolto contromarcia possono essere posizionati in direzione di marcia all'interno del veicolo. I seggiolini per bambini posizionati nel senso di marcia ed i seggiolini per bambini convertibili utilizzati nel senso di marcia sono per i bambini a partire dai 2 anni di età oppure

che superano i limiti di peso o di altezza del seggiolino convertibile rivolto contromarcia. I bambini dovrebbero rimanere in un seggiolino posizionato nel senso di marcia con cablaggio il più a lungo possibile, fino al limite massimo di peso o altezza consentito dal seggiolino. Questi seggiolini per bambini sono vincolati al sedile mediante la cintura a tre punti o il sistema di ritenuta per bambini ISOFIX. Vedere la sezione ″Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini — ISOFIX″.

Tutti i bambini il cui peso o altezza è superiore al limite del seggiolino posizionato nel senso di marcia utilizzano un seggiolino rialzato di adattamento alla cintura finché le cinture non possono essere indossate correttamente. Se il bambino non è in grado di sedere sul cuscino del sedile con le ginocchia piegate e la schiena contro lo schienale, utilizzare un seggiolino rialzato di adattamento alla cintura di sicurezza. Questo tipo di seggiolino deve essere vincolato al sedile con la cintura a tre punti.

Bambini troppo alti per l'uso dei seggiolini

I bambini che sono sufficientemente alti da poter indossare le cinture a bandoliera ma non tanto da piegare le gambe quando sono seduti appoggiati contro lo schienale, devono usare la cintura a tre punti di un posto posteriore.

- Assicurarsi che il bambino sia seduto in posizione perfettamente eretta.
- Il nastro addominale deve essere sistemato quanto più in basso e quanto più aderente possibile.
- Controllare periodicamente la sistemazione della cintura. Infatti, eventuali movimenti scomposti del bambino possono modificarne il posizionamento.
- Se la cintura a bandoliera viene a contatto con il viso o con il collo del bambino, spostare quest'ultimo verso il centro del veicolo. Non consentire mai ai bambini di far passare la cintura sotto le braccia o dietro la schiena.

ISOFIX — Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini

Il sedile posteriore del veicolo è dotato di sistema di ancoraggio per sistema di ritenuta bambini denominato ISOFIX. Il sistema ISOFIX permette di installare i sistemi di ritenuta bambini senza adoperare le cinture di sicurezza del veicolo, vincolando invece il sistema di ritenuta alla struttura del veicolo tramite ancoraggi inferiori e cinture di sicurezza superiori.

Già adesso sono disponibili sistemi di ritenuta bambini compatibili con il sistema ISOFIX. Per un certo periodo sono stati utilizzati sistemi di ritenuta bambini dotati di cinghie di sicurezza e ganci per il fissaggio agli elementi di ancoraggio superiori. Si consiglia vivamente di sfruttare in ogni veicolo tutti gli attacchi disponibili forniti con il sistema di ritenuta bambini.

NOTA:

Utilizzando il sistema ISOFIX per montare il sistema di ritenuta bambini, accertare che tutte le cinture di sicurezza non utilizzate per il sistema di ritenuta siano nelle relative sedi e fuori dalla portata dei bambini. Si raccomanda di non lasciar giocare i bambini con le cinture di sicurezza e di non lasciarli soli all'interno del veicolo.

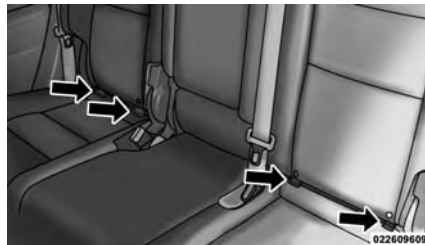
Tutte e due le posizioni sedile esterno posteriore sono dotate di ancoraggi, i seggiolini con

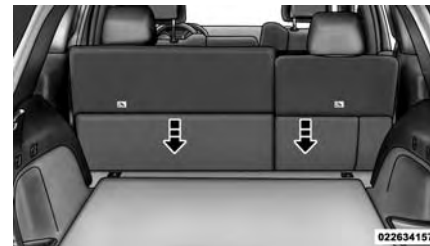
attacchi inferiori fissi devono essere montati solo in posizione esterna. Indipendentemente dal tipo specifico di attacco inferiore, non montare mai i seggiolini per bambini compatibili con il sistema ISOFIX in modo tale che due seggiolini utilizzino un punto di ancoraggio inferiore comune.

In caso di montaggio di sistemi di ritenuta per bambini compatibili con il sistema ISOFIX in posizioni posteriori adiacenti, per la posizione esterna è possibile utilizzare gli ancoraggi ISOFIX oppure la cintura di sicurezza del veicolo; per la posizione centrale, tuttavia, è d'obbligo utilizzare la cintura di sicurezza. Se il sistema di ritenuta per bambini non è compatibile con il sistema ISOFIX, il montaggio è possibile solo utilizzando le cinture di sicurezza del veicolo. Per le istruzioni di montaggio, vedere ″Installazione del sistema di ritenuta per bambini compatibile con il sistema ISOFIX″.

Installazione del sistema di ritenuta per bambini compatibile ISOFIX

Durante l'installazione del sistema di ritenuta per bambini, si raccomanda di seguire attentamente le istruzioni del costruttore. Non tutti i sistemi di ritenuta bambini vengono installati come sopra descritto. Attenersi pertanto scrupolosamente alle istruzioni di montaggio fornite con il sistema di ritenuta.

Gli ancoraggi inferiori del sedile posteriore sono costituiti da barre rotonde, ubicate sul lato posteriore del cuscino sedile nel punto di incontro con lo schienale, facilmente individuabili al momento del montaggio del sistema di ritenuta. Sono facilmente rilevabili al tatto facendo scorrere il dito in corrispondenza del punto di incontro tra le superfici dello schienale e del cuscino sedile.

Ancoraggi ISOFIX

Dietro ad ogni posto posteriore sono presenti anche gli ancoraggi della cintura di sicurezza superiore, sistemati sul dorso dei sedili esterni. Per accedere agli ancoraggi della cintura di sicurezza superiore dietro al sedile posteriore, tirare il pianale rivestito in moquette allontanandolo dallo schienale del sedile: in questo modo gli ancoraggi superiori della cintura di sicurezza saranno visibili.

Tirare verso il basso il pianale rivestito in moquette per accedere alla cintura di sicurezza superiore

Ancoraggio della cintura di sicurezza superiore (situato sullo schienale)

AVVERTENZA!
Non utilizzare l'ancoraggio carico che si trova sul pianale di carico. Un utilizzo errato della cintura di sicurezza può compromettere il funzionamento del sistema di ritenuta per neonati o bambini. Il bambino potrebbe subire lesioni anche mortali.

Molti sistemi di ritenuta per bambini sono dotati di cinghie laterali separate, ciascuna delle quali è dotata di gancio o elemento di collegamento per l'attacco all'ancoraggio inferiore e di un dispositivo per la regolazione della tensione della cinghia. Anche i sistemi di ritenuta per bambini a posizionamento nel senso di marcia e alcuni seggiolini per neonati a posizionamento contromarcia sono dotati di cintura di sicurezza, di gancio per l'attacco all'ancoraggio per la cintura di sicurezza e di un dispositivo per la regolazione della tensione della cintura.

Allentare dapprima i dispositivi di regolazione del seggiolino per bambini sulle cinghie inferiori e sulle cinture di sicurezza in modo da poter fissare facilmente i ganci o gli elementi di collegamento agli ancoraggi del veicolo. Quindi fissare i ganci inferiori o gli elementi di collegamento sulla sommità delle barre di ancoraggio, spingendo a lato la foderina del sedile. Quindi, individuare l'ancoraggio situato direttamente dietro il sedile su cui si intende montare il sistema di ritenuta bambini e fissare la cintura di sicurezza in modo da ottenere il percorso più diretto tra ancoraggio e sistema di ritenuta. **Sul dorso dello schienale, dietro al pannello del sedile si trovano due ancoraggi di sicurezza superiori. Non sono visibili finché non si piega il pannello verso il basso. Non utilizzare i ganci di ancoraggio del carico che si trovano sul pianale dietro al sedile.** Infine, tendere entrambe le cinghie mentre si spinge il sistema di ritenuta avanti e indietro nel sedile ottenendo una tensione delle cinghie conforme alle istruzioni fornite dal produttore del sistema di ritenuta.

AVVERTENZA!
Un fissaggio non corretto agli ancoraggi ISOFIX può rendere inefficace il sistema di ritenuta. Il bambino potrebbe subire lesioni anche mortali. Per l'installazione di un sistema di ritenuta per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni del costruttore.

Montaggio di sistemi di ritenuta per bambini utilizzando le cinture di sicurezza del veicolo

Le cinture di sicurezza delle posizioni lato passeggero sono dotate di un arrotolatore a bloccaggio automatico (ALR) per fissare un sistema di ritenuta per bambini (CRS). Sono progettate in modo da stringere la parte addominale della cintura di sicurezza intorno al

sistema di ritenuta per bambini affinché non sia necessario utilizzare un fermo di bloccaggio. L’ALR segnalerà l’arresto in caso di rimozione di tutta la cintura dall’arrotolatore per poi consentire alla stessa di rientrare nell’arrotolatore. Per le ulteriori informazioni sull’ALR, vedere la descrizione in ″Modalità arrotolatori a bloccaggio automatico (ALR)″ nel capitolo ″Cinture di sicurezza nelle posizioni sedile passeggero″. Nella tabella seguente sono indicate le posizioni dotate di arrotolatore a bloccaggio automatico (ALR) o di una linguetta di aggancio con bloccaggio.

	Conducente	Centrale	Passeggero
Prima fila	N/A	N/A	N/A
Seconda fila	ALR	ALR	ALR
Terza fila	N/A	N/A	N/A

- N/A — Non pertinente
- ALR — Arrotolatore a bloccaggio automatico

Montaggio di un sistema di ritenuta per bambini con ALR:

1. Per montare un sistema di ritenuta per bambini con ALR, estrarre la cintura dall’arrotolatore quanto basta per farla passare attraverso l’apposita guida nel dispositivo di ritenuta. Inserire la linguetta nella fibbia fino a farla scattare. Quindi estrarre tutta la cintura di sicurezza dall’arrotolatore e lasciare che venga riavvolta. Durante il riavvolgimento si deve percepire uno scatto. Quest’ultimo indica che a questo punto la cintura è in modalità di bloccaggio automatico.

2. Infine, trazionare il nastro in eccesso per tendere la parte addominale attorno al seggiolino. Tutte le cinture si allentano col tempo, quindi occorre controllarle periodicamente registrandole opportunamente.

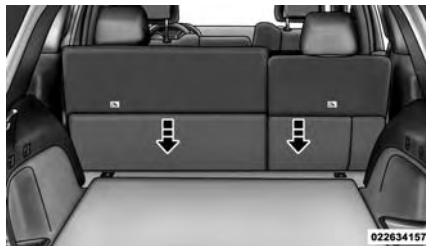
Per fissare la cintura di sicurezza del sistema di sicurezza per bambini:

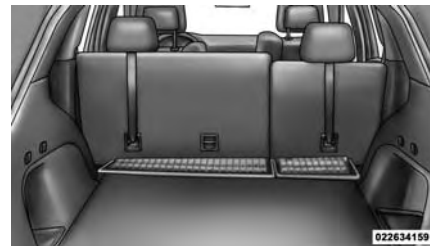
Per i sedili per neonati a posizionamento contromarcia fissati sul sedile centrale con le cinture di sicurezza del veicolo, il sedile posteriore centrale presenta un dispositivo di ritenuta che fissa l’appoggiabraccio in posizione verticale. Per accedere al dispositivo di ritenuta dell’appoggiabraccio del sedile centrale abbassare innanzitutto l’appoggiabraccio. Il dispositivo di ritenuta è situato dietro l’appoggiabraccio ed è agganciato al supporto in plastica del sedile.

Dispositivo di ritenuta dell’appoggiabraccio del sedile centrale

Tirare verso il basso il dispositivo di ritenuta per sganciarlo dal supporto in plastica del sedile, quindi alzare l'appoggiabraccio ed attaccare il gancio del dispositivo di ritenuta alla cinghia situata sulla parte anteriore dell'appoggiabracc-cio.

Dispositivo di ritenuta dell'appoggiabraccio del sedile centrale in posizione agganciata

Per il sedile centrale far passare la cintura di sicurezza sopra lo schienale e il poggiatesta, quindi agganciare il gancio all'ancoraggio di sicurezza situato sul dorso dei sedili esterni. Per i sedili esterni, far passare la cintura di sicurezza sopra i poggiatesta ed agganciare il gancio all'ancoraggio di sicurezza superiore ubicato sullo schienale del sedile. Per accedere agli ancoraggi della cintura di sicurezza superiore dietro al sedile posteriore, tirare il pianale rivestito in moquette allontanandolo dallo schienale del sedile: in questo modo gli ancoraggi superiori della cintura di sicurezza saranno visibili.

Tirare verso il basso il pianale rivestito in moquette per accedere alla cintura di sicurezza superiore

Ancoraggio della cintura di sicurezza superiore (situato sullo schienale)

Fissaggio della cintura di sicurezza superiore

AVVERTENZA!

- Una cintura di sicurezza ancorata in modo non corretto potrebbe consentire un movimento scomposto della testa del bambino con conseguenti rischi di lesioni. Per assicurare un dispositivo di ritenuta con nastro di sicurezza superiore usare esclusivamente le posizioni di ancoraggio immediatamente dietro al seggiolino del bambino.
- Non utilizzare l'ancoraggio carico che si trova sul pianale di carico. Un utilizzo errato della cintura di sicurezza può compromettere il funzionamento del sistema di ritenuta per neonati o bambini. Il bambino potrebbe subire lesioni anche mortali.

Trasporto di piccoli animali domestici

L'intervento degli airbag può essere pericoloso per un animale che si trovi sul sedile anteriore. Tenere inoltre presente che in caso di brusca frenata o di incidente un animale non adeguatamente trattenuto sarà proiettato nell'abitacolo con il rischio di ferirsi e di ferire gli occupanti. È quindi opportuno sistemare sul sedile posteriore e assicurare con le cinture di sicurezza gli animali opportunamente imbracati o racchiusi in idonee gabbie, ceste, ecc.

PRECAUZIONI PER IL RODAGGIO MOTORE

Il motore e gli organi della trasmissione (trasmissione e ponte) del veicolo non richiedono un lungo periodo di rodaggio.

Guidare con moderazione per i primi 500 km (300 miglia). Dopo i 100 km (60 miglia) iniziali, sono auspicabili velocità fino a 80 o 90 km/h (50 o 55 miglia/h).

Per favorire il rodaggio, quando si guida a velocità costante accelerare a fondo per brevi tratti, ovviamente entro i limiti di velocità consentiti a termini di legge. Evitare comunque di accelerare a fondo e a lungo alle marce basse, onde evitare possibili danni.

L'olio motore di primo rifornimento è un lubrificante di ottima qualità del tipo a conservazione di energia. Per i cambi periodici usare oli compatibili con le condizioni climatiche della zona in cui è previsto che il veicolo circolerà prevalentemente. Per le caratteristiche qualitative e di viscosità raccomandate, fare riferimento a ″Procedure di manutenzione″, in ″Manutenzione del veicolo″. NON FARE USO DI OLI NON DETERGENTI O ESCLUSIVAMENTE MINERALI.

Un motore nuovo può consumare una certa quantità d'olio nel corso delle prime migliaia di chilometri (miglia) di utilizzo. Questo dovrebbe essere considerato un aspetto normale del rodaggio e non dovrebbe essere interpretato come un'indicazione di difficoltà.

Requisiti supplementari per motori diesel — se in dotazione

Durante i primi 1500 km evitare il trasporto di carichi pesanti, ad esempio guidando alla massima accelerazione. Non superare i 2/3 del regime motore massimo ammesso per ciascuna marcia. Cambiare marcia per tempo. Non scalare marcia manualmente per frenare.

CONSIGLI SULLA SICUREZZA

Trasporto di passeggeri

NON TRASPORTARE MAI PASSEGGERI NEL VANO DI CARICO.

AVVERTENZA!

- È estremamente pericoloso lasciare bambini o animali all’interno del veicolo parcheggiato quando la temperatura esterna è molto alta. Il calore nell’abitacolo potrebbe avere conseguenze gravi e addirittura fatali.
- È estremamente pericoloso, durante la marcia, prendere posto in un vano di carico all’interno o all’esterno del veicolo. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona del veicolo non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.
- Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo del veicolo siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.

Gas di scarico

AVVERTENZA!

Le emissioni dello scarico sono molto pericolose e possono essere letali. Contengono infatti monossido di carbonio (CO), un gas incolore e inodore. Se inalato, può causare svenimenti e avvelenamenti. Per evitare di inalare il monossido di carbonio (CO), attenersi ai seguenti consigli sulla sicurezza:

Non tenere il motore in moto in spazi chiusi più dello stretto necessario.

Qualora sia indispensabile rimanere sul veicolo in sosta con il motore in moto, regolare l’impianto di ventilazione/riscaldamento e azionare il ventilatore in modo da immettere aria esterna nell’abitacolo. Regolare il ventilatore su alta velocità.

Se per qualche ragione è necessario che il portellone/vano bagagli rimanga aperto durante la marcia, chiudere tutti i finestrini e azionare il VENTILATORE dell’impianto di climatizzazione alla massima velocità. NON fare uso della funzione RECIRCULATION (Ricircolo).

Un’adeguata manutenzione dell’impianto di scarico del motore costituisce la miglior sicurezza contro trafilamenti di monossido di carbonio nell’abitacolo.

Se si rileva una rumorosità anomala dell’impianto di scarico o la presenza di gas di carico nell’abitacolo, oppure se il fondoscocca o la parte posteriore del veicolo sono danneggiati, far controllare l’intero impianto di scarico e le zone della carrozzeria adiacenti per individuare eventuali componenti rotti, danneggiati, deteriorati o che abbiano subito spostamenti rispetto alla corretta posizione di montaggio. Saldature aperte o giunzioni allentate possono consentire ai prodotti dello scarico di trafilare nell’abitacolo. Controllare inoltre l’impianto di scarico ogni volta che il veicolo viene sollevato per operazioni di lubrificazione o di cambi olio. Se necessario sostituire.

Controlli di sicurezza all'interno del veicolo

Cinture di sicurezza

Controllare periodicamente le cinture di sicurezza e i loro accessori per accertarsi che i nastri non siano tagliati o sfilacciati e che non esistano elementi allentati. I particolari danneggiati devono essere sostituiti immediatamente. Non procedere a smontaggi o modifiche del sistema.

Dopo un incidente le cinture di sicurezza vanno sostituite. In caso di danni conseguenti ad un incidente (ad es.: deformazione dell'arrotolatore, lacerazione del nastro, ecc.) sostituire i complessivi cinture di sicurezza posteriori. In caso di dubbi circa le condizioni della cintura o dell'arrotolatore, sostituire la cintura.

Spia airbag

Quando si ruota dapprima il commutatore di accensione in posizione ON, la spia deve illuminarsi e rimanere accesa per 4-8 secondi, a titolo di prova lampade. Se la spia non si accende al momento dell'avviamento, rivolgersi al concessionario autorizzato di zona. Se rimane acceso dopo l'avviamento, o si accende in marcia, rivolgersi al più presto a un concessionario autorizzato.

Sbrinatore

Verificare il corretto funzionamento dell'impianto regolando i comandi sulla funzione sbrinamento e azionando il ventilatore alla massima velocità. Si deve avvertire il getto d'aria contro il parabrezza. In caso di guasto allo sbrinatore rivolgersi al concessionario autorizzato di zona.

Informazioni sulla sicurezza tappeti

Utilizzare sempre tappeti progettati per il vano gambe del proprio veicolo. Utilizzare solo tappeti che lasciano libera l'area della pedaliera e che sono fissati saldamente, in modo che non possano scivolare ostacolando i pedali o mettendo a repentaglio la sicurezza del veicolo in altri modi.

AVVERTENZA!

Se i pedali non possono muoversi liberamente, sussiste il rischio di perdita di controllo del veicolo e di gravi lesioni personali.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***

- Accertarsi sempre che i tappeti siano agganciati correttamente agli elementi di fissaggio del tappeto sul pavimento.
- Non installare mai nel veicolo tappeti o altri rivestimenti per il pavimento che non possono essere fissati, poiché potrebbero muoversi ed ostacolare i pedali, compromettendo la capacità di controllare il veicolo.
- Non posizionare mai tappeti o altri rivestimenti per il pavimento sopra ad altri tappeti già montati nel veicolo. La presenza di più tappeti e rivestimenti per il pavimento ridurrà l'area della pedaliera, ostacolando i pedali.
- Controllare regolarmente il fissaggio dei tappeti. I tappeti rimossi per la pulizia vanno sempre reinstallati e fissati correttamente.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***

- Evitare scrupolosamente la caduta di oggetti nel vano gambe del conducente mentre il veicolo è in marcia. Gli oggetti possono intrappolarsi sotto il pedale del freno e dell'acceleratore causando la perdita del controllo del veicolo.
- Se necessario, montare correttamente i sostegni, se non stati forniti dalla fabbrica.

Un'installazione o un fissaggio errato del tappeto possono interferire con il funzionamento del pedale del freno e dell'acceleratore, provocando la perdita di controllo del veicolo.

Controlli di sicurezza all'esterno del veicolo

Pneumatici

Accertarsi periodicamente che l'usura del battistrada sia uniforme e non eccessiva. Controllare che nelle scanalature del battistrada e sui fianchi del pneumatico non si siano incastrati corpi appuntiti, frammenti di vetro o pietrisco. Accertare l'assenza di tagli e screpolature sul battistrada. Ispezionare i fianchi per individuare eventuali tagli, incrinature e rigonfiamenti. Controllare il corretto bloccaggio dei dadi fissaggio ruote. Controllare la corretta pressione di gonfiaggio a freddo dei pneumatici (ruota di scorta compresa).

Luci

Accertarsi che tutte le luci di illuminazione e di segnalazione esterna funzionino correttamente quando si agisce sui rispettivi comandi. Controllare anche il corretto funzionamento delle spie degli abbaglianti e degli indicatori di direzione sulla plancia portastrumenti.

Serrature porte

Verificare la corretta chiusura, aggancio e serraggio.

Perdite di liquidi

Controllare che nel punto in cui il veicolo viene normalmente parcheggiato di notte non vi siano tracce recenti di carburante, refrigerante motore, olio o altri fluidi. Identificare eventuali esalazioni di carburante o perdite di carburante, olio sterzo o liquido freni e rimediare opportunamente.

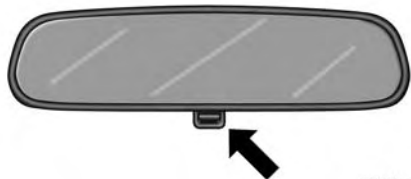
3

DESCRIZIONE CARATTERISTICHE DELLA VETTURA

SPECCHI RETROVISORI E DI CORTESIA

Specchio retrovisore interno a due posizioni

Uno specchio retrovisore con giunto a sfera singolo è fornito in dotazione con il veicolo. Si tratta di uno specchio retrovisore a rotazione con posizione fissa. La testa della specchio retrovisore può essere spostata verso l'alto, il basso, a sinistra e a destra per soddisfare le esigenze di diversi conducenti. Regolare lo specchio in modo da avere la massima visibilità attraverso il lunotto.

Per evitare effetti abbaglianti da parte dei veicoli che seguono, è possibile portare lo specchio in posizione antiabbagliante spostando l'apposita levetta (verso la parte posteriore del veicolo). La regolazione dello specchio deve essere effettuata a partire dalla posizione normale (verso il parabrezza).

Regolazione specchio retrovisore

Specchio retrovisore antiabbagliante automatico — se in dotazione

Questo specchio è dotato di un dispositivo di regolazione automatica per evitare effetti abbaglianti da parte dei veicoli che seguono. Per attivare o disattivare il dispositivo è sufficiente premere il pulsante alla base dello specchio. Una spia luminosa nel pulsante indica quando la funzione antiabbagliante è attivata. Lo specchio retrovisore viene avvitato in senso antiorario sul supporto del parabrezza e non richiede alcun attrezzo per il fissaggio.

Specchio retrovisore antiabbagliante automatico

ATTENZIONE!
Per evitare di danneggiarlo quando lo si pulisce, non spruzzare mai detergente direttamente sullo specchio. Inumidire con il detergente un panno pulito e passarlo quindi sullo specchio.

Specchi retrovisori esterni

Per una visuale ottimale orientare gli specchi in modo da inquadrare la corsia di marcia adiacente e ottenere una parziale sovrapposizione dell'immagine visibile sullo specchio interno.

AVVERTENZA!
I veicoli e gli altri oggetti riflessi nello specchio retrovisore esterno lato passeggero appaiono più piccoli e più lontani di quanto non lo siano realmente. Può essere quindi pericoloso basarsi esclusivamente su questo specchio per valutare determinate situazioni. Usare sempre il retrovisore interno per valutare le dimensioni o la distanza di un veicolo inquadrato nello specchio esterno convesso lato passeggero. Alcuni veicoli non sono dotati di specchio convesso sul lato passeggero.

Funzione di ripiegatura degli specchi esterni

Tutti gli specchi retrovisori esterni sono incernierati e possono quindi ruotare avanti e indietro in modo da non danneggiarsi qualora urtino contro un ostacolo. Le cerniere prevedono tre posizioni a scatto: tutto avanti, tutto indietro e normale.

Specchi retrovisori antiabbaglianti automatici esterni — se in dotazione

Gli specchi retrovisori esterni lato guida e passeggero sono dotati di un dispositivo di regolazione automatica per adattarsi al riflesso dei veicoli che seguono. Questa funzione è controllata dallo specchio retrovisore antiabbagliante automatico interno e può essere attivata o disattivata premendo il pulsante alla base dello specchio interno. Gli specchi sono dotati di un dispositivo di regolazione automatica per evitare effetti abbaglianti quando si regola lo specchio interno.

Specchi esterni a regolazione elettrica

Il commutatore specchio a regolazione elettrica è situato sul pannello di rivestimento della porta lato conducente.

I comandi degli specchi a regolazione elettrica consistono nei pulsanti di selezione specchi e in un interruttore di comando dello specchio a quattro posizioni. Per regolare uno specchio retrovisore, premere il relativo pulsante di selezione. Premere quindi sull'interruttore di comando dello specchio in corrispondenza delle frecce che indicano il senso di spostamento dello specchio fino a portare quest'ultimo nella posizione voluta.

Interruttore specchio a comando elettrico

1 — Comando di direzione dello specchio
2 — Selezione dello specchio

Le posizioni preselezionate specchi a regolazione elettrica possono essere comandate tramite la funzione opzionale di memorizzazione posizioni sedile. Per ulteriori informazioni vedere ″Sedile lato guida a posizioni memorizzabili″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″.

Specchi ripiegabili esterni a regolazione elettrica — se in dotazione

Il commutatore per gli specchi ripiegabili a regolazione elettrica è sistemato fra i commutatori di selezione specchi a regolazione elettrica (L e R).

Premendo il commutatore una volta gli specchi si ripiegano, premendolo una seconda volta gli specchi ritornano alla normale posizione di guida.

NOTA:

Se si preme il commutatore per gli specchi ripiegabili a regolazione elettrica per più di 4 secondi, o a una velocità superiore a 8 km/h (5 miglia/h), la funzione di ripiegatura viene disabilitata.

Se gli specchi sono in posizione ripiegata e la velocità veicolo è uguale o superiore a 8 km/h (5 miglia/h), i primi si dispiegano automaticamente.

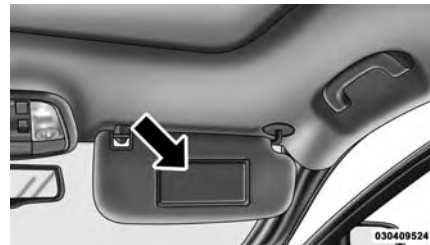
Per un'operatività corretta della funzione gli specchi devono essere aperti o chiusi completamente e, se necessario, con intervento manuale.

Specchi riscaldati — se in dotazione

Gli specchi possono essere riscaldati per eliminare o prevenire la formazione di brina o di ghiaccio. Questa funzione viene disattivata ogni volta che si accende il lunotto termico. Vedere ″Funzioni lunotto termico″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″ per ulteriori informazioni.

Specchi di cortesia illuminati

Sul retro di ciascuna aletta, è applicato uno specchio di cortesia illuminato.

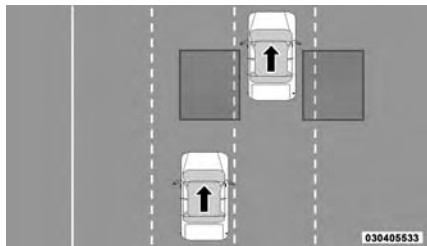
Per scoprire lo specchio sollevare l'aletta di protezione. Questa operazione provoca l'accensione automatica della luce che illumina lo specchio.

Specchio di cortesia illuminato

Prolunga aletta parasole —Se in dotazione

L'aletta parasole può essere dotata di una prolunga estraibile per aumentare il campo di protezione dai riflessi solari.

MONITORAGGIO PUNTI CIECHI — SE IN DOTAZIONE

Il sistema di monitoraggio dei punti ciechi (BSM) utilizza due sensori basati su radar, situati nello scudo paraurti posteriore, per rilevare i veicoli abilitati alla circolazione in autostrada (automobili, autocarri, motociclette ecc.)

che entrano nei punti ciechi dalla parte posteriore/anteriore/laterale del veicolo.

Zone di rilevamento posteriori

All'avviamento del veicolo, la spia BSM si illumina temporaneamente in entrambi gli specchi retrovisori esterni per segnalare al conducente che il sistema è operativo. I sensori del sistema BSM sono attivi quando il veicolo procede in avanti o in RETROMARCIA ed entra nella modalità standby quando il veicolo si trova nella posizione P (parcheggio).

La zona di rilevamento BSM copre circa una corsia su entrambi i lati del veicolo (3,35 metri o 11 piedi). La zona comincia dallo specchio retrovisore esterno e si estende per circa 6 metri (20 piedi) fino alla parte posteriore del veicolo. Il sistema BSM controlla le zone di rilevamento su entrambi i lati del veicolo quando la velocità veicolo è pari o superiore ai 10 km/h circa (6 miglia/h) e avverte il conducente dell'eventuale presenza di veicoli in queste aree.

NOTA:

- **Il sistema BSM non avverte il conducente del rapido avvicinamento di veicoli che si trovano all'esterno delle zone di rilevamento.**
- **La zona di rilevamento del sistema BSM non cambia se il veicolo traina un rimorchio. Pertanto, prima di effettuare un cambio di corsia controllare visivamente se la corsia adiacente è libera sia per il veicolo sia per il rimorchio. Se il rimorchio o un altro oggetto (ad esempio, una bicicletta, apparecchiature sportive) si estende oltre il perimetro laterale del veicolo, la spia BSM potrebbe rimanere illuminata per tutto il tempo in cui il veicolo procede in avanti.**

L'area sullo scudo posteriore in cui si trovano i sensori radar deve rimanere sgombra da neve, ghiaccio e sporcizia accumulata sul manto stradale in modo che il sistema BSM possa funzionare correttamente. Non bloccare l'area dello scudo posteriore in cui si trovano i sensori radar con oggetti estranei (adesivi per paraurti, portabiciclette, ecc.).

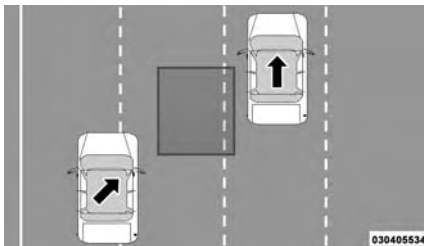
Posizione dei sensori (lato guida in figura)

Il sistema BSM avverte il conducente della presenza di oggetti nelle zone di rilevamento illuminando la spia BSM situata negli specchi retrovisori esterni, oltre all'attivazione di un allarme (segnale acustico) sonoro e alla riduzione del volume dell'autoradio. Per ulteriori informazioni vedere ″Modalità di funzionamento″.

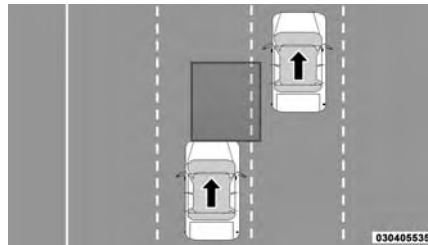
Posizione delle spie

Durante la guida il sistema BSM controlla la zona di rilevamento da tre punti di comparsa diversi (laterale, posteriore, anteriore) per verificare se è necessario inviare un avviso. Il sistema BSM emetterà un allarme quando un veicolo compare in uno di questi tipi di zona.

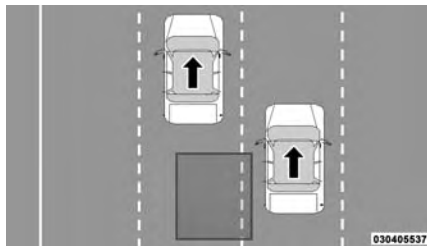
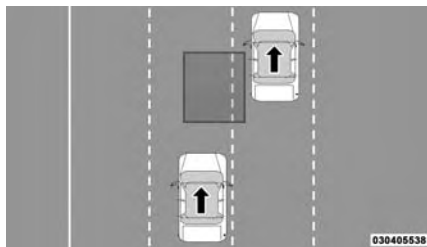
Comparsa laterale

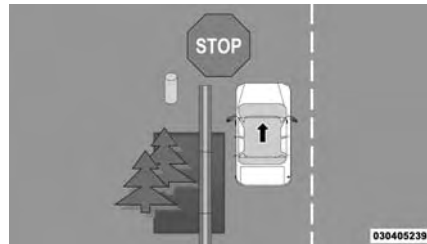
Veicoli che si spostano nelle corsie adiacenti da entrambi i lati del veicolo.

Monitoraggio laterale

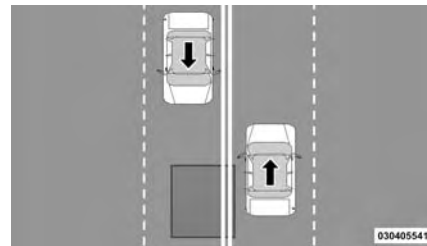
Comparsa posteriore

Veicoli che si avvicinano dalla parte posteriore del veicolo da entrambi i lati ed entrano nella zona di rilevamento posteriore con una velocità relativa inferiore ai 48 km/h (30 miglia/h).

Monitoraggio posteriore

Veicoli in sorpasso

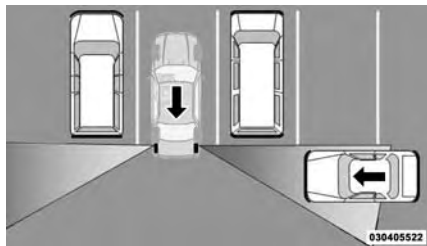
Se si sorpassa lentamente un altro veicolo (con una velocità relativa inferiore ai 16 km/h (10 miglia/h)) ed il veicolo rimane nel punto cieco per 1,5 secondi circa, la spia si illuminerà. Se la differenza tra la velocità dei due veicoli è superiore ai 16 km/h (10 miglia/h) la spia non si illuminerà.

Sorpasso/avvicinamento

Sorpasso/superamento

Il sistema BSM è progettato per non emettere un allarme per oggetti fissi come guardrail, piloni, pareti, foglie, banchine, ecc. Tuttavia, in alcune occasioni il sistema potrebbe attivarsi in presenza di tali oggetti. Ciò è normale e la vettura non necessita di alcuna assistenza.

Oggetti fissi

Il sistema BSM non avvisa il conducente della presenza di oggetti che viaggiano nel senso opposto al veicolo nelle corsie adiacenti.

Traffico in direzione opposta

AVVERTENZA!
Il sistema di monitoraggio dei punti ciechi rappresenta solo uno strumento di supporto per il rilevamento di eventuali oggetti nei punti ciechi. Il sistema BSM non è progettato per rilevare pedoni, ciclisti o animali. Anche se il proprio veicolo è dotato del sistema BSM, controllare sempre gli specchi retrovisori, guardare dietro alle proprie spalle ed utilizzare l'indicatore di direzione prima di cambiare corsia. L'inosservanza di tali precauzioni può causare lesioni gravi anche mortali.

Tracciato trasversale posteriore

La funzione Tracciato trasversale posteriore (RCP) è intesa ad aiutare il conducente durante l'uscita in retromarcia da un parcheggio in cui la visibilità di eventuali veicoli in arrivo potrebbe risultare ridotta. Uscire dal parcheggio lentamente e con cautela finché la parte posteriore del veicolo non è esposta. A questo punto, il sistema RCP potrà avere una visuale chiara del traffico e degli eventuali veicoli in arrivo, avvertendo il conducente.

Zone di rilevamento RCP

RCP controlla le zone di rilevamento posteriori su entrambi i lati del veicolo, per rilevare gli oggetti che si muovono verso i lati del veicolo ad una velocità minima compresa tra 1 km/h e 3 km/h circa (1-2 miglia/h) e gli oggetti che si muovono ad una velocità massima di circa 16 km/h (10 miglia/h), come avviene in genere nei parcheggi.

NOTA:

In un parcheggio i veicoli in arrivo possono essere oscurati dai veicoli parcheggiati lateralmente. Se i sensori sono bloccati altre strutture o veicoli, il sistema non potrà avvisare il conducente.

Quando RCP è attivato e il veicolo si muove retromarcia, il conducente viene avvertito del pericolo mediante allarmi acustici e visivi, accompagnati anche dalla riduzione del volume dell'autoradio.

AVVERTENZA!

RCP non è un sistema di assistenza per la retromarcia. È inteso per aiutare il conducente a rilevare un veicolo imminente durante l'uscita da un parcheggio. Anche se si utilizza il sistema RCP, la retromarcia va comunque effettuata con cautela. Esaminare sempre con attenzione la zona retrostante il veicolo e voltarsi per verificare l'eventuale presenza di pedoni, animali, altri veicoli, ostacoli e punti ciechi prima di effettuare la retromarcia. L'inosservanza di tali precauzioni può causare lesioni gravi anche mortali.

Modalità di funzionamento

Nel check panel (EVIC) sono disponibili tre modalità operativa di funzionamento. Per ulteriori informazioni vedere ″Check panel (EVIC)/ Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″.

Allarme punti ciechi
Quando funziona nella modalità Allarme punti ciechi, il sistema BSM invia un allarme visivo nello specchio retrovisore laterale opportuno, in base all'oggetto rilevato. Tuttavia, quando il sistema funziona nella modalità RCP, il sistema produce allarmi visivi e acustici quando viene rilevata la presenza di un oggetto. Quando è necessario emettere un allarme acustico, il volume dell'autoradio viene ridotto.

Luci/Segnale acustico della funzione Allarme punti ciechi
Quando funziona nella modalità Luci/Segnale acustico della funzione Allarme punti ciechi, il sistema BSM invia un allarme visivo nello specchio retrovisore laterale opportuno, in base all'oggetto rilevato. Se poi viene attivato l'indicatore di direzione ed esso corrisponde ad un ostacolo rilevato su quel lato del veicolo, viene emessa anche una segnalazione acustica. Quando un indicatore di direzione e l'oggetto rilevato sono presenti contemporaneamente sullo stesso lato, vengono emessi sia allarmi visivi sia allarmi acustici. Oltre all'allarme acustico, il volume dell'autoradio (se accesa) viene ridotto.

NOTA:

- **Quando un allarme acustico viene richiesto dal sistema BSM, il volume dell'autoradio viene ridotto.**
- **Se le luci di emergenza sono accese, il sistema richiederà solo un allarme visivo adatto.**

Quando il sistema funziona nella modalità RCP, il sistema produce allarmi visivi e acustici quando viene rilevata la presenza di un oggetto. Quando è necessario emettere un allarme acustico, il volume dell'autoradio viene ridotto. Lo stato del segnale svolta/pericolo viene ignorato; lo stato RCP richiede sempre un segnale acustico.

Disattivazione di Allarme punti ciechi
Quando il sistema BSM è disattivato i sistemi BSM o RCP non emetteranno allarmi visivi o acustici.

NOTA:

Il sistema BSM memorizzerà la modalità di funzionamento attuale quando il veicolo è spento. Ad ogni avviamento del veicolo la modalità memorizzata in precedenza verrà richiamata ed utilizzata.

Zona astronomica — Sistema temporaneamente non disponibile
Quando il veicolo entra in questa zona, il sistema di monitoraggio dei punti ciechi non è disponibile per un breve periodo e l'EVIC visualizza il messaggio ″Blind spot system unavailable-Astronomy zone″ (Sistema di monitoraggio dei punti ciechi non disponibile - zona astronomica). Il LED degli specchi retrovisori rimane illuminato finché il veicolo non esce da tale zona.

UCONNECT™ PHONE — SE IN DOTAZIONE

NOTA:

Per il sistema Uconnect™ Phone con navigatore o autoradio multimediale, fare riferimento al capitolo dedicato a Uconnect™ Phone nel manuale utente del navigatore o dell'autoradio multimediale (documento a parte).

Uconnect™ Phone è un sistema di comunicazione interno al veicolo ad attivazione vocale con vivavoce. Uconnect™ Phone consente di comporre un numero telefonico del telefono cellulare* utilizzando semplici comandi vocali

(es., ″Chiama″…″Jim″…″Lavoro″ oppure ″Componi″…″151-1234 -5555″). L'audio del telefono cellulare viene trasmesso attraverso l'impianto audio del veicolo; il sistema effettua automaticamente il silenziamento del volume dell'autoradio quando si utilizza Uconnect™ Phone.

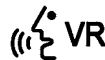
Uconnect™ Phone consente il trasferimento di chiamata tra Uconnect™ Phone e il telefono cellulare all'ingresso o all'uscita dal veicolo e permette il silenziamento del volume del microfono Uconnect™ Phone per le conversazioni private.

Uconnect™ Phone è comandato tramite il telefono cellulare ″Hands-Free Profile″ di Bluetooth®. Uconnect™ Phone utilizza la tecnologia Bluetooth®, lo standard globale che consente la connessione tra dispositivi elettronici diversi senza cavi o docking station, pertanto Uconnect™ Phone funziona indipendentemente da dove si trova il cellulare (borsetta, tasca o valigia) purché sia acceso e sia stato abbinato al sistema Uconnect™ Phone del veicolo. È possibile collegare a Uconnect™ Phone fino a sette telefoni cellulari. È possibile utilizzare un solo telefono cellulare alla volta collegato (o associato) al sistema Uconnect™ Phone. Uconnect™ Phone è disponibile in inglese, olandese, francese, tedesco, italiano o spagnolo (secondo la dotazione).

AVVERTENZA!
Qualsiasi sistema a comando vocale deve essere utilizzato esclusivamente in condizioni di guida sicura rispettando le normative locali e le funzioni del telefono. Mantenere inalterata l'attenzione alla guida. La mancata osservanza di tali precauzioni può essere causa di incidenti con conseguenti gravi lesioni dall'esito anche fatale.

Pulsante Uconnect™ Phone

I controlli del volante o dell'autoradio (se in dotazione) contengono due pulsanti di controllo (il pulsante Uconnect™ Phone e il pulsante Comando vocale VR) che consentono di accedere al sistema. Quando si preme il pulsante, si sentirà la parola uconnect™ seguito da un segnale acustico (BEEP). Tale segnale acustico invita a dare un comando.

Pulsante Comando vocale

La posizione effettiva del pulsante può variare in base all'autoradio. Per una descrizione dei singoli pulsanti, vedere il capitolo ″Funzionamento″.

Il sistema Uconnect™ Phone può essere utilizzato con telefoni cellulari vivavoce certificati Bluetooth®. Alcuni telefoni potrebbero non supportare tutte le funzionalità Uconnect™ Phone. Fare riferimento al service provider del cellulare utilizzato o al produttore del telefono per i relativi dettagli.

Uconnect™ Phone è totalmente integrato con l'impianto audio del veicolo. Il volume del sistema Uconnect™ Phone è regolabile sia dal pomello di comando volume autoradio sia dal comando radio al volante, se in dotazione.

Il display autoradio sarà utilizzato per visualizzare messaggi visivi dal sistema Uconnect™ Phone, per esempio ″CELL″ o l'ID del chiamante su alcune autoradio.

Telefoni compatibili

*** L'uso del sistema Uconnect™ Phone richiede un telefono cellulare dotato di Bluetooth® ″Hands-Free Profile″, versione 1.0 o superiore.** Visitare il sito Web uconnect™ per l'elenco dei telefoni supportati.

- www.chrysler.ca/uconnect
- www.dodge.ca/uconnect
- www.jeep.ca/uconnect

Per trovare l'elenco dei telefoni compatibili navigare nei seguenti menu:

- Selezionare l'anno modello del veicolo
- Selezionare il tipo di veicolo
- Nella scheda della guida introduttiva, selezionare i telefoni compatibili

Funzionamento

I comandi vocali possono essere utilizzati per azionare il sistema Uconnect™ Phone e per navigare attraverso la struttura menu di Uconnect™ Phone. I comandi vocali sono necessari dopo la maggior parte delle richieste di Uconnect™ Phone. Verrà richiesto un comando specifico e quindi avviata una guida attraverso le opzioni disponibili.

- Prima di impartire un comando vocale, occorre attendere il segnale sonoro successivo al messaggio ″Pronto″ o ad altra richiesta.
- Per alcune operazioni è possibile utilizzare comandi composti. Per esempio, anziché pronunciare ″Impostazioni″ e quindi ″Abbinamento telefono″, è possibile impartire il seguente comando: ″Impostazione abbinamento telefono″.
- In questo capitolo per la spiegazione di ciascuna funzione è indicata solo la forma combinata del comando vocale. È anche possibile dividere i comandi in parti e pronunciare ciascuna parte del comando quando viene richiesta. Ad esempio, è possibile può utilizzare il comando vocale combinato ″Nuovo contatto rubrica″ oppure è possibile dividere la forma combinata in due comandi vocali: ″Rubrica″ e ″Nuovo contatto″. Ricordarsi che Uconnect™ Phone funziona meglio quando si parla con un normale tono di conversazione, come con un interlocutore a pochi metri/piedi da noi.

Schema comandi vocali

Vedere ″Schema comandi vocali″.

Comando Aiuto

Se occorre assistenza per qualsiasi richiesta o se si desidera conoscere le opzioni per qualsiasi richiesta, pronunciare ″Aiuto″ dopo il segnale acustico. Se viene richiesto aiuto, Uconnect™ Phone presenterà tutte le opzioni relative a qualsiasi indicazione.

Per l'attivazione del sistema Uconnect™ Phone dopo una messa in pausa, è sufficiente premere il pulsante 📞 e seguire le indicazioni sonore per le istruzioni. Tutte le sessioni telefoniche Uconnect™ Phone iniziano con l'azionamento del pulsante 📞 sul frontalino di comando della radio.

Comando Cancella

Con qualsiasi richiesta, dopo il segnale acustico, pronunciando ″Cancella″ si ritorna al menu principale. Tuttavia, in alcuni casi, il sistema ritorna al menu precedente.

Abbinamento (collegamento) Uconnect™ Phone a un telefono cellulare

Per iniziare a utilizzare Uconnect™ Phone occorre abbinare il proprio telefono cellulare com-

patibile Bluetooth® (vedere il capitolo ″Telefoni compatibili″ per indicazioni relative al tipo di telefono).

Per completare il processo di abbinamento, occorre fare riferimento al libretto di istruzioni del proprio cellulare. Istruzioni dettagliate per l'abbinamento sono disponibili anche sul sito Web uconnect™.

Di seguito sono riportate le istruzioni di abbinamento a Uconnect™ Phone per un telefono generico:

- Premere il pulsante per iniziare.
- Dopo il messaggio ″Pronto″ e il successivo segnale acustico, pronunciare ″Impostazione abbinamento telefono″.
- Quando richiesto, dopo il segnale acustico, pronunciare ″Abbina un telefono″ e seguire le indicazioni sonore.
- Verrà richiesto di pronunciare un codice di identificazione personale di quattro cifre (PIN) di quattro cifre che successivamente servirà per entrare nel cellulare. È possibile immettere qualsiasi codice PIN di quattro cifre. Dopo il processo di accoppiamento iniziale, non sarà necessario ricordare questo codice PIN.
- Per motivi di identificazione, verrà richiesto di assegnare a Uconnect™ Phone un nome per il proprio telefono cellulare. Ciascun cellulare abbinato deve essere contraddistinto da un nome telefono unico.
- Quindi verrà richiesto di assegnare un livello di priorità al proprio cellulare compreso tra 1 e 7, dove 1 è la priorità massima. È possibile abbinare al sistema Uconnect™ Phone fino a sette cellulari. Tuttavia, può essere utilizzato un solo cellulare per volta tra quelli connessi al sistema uconnect™. La priorità consente a Uconnect™ Phone di sapere quale telefono cellulare utilizzare qualora siano presenti nel veicolo più telefoni cellulari contemporaneamente. Ad esempio, se nel veicolo sono presenti cellulari priorità 3 e priorità 5, Uconnect™ Phone utilizzerà il cellulare con priorità 3 per effettuare una chiamata. È possibile selezionare in qualsiasi momento un telefono con priorità inferiore (fare riferimento a ″Connettività telefonica avanzata″).

Composizione vocale di un numero

- Premere il pulsante per iniziare.
- Dopo il messaggio ″Pronto″ e il successivo segnale acustico, pronunciare ″Componi″.
- Il sistema chiederà di pronunciare il numero che si desidera chiamare.
- Per esempio, dire ″151-1234-5555″.
- Uconnect™ Phone chiederà dunque di confermare il numero di telefono prima di procedere alla composizione. Il numero comparirà sul display di alcuni tipi di autoradio.

Chiamata con indicazione vocale del nome

- Premere il pulsante per iniziare.
- Dopo il messaggio ″Pronto″ e il successivo segnale acustico, pronunciare ″Chiama″.
- Il sistema chiederà di pronunciare il nome della persona che si desidera chiamare.
- Dopo il messaggio ″Pronto″ e il successivo segnale acustico, pronunciare il nome della persona che si desidera chiamare. Per esempio, pronunciare ″Mario Rossi″, dove Mario Rossi è un nome precedentemente

memorizzato nella rubrica di Uconnect™ Phone o nella rubrica scaricata. Per imparare a inserire un nome nella rubrica, vedere ″Aggiunta nomi alla rubrica Uconnect™ Phone″.

- Uconnect™ Phone chiederà conferma del nome e quindi comporrà il numero di telefono corrispondente che, con alcuni tipi di autoradio, compare sul display.

Aggiunta nomi alla rubrica Uconnect™ Phone

NOTA:

Si raccomanda di aggiungere nomi alla propria rubrica Uconnect™ Phone quando il veicolo non è in movimento.

- Premere il pulsante per iniziare.
- Dopo il messaggio ″Pronto″ e il successivo segnale acustico, pronunciare ″Nuovo contatto rubrica″.
- Quando richiesto, pronunciare il nome del nuovo contatto. L'uso di nomi completi facilita il comando vocale ed è consigliato. Per esempio, dire ″Robert Smith″ o ″Robert″ invece di ″Bob″.
- Quando richiesto, immettere la designazione del numero (es., ″Casa,″ ″Lavoro,″ ″Cellulare,″ o ″Cercapersone″). Questo consentirà di memorizzare numeri multipli per ciascun contatto della rubrica, se desiderato.
- Quando richiesto, pronunciare il numero di telefono per il contatto da aggiungere alla rubrica.

Dopo aver aggiunto un contatto nella rubrica, verrà data la possibilità di aggiungere altri numeri per il contatto corrente oppure di ritornare al menu principale.

Uconnect™ Phone consentirà di inserire fino a 32 nomi nella rubrica, ciascuno con associati fino a quattro numeri di telefono e designazioni. Ogni lingua ha una rubrica da 32 nomi specifica, accessibile solo nella lingua scelta. Inoltre, Uconnect™ Phone consente di scaricare automaticamente la rubrica del telefono cellulare, se tale funzionalità è disponibile e supportata dal proprio telefono.

Scarica rubrica – Trasferimento rubrica automatico da telefono cellulare

Uconnect™ Phone consente di scaricare automaticamente i nomi (di testo) e i numeri dalla rubrica del telefono cellulare, se tale funzionalità è disponibile. I telefoni Bluetooth® con profilo di accesso alla rubrica potrebbero supportare questa funzione. Visitare il sito Web uconnect™ per l'elenco dei telefoni supportati.

- Per chiamare un nome dalla rubrica scaricata (o di uconnect™), seguire la procedura nel capitolo ″Chiamata con indicazione vocale del nome″.
- La procedura automatica di download e aggiornamento, se supportata, inizia appena viene stabilito un collegamento wireless Bluetooth® al sistema Uconnect™ Phone. Per esempio, dopo aver avviato il veicolo.
- Ogni volta che un telefono viene collegato a Uconnect™ Phone, sono consentiti il download e l'aggiornamento di un massimo di 1000 voci per telefono.
- In base al numero massimo di voci scaricate, è possibile che si produca un leggero ritardo prima che gli ultimi nomi scaricati possano essere utilizzati. Fino a quel momento, sarà disponibile, se presente, la rubrica precedentemente scaricata.

- È accessibile soltanto la rubrica dal telefono cellulare collegato.
- Viene scaricata soltanto la rubrica del telefono cellulare. La rubrica della SIM card non è inclusa nella rubrica del telefono cellulare.
- La rubrica scaricata non può essere modificata né cancellata nel sistema Uconnect™ Phone. Può essere modificata solo sul telefono cellulare. I cambiamenti vengono trasferiti e aggiornati nel sistema Uconnect™ Phone alla successiva connessione del telefono.

Modifica delle voci della rubrica uconnect™

Si consiglia di effettuare la modifica dei nomi della rubrica quando il veicolo non è in movimento.

I dati della rubrica scaricati automaticamente non possono essere cancellati o modificati.

- Premere il pulsante per iniziare.
- Dopo il messaggio ″Pronto″ e il successivo segnale acustico, pronunciare ″Modifica rubrica″.
- Verrà quindi richiesto il nome del contatto sulla rubrica che si desidera modificare.
- Successivamente, scegliere la designazione del numero (casa, lavoro, cellulare o cercapersone) che si desidera modificare.
- Quando richiesto, confermare il numero di telefono per il contatto della rubrica che si desidera modificare.

Al termine della modifica, verrà data l'opportunità di modificare un altro contatto della rubrica, chiamare il numero appena modificato oppure ritornare al menu principale.

″Modifica rubrica″ può essere utilizzato per aggiungere un altro numero di telefono a un nome già esistente nella rubrica. Per esempio, il contatto John Doe potrebbe avere un numero di cellulare e un numero fisso, ma è possibile aggiungere il numero del posto di lavoro di John Doe successivamente utilizzando la funzione ″Modifica rubrica″.

NOTA:

Si consiglia di effettuare la modifica dei dati della rubrica quando il veicolo non è in movimento.

Cancellazione di una voce della rubrica uconnect™

- Premere il pulsante per iniziare.
- Dopo il messaggio ″Pronto″ e il successivo segnale acustico, pronunciare ″Cancella rubrica″.
- Dopo essere entrati nel menu Cancella rubrica, verrà richiesto il nome del contatto che si desidera cancellare. È possibile pronunciare il nome del contatto della rubrica che si desidera cancellare oppure dire ″Elenca nomi″ per ascoltare un elenco di nomi della rubrica tra cui scegliere. Per selezionare una delle voci dell'elenco, premere il pulsante VR e quando Uconnect™ Phone riproduce il nome desiderato pronunciare ″Elimina″.
- Dopo aver immesso il nome, Uconnect™ Phone chiederà quale designazione si desidera eliminare: casa, lavoro, cellulare, cercapersone o tutte. Dire la designazione che si desidera cancellare.

- Si noti che viene cancellato solo il contatto della rubrica nella lingua correntemente utilizzata.
- I dati della rubrica scaricati automaticamente non possono essere cancellati o modificati.

Eliminazione di ″Tutte″ le voci della rubrica uconnect™

- Premere il pulsante per iniziare.
- Dopo il messaggio ″Pronto″ e il successivo segnale acustico, pronunciare ″Rubrica Cancella tutto″.
- Uconnect™ Phone chiede di verificare se si desidera eliminare tutti i dati dalla rubrica.
- Dopo la conferma, i dati della rubrica confermati saranno cancellati.
- Si noti che viene cancellata solo la rubrica nella lingua corrente.
- I dati della rubrica scaricati automaticamente non possono essere cancellati o modificati.

Elenco di tutti i nomi della rubrica uconnect™

- Premere il pulsante per iniziare.
- Dopo il messaggio ″Pronto″ e il successivo segnale acustico, pronunciare ″Rubrica Elenca nomi″.
- Uconnect™ Phone riproduce i nomi di tutte le voci della rubrica, comprese le voci scaricate, se disponibili.
- Per chiamare uno dei nomi nell'elenco, premere il pulsante VR durante la riproduzione del nome desiderato, quindi pronunciare ″Chiama″.

NOTA:

In questa condizione l'utente può anche effettuare operazioni di modifica o cancellazione.

- Uconnect™ Phone richiederà quindi quale designazione del numero si desidera chiamare.
- Sarà composto il numero selezionato.

Funzioni chiamata telefonica

Le seguenti funzioni sono accessibili attraverso Uconnect™ Phone se sono disponibili nel piano di servizio del proprio cellulare. Per esempio, se il piano di servizio del proprio cellulare offre la funzione di chiamata a tre, sarà possibile accedere a questa funzione attraverso Uconnect™ Phone. Controllare con il service provider del proprio cellulare quali funzioni sono disponibili.

Rispondere o rifiutare una chiamata in arrivo - Nessuna chiamata attualmente in corso

Quando si riceve una chiamata sul telefono cellulare, Uconnect™ Phone disattiva l'impianto audio del veicolo, se inserito, e chiede se si desidera rispondere alla chiamata. Premere il pulsante per accettare la chiamata. Per rifiutare la chiamata tenere premuto il pulsante finché non si avverte un singolo segnale acustico che indica il rifiuto della chiamata in arrivo.

Rispondere o rifiutare una chiamata in arrivo - Chiamata attualmente in corso
Se si sta già parlando al telefono e si riceve un'altra chiamata, si sentiranno gli stessi toni di rete di chiamata in attesa che si sentono normalmente quando si utilizza il cellulare. Premere il pulsante per mettere la chiamata corrente in attesa e rispondere alla chiamata in arrivo.

NOTA:

I telefoni compatibili con Uconnect™ Phone presenti oggi sul mercato, non supportano il rifiuto di una chiamata in arrivo quando un'altra telefonata è in corso. Pertanto, l'utente può solamente rispondere oppure ignorare la chiamata in arrivo.

Effettuare una seconda chiamata con una chiamata in corso
Per effettuare una seconda chiamata durante una chiamata in corso, premere il pulsante e pronunciare ″Componi″ o ″Chiama″ seguito dal numero di telefono o dalla voce di rubrica che si desidera chiamare. La prima chiamata viene messa in attesa mentre la seconda chiamata è in corso. Per tornare alla prima chiamata, vedere il capitolo ″Passaggio tra chiamate″. Per riunire due chiamate, vedere il capitolo ″Conversazione in conferenza″.

Mettere in attesa o riprendere una chiamata in attesa
Per mettere una chiamata in attesa, premere il pulsante finché non si avverte un segnale acustico singolo. Questo indica che la chiamata è in attesa. Per riprendere una chiamata in attesa, tenere premuto il pulsante finché non si avverte un singolo segnale acustico.

Passaggio tra chiamate
Se sono in corso due chiamate telefoniche (una attiva e una in attesa), premere il pulsante finché non si avverte un singolo segnale acustico che indica l'avvenuto scambio dello stato attivo e di attesa tra le due chiamate. È possibile mettere in attesa solo una chiamata per volta.

Conferenza
Se sono in corso due chiamate (una attiva e una in attesa), tenere premuto il pulsante finché non si avverte un doppio segnale acustico che indica che le due chiamate sono state inserite in una conferenza telefonica.

Chiamata a tre
Per iniziare una chiamata a tre, premere il pulsante mentre è in corso una chiamata ed effettuare una seconda chiamata come descritto in ″Effettuare una seconda chiamata con una chiamata in corso″. Dopo aver stabilito la secondo chiamata, tener premuto il pulsante finché non si sente un beep acustico doppio a indicare che le due chiamate sono state unite in conferenza.

Terminare una chiamata
Per terminare una chiamata in corso, premere rapidamente il pulsante . Viene terminata solo la chiamata attiva e l'eventuale chiamata in attesa, diventa la nuova chiamata attiva. Se la chiamata attiva viene terminata dall'altro capo del telefono, l'eventuale chiamata in attesa potrebbe non diventare attiva automaticamente. Questo dipende dal telefono cellulare. Per riprendere una chiamata in attesa, tenere premuto il pulsante finché non si avverte un singolo segnale acustico.

Ricomponi

- Premere il pulsante per iniziare.

- Dopo il messaggio ″Pronto″ e il successivo segnale acustico, pronunciare ″Ricomponi″.
- Uconnect™ Phone chiama l’ultimo numero che è stato composto sul telefono cellulare.

NOTA:

Potrebbe non essere l’ultimo numero composto dal sistema Uconnect™ Phone.

Continuazione di una chiamata

La continuazione di una chiamata è il proseguimento di una chiamata su Uconnect™ Phone dopo il disinserimento della chiave di accensione del veicolo. La funzionalità di continuazione della chiamata disponibile sul veicolo può essere di uno dei seguenti tre tipi:

- Dopo il disinserimento della chiave di accensione (OFF), è possibile continuare una chiamata su Uconnect™ Phone fino a quando essa non termina o fino alla scadenza di un tempo specifico del veicolo, oppure finché le condizioni della batteria del veicolo non impongono l’interruzione della chiamata su Uconnect™ Phone e la trasferiscono al telefono cellulare.
- Dopo il disinserimento della chiave di accensione (OFF), è possibile continuare una chiamata su Uconnect™ Phone per un certo periodo, dopodiché essa verrà automaticamente trasferita da Uconnect™ Phone al telefono cellulare.
- Una chiamata attiva viene automaticamente trasferita al telefono cellulare dopo il disinserimento della chiave di accensione (OFF).

Funzioni di Uconnect™ Phone

Selezione lingua

Modifica della lingua utilizzata dal sistema Uconnect™ Phone:

- Premere il pulsante per iniziare.
- Dopo il messaggio ″Pronto″ e il successivo segnale acustico, pronunciare il nome della lingua a cui si desidera passare (inglese, olandese, tedesco, italiano o spagnolo, se in dotazione).
- Continuare seguendo le istruzioni del sistema per completare la selezione della lingua.

Dopo aver selezionato una delle lingue, tutti i messaggi e i comandi vocali saranno nella lingua prescelta.

NOTA:

Dopo ogni operazione di modifica della lingua nel sistema Uconnect™ Phone, la rubrica da 32 contatti sarà utilizzabile soltanto nella lingua specifica. Il nome del telefono abbinato non è vincolato alla lingua ed è utilizzabile con tutte le lingue.

Per la traduzione dei comandi e i comandi alternativi nelle lingue supportate, fare riferimento a ″Traduzioni dei comandi″ al termine di questa sezione.

Assistenza in caso di emergenza — se in dotazione

In caso di emergenza, se il cellulare è raggiungibile:

- Sollevare il telefono e digitare manualmente il numero di emergenza per la propria zona.

Se il telefono non è raggiungibile e Uconnect™ Phone è operativo, è possibile raggiungere il numero di emergenza come segue:

- Premere il pulsante per iniziare.

- Dopo il messaggio ″Pronto″ e il successivo segnale acustico, pronunciare ″Emergenza″ e Uconnect™ Phone invierà al telefono cellulare abbinato il comando per chiamare il numero di emergenza.

NOTA:

- **Il numero predefinito è 112. Il numero composto potrebbe non essere applicabile con il servizio cellulare disponibile e la zona.**
- **Se supportato, questo numero potrebbe essere programmabile su alcuni sistemi. A tale scopo, premere il pulsante e pronunciare ″Impostazioni″, seguito da ″Emergenza″.**
- **Uconnect™ Phone riduce leggermente le possibilità di effettuare una chiamata con successo rispetto a quelle della chiamata diretta con il cellulare.**

AVVERTENZA!

Per utilizzare il proprio sistema Uconnect™ Phone in una situazione di emergenza, il telefono cellulare deve essere:

- acceso,
- abbinato al sistema uconnect™,
- avere copertura di rete.

Servizio assistenza guasti — se in dotazione

Se occorre contattare il servizio assistenza guasti:

- Premere il pulsante per iniziare.
- Dopo il messaggio ″Pronto″ e il successivo segnale acustico, pronunciare ″Servizio assistenza guasti″.

NOTA:

Il numero del servizio di assistenza deve essere impostato prima dell'utilizzo. Per l'impostazione, premere il pulsante e pronunciare ″Impostazioni, Servizio assistenza guasti″ e seguire le indicazioni.

Cercapersone

Per le istruzioni su come utilizzare la funzione cercapersone, fare riferimento a ″Funzionamento con sistemi automatizzati″. Il sistema cercapersone funziona correttamente ad eccezione dei cercapersone di determinate società, che mettono in attesa l'utente troppo presto per poter funzionare debitamente con Uconnect™ Phone.

Chiamata casella vocale

Per le indicazioni su come accedere alla casella vocale, fare riferimento a ″Funzionamento con sistemi automatizzati″.

Funzionamento con sistemi automatizzati

Questo metodo è utilizzato nei casi in cui di norma occorre premere i numeri sulla tastiera del telefono cellulare durante la navigazione in un sistema telefonico automatizzato.

È possibile utilizzare Uconnect™ Phone per accedere a un sistema di caselle vocali o a un servizio automatizzato, quale il servizio cercapersone o il servizio automatizzato di assistenza alla clientela. Alcuni servizi richiedono una selezione di risposta immediata. In alcuni

casi può essere troppo rapida per poter essere utilizzata con Uconnect™ Phone.

Quando si chiama un numero con il proprio Uconnect™ Phone che normalmente richiede di immettere una sequenza di toni a tocco sul tastierino del proprio cellulare, si può premere il pulsante VR e pronunciare la sequenza che si intende inserire seguita dalla parola ″Invia”. Per esempio, se viene chiesto di inserire il proprio PIN seguito da un trattino (3 7 4 6 #), è possibile premere il pulsante VR e pronunciare ″3 7 4 6 # Invia″. La pronuncia di un numero o sequenza di numeri, seguiti da ″Invia″, si utilizza anche per navigare in una struttura di menu centrale di servizio automatizzato di assistenza e per lasciare un numero su un cercapersone.

È inoltre possibile inviare dati memorizzati nella rubrica uconnect™ come toni per accedere in maniera rapida e semplice ai dati casella vocale e cercapersone. Per utilizzare questa funzione, comporre il numero che si desidera chiamare e premere il pulsante VR, quindi pronunciare ″Invia″. Il sistema richiederà di immettere il nome o il numero e pronunciare il nome del contatto della rubrica al quale si desidera effettuare l'invio. Uconnect™ Phone invierà quindi il numero di telefono corrispondente associato al contatto della rubrica sottoforma di toni attraverso il telefono.

NOTA:

- **Non tutti i toni potrebbero essere percepiti a causa delle configurazioni di rete dei telefoni cellulari, ma si tratta di una condizione normale.**
- **Alcuni sistemi cercapersone e di caselle vocali sono dotati di impostazioni di attesa che sono troppo brevi e potrebbero non consentire l'utilizzo di questa funzione.**

Intrusione – Esclusione dei prompt

Il pulsante ″Comando vocale″ può essere utilizzato quando si desidera saltare una parte di una richiesta ed emettere immediatamente il comando vocale. Per esempio, se la richiesta è ″Desiderate abbinare un telefono, cancellare un...,″ è possibile premere il pulsante VR e dire ″Abbina un telefono″ per selezionare l'opzione senza dover ascoltare il resto del messaggio vocale.

Attivazione/disattivazione richieste di conferma

Attraverso la disattivazione delle richieste di conferma il sistema non chiederà la conferma delle scelte effettuate (ad es. Uconnect™ Phone non ripeterà il numero di telefono prima della composizione).

- Premere il pulsante 📞 per iniziare.
- Dopo il messaggio ″Pronto″ e il successivo segnale acustico, pronunciare
  - ″Attiva richieste di conferma impostazioni″
  - ″Disattiva richieste di conferma impostazioni″

Indicatori di stato del telefono e della rete

Se disponibile sul display dell'autoradio e/o su un display lusso quale la plancia portastrumenti, e se supportato dal proprio telefono cellulare, Uconnect™ Phone fornirà notifiche per informare l'utente sullo stato del proprio telefono e della rete nel momento in cui si tenta di effettuare una chiamata con Uconnect™ Phone. Viene indicato lo stato relativo al livello di segnale della rete, al livello della batteria del telefono, ecc.

Composizione numero mediante tastiera del telefono cellulare
È possibile comporre un numero di telefono mediante la tastiera del telefono cellulare e, tuttavia, continuare ad utilizzare Uconnect™ Phone (durante la composizione del numero mediante la tastiera del cellulare, l'utente deve prestare attenzione e adottare le misure di sicurezza precauzionali). Se si compone un numero utilizzando il telefono cellulare abbinato a Bluetooth®, l'audio verrà riprodotto attraverso l'impianto audio del veicolo. L'Uconnect™ Phone entrerà lo stesso in funzione come se il numero fosse stato composto tramite Comando vocale.

NOTA:

Alcune marche di telefoni cellulari non inviano il segnale di composizione a Uconnect™ Phone per la riproduzione sull'impianto audio del veicolo, pertanto non sarà possibile udirlo. In questo caso, dopo aver composto correttamente un numero, l'utente potrebbe avere la sensazione che la chiamata non sia stata effettuata anche se è in corso. Alla risposta della chiamata, si sentirà l'audio.

Inserimento/disinserimento silenziamento (disinserimento)
Quando si azzera il volume del sistema Uconnect™ Phone, si può comunque sentire la conversazione proveniente dall'interlocutore, il quale però non potrà sentirvi. Per attivare la funzione di silenziamento di Uconnect™ Phone:

- Premere il pulsante VR.
- Dopo il segnale acustico, pronunciare ″Silenziamento″.

Per disattivare la funzione di silenziamento di Uconnect™ Phone:

- Premere il pulsante VR.
- Dopo il segnale acustico, pronunciare ″Silenziamento off″.

Connettività telefonica avanzata

Trasferimento di chiamata a e da un telefono cellulare
Uconnect™ Phone consente di trasferire le telefonate in corso dal telefono cellulare a Uconnect™ Phone senza terminare la chiamata. Per trasferire una chiamata in corso dal proprio cellulare abbinato al sistema Uconnect™ Phone o viceversa, premere il pulsante VR e pronunciare ″Trasferimento di chiamata″.

Collegamento o scollegamento tra Uconnect™ Phone e il telefono cellulare
Il telefono cellulare può essere abbinato a molti dispositivi elettronici, ma può essere ″collegato″ in modo attivo solo con un dispositivo alla volta.

Se si desidera collegare o scollegare il collegamento Bluetooth®, il telefono cellulare e il sistema Uconnect™ Phone, seguire le istruzioni descritte nel Manuale utente del proprio telefono cellulare.

Elenco dei nomi dei telefoni cellulari abbinati

- Premere il pulsante per iniziare.
- Dopo il messaggio ″Pronto″ e il successivo segnale acustico, pronunciare ″Impostazione abbinamento telefono″.
- Quando richiesto, pronunciare ″Elenca telefoni″.

- Uconnect™ Phone riprodurrà i nomi di tutti i cellulari abbinati nell’ordine di priorità dalla massima alla minima. Per ″selezionare” o ″cancellare” un telefono abbinato annunciato, premere il pulsante VR e pronunciare ″Seleziona″ o ″Elimina″. Inoltre, vedere le due sezioni successive per informazioni su una modalità alternativa di selezione o eliminazione di un telefono abbinato.

Selezione di un altro telefono cellulare
Questa funzione consente di selezionare e iniziare a utilizzare un altro telefono abbinato a Uconnect™ Phone.

- Premere il pulsante per iniziare.
- Dopo il messaggio ″Pronto″ e il successivo segnale acustico, pronunciare ″Impostazione seleziona telefono″ e seguire le indicazioni.
- È inoltre possibile premere il pulsante VR in qualsiasi momento durante la riproduzione dell’elenco e quindi scegliere il telefono che si desidera selezionare.
- Il telefono selezionato sarà utilizzato per la prossima chiamata. Se il telefono selezionato non è disponibile, Uconnect™ Phone ritorna a utilizzare il telefono con la priorità più alta presente all’interno o in prossimità (entro circa 9 metri [30 piedi]) del veicolo.

Eliminazione di telefoni cellulari abbinati a Uconnect™ Phone

- Premere il pulsante per iniziare.
- Dopo il messaggio ″Pronto″ e il successivo segnale acustico, pronunciare ″Impostazione abbinamento telefono″.
- Quando richiesto, pronunciare ″Cancella″ e seguire le indicazioni.
- È inoltre possibile premere il pulsante VR in qualsiasi momento durante la riproduzione dell’elenco e quindi scegliere il telefono che si desidera eliminare.

Cosa occorre sapere a proposito di Uconnect™ Phone

Guida Uconnect™ Phone
Per ascoltare una breve guida delle funzioni del sistema Uconnect™ Phone, premere il pulsante e pronunciare ″Guida uconnect™″.

Esercitazione vocale
Qualora si riscontrassero delle difficoltà nel far riconoscere i propri numeri o comandi vocali al telefono, è possibile utilizzare la funzione di esercitazione vocale di Uconnect™ Phone. Per entrare nel modo di esercitazione, attenersi ad una delle due procedure seguenti:

Dall’esterno della modalità Uconnect™ Phone (ad es. dalla modalità autoradio)

- Premere e tenere premuto il pulsante VR per cinque secondi finché non inizia la sessione oppure
- premere il pulsante VR e impartire il comando vocale ″Esercitazione vocale, Esercitazione sistema o ″Avvia esercitazione vocale″.

È possibile premere il pulsante Uconnect™ Phone per ripristinare le impostazioni di fabbrica o ripetere le parole e le frasi quando viene richiesto Uconnect™ Phone. Per ottenere i risultati migliori, la sessione di esercitazione vocale dovrebbe essere effettuata a veicolo parcheggiato, motore acceso, tutti i cristalli alzati e ventilatore disinserito.

Questa procedura può essere ripetuta con un nuovo utente. Il sistema si adatterà unicamente all'ultima voce con cui è stato addestrato.

Pulsante RESET (RIPRISTINO)

- premere il pulsante .
- Dopo il messaggio ″Pronto″ e il successivo segnale acustico, pronunciare ″Impostazioni″, quindi ″Ripristina″.

In questo modo tutti gli abbinamenti dei telefoni, le voci della rubrica e le altre impostazioni in tutte le lingue verranno cancellati. Il sistema invierà una richiesta prima di eseguire il ripristino alle impostazioni di fabbrica.

Comando vocale

- Per il miglior rendimento, regolare lo specchio retrovisore in modo che vi sia una distanza minima di 1 cm tra la console a padiglione (se in dotazione) e lo specchio.
- Prima di parlare attendere sempre il segnale acustico.
- Parlare normalmente, senza pause, come se si parlasse a una persona seduta a breve distanza.
- Accertarsi che nessun altro stia parlando durante il comando vocale.
- Il rendimento è massimo con:
  - impostazione ventilatore su basso-medio,
  - velocità veicolo bassa-media,
  - bassa rumorosità stradale,
  - superficie stradale regolare,
  - finestrini completamente chiusi,
  - condizioni di tempo secco.
- Sebbene il sistema sia progettato per utenti che parlano in inglese europeo, olandese, francese, tedesco, italiano o spagnolo, per alcuni il sistema potrebbe non funzionare.
- Durante la navigazione in un sistema automatizzato, come una casella vocale, o durante l'invio di una richiesta cercapersone, dopo aver pronunciato la stringa di cifre, accertarsi di pronunciare ″Invia″.
- Si consiglia di effettuare la memorizzazione dei nomi nella rubrica quando il veicolo non è in movimento.
- Si sconsiglia di memorizzare nomi simili nella rubrica uconnect™.
- La velocità di riconoscimento dei nomi in rubrica (locale di Uconnect™ Phone e scaricata) è maggiore quando i nomi non sono simili.
- I numeri devono essere pronunciati a singole cifre. ″800″ deve essere pronunciato ″otto-zero-zero″ e non ″ottocento″.
- È possibile dire ″O″ (lettera ″O″) per ″0″ (zero).
- Sebbene sia supportata la composizione internazionale per la maggior parte delle combinazioni di numeri, alcune combinazioni di composizione abbreviate potrebbero non essere supportate.
- In una cabriolet, la prestazione dell'impianto può essere compromessa se la capote è aperta.

Rendimento audio all'altro capo

- La qualità audio è massima con:
  - impostazione ventilatore su basso-medio,
  - velocità veicolo bassa-media,

- bassa rumorosità stradale,
- superficie stradale regolare,
- finestrini completamente chiusi,
- condizioni di tempo secco e
- azionamento dal sedile lato guida.

- Le prestazioni, quale la chiarezza dell'audio, l'eco e il volume dipendono in larga parte dal telefono e dalla rete e non da Uconnect™ Phone.
- L'eco all'altro capo del telefono può talvolta essere ridotto abbassando il volume audio all'interno del veicolo.
- In una cabriolet, la prestazione dell'impianto può essere compromessa se la capote è aperta.

Chiamate recenti
Se il proprio telefono supporta il ″Download automatico della rubrica″, Uconnect™ Phone può elencare le chiamate in uscita, le chiamate in arrivo e le chiamate perse.

SMS
Uconnect™ Phone è in grado di leggere o inviare nuovi messaggi sul telefono.

Lettura dei messaggi:
Se si riceve un nuovo messaggio di testo mentre il telefono è collegato a Uconnect™ Phone, si riceverà una notifica che informa dell'arrivo di un nuovo messaggio. Se si desidera ascoltare il nuovo messaggio:

- Premere il pulsante .
- Dopo il messaggio ″Pronto″ e il successivo segnale acustico, pronunciare ″Lettura SMS″ o ″Leggi messaggi″.
- Uconnect™ Phone riprodurrà il nuovo messaggio di testo per l'utente.

Dopo aver letto un messaggio, è possibile ″Rispondere″ o ″Inoltrare″ il messaggio utilizzando Uconnect™ Phone.

Invio dei messaggi:
È possibile inviare messaggi utilizzando Uconnect™ Phone. Per inviare un nuovo messaggio:

- Premere il pulsante .
- Dopo il messaggio ″Pronto″ e il successivo segnale acustico, pronunciare ″Invio SMS″ o ″Invia messaggi″.
- È possibile pronunciare il messaggio che si desidera inviare oppure ″Elenca messaggi″. Esistono 20 messaggi preimpostati.

Per inviare un messaggio, premere il pulsante VR mentre il sistema elenca il messaggio desiderato e pronunciare ″Invia″.

Uconnect™ Phone richiederà di indicare il nome o il numero della persona a cui si desidera inviare il messaggio.

Elenco dei messaggi preimpostati:

1. Sì
2. No
3. Dove sei?
4. Ho bisogno di altre indicazioni stradali.
5. Che ridere!
6. Perché
7. Ti amo
8. Chiamami
9. Chiamami più tardi
10. Grazie
11. Ci vediamo tra 15 minuti
12. Sto arrivando
13. Farò tardi
14. Sei già arrivato?
15. Dove ci incontriamo?
16. Possiamo parlarne più tardi?
17. Ciao
18. Quando possiamo incontrarci
19. Mandami un numero a cui posso chiamarti
20. Iniziate senza di me

Attivazione/disattivazione della notifica SMS in arrivo

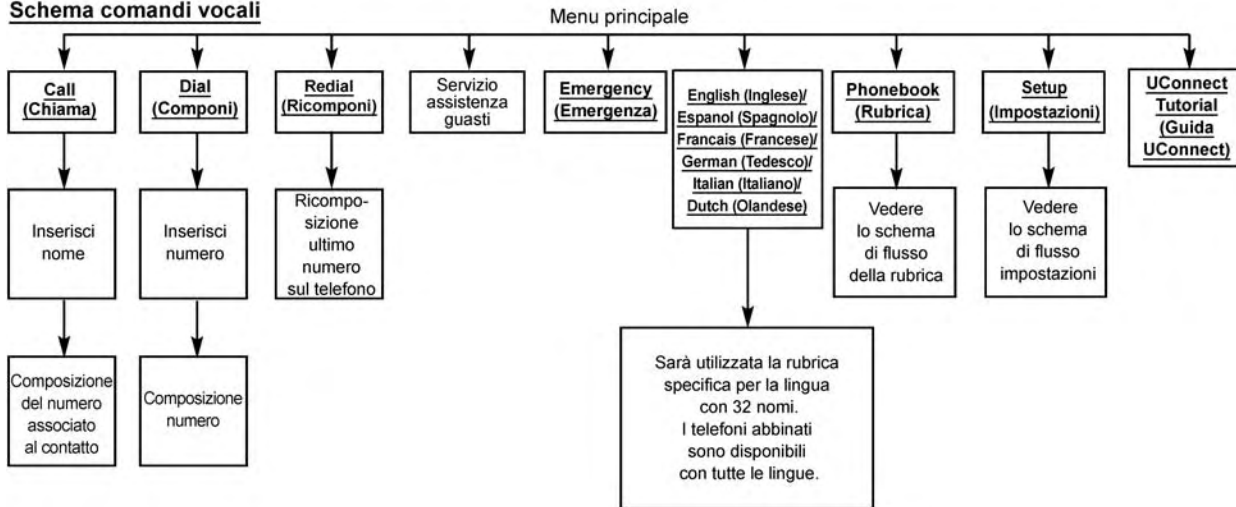
Se si disattiva la notifica SMS in arrivo, il sistema non informerà più l'utente dell'arrivo di un nuovo messaggio.

- Premere il pulsante 📞.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Impostazioni, Notifica messaggi in arrivo" e sarà possibile modificare tale impostazione.

Connessione di comunicazione Bluetooth®

È stata riscontrata una perdita di connessione dei telefoni cellulari a Uconnect™ Phone. In tal caso, la connessione in genere può essere ristabilita disattivando e riattivando il telefono. Si consiglia di lasciare il proprio telefono cellulare con la modalità Bluetooth® attiva.

Alimentazione

Dopo aver portato la chiave di accensione dalla posizione OFF a ON o ACC, oppure dopo una modifica della lingua, occorre attendere 15 secondi prima di utilizzare il sistema.

Nota: **i comandi vocali disponibili sono indicati in grassetto e sono sottolineati.**

030609126

Schema comandi vocali - Rubrica
Rubrica
New Entry
(Nuovo contatto)
Edit (Modifica)
List Names
(Elenca nomi)
Delete (Cancella)
Erase All
(Cancella tutto)
Download
(Scarica)
Inserisci nome
Inserisci località
Inserisci numero
Aggiunto nuovo contatto
Inserisci nome
Inserisci località
Riproduzione numero corrente
Inserisci nuovo numero
Contatto modificato
Contatti elencati uno per volta
Inserisci nome
Inserisci località
Contatto cancellato
1a conferma
2a conferma
Rubrica cancellata
Nota: i comandi vocali disponibili sono indicati in grassetto e sono sottolineati.
81c6bf80

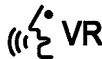
Schema comandi vocali - Impostazione
Setup (Impostazioni)
Confirmation Prompts (Richieste di conferma)
Pairing (Abbinamento)
Emergency (Emergenza)
Breakdown service (Servizio assistenza guasti)
Select Phone (Seleziona telefono)
Language (Lingua)
Attivazione/ disattivazione richieste di conferma
Pair (Abbina)
List Phones (Elenca telefoni)
Delete (Cancella)
Il nuovo apparecchio esclude temporaneamente le priorità telefono
Selezionare una lingua
Pronunciare il codice a 4 cifre
Elenca telefoni sistema
Inserire il nome del telefono e seguire le indicazioni per completare l'abbinamento
Seleziona telefono da cancellare
All (Tutti)
List Phones (Elenca telefoni)
Telefono cancellato
Conferma del sistema
Elenca telefoni sistema
Tutti i telefoni cancellati
Nota: i comandi vocali disponibili sono indicati in grassetto e sono sottolineati.
030605582

Comandi vocali	
Principale	Alternativo(i)
zero	
uno	
due	
tre	
quattro	
cinque	
sei	
sette	
otto	
nove	
asterisco (*)	stella
più (+)	
cancelletto (#)	
tutti	tutti
Servizio assistenza	
chiama	
cancella	
richieste di conferma	conferma
continua	
cancella	
componi	

Comandi vocali	
Principale	Alternativo(i)
scarica	
olandese	Paesi Bassi
modifica	
emergenza	
inglese	
cancella tutti	cancella tutto
spagnolo	
francese	
tedesco	tedesco
aiuto	
home	
italiano	italiano
lingua	
elenca nomi	
elenca telefoni	
menu principale	ritorna al menu principale
cellulare	
silenziamento on	
silenziamento off	
nuovo contatto	
no	

Comandi vocali	
Principale	Alternativo(i)
altro	altro
abbina un telefono	
abbinamento telefono	abbinamento
rubrica	rubrica
precedente	
ricomponi	
seleziona telefono	seleziona
invia	
impostazioni	impostazioni telefono
trasferimento di chiamata	
Guida Uconnect™	
riprova	
esercitazione vocale	esercitazione sistema
lavoro	
sì	

COMANDO VOCALE — SE IN DOTAZIONE

Funzionamento del sistema di comando vocale

Questo sistema di comando vocale permette di comandare l'autoradio AM, FM, il lettore CD/DVD e un registratore di appunti.

NOTA:

Ricordare di parlare rivolti verso il sistema di interfaccia vocale nel modo più calmo e normale possibile. La capacità del sistema di interfaccia vocale di riconoscere i comandi vocali dell'utente può essere inficiata se si parla rapidamente oppure ad alta voce.

AVVERTENZA!

Qualsiasi sistema a comando vocale deve essere utilizzato esclusivamente in condizioni di guida sicura rispettando le normative locali. Mantenere inalterata l'attenzione alla guida. La mancata osservanza di tali precauzioni può essere causa di incidenti con conseguenti gravi lesioni dall'esito anche fatale.

Quando si preme il pulsante Comando vocale VR, viene emesso una segnale acustico. Tale segnale acustico invita a dare un comando.

NOTA:

Se non si pronuncia alcun comando entro pochi secondi, il sistema presenta un elenco di opzioni.

Qualora si desideri interrompere il sistema mentre elenca le opzioni, premere il pulsante Comando vocale VR, attendere la segnalazione acustica e pronunciare il comando.

La pressione del pulsante Comando vocale VR mentre il sistema parla è nota come ″intrusione″. Il sistema verrà interrotto e, dopo il segnale acustico, sarà possibile aggiungere o cambiare i comandi. Ciò sarà utile una volta che si inizia a imparare le opzioni.

NOTA:

In qualsiasi momento è possibile pronunciare le parole ″Cancella″, ″Aiuto″ o ″Menu principale″.

Tali comandi sono generali e possono essere utilizzati in qualsiasi menu. Tutti gli altri comandi possono essere utilizzati a seconda dell'applicazione attiva.

Quando si utilizza questo sistema, si deve parlare in modo chiaro e con un volume di voce normale.

Il sistema riconosce meglio il parlato se i cristalli sono alzati e il ventilatore del condizionatore d'aria è impostato al minimo.

In qualsiasi momento, se il sistema non riconosce uno dei comandi chiederà di ripeterlo.

Per ascoltare il primo menu disponibile, premere il pulsante Comando vocale VR e pronunciare i comandi ″Aiuto″ o ″Menu principale″.

Comandi

Il sistema di comando vocale è in grado di comprendere due tipi di comandi. I comandi universali sono sempre disponibili. I comandi locali sono disponibili se la modalità autoradio supportata è attiva.

Variazione del volume

1. Avviare un dialogo premendo il pulsante Comando vocale (VR).

2. Pronunciare un comando (ad es. ″Aiuto″).

3. Mentre il sistema di comando vocale parla, servirsi del pomello rotante ON/OFF VOLUME per regolare il volume a un livello ottimale. Nota: l'impostazione del volume per il comando vocale è diversa da quella dell'impianto audio.

Menu principale

Avviare un dialogo premendo il pulsante Comando vocale (VR). Per passare al menu principale è possibile pronunciare il comando ″Menu principale″.

In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- ″Autoradio″ (per passare in modalità autoradio)
- ″Disco″ (per passare in modalità disco)
- ″Appunti″ (per passare in modalità registratore di appunti)
- ″Impostazioni″ (per passare alle impostazioni sistema)

Radio AM (o Radio a onde lunghe o Radio a onde medie — se in dotazione)

Per passare alla banda AM, pronunciare il comando ″AM″ oppure ″Radio AM″. In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- ″Frequenza #″ (per cambiare frequenza)
- ″Stazione successiva″ (per selezionare la stazione radio successiva)
- ″Stazione precedente″ (per selezionare la stazione radio precedente)
- ″Menu autoradio″ (per passare al menu autoradio)
- ″Menu principale″ (per passare al menu principale)

Radio FM

Per passare alla banda FM, pronunciare il comando ″FM″ oppure ″Radio FM″. In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- ″Frequenza #″ (per cambiare frequenza)
- ″Stazione successiva″ (per selezionare la stazione radio successiva)
- ″Stazione precedente″ (per selezionare la stazione radio precedente)
- ″Menu autoradio″ (per passare al menu autoradio)
- ″Menu principale″ (per passare al menu principale)

Disco

Pronunciare il comando ″Disco″ per passare in modalità disco. In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- ″Brano″ (N.) (per cambiare brano)
- ″Brano successivo″ (per riprodurre il brano successivo)

- ″Brano precedente″ (per riprodurre il brano precedente)
- ″Menu principale″ (per passare al menu principale)

Appunti
Per passare in modalità registratore vocale, pronunciare il comando ″Appunti″. In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- ″Nuovo appunto″ (per registrare un nuovo appunto) — durante la registrazione è possibile premere il pulsante Comando vocale VR per arrestare la registrazione. Continuare pronunciando uno dei seguenti comandi:
  – ″Salva″ (per salvare l'appunto)
  – ″Continua″ (per continuare a registrare)
  – ″Elimina″ (per eliminare la registrazione)
- ″Riproduci appunti″ (per riprodurre gli appunti registrati in precedenza) — durante la riproduzione è possibile premere il pulsante Comando vocale VR per arrestare la riproduzione degli appunti. Continuare pronunciando uno dei seguenti comandi:
  – ″Ripeti″ (per ripetere un appunto)
  – ″Successivo″ (per riprodurre l'appunto successivo)
  – ″Precedente″ (per riprodurre l'appunto precedente)
  – ″Elimina″ (per eliminare un appunto)
- ″Elimina tutti″ (per eliminare tutti gli appunti)

Impostazioni sistema
Per passare alle impostazioni sistema, è possibile pronunciare uno dei seguenti comandi:

- ″Vai alle impostazioni sistema″
- ″Impostazioni sistema menu principale″
- ″Passa alle impostazioni sistema″
- ″Vai a impostazioni″
- ″Impostazioni menu principale″ o
- ″Passa a impostazioni″

In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- ″Lingua inglese″
- ″Lingua francese″
- ″Lingua spagnola″
- ″Lingua olandese″
- ″Lingua tedesca″
- ″Lingua italiana″
- ″Guida″
- ″Esercitazione vocale″

NOTA:

Tenere presente che, prima di pronunciare i comandi di ″intrusione″, occorre premere il pulsante Comando vocale VR e attendere la segnalazione acustica.

Esercitazione vocale

Qualora si riscontrassero delle difficoltà nel far riconoscere i propri numeri o comandi vocali al sistema, è possibile utilizzare la funzione di esercitazione vocale di uconnect™.

1. Premere il pulsante Comando vocale VR, pronunciare ″Impostazioni sistema″ e una volta nel menu pronunciare ″Esercitazione vocale″. In questo modo si abitua il sistema alla propria voce aumentandone le capacità di riconoscimento.

2. Ripetere le parole e le frasi quando viene richiesto da uconnect™. Per ottenere i risultati migliori, la sessione di esercitazione vocale dovrebbe essere effettuata a veicolo parcheggiato, motore acceso, tutti i cristalli alzati e ventilatore disinserito. Questa procedura può essere ripetuta con un nuovo utente. Il sistema si adatterà unicamente all'ultima voce con cui è stato addestrato.

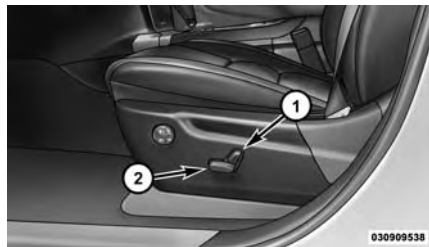
SEDILI

I sedili sono considerati componenti del sistema di ritenuta occupanti del veicolo.

AVVERTENZA!

- È pericoloso, durante la marcia, prendere posto in un vano di carico all'interno o all'esterno del veicolo. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona del veicolo non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo del veicolo siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.

Sedili a regolazione elettrica — se in dotazione

Alcuni modelli potrebbero essere dotati di sedili lato guida e lato passeggero anteriore a regolazione elettrica a otto posizioni. Gli interruttori per la regolazione elettrica del sedile si trovano sul lato esterno di quest'ultimo. Esistono due interruttori che controllano il movimento del cuscino del sedile e dello schienale.

Interruttori sedili a regolazione elettrica

1 — Interruttore schienale
2 — Interruttore sedile

Regolazione del sedile in avanti o all'indietro

Il sedile può essere regolato sia in avanti sia all'indietro. Premendo l'interruttore del sedile in avanti o all'indietro, il sedile si muoverà nella direzione dell'interruttore. Rilasciare l'interruttore quando la posizione desiderata è stata raggiunta.

Regolazione dell'altezza del sedile

I sedili possono essere alzati o abbassati. Tirando verso l'alto o spingendo verso il basso la parte posteriore dell'interruttore del sedile, il sedile si muoverà nella direzione dell'interruttore. Rilasciare l'interruttore quando la posizione desiderata è stata raggiunta.

Inclinazione del sedile verso l'alto o verso il basso.

L'angolo del cuscino del sedile può essere regolato verso l'alto o verso il basso. Tirando verso l'alto o spingendo verso il basso la parte anteriore dell'interruttore del sedile, il cuscino del sedile si muoverà nella direzione dell'interruttore. Rilasciare l'interruttore quando la posizione desiderata è stata raggiunta.

Inclinazione dello schienale

L'angolo dello schienale può essere regolato in avanti o all'indietro. Premendo l'interruttore dello schienale in avanti o all'indietro, il sedile si muoverà nella direzione dell'interruttore. Rilasciare l'interruttore quando la posizione desiderata è stata raggiunta.

AVVERTENZA!

- Regolare un sedile durante la guida potrebbe essere pericoloso. Muovere un sedile durante la guida potrebbe comportare la perdita di controllo del veicolo con il rischio di incidenti e di lesioni gravi o addirittura fatali.
- I sedili andrebbero regolati prima di allacciare le cinture di sicurezza e a veicolo fermo. Una cintura di sicurezza regolata in maniera errata può causare lesioni gravi o addirittura fatali.
- Un'eccessiva inclinazione dello schienale non consente alla cintura a bandoliera di aderire al torace. In caso di incidente, si rischierebbe di scivolare sotto la cintura di sicurezza con conseguenze gravi o addirittura fatali.

ATTENZIONE!

Non sistemare oggetti sotto un sedile a regolazione elettrica e non intralciare il suo movimento dato che potrebbero danneggiarsi i comandi. Potrebbero inoltre limitare la corsa del sedile.

Sedile lato passeggero a regolazione elettrica

Alcuni modelli sono dotati di un sedile lato passeggero a regolazione elettrica a sei posizioni. L'interruttore del sedile a regolazione elettrica è situato sul lato esterno del sedile. L'interruttore viene utilizzato per controllare il movimento del sedile e del relativo cuscino.

Regolazione del sedile in avanti o all'indietro

Il sedile può essere regolato sia in avanti sia all'indietro. Premendo l'interruttore del sedile in avanti o all'indietro, il sedile si muoverà nella direzione dell'interruttore. Rilasciare l'interruttore quando la posizione desiderata è stata raggiunta.

Regolazione dell'altezza del sedile

I sedili possono essere alzati o abbassati. Tirando verso l'alto o spingendo verso il basso l'interruttore del sedile, il sedile si muoverà nella direzione dell'interruttore. Rilasciare l'interruttore quando la posizione desiderata è stata raggiunta.

Inclinazione del sedile verso l'alto o verso il basso.

L'angolo del cuscino del sedile può essere regolato verso l'alto o verso il basso. Tirando verso l'alto o spingendo verso il basso la parte anteriore dell'interruttore del sedile, il cuscino del sedile si muoverà nella direzione dell'interruttore. Rilasciare l'interruttore quando la posizione desiderata è stata raggiunta.

AVVERTENZA!

- Regolare un sedile durante la guida potrebbe essere pericoloso. Muovere un sedile durante la guida potrebbe comportare la perdita di controllo del veicolo con il rischio di incidenti e di lesioni gravi o addirittura fatali.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***

- I sedili andrebbero regolati prima di allacciare le cinture di sicurezza e a veicolo fermo. Una cintura di sicurezza regolata in maniera errata può causare lesioni gravi o addirittura fatali.
- Un'eccessiva inclinazione dello schienale non consente alla cintura a bandoliera di aderire al torace. In caso di incidente, si rischierebbe di scivolare sotto la cintura di sicurezza con conseguenze gravi o addirittura fatali.

ATTENZIONE!

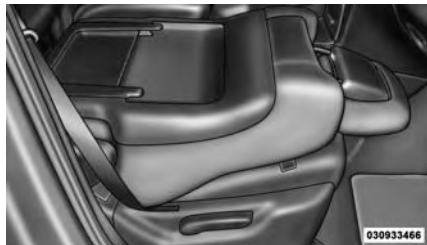
Non sistemare oggetti sotto un sedile a regolazione elettrica e non intralciare il suo movimento dato che potrebbero danneggiarsi i comandi. Potrebbero inoltre limitare la corsa del sedile.

Fascia lombare a regolazione elettrica — se in dotazione

I veicoli dotati di sedili lato guida o passeggero a regolazione elettrica offrono anche una fascia lombare a regolazione elettrica. L'interruttore della fascia lombare a regolazione elettrica si trova sul lato esterno del sedile a regolazione elettrica. Premere l'interruttore in avanti per aumentare il sostegno della fascia lombare. Premere l'interruttore all'indietro per diminuire il sostegno della fascia lombare. Premendo l'interruttore verso l'alto o il basso, la posizione del supporto si alzerà o si abbasserà.

Interruttore della fascia lombare a regolazione elettrica

Sedile lato passeggero anteriore ribaltabile — Se in dotazione

Per piegare lo schienale portandolo nella posizione completamente abbattuta, sollevare la leva di inclinazione e premere lo schienale in avanti. Per ritornare alla posizione seduta, alzare lo schienale e bloccarlo in posizione.

Sedile ribaltabile lato opposto guida

Sedili riscaldati — se in dotazione

In alcuni modelli, il sedili anteriori e posteriori potrebbero essere dotati di riscaldatori sia nei cuscini sia negli schienali dei sedili.

AVVERTENZA!

- Le persone insensibili al dolore cutaneo per cause dovute all'età avanzata, malattia cronica, diabete, danni alla spina dorsale, cure mediche, uso di alcool, sfinimento od altre condizioni fisiche devono fare attenzione quando si utilizza il riscaldatore del sedile. Potrebbe causare scottature anche a bassa temperatura, soprattutto se usato per lunghi periodi.
- Non collocare oggetti sul sedile che possano creare isolamento dal calore, come ad es. una coperta o un cuscino. Ciò potrebbe causare un surriscaldamento del dispositivo di riscaldamento del sedile. Prendere posto su un sedile surriscaldato può causare gravi ustioni a causa dell'aumento della temperatura superficiale del sedile.

Veicoli dotati della funzione di avviamento a distanza

Nei modelli dotati della funzione di avviamento a distanza, il sedile riscaldato lato guida può essere programmato per l'attivazione durante un avviamento a distanza. Per ulteriori informazioni vedere ″Sistema di avviamento a distanza — se in dotazione″ in ″Cose da sapere prima dell'avviamento del veicolo″.

Sedili riscaldati anteriori

Esistono due interruttori comando riscaldamento sedile che consentono al conducente e al passeggero di utilizzare i sedili in modo indipendente. I comandi per i riscaldatori si trovano vicino alla parte centrale inferiore della plancia portastrumenti (sotto i climatizzatori).

È possibile scegliere tre le impostazioni HIGH (massimo), LOW (minimo) o OFF (disinserimento). Le spie arancioni in ciascun interruttore indicano il livello di calore utilizzato. Si illuminano due spie per il massimo riscaldamento, una per il minimo e nessuna per il disinserimento.

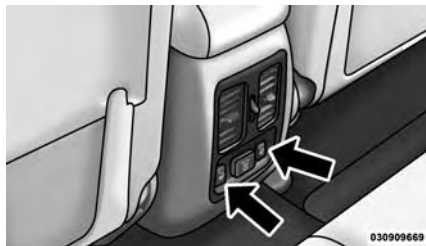
Premere una volta l'interruttore per selezionare il riscaldamento massimo. Premere una seconda volta l'interruttore per selezionare il riscaldamento minimo. Premere una terza volta l'interruttore per disinserire le resistenze di riscaldamento.

NOTA:

Una volta selezionato un livello di riscaldamento, si dovranno attendere dai due ai cinque minuti per avvertirne gli effetti.

Selezionando l'impostazione di riscaldamento massimo, il riscaldatore fornisce un elevato livello di calore durante i primi quattro minuti di funzionamento. Dopodiché, il calore in uscita si abbassa sino a raggiungere la normale temperatura elevata. Selezionando l'impostazione di riscaldamento massimo, il sistema passa automaticamente al livello di riscaldamento minimo entro 55 minuti di funzionamento continuo. A questo punto il numero dei LED illuminati passa da due a uno, a indicare l'avvenuta variazione. L'impostazione di livello minimo si disattiva automaticamente entro 45 minuti.

Sedili termici posteriori

In alcuni modelli, i due sedili esterni sono riscaldati. Esistono due interruttori comando riscaldamento sedile che consentono ai passeggeri posteriori di utilizzare i sedili in modo indipendente. Gli interruttori comando riscaldamento sedile per i riscaldatori si trovano nella parte posteriore della console centrale.

Interruttori comando riscaldamento sedile posteriore

È possibile scegliere tre le impostazioni HIGH (massimo), LOW (minimo) o OFF (disinserimento). Le spie arancioni in ciascun interruttore indicano il livello di calore utilizzato. Si illuminano due spie per il massimo riscaldamento, una per il minimo e nessuna per il disinserimento.

Premere una volta l'interruttore per selezionare il riscaldamento massimo. Premere una seconda volta l'interruttore per selezionare il riscaldamento minimo. Premere una terza volta l'interruttore per disinserire le resistenze di riscaldamento.

NOTA:

Una volta selezionato un livello di riscaldamento, si dovranno attendere dai due ai cinque minuti per avvertirne gli effetti.

Selezionando l'impostazione di riscaldamento massimo, il riscaldatore fornisce un elevato livello di calore durante i primi quattro minuti di funzionamento. Dopodiché, il calore in uscita si abbassa sino a raggiungere la normale temperatura elevata. Selezionando l'impostazione di riscaldamento massimo, il sistema passa automaticamente al livello di riscaldamento minimo entro 55 minuti di funzionamento continuo. A questo punto il numero dei LED illuminati passa da due a uno, a indicare l'avvenuta variazione.

L’impostazione di livello minimo si disattiva automaticamente entro 45 minuti.

Sedili ventilati — se in dotazione

In alcuni modelli, sia il sedile lato guida sia quello lato passeggero sono ventilati. Nel cuscino del sedile e nello schienale sono posizionate piccole ventole che aspirano l’aria dall’abitacolo e soffiano aria attraverso i piccoli fori nel coprisedile per mantenere freschi il conducente e il passeggero anteriore nell’eventualità di temperature esterne elevate.

Esistono due interruttori comando ventilazione sedile che consentono al conducente e al passeggero di utilizzare i sedili in modo indipendente. Gli interruttori del sedile ventilato sono posizionati nel gruppo interruttori nella colonna centrale della plancia portastrumenti, sotto i comandi del climatizzatore.

030905581

Gli interruttori del sedile ventilato vengono utilizzati per controllare la velocità delle ventole situate nel sedile. Premere l’interruttore una volta per selezionare la velocità massima, premerlo una seconda volta per scegliere la velocità minima. Premendo una terza volta l’interruttore si disattivano i sedili ventilati. Selezionando la velocità massima, entrambe le luci sull’interruttore saranno illuminate. Selezionando la velocità minima, solo una luce sarà illuminata.

NOTA:

Il motore deve essere avviato perché i sedili ventilati funzionino.

Veicoli dotati della funzione di avviamento a distanza

Nei modelli dotati della funzione di avviamento a distanza, il sedile ventilato lato guida può essere programmato per l’attivazione durante un avviamento a distanza. Per ulteriori informazioni vedere ″Sistema di avviamento a distanza — se in dotazione″ in ″Cose da sapere prima dell’avviamento del veicolo″.

Poggiatesta

I poggiatesta sono progettati per ridurre il rischio di lesioni limitando il movimento della testa in caso di tamponamento. I poggiatesta devono essere regolati in modo tale che la parte superiore del poggiatesta si trovi sopra l’estremità superiore dell’orecchio dell’occupante.

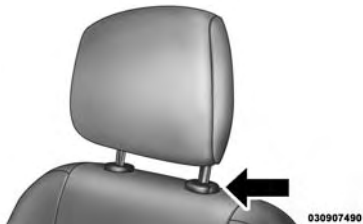
AVVERTENZA!

I poggiatesta per tutti gli occupanti devono essere regolati correttamente prima di azionare il veicolo o occupare un sedile. I poggiatesta non vanno mai regolati mentre il veicolo è in movimento. Guidare un veicolo con i poggiatesta rimossi o regolati in modo errato può causare lesioni gravi o mortali in caso di urto.

Poggiatesta attivi — Sedili anteriori

I poggiatesta attivi sono componenti passivi e gonfiabili; pertanto, i veicoli dotati di queste attrezzature non possono essere facilmente identificati da segni particolari, bensì soltanto attraverso un'attenta ispezione visiva del poggiatesta. Il poggiatesta risulterà diviso in due parti, con la metà anteriore in espanso rivestita e la metà posteriore in plastica decorata.

Quando i poggiatesta attivi vengono attivati durante un impatto posteriore, la metà anteriore del poggiatesta si estende in avanti per ridurre la distanza tra la nuca dell'occupante e l'AHR. Questo sistema è progettato per aiutare ad evitare o ridurre l'entità delle lesioni al conducente e al passeggero anteriore per certi tipi di impatti posteriori. Vedere ″Sistemi di ritenuta passeggeri″ in ″Cose da sapere prima dell'avviamento del veicolo″ per ulteriori informazioni.

Per sollevare il poggiatesta agire direttamente sullo stesso. Per abbassare il poggiatesta, premere il pulsante situato alla base del poggiatesta e spingere il poggiatesta verso il basso.

Pulsante

Per ragioni di comfort, i poggiatesta possono essere inclinati in avanti e all'indietro. Per inclinare il poggiatesta più vicino alla nuca, tirarlo verso in avanti a partire dalla base. Premere all'indietro sulla base del poggiatesta per allontanarlo dalla nuca.

Poggiatesta attivo (posizione normale)

Poggiatesta attivo (inclinato)

NOTA:

- **I poggiatesta dovrebbero essere rimossi solo da tecnici qualificati ed esclusivamente per interventi di riparazione. Se uno dei poggiatesta deve essere smontato, rivolgersi al proprio concessionario autorizzato.**
- **In caso di intervento di un poggiatesta attivo, vedere ″Sistemi di ritenuta passeggeri/Ripristino dei poggiatesta attivi (AHR)″ in ″Cose da sapere prima dell'avviamento del veicolo″ per ulteriori informazioni.**

AVVERTENZA!

- Non appoggiare oggetti come giacche, rivestimenti per sedili o lettori DVD portatili sulla sommità di un poggiatesta attivo. Questi oggetti potrebbero ostacolare il funzionamento del poggiatesta in caso di incidente, esponendo i passeggeri al rischio di gravi lesioni anche mortali.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***

- I poggiatesta potrebbero attivarsi se vengono colpiti da una mano, un piede oppure un oggetto. Per evitare l'attivazione accidentale del poggiatesta, fissare saldamente ogni oggetto che potrebbe entrare in contatto con il poggiatesta a causa di una frenata improvvisa. La mancata osservanza di questa precauzione potrebbe provocare lesioni alle persone in caso di attivazione del poggiatesta attivo.

Poggiatesta — Sedili posteriori

I poggiatesta sui sedili esterni non sono regolabili. Si piegano automaticamente in avanti quando il sedile posteriore viene abbattuto ma non ritornano nella loro posizione originale quando il sedile posteriore viene sollevato. Dopo aver riportato il sedile in posizione verticale, sollevare il poggiatesta finché non scatta in posizione. I poggiatesta esterni non sono rimovibili.

Il poggiatesta centrale ha una regolazione limitata. Sollevare il poggiatesta per alzarlo o spingerlo verso il basso per abbassarlo.

Poggiatesta posteriore

AVVERTENZA!

Occupare un sedile con il poggiatesta in posizione abbassata può comportare lesioni gravi o addirittura fatali in caso di incidente. Accertarsi sempre che i poggiatesta esterni si trovino in posizione verticale quando il sedile viene occupato.

NOTA:

Per ulteriori informazioni sul posizionamento corretto di una cintura di sicurezza per seggiolini per bambini vedere ″Sistemi di ritenuta passeggeri″ in ″Cose da sapere prima dell'avviamento del veicolo″.

Sedile posteriore sdoppiato 60/40

Abbattimento sedile posteriore

Entrambe le due porzioni del sedile posteriore possono essere abbattute per ampliare il vano di carico senza eliminare del tutto lo spazio per i passeggeri.

NOTA:

Per facilitare l'abbattimento dello schienale del sedile posteriore assicurarsi che i sedili anteriori siano spostati completamente in avanti e che i loro schienali siano in posizione perfettamente verticale.

1. Tirare verso l'alto la leva di sgancio per rilasciare il sedile.

Sgancio sedile posteriore

NOTA:

- **Non piegare il sedile posteriore oltre il 60% della sua corsa con la cintura di sicurezza del sedile esterno sinistro o del sedile centrale posteriore allacciata.**
- **Non piegare il sedile posteriore oltre il 40% della sua corsa con la cintura di sicurezza del sedile esterno destro allacciata.**

2. Ribaltare il sedile posteriore completamente in avanti.

Sedile posteriore ribaltato

Sollevamento sedile posteriore

Sollevare lo schienale posteriore e bloccarlo nella posizione di origine. Qualora un'interferenza con la zona di carico impedisca il perfetto bloccaggio dello schienale sarà poi difficoltoso riportare il sedile nella posizione corretta.

AVVERTENZA!

- Accertarsi che lo schienale sia bloccato perfettamente. Qualora non lo fosse, il sedile non fornirebbe la dovuta stabilità per i seggiolini per bambini e/o per i passeggeri. Un sedile bloccato in modo imperfetto potrebbe provocare gravi lesioni.
- Il vano di carico del veicolo (con lo schienale del sedile posteriore in posizione bloccata o ribaltato) non deve essere usato come spazio giochi per i bambini quando il veicolo è in movimento. Sarebbe estremamente pericoloso in caso di incidente. I bambini devono essere sempre seduti e assicurati ai sedili con idonei sistemi di ritenuta.

Inclinazione del sedile posteriore

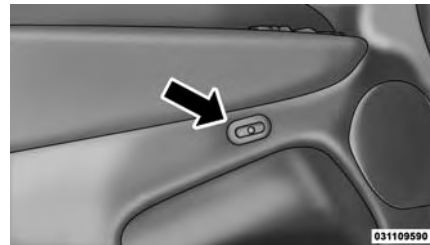
Per inclinare lo schienale sollevare la leva sul lato esterno del sedile, appoggiarsi sullo schienale fino a portarlo nella posizione desiderata e rilasciare la leva. Per riportare lo schienale in avanti, sollevare la leva, piegarsi in avanti e lasciare la leva.

Sgancio sedile posteriore

AVVERTENZA!

Un'eccessiva inclinazione dello schienale non consente alla cintura a bandoliera di aderire al torace. In caso di incidente, si rischierebbe di scivolare sotto la cintura di sicurezza con conseguenze gravi o addirittura fatali.

SEDILE LATO GUIDA A POSIZIONI MEMORIZZABILI — SE IN DOTAZIONE

Una volta programmati, si possono usare i pulsanti di memorizzazione 1 e 2 posti sul rivestimento della porta lato guida per richiamare le impostazioni memorizzate per il sedile e lo specchio retrovisore laterale lato guida, la posizione del volante regolabile (se in dotazione) e le stazioni radio preselezionate. I telecomandi RKE possono inoltre essere programmati per svolgere questa funzione quando viene premuto il pulsante UNLOCK.

Pulsanti di memorizzazione lato guida

Il veicolo in uso è dotato di due telecomandi RKE. Uno di questi o entrambi possono essere programmati per il richiamo di posizioni memorizzate. Il sistema di memorizzazione è in grado di supportare fino a quattro telecomandi RKE, ognuno dei quali è collegato a una delle due posizioni di memorizzazione.

Impostazione delle posizioni memorizzate e collegamento del telecomando di chiusura porte centralizzata alla memoria

NOTA:

Ogni volta che si preme il pulsante SET (S) e un pulsante numerato 1 o 2, si cancellano le impostazioni memorizzate per quel pulsante e si memorizzano le nuove.

1. Inserire la chiave di accensione e ruotare il commutatore in posizione RUN.

2. Premere il pulsante di memorizzazione numero 1 sulla porta lato guida per le impostazioni di memorizzazione relative al conducente 1, o il pulsante numero 2 per le impostazioni di memorizzazione relative al conducente numero 2. L'impianto richiamerà qualsiasi impostazione memorizzata. Prima di passare al punto 3, attendere il completamento del processo di richiamo della memoria del sistema.

3. Regolare il sedile, lo schienale e lo specchio retrovisore esterno del conducente nelle posizioni desiderate.

4. Regolare l'inclinazione del piantone idroguida e la posizione dello sterzo telescopico (se in dotazione) nelle posizioni desiderate.

5. Inserire l'autoradio e preselezionare le stazioni radio preferite (fino a 12 AM e 12 FM).

6. Riportare la chiave sulla posizione LOCK/OFF ed estrarla.

7. Premere brevemente il pulsante SET (S) sulla porta lato guida.

8. Entro cinque secondi premere brevemente il pulsante di memorizzazione 1 o 2 sulla porta lato guida. Se si desidera richiamare le posizioni memorizzate anche con il telecomando RKE, eseguire l'operazione successiva entro 5 secondi.

9. Premere e rilasciare il pulsante LOCK su uno dei telecomandi RKE.

10. Inserire la chiave di accensione e ruotare il commutatore in posizione RUN.

11. Selezionare ″Remote Linked to Memory″ (Telecomando con azione sulla funzione di memorizzazione) nel Check panel (EVIC) e premere ″Yes″. Per ulteriori informazioni vedere ″Check panel (EVIC)/Funzioni programmabili dal cliente″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″.

12. Per impostare la posizione di memoria successiva mediante l'altro pulsante memoria numerato o per collegare un altro telecomando RKE alla memoria, ripetere le operazioni di cui sopra.

Richiamo di una posizione memorizzata

NOTA:

Per richiamare le posizioni memorizzate la leva selettrice cambio deve essere su P (parcheggio). Se si cerca di effettuare un richiamo quando il veicolo non è in posizione P (parcheggio), comparirà un messaggio sul check panel (EVIC).

Per richiamare le impostazioni memorizzate per il conducente uno, premere il pulsante di memorizzazione numero 1 sulla porta lato guida o il pulsante UNLOCK sul telecomando RKE abbinato alla posizione di memorizzazione 1.

Per richiamare le impostazioni memorizzate per il conducente due, premere il pulsante di memorizzazione numero 2 sulla porta lato guida o il pulsante UNLOCK sul telecomando RKE abbinato alla posizione di memorizzazione 2.

Per annullare il richiamo di una posizione, premere uno dei pulsanti di memorizzazione sulla porta lato guida durante l'operazione di richiamo (S, 1 o 2). Eseguita la cancellazione del richiamo, il sedile lato guida, lo specchio lato guida e i pedali arrestano il movimento. Prima di richiamare un'altra posizione si dovrà attendere un secondo.

Disattivazione di un telecomando RKE collegato alla memoria

1. Ruotare il commutatore di accensione in posizione LOCK ed estrarre la chiave.

2. Premere brevemente il pulsante di memorizzazione numero 1. L'impianto richiamerà qualsiasi impostazione memorizzata in posizione 1. Prima di passare al punto 3, attendere il completamento del processo di richiamo della memoria del sistema.

3. Premere brevemente il pulsante di memoria SET (S) sulla porta lato guida.

4. Entro cinque secondi premere brevemente il pulsante di memorizzazione 1 sulla porta lato guida.

5. Entro cinque secondi premere e rilasciare il pulsante UNLOCK del telecomando RKE.

Per disattivare un altro telecomando RKE programmato per una delle posizioni di memoria, ripetere i punti 1-5 per ciascun telecomando RKE.

NOTA:

Una volta programmati, tutti i telecomandi RKE programmati potranno essere facilmente attivati o disattivati in un'unica operazione. Per ulteriori informazioni vedere ″Check panel (EVIC)/Funzioni programmabili dal cliente″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″.

Sedile con ingresso/uscita facilitati

Questa funzione offre la possibilità di posizionare automaticamente il sedile lato guida migliorando così la mobilità del conducente sia all'esterno che all'interno del veicolo.

Sono previste due regolazioni di ingresso/uscita facilitati:

- Il cuscino sedile si sposta all'indietro di circa 60 mm (2,5 poll.) nel caso in cui la posizione iniziale del sedile sia superiore o uguale a 68 mm (2,67 poll.) prima del fermo sedile posteriore quando si estrae la chiave dal commutatore di accensione. Il sedile quindi si sposta in avanti di circa 60 mm (2,5 poll.) all'inserimento della chiave nel commutatore di accensione e quando questa viene ruotata dalla posizione LOCK.
- Il sedile si sposta nella posizione che si trova a 8 mm (0,3 poll.) prima del fermo posteriore se la posizione iniziale si trova tra 23 e 68 mm (0,9-2,67 poll.) prima del fermo posteriore quando la chiave viene estratta dal commutatore di accensione. Il sedile si sposta avanti verso la posizione memorizzata/di guida quando la chiave viene inserita nel-

l’accensione e ruotata dalla posizione LOCK alla posizione ACC/ON.

La funzione di ingresso/uscita facilitati viene automaticamente disattivata se il sedile è già in una posizione inferiore a 23 mm (0,9 poll.) prima dell’arresto posteriore. In questa posizione non c’è alcun vantaggio per il conducente nel portare il sedile in condizione di ingresso/uscita facilitati.

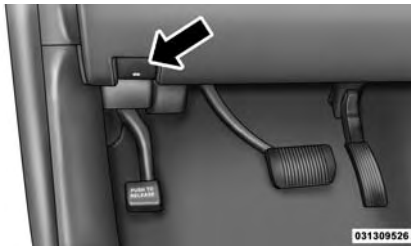
Ogni impostazione di memoria salvata sarà associata ad una posizione di ingresso/uscita facilitati.

NOTA:

La funzione di ingresso/uscita facilitati non è attiva quando il veicolo esce dalla fabbrica. La funzione di ingresso/uscita facilitati viene attivata (o successivamente disattivata) tramite le funzioni programmabili del Check Panel (EVIC). Per ulteriori informazioni vedere ″Check panel (EVIC)/Funzioni programmabili dal cliente″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″.

COFANO MOTORE: APERTURA E CHIUSURA

Per aprire il cofano occorre sganciare entrambi i dispositivi di chiusura di cui è provvisto.

1. Tirare la leva di sgancio situata sotto la plancia portastrumenti e di fronte alla porta lato guida.

Sgancio cofano

2. Spostare verso sinistra il fermo di sicurezza sotto il cofano e sollevare il cofano.

Posizione del fermo di sicurezza

ATTENZIONE!
Non richiudere violentemente il cofano per evitare di danneggiarlo. A cofano chiuso esercitare un’adeguata pressione sullo stesso, in corrispondenza del gancio di sicurezza, per accertarsi che entrambi gli elementi di bloccaggio siano correttamente impegnati.

AVVERTENZA!
Prima di guidare il veicolo verificare sempre che il cofano sia perfettamente bloccato dal rispettivo dispositivo di chiusura. Se il cofano non è chiuso correttamente, potrebbe aprirsi durante la marcia del veicolo e coprire la visuale. L'inosservanza di questa avvertenza può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche fatali.

LUCI

Interruttore luci esterne

Il commutatore proiettori è posizionato sul lato sinistro della plancia portastrumenti, vicino al volante. I comandi del commutatore proiettori controllano il funzionamento di proiettori, luci di posizione, luci della plancia portastrumenti, luci di carico e fendinebbia (se in dotazione).

Interruttore luci esterne

Per accendere i proiettori, ruotare in senso orario il commutatore proiettori. Quando il commutatore proiettori si trova su luci di posizione, sono accese inoltre le luci di posizione posteriori, la luce della targa e l'illuminazione della plancia portastrumenti. Per spegnere i proiettori, ruotare nuovamente il commutatore proiettori in posizione O (spento).

NOTA:

- **I trasparenti di proiettori e fendinebbia (se in dotazione) del veicolo sono di plastica, più luminosi e più resistenti di quelli di vetro. La plastica si graffia però più facilmente del vetro e la sua pulitura richiede quindi un procedimento diverso.**
- **Per ridurre al minimo la possibilità di provocare rigature sui trasparenti dei proiettori, riducendone così la luminosità, evitare l'uso di panni asciutti. Lavare con una soluzione di acqua e sapone neutro e sciacquare poi accuratamente.**

ATTENZIONE!
Non ricorrere a prodotti abrasivi, solventi, pagliette di acciaio o altro materiale simile.

Inserimento automatico proiettori — se in dotazione

Questo sistema accende/spegne automaticamente i proiettori in base al grado di luminosità dell'ambiente. Per inserire il sistema, ruotare il commutatore proiettori in posizione A (AUTO).

Quando il sistema è inserito, anche la funzionalità di spegnimento ritardato dei proiettori è attiva. Ciò significa che i proiettori rimangono accesi fino a 90 secondi dopo che il commutatore di accensione è stato portato su OFF. Per

disinserire i proiettori automatici, ruotare il commutatore in una posizione diversa da AUTO.

NOTA:

Il motore deve essere già in funzione perché i proiettori si possano accendere in modalità automatica.

Inserimento automatico dei proiettori con i tergicristalli

Se il veicolo è dotato di inserimento automatico proiettori, dispone anche di questa funzione programmabile dall'utente. Quando i proiettori sono in modalità di inserimento automatico e a motore in funzione, si accendono automaticamente all'inserimento dei tergicristalli. Per ulteriori informazioni vedere ″Check panel (EVIC)/ Funzioni programmabili dal cliente″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″.

Se il veicolo è dotato di ″impianto tergicristalli sensibile alla pioggia″ e quest'ultimo è attivato, i proiettori si inseriscono automaticamente dopo cinque cicli completi di tergitura dei tergicristalli, entro circa 1 minuto, e si disinseriscono quattro minuti dopo l'arresto completo dei tergicristalli. Per ulteriori informazioni, vedere ″Tergicristalli e lavacristalli″ nel presente capitolo.

NOTA:

Quando i proiettori si accendono di giorno, l'illuminazione della plancia portastrumenti si attenua automaticamente assumendo l'intensità luminosa inferiore notturna. Per ulteriori informazioni vedere ″Luci″ nel presente capitolo.

SmartBeam™ — se in dotazione

Il sistema SmartBeam™ fornisce una maggiore illuminazione frontale notturna automatizzando il controllo del fascio abbagliante mediante una telecamera digitale montata sullo specchio retrovisore interno. La telecamera rileva la luce di altri veicoli e passa automaticamente dalla modalità fascio abbagliante alla modalità fascio anabbagliante finché il veicolo in arrivo non esce dalla visuale del conducente.

NOTA:

Se lo specchio retrovisore del parabrezza o SmartBeam™ viene sostituito, lo specchio SmartBeam™ deve essere riorientato per garantirne il corretto funzionamento. Consultare il concessionario autorizzato di zona.

Attivazione

1. Attivare gli abbaglianti automatici. Per ulteriori informazioni vedere ″Check panel (EVIC)/ Funzioni programmabili dal cliente″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″.

2. Ruotare il commutatore proiettori portandolo nella posizione di inserimento automatico.

3. Allontanare la leva di comando multifunzione (muovendola verso la parte anteriore del veicolo) per attivare la modalità fascio abbagliante.

NOTA:

Il sistema non si attiverà finché il veicolo non procede ad una velocità di almeno 32 km/h (20 miglia/h).

Disattivazione

1. Tirare la leva di comando multifunzione verso di sé (o verso la parte posteriore del veicolo) per disattivare manualmente il sistema (normale funzionamento con fasci anabbaglianti).

2. Premere di nuovo la leva di comando multifunzione per riattivare il sistema.

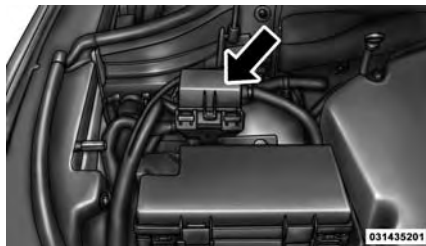
NOTA:

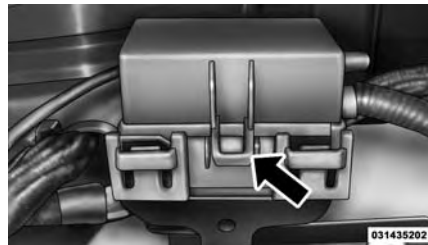
Se i proiettori e le luci di posizione posteriori dei veicoli presenti nel campo visivi sono rotti, coperti di fango o ostruiti, i proiettori rimarranno accessi più a lungo (con il relativo impiego fino a una posizione più ravvicinata). Anche gli accumuli di sporcizia, le impurità ed altre ostruzioni (adesivi, scatole degli attrezzi, ecc.) sul parabrezza o sulla lente della macchina fotografica impediranno il normale funzionamento del sistema.

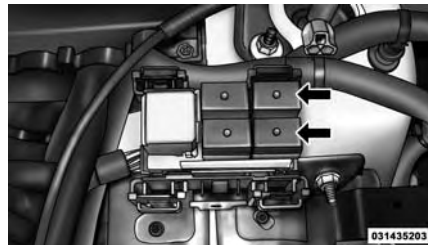
Luci diurne — se in dotazione

Le luci diurne (a bassa intensità) si attivano su quando il motore è in moto e il cambio non si trova nella posizione P (parcheggio). Le luci rimarranno accese finché l'accensione si trova nella posizione OFF o ACC o il freno di stazionamento è innestato. Inoltre, se è attivato un indicatore di direzione, la luce diurna (DRL) sullo stesso lato del veicolo si spegnerà durante l'attivazione dell'indicatore di direzione. Quando l'indicatore di direzione è disattivato, la luce diurna (DRL) si illuminerà. Il commutatore proiettori deve essere usato per la normale guida notturna.

Disattivazione delle luci diurne

Per disattivare le luci diurne aprire il cofano ed individuare la centralina distribuzione corrente (PDC), situata sul lato destro del vano motore.

Posizione PDC

Aprire la centralina PDC spingendo verso l'esterno le linguette di bloccaggio (una su ogni lato) e sollevando il coperchio.

Linguetta di bloccaggio

Staccare i relè delle luci diurne sinistra e destra e reinstallare il coperchio PDC.

Relè luci diurne

Assetto automatico proiettori — Esclusivamente per proiettori HID

Questa funzione impedisce che i proiettori interferiscano con la visione di eventuali veicoli in arrivo. Il correttore assetto proiettori regola automaticamente l’altezza del fascio proiettori reagendo così alle variazioni del passo del veicolo.

Spegnimento ritardato dei proiettori

Per facilitare l’uscita, il veicolo è dotato di una spegnimento ritardato che lascia i proiettori accesi per circa 90 secondi. Lo spegnimento ritardato si avvia quando l’accensione è posizionata su OFF mentre i proiettori sono accesi e in seguito il commutatore proiettori viene disinserito. Lo spegnimento ritardato può essere annullato disinserendo il commutatore proiettori oppure girando l’accensione su ON.

L’intervallo dello spegnimento ritardato dei proiettori è programmabile mediante il check panel (EVIC). Per ulteriori informazioni vedere ″Check panel (EVIC)/Funzioni programmabili dal cliente″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″.

Luci di posizione e illuminazione plancia

Per accendere le luci di posizione e l’illuminazione della plancia portastrumenti, ruotare in senso orario il commutatore proiettori. Per spegnere le luci di posizione, ruotare nuovamente il commutatore proiettori in posizione O (spento).

Fendinebbia e retronebbia — Se in dotazione

I fendinebbia e i retronebbia possono essere inseriti quando si riscontra che la visibilità del veicolo è compromessa dalla presenza di nebbia. I fendinebbia e i retronebbia si attiveranno nell’ordine seguente: premere il commutatore proiettori una volta per accendere i fendinebbia; premere il commutatore una seconda volta per accendere i retronebbia (i fendinebbia restano accesi); premere il commutatore una terza volta per spegnere i retronebbia (i fendinebbia restano accesi); premere il commutatore una quarta volta per spegnere i fendinebbia. Per i veicoli privi di fendinebbia, alla prima pressione si attiveranno direttamente i retronebbia.

NOTA:

Il commutatore proiettori deve essere girato nella posizione luci di posizione o proiettori prima che l’interruttore fendinebbia possa essere premuto.

Funzionamento fendinebbia

Illuminazione interna

Le luci di cortesia e la plafoniera si accendono quando si aprono le porte anteriori, quando il comando di regolazione intensità luminosa (rotella situata nella parte destra del commutatore proiettori) viene ruotato e portato nella posizione più avanzata oppure quando si preme il pulsante UNLOCK sul telecomando chiusura

porte centralizzata (RKE), se in dotazione. Se si apre una porta e le luci dell'abitacolo sono accese, per spegnerle ruotare completamente il comando di regolazione dell'intensità luminosa verso il basso, portandolo in posizione di scatto OFF. Questa modalità viene anche definita ″Party″ in quanto permette di lasciar aperte le porte per lunghi periodi di tempo senza far scaricare la batteria del veicolo.

La luminosità dell'illuminazione della plancia portastrumenti può essere regolata ruotando verso l'alto (più luminoso) o verso il basso (meno luminoso) il comando di regolazione intensità luminosa. Quando i proiettori sono accesi, è possibile integrare la luminosità di contachilometri, contachilometri parziale, autoradio e console a padiglione ruotando il controllo portandolo nella sua posizione più avanzata finché non si sente uno scatto. Questa funzione è chiamata marcia diurna ed è utile quando i proiettori sono necessari durante il giorno.

Comando di regolazione intensità luminosa

Segnalatore luci accese

Qualora i proiettori, le luci di posizione o l'illuminazione della zona di carico siano ancora accesi con la chiave di accensione in posizione OFF, all'apertura della porta lato guida si attiva una segnalazione acustica.

Economizzazione corrente di batteria

Per proteggere la durata della batteria del veicolo, è previsto il disinserimento dell'illuminazione interna ed esterna.

Se l'accensione è posizionata su OFF ed una qualsiasi delle porte rimane aperta per 10 minuti o se il comando di regolazione intensità luminosa viene ruotato nella posizione Plafoniera per 10 minuti, le luci interne si spegneranno automaticamente.

Se i proiettori rimangono accesi mentre l'accensione è posizionata su OFF, l'illuminazione esterna si spegnerà automaticamente dopo otto minuti. Se i proiettori sono lasciati accesi per otto minuti mentre l'accensione è posizionata su OFF, l'illuminazione esterna si spegnerà automaticamente.

NOTA:

La modalità di economizzazione corrente di batteria viene annullata se l'accensione è posizionata su ON.

Luci di lettura anteriori

Le luci di lettura anteriori sono montate nella console a padiglione.

Luci di lettura anteriori

Le luci possono accese premendo un interruttore su entrambi i lati della console. Questi pulsanti sono retroilluminati per garantirne la visibilità di notte. Per spegnere le luci, premere di nuovo l'interruttore. Esse si accendono anche se si preme il pulsante UNLOCK sul telecomando chiusura porte centralizzata (RKE).

Interruttori delle luci di lettura anteriori

Luce esterna

La console a padiglione è dotata di una luce esterna. Tale luce viene impiegata per migliorare la visibilità dell'area della console centrale a pavimento e del PRNDL.

Luce esterna

Leva di comando multifunzione

La leva di comando multifunzione si trova sul lato destro del piantone sterzo.

Leva di comando multifunzione

Indicatori di direzione

Portare la leva di comando multifunzione in alto o in basso; le frecce di segnalazione ai lati del quadro strumenti lampeggeranno per indicare il corretto funzionamento degli indicatori di direzione anteriori e posteriori.

NOTA:

Se uno degli indicatori rimane inserito o non lampeggia o ancora se lampeggia molto velocemente, controllare l'integrità delle lampade degli indicatori. La mancata accensione di uno dei segnalatori allo spostamento della leva di comando è dovuta, con molte probabilità, al fatto che la lampada stessa del segnalatore è fuori uso.

Sistema di assistenza cambio di corsia

Dare un colpetto verso l'alto o verso il basso sulla leva, senza raggiungere lo scatto di arresto, e l'indicatore di direzione (sinistro o destro) lampeggerà tre volte e si spegnerà automaticamente.

Lampeggio

È possibile fare delle segnalazioni luminose con i proiettori a un altro veicolo tirando parzialmente la leva verso il volante. In questo modo, i proiettori fascio abbagliante rimangono accesi finché non si rilascia la leva.

Interruttore abbaglianti/ anabbaglianti

Per selezionare i fasci proiettori abbaglianti, spingere la leva di comando multifunzione verso la plancia portastrumenti. Per selezionare i fasci anabbaglianti, riportare la leva di comando multifunzione verso il volante oppure spegnere i fasci abbaglianti.

TERGICRISTALLI E LAVACRISTALLI

La leva di comando tergi/lavacristallo si trova sul lato sinistro del piantone sterzo. I tergicristalli anteriori sono attivati ruotando un interruttore situato all'estremità della leva. Per le informazioni relative al tergi/lavalunotto, vedere ″Funzioni lunotto termico″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″.

Leva di comando multifunzione

Funzionamento tergicristallo

Ruotare l'estremità della leva portandola in una delle prime quattro posizioni di scatto per le impostazioni di intermittenza, al quinto scatto per il funzionamento lento dei tergicristalli e al sesto scatto per il funzionamento veloce.

Funzionamento tergicristallo

ATTENZIONE!
Rimuovere sempre dal cristallo parabrezza eventuali accumuli di neve che potrebbero impedire alle spazzole di tornare in posizione di azzeramento. Il mancato ritorno delle spazzole in posizione di azzeramento alla disattivazione del tergicristallo può danneggiare il motorino.

Funzionamento intermittente del tergicristallo

Utilizzare una delle quattro impostazioni di funzionamento intermittente del tergicristallo quando le condizioni meteorologiche richiedono un ciclo di tergitura singolo con un ritardo variabile tra i cicli. Con velocità di guida superiori ai 16 km/h (10 miglia/h) il ritardo può essere regolato da un massimo di circa 18 secondi tra cicli (primo scatto) fino ad un ciclo ogni secondo (quarto scatto).

Funzionamento intermittente dei tergicristalli

NOTA:

Se la velocità del veicolo è inferiore a 16 km/h (10 miglia/h), i tempi di pausa sono doppi.

Funzionamento del lavacristallo

Per utilizzare il lavacristallo, premere l'estremità della leva (verso il volante) e tenerla premuta fino all'emissione del getto desiderato. Se la leva viene premuta durante il funzionamento intermittente, i tergicristalli si attiveranno ed eseguiranno diversi cicli di pulizia dopo il rilascio dell'estremità della leva, quindi riprende-

ranno a funzionare secondo l'intervallo intermittente selezionato in precedenza.

Funzionamento del lavacristallo

Se si preme l'estremità della leva mentre i tergicristalli si trovano nella posizione off, essi eseguiranno diversi cicli di pulizia per poi spegnersi.

AVVERTENZA!
L'improvvisa perdita di visibilità attraverso il parabrezza può causare incidenti. Potrebbe essere impossibile vedere altri veicoli od ostacoli. Per evitare che con temperature esterne molto basse si formi improvvisamente uno strato di ghiaccio sul parabrezza, attivare lo sbrinamento di quest'ultimo prima e durante l'uso del lavacristallo.

Ciclo singolo

Utilizzare la funzione di intermittenza, se le condizioni atmosferiche rendono necessario l'uso intermittente dei tergicristalli. Ruotare l'estremità della leva verso il basso portandola nella posizione di funzionamento ad ciclo singolo e rilasciarla per ottenere un ciclo singolo di pulizia.

NOTA:

Il funzionamento a ciclo singolo non attiva la pompa lavacristalli, quindi il liquido lavacristalli non verrà spruzzato sul parabrezza. È necessario utilizzare la funzione di lavaggio per spruzzare il liquido lavacristalli sul parabrezza.

Comando ciclo singolo

Tergicristalli a rilevamento pioggia — se in dotazione

Questa funzione consente il rilevamento dell'umidità sul parabrezza e attiva automaticamente i tergicristalli per il conducente. La funzione risulta di particolare utilità con gli spruzzi dal fondo stradale o la vaporizzazione causata dai lavacristalli dei veicoli antistanti. Per attivare questa funzione, ruotare l'estremità della leva di comando multifunzione in una delle quattro posizioni predefinite.

Con la leva multifunzione è possibile regolare la sensibilità dell’impianto. La posizione 1 di intermittenza tergicristalli è la meno sensibile, mentre la posizione 4 è la più sensibile. Utilizzare la posizione 3 in condizioni di pioggia normali. Le posizioni 1 e 2 possono essere utilizzate se il conducente desidera un’inferiore sensibilità del tergicristallo. La posizione 4 può essere utilizzata se si desidera una maggiore sensibilità del tergicristallo. Portare l’interruttore tergicristalli in posizione OFF durante il mancato utilizzo dell’impianto.

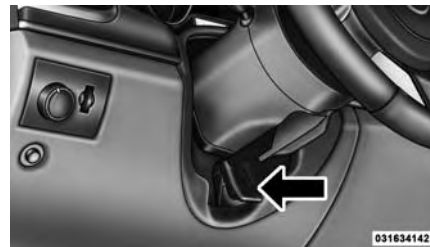
NOTA:

- **La funzione di rilevamento pioggia non si attiva con l’interruttore tergicristallo in posizione LOW o HIGH.**
- **La funzione di rilevamento pioggia potrebbe inoltre non funzionare correttamente in presenza di ghiaccio o acqua salmastra sul parabrezza.**
- **L’utilizzo di Rain-X® o di prodotti contenenti cera o silicone può ridurre le prestazioni della funzione di rilevamento pioggia.**
- **Una funzione programmabile dal cliente nel check panel (EVIC) consente la disattivazione della funzione di rilevamento pioggia. Per ulteriori informazioni vedere ″Check panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″.**

Il sistema di rilevamento pioggia è dotato di funzioni di protezione per le spazzole e i bracci e non funziona nelle seguenti condizioni:

- **Bassa temperatura esterna** — All’inserimento dell’accensione, il sistema di rilevamento pioggia non funziona finché non si aziona l’interruttore tergicristalli, la velocità del veicolo non è superiore a 0 km/h (0 miglia/h) oppure la temperatura esterna non è superiore a 0°C (32°F).
- **Cambio in posizione N (folle)** — Con l’accensione inserita e il cambio in posizione N (folle), il sistema di rilevamento pioggia non funziona finché non viene azionato l’interruttore tergicristallo, la velocità del veicolo non supera gli 8 km/h (5 miglia/h) oppure la leva del cambio non viene spostata dalla posizione N (folle).

STERZO TELESCOPICO E AD ASSETTO REGOLABILE

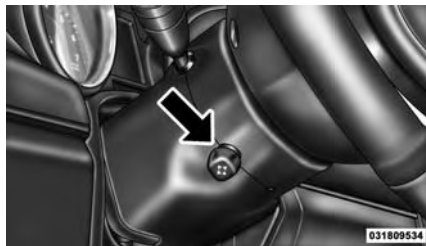
Questa funzione consente di inclinare il piantone sterzo verso l’alto o il basso. Permette inoltre di allungare o accorciare il piantone. La leva dello sterzo telescopico ad assetto regolabile è ubicata sotto il volante all’estremità del piantone.

Leva dello sterzo telescopico ad assetto regolabile

Per sbloccare il piantone sterzo, premere la leva verso il basso (verso il pavimento). Per regolare l’assetto del piantone portare la leva verso l’alto o verso il basso secondo necessità. Per regolare la lunghezza del piantone portare

la leva verso l’esterno o l’interno secondo necessità. Per bloccare il piantone dello sterzo in posizione, premere la leva verso l’alto finché il piantone non è completamente inserito.

AVVERTENZA!
Non regolare il piantone sterzo durante la guida. La regolazione del piantone sterzo durante la guida o la guida con il piantone sterzo sbloccato possono comportare la perdita di controllo del veicolo da parte del conducente. Accertarsi che il piantone sterzo sia bloccato prima di guidare il veicolo. L’inosservanza di questo richiamo all’attenzione può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche fatali.

PIANTONE STERZO TELESCOPICO E AD ASSETTO REGOLABILE — SE IN DOTAZIONE

Questa funzione consente di inclinare il piantone sterzo verso l’alto o il basso. Permette inoltre di allungare o accorciare il piantone. La leva di comando del piantone sterzo telescopico ad assetto regolabile a comando elettrico è ubicata sotto la leva di comando multifunzione sul piantone sterzo.

Sterzo telescopico e ad assetto regolabile

Per regolare l’assetto del piantone portare la leva verso l’alto o verso il basso secondo necessità. Per regolare la lunghezza del piantone tirare la leva verso di sé o allontanarla da sé secondo necessità.

NOTA:

Nei veicoli dotati di sedile anteriore lato guida a posizioni memorizzabili è possibile utilizzare il telecomando RKE o l’interruttore di comando memorizzazione ubicato sul pannello di rivestimento della porta anteriore lato guida per riportare il piantone sterzo telescopico e ad assetto regolabile nelle posizioni predefinite. Per ulteriori informazioni vedere ″Sedile lato guida a posizioni memorizzabili″ nel presente capitolo.

AVVERTENZA!
Non regolare il piantone sterzo durante la guida. La regolazione del piantone sterzo durante la guida o la guida con il piantone sterzo sbloccato possono comportare la perdita di controllo del veicolo da parte del conducente. Accertarsi che il piantone sterzo sia bloccato prima di guidare il veicolo. L’inosservanza di questo richiamo all’attenzione può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche fatali.

VOLANTE RISCALDATO — SE IN DOTAZIONE

Il volante contiene una resistenza di riscaldamento per scaldare le mani in condizione di clima freddo. Il volante riscaldato ha solo un’impostazione di temperatura. Quando il volante riscaldato viene acceso funzionerà per circa

58-70 minuti prima di spegnersi automaticamente. È possibile spegnere prima il volante riscaldato e potrebbe non accendersi se il volante è già caldo.

L'interruttore del volante riscaldato è posizionano sul gruppo interruttori sotto i comandi del climatizzatore.

031705825

Premere l'interruttore per accendere il volante riscaldato. La luce sull'interruttore si illuminerà per indicare che il riscaldatore del volante è acceso. Per spegnere il volante riscaldato e l'indicatore luminoso, premere l'interruttore una seconda volta.

NOTA:

Il motore deve essere avviato perché il volante funzioni.

Veicoli dotati della funzione di avviamento a distanza

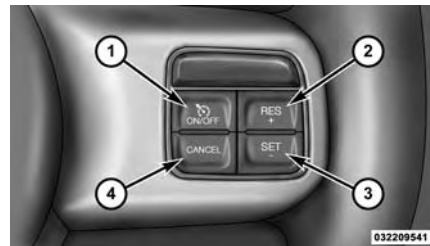
Nei modelli dotati della funzione di avviamento a distanza, il volante riscaldato può essere programmato per l'attivazione durante un avviamento a distanza. Per ulteriori informazioni vedere ″Sistema di avviamento a distanza — se in dotazione″ in ″Cose da sapere prima dell'avviamento del veicolo″.

AVVERTENZA!

- Le persone non in grado di avvertire il dolore cutaneo a causa dell'età avanzata, di infermità cronica, diabete, lesioni del midollo spinale, cure mediche, uso di alcool, spossatezza o altre condizioni fisiche devono fare attenzione quando utilizzano il riscaldatore del volante. Potrebbe causare scottature anche a bassa temperatura, soprattutto se usato per lunghi periodi.
- Non collocare oggetti sul volante che possano creare isolamento dal calore, come ad es. una coperta o un coprivolante di qualsiasi tipo di materiale. Ciò potrebbe causare un surriscaldamento del riscaldatore del volante.

CRUISE CONTROL ELETTRONICO

Una volta attivato, il cruise control elettronico comanda il funzionamento dell'acceleratore a velocità superiori a 40 km/h (25 miglia/h).

I pulsanti del cruise control elettronico si trovano sul lato destro del volante.

1 — ON/OFF
2 — RES + (RICHIAMO +)
4 — CANCEL (CANCELLA)
3 — SET - (IMPOSTA -)

NOTA:

Per assicurare un funzionamento corretto, il cruise control elettronico è progettato in modo tale da spegnersi in caso di aziona-

mento simultaneo di più funzioni. In questo caso è possibile riattivare il sistema premendo il pulsante ON/OFF del cruise control elettronico e reimpostando la velocità preimpostata desiderata del veicolo.

Attivazione

Premere il pulsante ON/OFF. La spia Cruise nel quadro strumenti si accende. Per disinserire il dispositivo, premere una seconda volta il pulsante ON/OFF. La spia Cruise si spegne. Se non viene usato, il dispositivo deve essere sempre escluso.

AVVERTENZA!
È pericoloso lasciare inserito il cruise control elettronico quando non viene utilizzato. Vi è infatti il rischio di impostarlo involontariamente e di perdere il controllo del veicolo a causa di un'imprevista eccessiva velocità. Si può perdere controllo del veicolo. Lasciare quindi sempre il dispositivo disinserito quando non è utilizzato.

Impostazione della velocità desiderata

Inserire il cruise control elettronico. Quando il veicolo ha raggiunto la velocità desiderata, premere il pulsante SET (-) e rilasciarlo. Al rilascio dell'acceleratore il veicolo procederà alla velocità selezionata.

NOTA:

Prima di premere il pulsante SET, il veicolo deve viaggiare a velocità costante su un terreno pianeggiante.

Disattivazione

Una leggera pressione sul pedale del freno, spingendo il pulsante CANCEL o la normale pressione sul pedale del freno durante il rallentamento del veicolo disattivano il cruise control elettronico senza cancellare la memoria della velocità impostata. La cancellazione della memoria della velocità prestabilita avverrà solo premendo il pulsante ON/OFF o spegnendo il motore.

Richiamo velocità

Per richiamare la velocità impostata in precedenza premere il pulsante RES + e rilasciarlo. Tale operazione può essere eseguita a una qualunque velocità superiore a 32 km/h (20 miglia/h).

Modifica dell'impostazione della velocità

Una volta impostato il cruise control elettronico, è possibile aumentare la velocità premendo il pulsante RES +. Se il pulsante viene premuto costantemente, la velocità impostata continuerà ad aumentare fino al rilascio del pulsante, quindi la nuova velocità sarà mantenuta e memorizzata.

Premendo una volta il pulsante RES + la velocità impostata aumenterà di 2 km/h (1 miglio/h). Ad ogni pressione successiva del pulsante si ottiene un aumento di 2 km/h (1 miglio/h).

Per diminuire la velocità con il cruise control elettronico inserito, premere il pulsante SET (-). Se il pulsante rimane premuto in maniera continua nella posizione SET (-), la velocità impostata continuerà a diminuire fino al rilascio del pulsante. Una volta raggiunta la velocità desiderata, rilasciare il pulsante e la nuova velocità verrà mantenuta e memorizzata.

Premendo una volta il pulsante SET (-) la velocità impostata diminuirà di 2 km/h (1 miglio/h). Ad ogni pressione successiva del pulsante si ottiene una diminuzione di 2 km/h (1 miglio/h).

Accelerazione in caso di sorpasso

Premere l'acceleratore come si farebbe normalmente. Al rilascio del pedale il veicolo riprenderà gradualmente la velocità memorizzata.

Impiego del cruise control elettronico su percorsi collinari

La marcia viene scalata in caso di percorrenza su percorsi con pendenza per mantenere la velocità impostata.

NOTA:

Il cruise control elettronico mantiene la velocità di crociera memorizzata anche in salita e in discesa. Una leggera variazione della velocità su lievi salite è del tutto normale.

Su forti pendenze, la perdita o l'acquisto di velocità può essere notevole ed è pertanto preferibile escludere il dispositivo.

AVVERTENZA!
Il cruise control elettronico può essere pericoloso se il sistema non è in grado di mantenere una velocità di crociera costante. In determinate condizioni la velocità potrebbe risultare eccessiva, con il rischio di perdere il controllo del veicolo e provocare un incidente. Non usare il cruise control elettronico in condizioni di traffico intenso o su strade tortuose, ghiacciate, innevate o sdrucciolevoli.

CRUISE CONTROL ADATTATIVO (ACC) — SE IN DOTAZIONE

Il cruise control adattativo (ACC) fa ulteriormente aumentare il confort di guida fornito dal cruise control quando si viaggia in autostrada e superstrada. Tuttavia, non si tratta di un sistema di sicurezza e non è progettato per prevenire eventuali incidenti.

Il sistema ACC consente di mantenere inserito il cruise control in condizioni di traffico limitato o moderato senza dovere costantemente ripristinare il cruise control. Il sistema ACC impiega un sensore radar progettato per rilevare la presenza di un veicolo che precede a distanza ravvicinata lungo il proprio percorso.

NOTA:

- **Se il sensore non rileva la presenza di un veicolo che precede, il sistema ACC manterrà una velocità fissa impostata.**
- **Se il sensore ACC rileva un veicolo che precede, il sistema ACC interviene automaticamente frenando o accelerando leggermente (per non superare la velocità originale impostata) in modo tale che il veicolo mantenga la distanza preimpostata, cercando di adattarsi alla velocità del veicolo che precede.**

AVVERTENZA!

- Il cruise control adattativo (ACC) è un sistema utile e conveniente. Non va assolutamente considerato un mezzo sostitutivo della propria partecipazione attiva alla guida. È sempre responsabilità del conducente prestare attenzione alla strada, al traffico e alle condizioni atmosferiche, alla velocità del veicolo, alla distanza dal veicolo che precede e, ancor più, al corretto funzionamento dei freni, per avere la certezza di una guida sicura in tutte le condizioni stradali. Un'attenzione totale è sempre indispensabile mentre si guida per mantenere un controllo sicuro del proprio veicolo. La mancata osservanza di tali avvertenze potrebbe causare incidenti o lesioni personali anche fatali.
- Il sistema ACC:
  - non si attiva in presenza di pedoni, veicoli in arrivo ed oggetti fermi (es.: un veicolo bloccato in un ingorgo stradale o un veicolo in panne).

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***

  - non è in grado di tener conto della strada, del traffico e delle condizioni del tempo e può risultare limitato in condizioni avverse di visibilità a distanza;
  - non prevede la curvatura della corsia o il movimento dei veicoli che precedono e non interverrà a compensazioni di tali cambiamenti;
  - non riconosce sempre completamente condizioni di guida complesse che possono dar luogo ad avvertenze errate o mancanti sulla distanza;
  - può applicare soltanto il 25% al massimo della capacità frenante del veicolo senza peraltro arrestarlo completamente.

AVVERTENZA!

È meglio disinserire il sistema ACC:

- quando si guida in presenza di nebbia, pioggia intensa, nevicate abbondanti, nevischio, traffico intenso e situazioni di guida complesse (es.: su tratti autostradali interessati da lavori in corso);
- quando ci si immette in una corsia di svolta o una rampa di uscita dall'autostrada; quando si guida su strade tortuose, ghiacciate, innevate, sdrucciolevoli o su strade con salite e discese a forte pendenza;
- quando si traina un rimorchio su salite e discese a forte pendenza;
- quando le circostanze non consentono una guida sicura a velocità costante.

La mancata osservanza di tali avvertenze potrebbe causare incidenti o lesioni personali.

Il sistema cruise control dispone di due modalità di funzionamento:

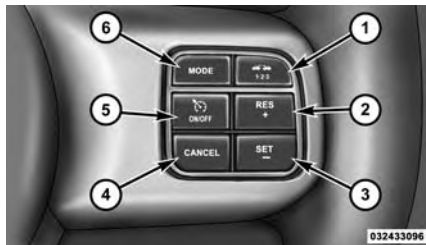
- La modalità di cruise control adattativo per mantenere una distanza adeguata tra i veicoli.
- La modalità di cruise control normale (velocità fissa) per la marcia ad una velocità costante preimpostata. Per maggiori informazioni, vedere ″Cruise control normale (velocità fissa)″ in questo capitolo.

NOTA:

Il sistema non reagisce ai veicoli che precedono. Essere sempre coscienti della modalità selezionata.

Si può cambiare la modalità utilizzando i pulsanti del cruise control. Le due modalità di controllo funzionano in modi diversi. Confermare sempre quale modalità viene selezionata.

Funzionamento del cruise control adattativo (ACC)

I pulsanti del cruise control (situati sul lato destro del volante) controllano il funzionamento del sistema ACC.

1 — DISTANCE SETTING (IMPOSTAZIONE DELLA DISTANZA)
2 — RES **+**
3 — SET **-**
4 — CANCEL
5 — ON/OFF
6 — MODE (MODALITÀ)

NOTA:

Qualunque modifica effettuata sul telaio/sulle sospensioni del veicolo influirà sulle prestazioni del cruise control adattativo.

Attivazione del cruise control adattativo (ACC)

Il sistema ACC può essere attivato soltanto se la velocità del veicolo è superiore a 30 km/h (18 miglia/h).

Quando l’impianto è inserito ed è PRONTO per il funzionamento, il check panel (EVIC) visualizza ″Adaptive Cruise Ready″ (ACC pronto).

Quando l’impianto è disinserito, l’EVIC visualizza ″Adaptive Cruise Control Off″ (ACC disinserito).

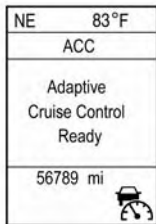
NOTA:

Non si può inserire l’ACC nelle condizioni seguenti:

- **quando la trazione integrale gamma bassa è inserita;**
- **quando si usano i freni;**
- **quando il freno di stazionamento è applicato;**
- **quando il cambio automatico è in posizione P (parcheggio), R (retromarcia) o N (folle);**

- **quando si preme il pulsante RES + senza aver prima impostato una velocità in memoria.**

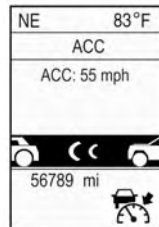
Attivazione

Premere e rilasciare il pulsante ON/OFF. Il menu ACC nell'EVIC visualizza ″Adaptive Cruise Ready″ (ACC pronto).

Adaptive Cruise Control Ready (ACC pronto)

Per spegnere il sistema, premere e rilasciare nuovamente il pulsante ON/OFF. A questo punto, il sistema si spegnerà e l'EVIC visualizzerà ″Adaptive Cruise Control Off″ (ACC disinserito).

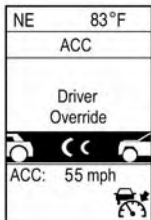
AVVERTENZA!
È pericolo lasciare inserito il sistema cruise control adattativo (ACC) quando non lo si usa. Vi è infatti il rischio di impostarlo involontariamente e di perdere il controllo del veicolo a causa di un'imprevista eccessiva velocità. Si può perdere controllo del veicolo e provocare un incidente. Lasciare quindi sempre il cruise control elettronico disinserito quando non è utilizzato.

Impostazione della velocità ACC desiderata

Quando il veicolo raggiunge la velocità desiderata, premere e rilasciare il pulsante SET **-**. L'EVIC visualizzerà la velocità impostata.

ACC Set (ACC impostato)

Togliere il piede dal pedale dell'acceleratore. In caso contrario, il veicolo può continuare ad accelerare oltre la velocità impostata. Se ciò dovesse accadere:

- Sull'EVIC verrà visualizzato il messaggio ″DRIVER OVERRIDE″ (Controllo manuale del conducente).

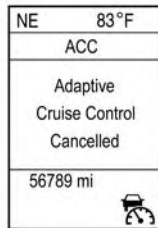
- Il sistema non potrà controllare la distanza tra il proprio veicolo e quello che lo precede. La velocità del veicolo sarà determinata soltanto in base alla posizione del pedale dell'acceleratore.

Driver Override
(Controllo manuale del conducente)

Annullamento

Il sistema disinserirà l'ACC senza cancellare la memoria se:

- si dà un lieve colpo sul pedale del freno;
- si preme il pedale del freno;
- si preme l'interruttore CANCEL;
- si verifica un evento dell'impianto frenante antibloccaggio (ABS);
- si verifica un evento dello stabilizzatore rimorchio (TSC);
- il cambio viene portato nella posizione N (folle);
- il programma elettronico di stabilità/sistema antislittamento (ESC/TCS) vengono attivati.

NOTA:

Se l'ACC viene riattivato o impostato con i sistemi ESC/TCS disinseriti, l'ESC verrà inserito automaticamente.

Adaptive Cruise Control Cancelled
(ACC annullato)

Disinserimento

Il sistema si disinserirà e cancellerà la velocità impostata dalla memoria se:

- si preme il pulsante di ON/OFF;
- si ruota il commutatore di accensione in posizione OFF;
- si passa alla modalità di trazione integrale gamma bassa.

Richiamo velocità

Premere e rilasciare il pulsante RES **+**. Quindi togliere il piede dal pedale dell'acceleratore. L'EVIC visualizzerà l'ultima velocità impostata.

NOTA:

È possibile riattivare l'ACC da una velocità minima di 30 km/h (18 miglia/h).

AVVERTENZA!
La funzione di ripristino dovrebbe essere utilizzata soltanto se le condizioni stradali e del traffico lo consentono. Il richiamo di una velocità di riferimento troppo alta o troppo bassa per le condizioni prevalenti del traffico e della strada potrebbe provocare un'accelerazione o una decelerazione del veicolo troppo brusca una guida sicura. La mancata osservanza di tali avvertenze potrebbe causare incidenti o lesioni personali anche fatali.

Modifica dell'impostazione della velocità

Una volta impostato l'ACC, è possibile aumentare la velocità predefinita tenendo premuto il pulsante RES **+**. L'aumento della velocità impostata viene indicato sul display del check panel (EVIC):

in modalità US, se il pulsante viene mantenuto costantemente in posizione, la velocità impostata continuerà ad aumentare con incrementi di 8 km/h (5 miglia/h) fino al rilascio del pulsante; in modalità metrica, se il pulsante viene mantenuto costantemente in posizione, la velocità impostata continuerà ad aumentare con incrementi di 10 km/h (6 miglia/h) fino al rilascio del pulsante;

in modalità US, premendo una volta il pulsante RES **+** la velocità impostata aumenterà di 1,6 km/h (1 miglio/h). Ad ogni pressione successiva del pulsante si ottiene un aumento di 1,6 km/h (1 miglio/h). in modalità metrica, premendo una volta il pulsante RES **+** la velocità impostata aumenterà di 1,0 km/h (0,6 miglia/h). Ad ogni pressione successiva del pulsante si ottiene un aumento di 1,0 km/h (0,6 miglia/h);

una volta impostato l'ACC, è possibile diminuire la velocità predefinita tenendo premuto il pulsante SET **-** ;

se il pulsante viene mantenuto costantemente premuto in modalità US, la velocità impostata continuerà a diminuire con incrementi di 8 km/h (5 miglia/h) fino al rilascio del pulsante;

se il pulsante viene mantenuto costantemente premuto in modalità metrica, la velocità impostata continuerà a diminuire con incrementi di 10 km/h (6 miglia/h) fino al rilascio del pulsante;

in modalità US, premendo una volta il pulsante SET **-** la velocità impostata diminuirà di 1,6 km/h (1 miglio/h). Ad ogni pressione successiva del pulsante si ottiene una diminuzione di 1,6 km/h (1 miglio/h);

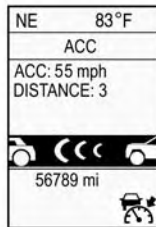
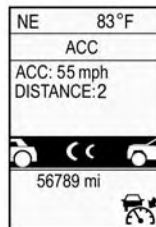
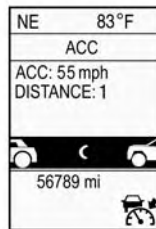
in modalità metrica, premendo una volta il pulsante SET **-** la velocità impostata diminuirà di 1 km/h (0,6 miglia/h). Ad ogni pressione successiva del pulsante si ottiene una diminuzione di 1 km/h (0,6 miglia/h).

NOTA:

- **Quando si utilizza il pulsante SET - leva per ridurre la velocità, se la forza frenante del motore non rallenta il veicolo in modo sufficiente per raggiungere la velocità impostata, l'impianto frenante interverrà automaticamente a tale scopo.**
- **Il sistema ACC può applicare soltanto il 25% massimo della capacità frenante del veicolo senza peraltro arrestarlo completamente.**
- **Il sistema ACC mantiene la velocità impostata sia in salita che in discesa. Tuttavia, una leggera variazione della velocità su salite modeste è del tutto normale. Inoltre,**

si potrebbe verificare un passaggio a marce inferiori mentre si effettuano salite o discese. Ciò è normale e necessario per mantenere la velocità preimpostata.

Impostazione della distanza tra veicoli nell'ACC

La distanza tra il proprio veicolo e quello che precede specificata per l'ACC può essere impostata scegliendo tra le impostazioni 3 (lunga), 2 (media) e 1 (breve). Utilizzando tale impostazione della distanza e la velocità del veicolo, l'ACC calcola e imposta la distanza dal veicolo che precede. L'impostazione della distanza è visualizzata sul check panel (EVIC).

Impostazione della distanza 3

Impostazione della distanza 2

Impostazione della distanza 1

Per cambiare l'impostazione relativa alla distanza, premere e rilasciare il pulsante Distance (Distanza). Ogni volta che si preme il pulsante, l'impostazione della distanza cambia tra lunga, media o breve.

Se non c'è alcun veicolo che precede, verrà mantenuta la velocità impostata. Se viene rilevato un veicolo che procede sulla stessa corsia a velocità inferiore, il check panel (EVIC) visualizza l'icona ″indicatore veicolo rilevato″ ed il sistema provvede a regolare automaticamente la velocità della vettura per mantenere l'impostazione della distanza, indipendentemente dalla velocità impostata.

Il veicolo manterrà quindi la distanza impostata finché:

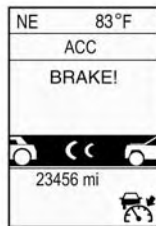
- il veicolo che precede accelera ad una velocità superiore a quella impostata;
- il veicolo che precede esce dalla corsia o dal campo di rilevamento del sensore;
- il veicolo che precede rallenta fino a raggiungere una velocità inferiore a 24 km/h (15 miglia/h) con la conseguente disattivazione automatica del sistema;

- l’impostazione della distanza è cambiata;
- il sistema si disattiva. (Vedere le informazioni sull’attivazione dell’ACC).

La frenata massima prodotta dal sistema ACC è limitata; in ogni caso, il conducente può sempre frenare manualmente, se necessario.

NOTA:

Ogni qualvolta il sistema ACC aziona i freni, le spie freni si illumineranno.

Un’avvertenza di prossimità avverte il conducente se l’ACC prevede che il proprio livello di frenatura sia insufficiente al mantenimento della distanza preimpostata. In tal caso, sul check panel (EVIC) lampeggia un allarme visivo (″BRAKE″) e si attiva una segnalazione acustica mentre l’ACC continua a frenare al massimo delle sue capacità. Quando ciò si verifica, è meglio frenare immediatamente per quanto necessario a mantenere una distanza di sicurezza dal veicolo che precede.

Allarme freni

Menu del cruise control adattativo (ACC)

Sul check panel (EVIC) vengono visualizzate le impostazioni attuali del sistema ACC. L’EVIC è ubicato nella parte superiore del quadro strumenti fra il tachimetro e il contagiri. Le informazioni che esso visualizza dipendono dallo stato del sistema ACC.

Pulsante menu

Premere ripetutamente il pulsante MENU (posto sul volante) finché sul check panel non compare uno dei messaggi seguenti:

″Adaptive Cruise Control Off″ (ACC disinserito)

– Quando l’ACC è disattivato, il display visualizzerà ″Adaptive Cruise Control Off″ (ACC disinserito).

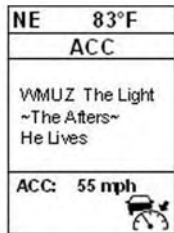
Adaptive Cruise Control Ready (ACC pronto)

– Quando l’ACC è attivato ma la velocità del veicolo non è stata impostata, il display visualizzerà ″Adaptive Cruise Control Ready″ (ACC pronto).

ACC SET (ACC impostato)

– quando l’ACC è impostato, verrà visualizzata la velocità impostata.

La velocità impostata continuerà a comparire al posto della lettura del contachi-

lometri quando si cambia il display del check panel (EVIC) mentre l'ACC è impostato.

Come esempio

La schermata ACC verrà visualizzata ancora una volta se si verifica una qualunque attività dell'ACC, tra cui possono rientrare le seguenti:

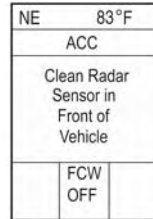
- Variazione della velocità impostata
- Variazione dell'impostazione della distanza
- Annullamento del sistema
- Driver Override (Controllo manuale del conducente)
- Disinserimento del sistema
- Avvertenza relativa alla prossimità dell'ACC
- Avvertenza relativa all'ACC non disponibile

  Dopo cinque secondi di inattività del sistema ACC, l'EVIC ritornerà all'ultima visualizzazione selezionata.

Avvertenze visive e manutenzione

Avvertenza ″Clean Radar Sensor In Front Of Vehicle″ (Pulire il sensore radar nella parte anteriore del veicolo)

L'avvertenza ″Clean Radar Sensor In Front Of Vehicle″ (Pulire il sensore radar nella parte anteriore del veicolo) verrà visualizzata quando determinate condizioni limitano temporaneamente le prestazioni del sistema. Ciò in genere si verifica in caso di scarsa visibilità, come durante nevicate o piogge forti. Il sistema ACC può anche essere temporaneamente oscurato a causa di ostruzioni, dovute ad esempio a fango, sporcizia o ghiaccio. In questi casi, l'EVIC visualizzerà ″Clean Radar Sensor In Front Of Vehicle″ (Pulire il sensore radar nella parte anteriore del veicolo) e il sistema verrà disattivato.

Il messaggio ″Clean Radar Sensor In Front Of Vehicle″ (Pulire il sensore radar nella parte anteriore del veicolo) può apparire talvolta durante la guida nelle aree estremamente riflettenti (cioè i tunnel con piastrelle riflettenti o in presenza di ghiaccio e neve). Il sistema ACC viene ripristinato dopo che il veicolo ha lasciato queste aree. In rare condizioni, quando il radar non traccia alcun veicolo o alcun oggetto nel percorso, quest'avvertenza potrebbe apparire temporaneamente.

NE 83°F
ACC
Clean Radar Sensor in Front of Vehicle
FCW OFF
032433103

Avvertenza relativa alla pulizia del sensore radar

NOTA:

Se avvertenza dell'ACC ″Clean Radar Sensor In Front Of Vehicle″ (Pulire il sensore radar nella parte anteriore del veicolo) è attiva, la modalità di cruise control normale (velocità fissa) è ancora disponibile. Per maggiori informazioni, vedere ″Cruise control normale (velocità fissa)″ in questo capitolo.

Se le condizioni atmosferiche non costituiscono fattore determinante, il conducente dovrebbe controllare il sensore. Potrebbe aver bisogno di pulizia o di essere liberato da un'ostruzione. Il sensore si trova al centro del veicolo, dietro alla griglia inferiore.

Per mantenere il sistema ACC perfettamente funzionante, è importante annotare le seguenti indicazioni di manutenzione:

- tenere il sensore sempre pulito; passare con cura sulla lente del sensore con uno straccio morbido; fare attenzione a non danneggiare la lente del sensore;
- non rimuovere alcuna vite dal sensore. in tal caso, si potrebbe provocare un malfunzionamento o guasto del sistema ACC con conseguente necessità di riallineamento del sensore;
- se il sensore è danneggiato a seguito di un incidente, rivolgersi al concessionario autorizzato di zona per gli opportuni interventi;
- non collegare o montare accessori in prossimità del sensore, compresi i materiali trasparenti o griglie accessorie; ciò potrebbe causare un malfunzionamento o guasto del sistema ACC.

Quando la causa che ha determinato la disattivazione del sistema non è più presente, esso tornerà allo stato ″Adaptive Cruise Control Off″ (ACC disinserito) e riprenderà il funzionamento con una semplice riattivazione.

NOTA:

- **Se il messaggio ″Clean Radar Sensor In Front Of Vehicle″ (Pulire il sensore radar nella parte anteriore del veicolo) appare frequentemente (ad esempio più di una volta per ciascun viaggio) senza che siano presenti neve, pioggia, fango o altre ostruzioni, far riallineare il sensore radar da un concessionario autorizzato.**
- **È sconsigliato montare uno spazzaneve, un dispositivo di protezione frontale del veicolo, una griglia accessoria o modificare la griglia originale. Ciò potrebbe bloccare il sensore e impedire il corretto funzionamento dell'ACC.**

Rimozione del sensore ACC per i tragitti fuoristrada

NOTA:

Se si percorrono tragitti fuoristrada, si consiglia di rimuovere il sensore ACC. Il sensore si trova al centro del veicolo, dietro alla griglia anteriore inferiore. Dopo aver rimosso lo scudo inferiore, è possibile rimuovere il sensore inferiore e il gruppo della staffa.

Per rimuovere il sensore segue queste istruzioni:

1. Disinserire il connettore premendo le due linguette sul connettore ed estraendolo. Non tirare il cablaggio né utilizzare alcun attrezzo per rimuovere il connettore.

2. Rimuovere l'attacco a triangolo del cablaggio dalla parte posteriore della staffa.

3. Rimuovere i due elementi di fissaggio M6 che collegano la staffa al paraurti.

NOTA:

Non sostituire i dispositivi di regolazione o rimuovere il sensore della staffa. Tale operazione potrebbe provocare il disallineamento del sensore.

Riporre il sensore e il gruppo della staffa in un luogo sicuro. Il cablaggio e il connettore devono essere riposti correttamente dopo la rimozione del sensore e del gruppo della staffa.

Sopra al faro del paraurti si trova una spina del connettore. Inserire il connettore del cablaggio nella spina del connettore.

NOTA:

Dopo la rimozione del sensore, il cruise control adattativo, il cruise control normale e l'avvertenza collisione frontale (FWC) non saranno disponibili. Il quadro strumenti visualizzerà l'avvertenza ″ACC/FCW Unavailable - Service Radar Sensor″ (ACC/FWC non disponibili - Richiesto intervento su sensore radar).

Per reinstallare il sensore e il gruppo della staffa eseguire la procedura illustrata sopra nell'ordine inverso. La coppia di serraggio necessaria per fissare di nuovo la staffa al faro è 9 N·m (6,6 lb/piede).

Avvertenza relativa all'ACC non disponibile

Se il sistema si disinserisce e il check panel visualizza ″ACC/FCW Unavailable, Vehicle System Error″ (ACC/FCW non disponibili, Errore del sistema veicolo) è possibile che sia presente un'avaria temporanea che limita la funzionalità del sistema ACC. Sebbene sia ancora possibile guidare il veicolo in condizioni normali, l'ACC sarà temporaneamente non disponibile. Qualora ciò si verifichi, provare ad attivare il sistema ACC in un momento successivo, dopo un ciclo di accensione. Se l'inconveniente persiste, consultare il proprio concessionario autorizzato.

Avvertenza ″Service ACC″ (Assistenza ACC)

Se il sistema si disattiva e l'EVIC visualizza ″ACC/FCW Unavailable - Service Radar Sensor″ (ACC/FWC non disponibili - Richiesto intervento su sensore radar) significa che è stato rilevato un guasto interno al sistema. Sebbene sia ancora possibile guidare il veicolo in condizioni normali, rivolgersi al concessionario di zona autorizzato.

NE 83°F
ACC
ACC/FCW Unavailable Service Radar Sensor
56789 mi

Avvertenza ″ACC/FCW Unavailable″ (ACC/FWC non disponibili)

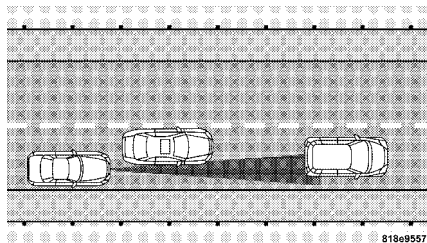
Precauzioni nella guida con sistema ACC

In certe situazioni di guida, l'ACC potrebbe avere problemi di rilevamento. In tali casi, l'ACC può partire in ritardo o in modo inaspettato. Il conducente deve stare attento e potrebbe dover intervenire.

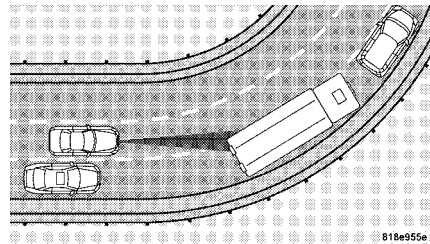
Aggiunta di un gancio di traino

Il peso di un gancio di traino può influire negativamente sulle prestazioni del sistema ACC. Qualora vi siano delle notevoli variazioni delle prestazioni in seguito al montaggio di un gancio di traino, oppure se le prestazioni del sistema ACC non vengono ripristinate dopo aver rimosso il gancio di traino, consultare il proprio concessionario autorizzato.

Guida spostata

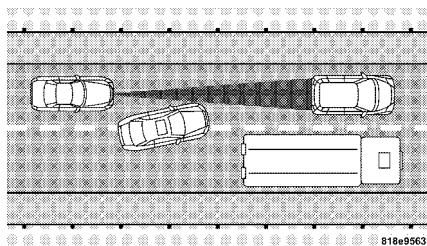
L'ACC può non rilevare un veicolo sulla stessa corsia che è spostato dalla propria linea diretta di spostamento. Non ci sarà distanza sufficiente dal veicolo che precede. Il veicolo spostato può rientrare o uscire dalla linea di viaggio, il ché può causare la frenata o l'accelerazione imprevista del proprio veicolo.

Sterzate e curve

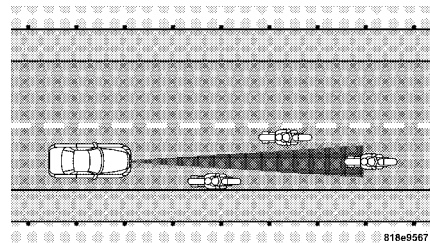
Nelle sterzate o curve, l'ACC può rilevare un veicolo che precede troppo tardi o troppo presto. Questo può causare la frenata ritardata o imprevista del proprio veicolo. Si consiglia di fare molta attenzione nelle curve e di essere pronti a frenare ove necessario. Quando si affrontano curve, accertarsi sempre di selezionare una marcia adeguata.

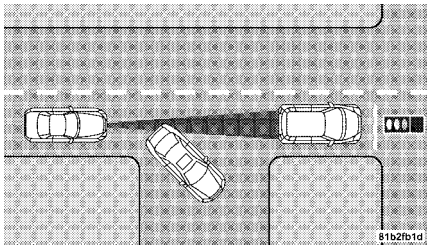
L'ACC potrebbe occasionalmente frenare e/o allertare il conducente in un modo che può sembrare inutile. Può trattarsi della risposta del sistema a segnali, guardrail ed altri oggetti fissi posti in curva. Ciò può verificarsi anche alla base di forti pendii. Ciò è normale e la vettura non necessita di alcuna assistenza.

Uso dell’ACC in salita

Guidando in salita, l’ACC potrebbe non rilevare un veicolo sulla propria corsia. Le prestazioni dell’ACC possono essere limitate in funzione della velocità, del carico del veicolo, delle condizioni del traffico e dalla ripidezza delle pendenze.

Cambio di corsia

Il sistema ACC non rileva un veicolo finché quest’ultimo non si trova completamente nella corsia in cui si sta viaggiando. Nell’immagine in figura, ACC non ha ancora rilevato il cambio di corsia del veicolo e potrebbe non farlo entro un intervallo sufficiente per intraprendere una manovra correttiva. L’ACC non rileva un veicolo finché esso non si trova completamente nella corsia. Non ci sarà distanza sufficiente dal veicolo che sta cambiando corsia. Si consiglia di fare sempre molta attenzione ed essere sempre pronti a frenare ove necessario.

Veicoli vicini

Alcuni veicoli vicini che viaggiano in prossimità dei bordi esterni della corsia o che costeggiano dall’interno la corsia non vengono rilevati finché non sono completamente all’interno della stessa. Non ci sarà distanza sufficiente dal veicolo che precede.

Oggetti e veicoli fermi

Il sistema ACC non reagisce in presenza di oggetto e veicoli fermi. Ad esempio, il sistema ACC non reagisce in situazioni il cui il veicolo che precede esce dalla corsia e il veicolo successivo è fermo sulla corsia. Si consiglia di fare sempre molta attenzione ed essere sempre pronti a frenare ove necessario.

Cruise control normale (velocità fissa)

Oltre alla modalità cruise control adattativo, è disponibile una modalità di cruise control normale (velocità fissa) per la marcia a velocità costante. La modalità cruise control normale è progettata per mantenere una velocità fissa senza che il conducente debba azionare l'acceleratore. Il cruise control può essere attivato soltanto se la velocità del veicolo supera i 30 km/h (18 miglia/h).

Per cambiare modalità, premere il pulsante MODE quando il sistema si trova nella posizione OFF, READY (Pronto) o SET. Premendo il pulsante MODE in qualsiasi momento provoca il passaggio alla nuova modalità nello stato OFF.

AVVERTENZA!
Nella modalità cruise control normale, il sistema non reagisce ai veicoli che precedono. Inoltre, l'allarme di prossimità non si attiva e nessun allarme si attiva anche se ci si avvicina eccessivamente al veicolo che precede, poiché non vengono rilevate né la presenza del veicolo davanti a sé, né la distanza tra i due veicoli. Assicurarsi di mantenere una distanza sicura tra il proprio veicolo ed il veicolo che precede. Essere sempre coscienti della modalità selezionata.

Impostazione della velocità desiderata

Quando il veicolo raggiunge la velocità desiderata, premere e rilasciare il pulsante SET **-**. L'EVIC visualizzerà la velocità impostata.

NOTA:

Quando si imposta o si modifica la velocità, si deve osservare il display, non il tachimetro.

Modifica dell'impostazione della velocità

Esistono due procedure per modificare la velocità impostata:

- Utilizzare il pedale dell'acceleratore per regolare la velocità desiderata e premere il pulsante SET **-**.
- Toccare il pulsante RES **+** o SET **-** per aumentare o diminuire la velocità impostata con incrementi di 1 km/h (0,6 miglia/h) rispettivamente. Tenere premuto il pulsante RES **+** o SET **-** per ottenere un incremento di 10 km/h (6 miglia/h).

Annullamento

Il sistema disabiliterà il cruise control normale senza cancellare la memoria se:

- si preme leggermente verso il basso o si abbassa il pedale del freno;
- si preme il pulsante CANCEL;
- il programma elettronico di stabilità/sistema antislittamento (ESC/TCS) vengono attivati.

Per ripristinare

Premere il pulsante RES **+** e togliere il piede dal pedale dell'acceleratore. L'EVIC visualizzerà l'ultima velocità impostata.

Disinserimento

Il sistema si disinserirà e cancellerà la velocità impostata dalla memoria se:

- si preme il pulsante di ON/OFF;
- si disinserisce l'accensione;
- si inserisce la modalità di trazione integrale gamma bassa.

Se il sistema di cruise control viene spento e riattivato, il sistema ritornerà all'ultima modalità impostata (ACC o cruise control normale).

Avvertenza collisione frontale — se in dotazione

L'avvertenza collisione frontale (FCW) avverte il conducente di una potenziale collisione con il veicolo che precede, chiedendo di effettuare una manovra correttiva per evitare la collisione.

Per calcolare un possibile impatto posteriore, FCW monitora le informazioni inviate dal sensore anteriore, dal modulo elettronico di comando dei freni (EBC) e dai sensori velocità ruota. Quando il sistema determina la possibilità di una collisione posteriore, nell'EVIC viene visualizzata un'avvertenza visiva, accompagnata da una segnalazione acustica. Quando il sistema determina il cessato pericolo derivante da una possibile una collisione con il veicolo che procede, il messaggio di avvertenza viene disattivato.

Quando si entra o si guida in curva, è possibile che vengano attivate le avvertenze FCW per oggetti diversi da altri veicoli, come guardrail o cartelli sulla base della previsione di traiettoria. Questa non è un'anomalia e rientra nelle normali funzionalità di attivazione dell'avvertenza FCW.

Messaggio FCW

NOTA:

La velocità minima per l'attivazione dell'avvertenza FCW è 16 km/h (10 miglia/h).

AVVERTENZA!

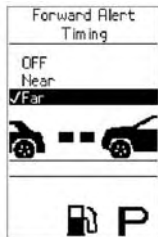
L'avvertenza collisione frontale (FCW) non è intesa come unico strumento di prevenzione delle collisioni né sarà in grado di rilevare qualsiasi tipo di potenziale collisione. È responsabilità del conducente evitare eventuali collisioni controllando il veicolo con i freni e il servosterzo. Il mancato rispetto di questa avvertenza potrebbe causare lesioni gravi o addirittura letali.

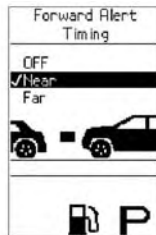
Modifica dello stato dell'avvertenza FCW

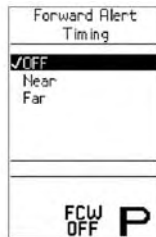
Le avvertenze FCW possono essere impostate su Far (Da lontano), Near (Da vicino) o disattivate nel check panel (EVIC). Per ulteriori informazioni vedere ″Check panel (EVIC)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″. Lo stato di FCW Off, Near (Da vicino) o Far (Da lontano) verrà visualizzato nell'EVIC.

Le impostazioni delle avvertenze FCW possono essere cambiate soltanto quando il veicolo è in posizione P (parcheggio).

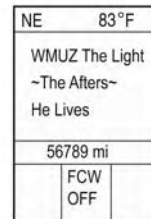
Lo stato predefinito di FCW è ″Far″ (Da lontano) e consente al sistema di avvertire il conducente

di una possibile collisione con il veicolo che precede quando esso è ancora lontano. In tal modo il conducente ha un ampio margine di tempo per reagire.

Come esempio

Cambiando lo stato di FCW in ″Near″ (Da vicino), consente al sistema di avvertire il conducente di una possibile collisione con il veicolo che precede quando esso è già vicino. Questa impostazione offre un tempo di reazione inferiore rispetto a quello dell'impostazione ″Far″ (Da lontano), che consente un'esperienza di guida più dinamica.

Come esempio

Cambiando lo stato di FCW in ″Off″ si impedisce al sistema di avvertire il conducente di una possibile collisione con il veicolo che precede.

Come esempio

NOTA:

Selezionano l'impostazione Off, FWC OFF verrà visualizzato nell'EVIC.

Esempio di FWC disattivato

NOTA:

- **All'estrazione della chiave di accensione il sistema memorizzerà l'ultima impostazione selezionata dal conducente.**
- **FCW non reagisce alla presenza di oggetti irrilevanti come gli oggetti sopra al padiglione, i riflessi, gli oggetti che non si trovano all'interno del percorso del vei-**

colo, gli oggetti fissi lontani, i veicoli in arrivo o che procedono ad una velocità uguale o superiore.

- **FCW verrà disattivato in maniera analoga ad ACC, con le schermate non disponibili.**

Avvertenza ″FCW Unavailable″ (FCW non disponibile)

Se il sistema si disinserisce e il check panel visualizza ″ACC/FCW Unavailable, Vehicle System Error″ (ACC/FCW non disponibili, Errore del sistema veicolo) è possibile che sia presente un'avaria temporanea che limita la funzionalità del sistema FCW. Sebbene sia ancora possibile guidare il veicolo in condizioni normali, FCW sarà temporaneamente non disponibile. In tal caso, provare ad attivare il sistema FCW in un momento successivo, dopo un ciclo di accensione. Se l'inconveniente persiste, consultare il proprio concessionario autorizzato.

Avvertenza ″Service FCW″ (Richiesto intervento su FCW)

Se il sistema si disattiva e l'EVIC visualizza ″ACC/FCW Unavailable - Service Radar Sensor″ (ACC/FWC non disponibili - Richiesto intervento su sensore radar) significa che è stato rilevato un guasto interno al sistema. Sebbene sia ancora possibile guidare il veicolo in condizioni normali, rivolgersi al concessionario di zona autorizzato.

Avvertenza ″ACC/FCW Unavailable″ (ACC/FWC non disponibili)

ASSISTENZA AL PARCHEGGIO PARKSENSE® — SE IN DOTAZIONE

Il sistema di assistenza al parcheggio ParkSense® fornisce indicazioni visive e acustiche sulla distanza tra lo scudo anteriore e/o posteriore e l'ostacolo rilevato mentre si procede in retromarcia o in avanti, ad esempio durante una manovra di retromarcia. Vedere Precauzioni per l'uso del sistema ParkSense® per raccomandazioni ed eventuali limitazioni di questo sistema.

Il sistema ParkSense® memorizza l'ultimo stato del sistema (abilitato o disabilitato) a partire dall'ultimo ciclo di accensione quando il commutatore di accessione viene portato in posizione ON/RUN.

Il sistema di assistenza al parcheggio in marcia avanti ParkSense® può essere attivato solo con la leva selettrice in posizione R (retromarcia) o D (drive). Con il sistema ParkSense® abilitato in una di queste posizioni della leva selettrice, il sistema rimane attivo finché la velocità del veicolo non raggiunge circa 18 km/h (11 miglia/h) o una velocità superiore. Il sistema si riattiverà se la velocità del veicolo diminuisce, raggiungendo una velocità inferiore a 16 km/h circa (10 miglia/h).

Sensori ParkSense®

I quattro sensori ParkSense®, situati nello scudo/nel paraurti posteriore, sorvegliano la zona posteriore al veicolo che rientra nel loro campo di rilevamento. I sensori sono in grado di rilevare ostacoli da una distanza che va da

circa 30 cm (12 poll.) fino a 200 cm (79 poll.) dallo scudo/paraurti posteriore in senso orizzontale, a seconda della posizione, dell'orientamento e del tipo di ostacolo.

I sei sensori ParkSense®, situati nello scudo/nel paraurti anteriore, sorvegliano la zona di fronte al veicolo che rientra nel loro campo di rilevamento. I sensori sono in grado di rilevare gli ostacoli da una distanza di circa 30 cm (12 poll.) fino a 120 cm (47 poll.) dallo scudo/paraurti anteriore in senso orizzontale, a seconda della posizione, dell'orientamento e del tipo di ostacolo.

Display di visualizzazione messaggi assistenza al parcheggio ParkSense®

La schermata di visualizzazione messaggi assistenza al parcheggio ParkSense® viene visualizzata soltanto se viene selezionata la voce Sound and Display (Suono e visualizzazione) nella sezione Customer-Programmable Features (Funzioni programmabili dal cliente) del check panel (EVIC). Per ulteriori informazioni vedere ″Check panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″.

Il display di visualizzazione messaggi assistenza al parcheggio ParkSense® si trova nel display dell'EVIC del quadro strumenti. Fornisce indicazioni visive e acustiche per indicare la distanza tra lo scudo/paraurti posteriore e/o lo scudo/paraurti anteriore e l'ostacolo rilevato.

Display dell'assistenza al parcheggio

Display ParkSense®

Il display si accenderà indicando lo stato del sistema quando il veicolo si trova in posizione R (retromarcia) oppure in posizione D (drive) con un ostacolo rilevato.

032937949

Sistema di assistenza al parcheggio attivo

Il sistema indica un ostacolo rilevato visualizzando tre archi a luce fissa e producendo un suono della durata di un secondo e mezzo. Mentre il veicolo si avvicina all'oggetto, il display dell'EVIC visualizza un numero inferiore di archi e il suono passa da lento a veloce e infine a continuo.

Suono lento

Suono veloce

Suono continuo

Il veicolo è prossimo all'ostacolo quando il display dell'EVIC visualizza un solo arco lampeggiante ed emette un suono continuo. Nella tabella riportata di seguito è illustrato il funzionamento del display di segnalazione quando il sistema rileva un ostacolo.

AVVERTENZE					
Distanza posteriore (cm/poll.)	Superiore a 200 cm (79 poll.)	(200-100 cm) (79-39 poll.)	(100-65 cm) (39-25 poll.)	(65-30 cm) (25-12 poll.)	Inferiore a 30 cm (12 poll.)
Distanza anteriore (cm/poll.)	Superiore a 120 cm (47 poll.)	120-100 cm (47-39 poll.)	(100-65 cm) (39-25 poll.)	(65-30 cm) (25-12 poll.)	Inferiore a 30 cm (12 poll.)
Allarme acustico (segnale acustico)	Nessuno	Suono singolo 1/2 secondo	Lento	Veloce	Continuo
Messaggio display	Sistema di assistenza al parcheggio attivo	Warning Object Detected (Attenzione: Oggetto rilevato)	Warning Object Detected (Attenzione: Oggetto rilevato)	Warning Object Detected (Attenzione: Oggetto rilevato)	Warning Object Detected (Attenzione: Oggetto rilevato)
Archi	Nessuno	3 fissi (continui)	3 lampeggianti lenti	2 lampeggianti lenti	1 lampeggiante lento
Volume autoradio ridotto	No	Sì	Sì	Sì	Sì

NOTA:

ParkSense® ridurrà il volume dell'autoradio, se è accesa quando il sistema emette una segnalazione acustica.

Abilitazione e disabilitazione del sistema ParkSense®

Il sistema ParkSense® può essere abilitato e disabilitato tramite un apposito interruttore situato nel gruppo interruttori presente sulla plancia portastrumenti o tramite la sezione Funzioni programmabili dall'utente dell'EVIC. Le opzioni disponibili sono: OFF, Sound Only (Soltanto suono) o Sound and Display (Suono e visualizzazione). Per ulteriori informazioni vedere ″Check panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″.

Premendo l'interruttore del sistema ParkSense® per disabilitarlo, sul quadro strumenti viene visualizzato il messaggio ″PARK ASSIST SYSTEM OFF″ (Sistema di assistenza al parcheggio disabilitato) per circa cinque secondi. Vedere ″Check panel (EVIC)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″ per ulteriori informazioni. Quando si porta la leva del cambio dalla posizione R (retromarcia) alla posizione D (drive) (oppure ad una velocità

inferiore a 18 km/h (11 miglia/h)) e il sistema è disattivato, l’EVIC visualizzerà il messaggio ″PARK ASSIST SYSTEM OFF″ (Sistema di assistenza al parcheggio disabilitato) finché il veicolo rimane nella posizione di retromarcia oppure per cinque secondi se si trova nella posizione DRIVE.

Il LED sull’interruttore del sistema di assistenza al parcheggio ParkSense® sarà illuminato in caso di disabilitazione o di anomalia del sistema ParkSense®. Il LED sull’interruttore del sistema di assistenza al parcheggio ParkSense® sarà spento quando il sistema è abilitato.

Intervento sul sistema di assistenza al parcheggio ParkSense®

In caso di avaria del sistema di assistenza al parcheggio ParkSense®, il quadro strumenti emette un’unica segnalazione acustica, una volta per ciascun ciclo di accensione. Il quadro strumenti visualizzerà il messaggio ″CLEAN PARK ASSIST SENSORS″ (Pulire i sensori di assistenza al parcheggio) quando uno qualsiasi dei sensori anteriori o posteriori è bloccato da neve, fango o ghiaccio e il veicolo è passato alla posizione R (retromarcia) o D (drive).

Il quadro strumenti visualizzerà il messaggio ″SERVICE PARK ASSIST SYSTEM″ (Intervenire sul sistema di assistenza al parcheggio) quando uno qualsiasi dei sensori posteriori o anteriori è danneggiato e richiede un intervento. Quando si porta la leva del cambio in posizione R (retromarcia) o D (drive) e il sistema rileva uno stato di avaria, l’EVIC visualizza il messaggio ″CLEAN PARK ASSIST SENSORS″ (Pulire i sensori di assistenza al parcheggio) o ″SERVICE PARK ASSIST SYSTEM″ (Intervenire sul sistema di assistenza al parcheggio) finché il veicolo si trova nella posizione R (retromarcia) o D (drive) (ad una velocità inferiore ai 18 km/h, 11 miglia/h). In questa condizione, il sistema di assistenza al parcheggio ParkSense® non funziona. Vedere ″Check panel (EVIC)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″ per ulteriori informazioni.

Se sul check panel (EVIC) viene visualizzato il messaggio ″CLEAN PARK ASSIST SENSORS″ (Pulire i sensori di assistenza al parcheggio) verificare che lo scudo/paraurti posteriore o lo scudo/paraurti anteriore sia pulito e privo di neve, ghiaccio, fango, sporcizia o altre ostruzioni, quindi inserire l’accensione. Se il messaggio continua ad apparire, consultare un concessionario autorizzato.

Pulizia del sistema ParkSense®

Pulire i sensori del sistema ParkSense® con acqua, sapone specifico per automobili e un panno morbido. Non utilizzare panni ruvidi. Non rigare o urtare i sensori, onde evitare di danneggiarli.

Precauzioni per l’uso del sistema ParkSense®

NOTA:

- **Accertarsi che i paraurti anteriore e posteriore siano privi di neve, ghiaccio, sporcizia e detriti in modo che il sistema ParkSense® possa funzionare correttamente.**
- **I martelli pneumatici, i camion di grandi dimensioni e altre vibrazioni potrebbero avere ripercussioni sulle prestazioni del sistema ParkSense®.**
- **Quando si disattiva il sistema ParkSense®, il quadro strumenti visualizza ″PARK AS-**

SIST SYSTEM OFF″ (Sistema di assistenza parcheggio disabilitato). Inoltre, dopo averlo disattivato, il sistema ParkSense® rimane disattivo fino alla successiva riattivazione, anche in caso di disinserimento/reinserimento della chiave di accensione.

- **Quando si porta la leva del cambio in posizione R (retromarcia) o in posizione D (drive) e il sistema ParkSense® è disinserito, il quadro strumenti visualizza il messaggio ″PARK ASSIST SYSTEM OFF″ (Sistema di assistenza parcheggio disabilitato) finché il veicolo è in retromarcia e quando si trova nella posizione D (drive) ad una velocità inferiore ai 18 km/h (11 miglia/h).**
- **Se l'autoradio è accesa, quando il sistema ParkSense® emette una segnalazione acustica, provvede a SILENZIARLA.**
- **Pulire con regolarità tutti i sensori del sistema ParkSense®, prestando attenzione per evitare di graffiarli o danneggiarli. I sensori non devono essere coperti di ghiaccio, neve, fanghiglia, fango, sporcizia o detriti, onde evitare anomalie di funzionamento del sistema. Il sistema ParkSense® potrebbe non rilevare un ostacolo davanti o dietro lo scudo/paraurti oppure potrebbe indicare in maniera errata la presenza di un ostacolo davanti o dietro lo scudo/paraurti.**
- **Verificare che oggetti come portabiciclette, attacchi rimorchi, ecc. non si trovino entro 30 cm (12 poll.) dallo scudo/paraurti posteriore durante la guida del veicolo. La mancata osservanza di tale precauzione può comportare un errore di valutazione da parte del sistema, il quale potrebbe scambiare un oggetto in posizione ravvicinata come un'anomalia del sensore, con conseguente visualizzazione sul quadro strumenti del messaggio ″SERVICE PARK ASSIST SYSTEM″ (intervenire sul sistema di assistenza parcheggio).**
- **Sui veicoli dotati di portellone, ParkSense® deve essere disattivato quando il portellone è abbassato o aperto. Un portellone abbassato potrebbe fornire una falsa indicazione di ostacolo dietro al veicolo.**

ATTENZIONE!

- Il sistema ParkSense® è soltanto un ausilio a tale manovra e non è in grado di riconoscere ogni tipo di ostacolo, compresi quelli di piccole dimensioni. I cordoli dei marciapiedi possono essere rilevati solo temporaneamente o non esserlo affatto. Gli ostacoli che si trovano al di sopra o al di sotto del livello dei sensori non sono rilevati quando si trovano in prossimità del veicolo.
- Durante l'utilizzo del sistema ParkSense®, il veicolo deve essere guidato a bassa velocità per consentirne l'arresto tempestivo in caso di rilevamento in un ostacolo. Durante le manovre di retromarcia, si raccomanda al conducente di guardare al di sopra della propria spalla, quando si usa il sistema ParkSense®.

AVVERTENZA!

- Anche sei si utilizza il sistema di assistenza al parcheggio ParkSense®, la retromarcia va effettuata con cautela. Esaminare sempre con attenzione la zona retrostante il veicolo e voltarsi per verificare l'eventuale presenza di pedoni, animali, altri veicoli, ostacoli e punti ciechi prima di effettuare la retromarcia. Il conducente è responsabile della sicurezza e deve tenere costantemente sotto controllo l'area circostante il veicolo. L'inosservanza di tali precauzioni può causare lesioni gravi anche mortali.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***

- Prima di utilizzare il sistema di assistenza parcheggio ParkSense® si raccomanda di smontare dal veicolo la sfera di traino e il relativo attacco quando il veicolo non è impiegato per operazioni di traino. L'inosservanza di tale prescrizione può causare lesioni o personali o danni ai veicoli o agli ostacoli, in quanto, al momento della visualizzazione dell'unico arco lampeggiante e dell'emissione del suono continuo da parte del display di visualizzazione messaggi, l'attacco della sfera di traino verrebbe a trovarsi in posizione molto più ravvicinata all'ostacolo di quanto lo sarebbe lo scudo posteriore. Inoltre, i sensori potrebbero rilevare il complessivo sfera di traino e relativo attacco (a seconda della dimensione e della forma), fornendo una falsa indicazione della presenza di un ostacolo nella zona retrostante il veicolo.

TELECAMERA RETROMARCIA PARKVIEW® — SE IN DOTAZIONE

Il veicolo può essere dotato di una telecamera di retromarcia ParkView® che consente di visualizzare sullo schermo un'immagine dell'area circostante posteriore del veicolo ogni volta che si innesta la retromarcia. L'immagine verrà visualizzata sullo schermo del display autoradio multimediale/navigatore e sarà accompagnata da un avvertimento visualizzato in cima alla schermo, che ricorda al conducente di controllare l'area circostante il veicolo. Dopo cinque secondi, l'avvertimento scompare. La telecamera ParkView® si trova nella parte posteriore del veicolo, sopra alla targa posteriore.

Quando si disinnesta la retromarcia, la modalità telecamera posteriore viene abbandonata e verrà visualizzata nuovamente la schermata di navigazione o audio.

Quando viene visualizzata, la griglia a linee statiche illustra la larghezza del veicolo, mentre una linea tratteggiata di mezzeria indica il centro del veicolo per facilitare l'allineamento di un gancio di traino/ricevitore. La griglia a linee statiche visualizza zone separate che consentono di individuare la distanza dalla parte posteriore del veicolo. La tabella seguente illustra le distanze approssimative per ogni zona:

Zona	Distanza dalla parte posteriore del veicolo
Rosso	0 - 30 cm (0 - 1 piede)
Giallo	30 cm - 1 m (1 piede - 3 piedi)
Verde	Almeno 1 m (almeno 3 piedi)

AVVERTENZA!

Il conducente deve prestare attenzione durante la retromarcia anche se si utilizza la telecamera ParkView®. Esaminare sempre con attenzione il retro del veicolo, prima di effettuare la retromarcia, verificare la presenza di eventuali pedoni, altri veicoli, ostacoli e punti ciechi. Si ricorda al conducente di porre la massima cautela durante le operazioni di retromarcia per evitare danni a proprietà o lesioni personali. L'inosservanza di tali precauzioni può causare lesioni gravi anche mortali.

ATTENZIONE!

- Per evitare danni al veicolo, l'impianto ParkView® dovrebbe essere utilizzato solo come ausilio al parcheggio. La telecamera ParkView® non è in grado di individuare ogni ostacolo ed oggetto nel percorso.
- Per evitare danni al veicolo procedere a bassa velocità quando si utilizza l'impianto ParkView®, in modo da poter frenare tempestivamente in caso di rilevamento di un ostacolo. Si raccomanda al conducente di voltarsi e guardare frequentemente al di sopra della propria spalla, quando si usa ParkView®.

NOTA:

Se si accumulano neve, ghiaccio, fango o altri materiali estranei sull'obiettivo della telecamera pulire e risciacquare con acqua e asciugare con un panno morbido. Non coprire l'obiettivo.

Accensione o spegnimento di ParkView® — Con autoradio multimediale/navigatore

1. Premere il tasto ″menu″ (Menu).
2. Selezionare ″system setup″ (Impostazioni sistema).
3. Premere ″camera setup″ (Impostazioni telecamera).

4. Attivare o disattivare la funzione della telecamera posteriore selezionando ″enable rear camera in reverse″ (Abilita telecamera in retromarcia).

5. Premere ″save″ (Salva).

Accensione o spegnimento di ParkView® — Senza autoradio multimediale/navigatore

1. Premere il tasto ″menu″.

2. Selezionare ″system setup″ (Impostazioni sistema).

3. Attivare o disattivare la funzione della telecamera posteriore selezionando ″enable rear camera in reverse″ (Abilita telecamera in retromarcia) e premendo ″save″ (Salva).

CONSOLE A PADIGLIONE

La console a padiglione contiene le luci di cortesia/lettura e il vano portaocchiali. Se in dotazione, anche gli interruttori del portellone e del tetto apribile a comando elettrico potrebbero essere inclusi.

Console a padiglione

Luci di cortesia/lettura

Nella console a padiglione sono alloggiate due luci di cortesia/lettura. Per accendere queste luci premere i trasparenti. Per lo spegnimento premerli ancora una volta.

Luci di cortesia/lettura

Le luci si accendono anche quando una porta anteriore o posteriore è aperta, quando si preme il pulsante UNLOCK sul telecomando chiusura porte centralizzata (RKE) oppure quando si porta il comando di regolazione dell'intensità luminosa nella posizione ON nella plafoniera.

Vano portaocchiali

Sulla parte posteriore della console è previsto un ripostiglio per un paio di occhiali.

L’accesso al vano portaoggetti è del tipo ″a doppia pressione″. Per aprirlo, premere il rivestimento cromato. Per chiuderlo, premere il rivestimento cromato.

Vano portaocchiali

TETTO APRIBILE A COMANDO ELETTRICO — SE IN DOTAZIONE

Il comando del tetto apribile è ubicato sulla console a padiglione tra le alette parasole.

Interruttore comando tetto apribile

AVVERTENZA!

- Non lasciare mai bambini all’interno di un veicolo con il commutatore di accensione inserito. Se si agisce inavvertitamente sull’interruttore di comando del tetto gli occupanti del veicolo, e in particolare i bambini incustoditi, possono rimanere incastrati tra il tetto in movimento e la propria sede. Potrebbero conseguirne lesioni gravi o addirittura letali.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***

- Con il tetto aperto aumenta il rischio, in caso di incidente, di essere proiettati fuori dall’abitacolo. Potrebbero anche verificarsi gravi lesioni personali. Accertarsi pertanto che tutti gli occupanti del veicolo indossino correttamente le cinture di sicurezza.
- Non consentire ai bambini di giocare con i comandi del tetto apribile. È inoltre estremamente pericoloso sporgere le mani o altre parti del corpo, come pure oggetti di qualsiasi tipo, attraverso il vano del tetto. Potrebbero verificarsi lesioni personali.

Apertura del tetto apribile — Impulso singolo

Premere l’interruttore all’indietro e rilasciarlo entro un secondo per consentire l’apertura automatica del tetto apribile da qualunque posizione. Il tetto apribile si aprirà completamente e si arresterà automaticamente. Questo tipo di apertura è denominata a impulso singolo. Durante l’apertura ad impulso singolo, qualunque spostamento dell’interruttore interrompe l’apertura del tetto.

Apertura tetto apribile — Manuale

Per aprire il tetto apribile, premere e tenere premuto l'interruttore all'indietro per una completa apertura. Il rilascio dell'interruttore arresta il movimento e il tetto apribile rimane in una condizione di apertura parziale fino a che non si agirà nuovamente sull'interruttore.

Chiusura del tetto apribile — Impulso singolo

Per chiudere il tetto apribile, premere e tenere premuto l'interruttore in posizione avanzata. Il rilascio dell'interruttore arresta il movimento e il tetto apribile rimane in una condizione di chiusura parziale fino a che non si agirà nuovamente sull'interruttore.

Chiusura del tetto apribile — Modalità manuale

Per chiudere il tetto apribile, premere e tenere premuto l'interruttore in posizione avanzata. Il rilascio dell'interruttore arresta il movimento e il tetto apribile rimane in una condizione di chiusura parziale fino a che non si agirà nuovamente sull'interruttore.

Funzione protezione durante l'apertura

Questa funzione rileva la presenza di un eventuale ostacolo durante l'apertura del tetto apribile con chiusura a impulso singolo. Se si rileva un ostacolo nel percorso del tetto apribile, questo si ritrae automaticamente. In tal caso rimuovere l'ostacolo. Quindi premere l'interruttore in avanti e rilasciare la chiusura a impulso singolo.

NOTA:

Se si tenta di chiudere il tetto apribile per tre volte consecutive, la protezione durante l'apertura viene disattivata, il quarto tentativo dovrà avvenire manualmente con la protezione durante l'apertura disattivata.

Apertura a compasso del tetto apribile — Impulso singolo

Se si preme e si rilascia il pulsante ″Vent″ entro mezzo secondo, il tetto apribile si apre a compasso. Questo tipo di apertura è denominata ″a compasso a impulso singolo″, e si attiva indipendentemente dalla posizione del tetto apribile. Durante l'apertura a compasso a impulso singolo, qualunque spostamento dell'interruttore interrompe la chiusura del tetto.

Tendina parasole

La tendina parasole può essere aperta manualmente. Tuttavia, la tendina parasole si apre automaticamente all'apertura del tetto apribile.

NOTA:

La tendina non può essere chiusa se il tetto è aperto.

Effetto vento

L'effetto vento può essere definito come una sensazione di pressione sulle orecchie o la percezione di un rumore di elicottero. Il veicolo può subire un effetto vento con i finestrini abbassati o il tetto apribile (se presente) in talune posizioni di apertura totale o parziale. Si tratta comunque di un fenomeno del tutto normale che può essere ridotto a un minimo accettabile. Se si verifica a finestre posteriori aperte, aprire le finestre anteriori e posteriori insieme onde minimizzarne l'effetto. Se questo avviene con il tetto aperto, modificare la posizione di apertura per ridurre al minimo il fenomeno o aprire un finestrino.

Manutenzione del tetto apribile

Per pulire il pannello di vetro utilizzare soltanto solventi non abrasivi e un panno morbido.

Funzionamento con accensione disinserita

Gli interruttori del tetto apribile a comando elettrico rimangono attivi per circa dieci minuti dopo il disinserimento del commutatore di accensione. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione. La durata è programmabile. Per ulteriori informazioni vedere ″Check panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″.

TETTO APRIBILE COMMANDVIEW® CON PARASOLE A REGOLAZIONE ELETTRICA — SE IN DOTAZIONE

L'interruttore del tetto apribile CommandView® è situato sulla sinistra, tra le alette parasole nella console a padiglione.

L'interruttore del parasole a regolazione elettrica è situato tra le alette parasole sulla console a padiglione.

Interruttori del tetto apribile CommandView® e del parasole a regolazione elettrica

AVVERTENZA!

- Non lasciare mai bambini all'interno di un veicolo con il commutatore di accensione inserito. Se si agisce inavvertitamente sull'interruttore di comando del tetto gli occupanti del veicolo, e in particolare i bambini incustoditi, possono rimanere incastrati tra il tetto in movimento e la propria sede. Potrebbero conseguirne lesioni gravi o addirittura letali.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***

- Con il tetto aperto aumenta il rischio, in caso di incidente, di essere proiettati fuori dall'abitacolo. Potrebbero anche verificarsi gravi lesioni personali. Accertarsi pertanto che tutti gli occupanti del veicolo indossino correttamente le cinture di sicurezza.
- Non consentire ai bambini di giocare con i comandi del tetto apribile. È inoltre estremamente pericoloso sporgere le mani o altre parti del corpo, come pure oggetti di qualsiasi tipo, attraverso il vano del tetto. Potrebbero verificarsi lesioni personali.

Apertura del tetto apribile — Impulso singolo

Premere l'interruttore all'indietro e rilasciarlo entro un secondo per consentire l'apertura automatica del tetto apribile da qualunque posizione. Il tetto apribile si aprirà completamente e si arresterà automaticamente. Questo tipo di apertura è denominata a impulso singolo. Durante l'apertura ad impulso singolo, qualunque spostamento dell'interruttore interrompe l'apertura del tetto.

Apertura del tetto apribile — Modalità manuale

Per aprire il tetto apribile, premere e tenere premuto l'interruttore all'indietro per una completa apertura. Il rilascio dell'interruttore arresta il movimento e il tetto apribile rimane in una condizione di apertura parziale fino a che non si agirà nuovamente sull'interruttore.

Chiusura del tetto apribile — Impulso singolo

Premere l'interruttore in avanti e rilasciarlo entro un secondo per consentire la chiusura automatica del tetto apribile da qualunque posizione. Il tetto si chiude completamente per poi arrestarsi automaticamente. Questo tipo di chiusura è denominata a impulso singolo. Durante la chiusura ad impulso singolo, qualunque spostamento dell'interruttore interrompe la chiusura del tetto.

Chiusura del tetto apribile — Modalità manuale

Per chiudere il tetto apribile, premere e tenere premuto l'interruttore in posizione avanzata. Il rilascio dell'interruttore arresta il movimento e il tetto apribile rimane in una condizione di chiusura parziale fino a che non si agirà nuovamente sull'interruttore.

Apertura del parasole a regolazione elettrica — Impulso singolo

Premere l'interruttore del parasole all'indietro e rilasciarlo entro un secondo per consentire l'apertura automatica del parasole da qualunque posizione. Il parasole si aprirà completamente e si arresterà automaticamente. Questo tipo di apertura è denominata a impulso singolo. Durante l'apertura ad impulso singolo, qualunque spostamento dell'interruttore interrompe l'apertura del parasole.

Apertura del parasole a regolazione elettrica — Modalità manuale

Per aprire il parasole, premere e tenere premuto l'interruttore all'indietro per una completa apertura. Il rilascio dell'interruttore arresta il movimento e il parasole rimane in una condizione di apertura parziale fino a che non si agirà nuovamente sull'interruttore.

Chiusura del parasole a regolazione elettrica – Impulso singolo

Premere l'interruttore in avanti e rilasciarlo entro un secondo per consentire la chiusura automatica del parasole da qualunque posizione. Il parasole si chiude completamente per poi arrestarsi automaticamente. Questo tipo di chiusura è denominata a impulso singolo. Durante la chiusura ad impulso singolo, qualunque spostamento dell'interruttore interrompe la chiusura del parasole.

Chiusura del parasole a regolazione elettrica — Modalità manuale

Per chiudere il parasole, premere e tenere premuto l'interruttore in posizione avanzata. Il rilascio dell'interruttore arresta il movimento e il parasole rimane in una condizione di chiusura parziale fino a che non si agirà nuovamente sull'interruttore.

Funzione protezione durante l'apertura

Questa funzione rileva la presenza di un eventuale ostacolo durante l'apertura del tetto apribile con chiusura a impulso singolo. Se rileva un ostacolo, il tetto apribile si ritrae automati-

camente. In tal caso rimuovere l'ostacolo. Quindi premere l'interruttore in avanti e rilasciare la chiusura a impulso singolo.

NOTA:

Se si tenta di chiudere il tetto apribile per tre volte consecutive, la protezione durante l'apertura viene disattivata, il quarto tentativo dovrà avvenire manualmente con la protezione durante l'apertura disattivata.

Esclusione protezione durante l'apertura

Se un qualsiasi ostacolo (ghiaccio, detriti, ecc.) impedisce la chiusura del tettuccio, premere l'interruttore in avanti e tenerlo in posizione per due secondi dopo l'inversione di direzione in modo da consentire il movimento del tetto apribile verso la posizione di chiusura.

NOTA:

La protezione durante l'apertura è disabilitata con l'interruttore premuto.

Effetto vento

L'effetto vento può essere definito come una sensazione di pressione sulle orecchie o la percezione di un rumore di elicottero. Il veicolo può subire un effetto vento con i finestrini abbassati o il tetto apribile (se in dotazione) in talune posizioni di apertura totale o parziale. Si tratta comunque di un fenomeno del tutto normale che può essere ridotto a un minimo accettabile. Se si verifica a finestre posteriori aperte, aprire le finestre anteriori e posteriori insieme onde minimizzarne l'effetto. Se questo avviene con il tetto aperto, modificare la posizione di apertura per ridurre al minimo il fenomeno o aprire un finestrino.

Manutenzione del tetto apribile

Per la pulizia del pannello di vetro usare esclusivamente un solvente non abrasivo e un panno morbido.

Funzionamento con accensione disinserita

Gli interruttori del tetto apribile a comando elettrico possono essere programmati per rimanere attivi per circa dieci minuti dopo il disinserimento dell'accensione. Per ulteriori informazioni vedere ″Check panel (EVIC)/ Funzioni programmabili dal cliente (Impostazioni sistema)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″.

NOTA:

L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione.

Tetto apribile completamente chiuso

Premendo l'interruttore in avanti e rilasciandolo, il tetto apribile si chiude completamente.

PRESE DI CORRENTE

Il veicolo è dotato di prese di corrente a 12 V (13 A) che possono essere utilizzate per alimentare telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche di piccole dimensioni e altri accessori elettrici a bassa potenza. Le prese di corrente recano l'etichetta con il simbolo di una chiave o di una batteria per indicare la sorgente di alimentazione. Le prese di corrente recanti il simbolo di una chiave sono alimentate quando il commutatore di accensione si trova su ON o ACC, mentre quelle recanti il simbolo di una batteria sono collegate direttamente alla batteria, quindi sono sempre alimentate.

NOTA:

- **Per evitare che la batteria si scarichi, tutti gli accessori collegati alle prese recanti il**

simbolo di una batteria devono essere staccati o spenti quando il veicolo non è utilizzato.

- **Per assicurare il funzionamento appropriato è necessario utilizzare un pomello e un elemento MOPAR®.**

ATTENZIONE!
Le prese di corrente sono previste esclusivamente per l'inserimento delle spine di utilizzatori. Non inserire altri oggetti nelle prese di corrente poiché si provocherà il danneggiamento della presa e del fusibile. L'uso improprio delle prese di corrente può provocare danni non coperti dalla nuova garanzia limitata del veicolo.

La presa di corrente anteriore è situata nel vano portaoggetti al centro della plancia portastrumenti. Premere verso l'interno lo sportello del vano portaoggetti per aprirlo e accedere a tale presa di corrente.

Presa di alimentazione anteriore

Oltre alla presa di corrente anteriore, esiste anche una presa di corrente situata nel vano portaoggetti della console centrale.

Presa della console centrale

La presa di alimentazione posteriore è situata nel vano di carico posteriore destro.

Presa di corrente posteriore

Ubicazioni dei fusibili per le prese di corrente

1 — Fusibile M7 20 A giallo della presa di corrente del pannello laterale posteriore destro

2 — Fusibile M6 20 A giallo dell'accendisigari nel quadro strumenti

3 — Fusibile M36 20 A giallo della presa di corrente della vaschetta della console

AVVERTENZA!

Per evitare lesioni gravi o mortali:

- Solo i dispositivi progettati per l'uso in questo tipo di presa devono essere inseriti in una presa a 12 V.
- Non toccare con le mani bagnate.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Chiudere lo sportello quando non è in uso e mentre si guida il veicolo.
- L'errata manipolazione della presa può causare scosse elettriche e guasti.

ATTENZIONE!

- Molti accessori che possono essere collegati alla presa assorbono corrente dalla batteria anche se non vengono utilizzati (per esempio telefoni cellulari, ecc.). Se lasciati inseriti troppo a lungo potrebbero scaricare la batteria con conseguente riduzione della durata di quest'ultima e/o impossibilità di avviare il motore.
- Determinati accessori che assorbono molta corrente (per esempio refrigeratori, aspirapolveri, lampade, ecc.) possono provocare il deterioramento della batteria ancora più rapidamente. Usarli quindi in modo intermittente e con la massima accortezza.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Dopo l'uso di accessori ad alto assorbimento, o dopo lunghi periodi di inattività del veicolo (con gli accessori lasciati collegati alla presa), usare il veicolo per un tempo sufficientemente lungo da consentire all'alternatore di ricaricare la batteria.

PORTABICCHIERI

Nella console centrale sono presenti due portabicchieri per gli occupanti dei sedili anteriori.

Posizione del portabicchieri anteriore

Esistono due portabicchieri per i passeggeri del sedile posteriore e sono situati nell’appoggiabraccio centrale pieghevole.

Portabicchieri posteriori

ZONA DI CARICO E RIPOSTIGLI

Vano portaoggetti

Il vano portaoggetti è situato sul lato destro della plancia portastrumenti.

Vano portaoggetti

Per aprire il vano portaoggetti, tirare il dispositivo di chiusura verso l’esterno ed abbassare lo sportello vano portaoggetti.

Vano portaoggetti aperto

Portaoggetti porta

Ampie aree portaoggetti sono costruite nei pannelli delle porte per un facile accesso.

Vano portaoggetti del pannello della porta

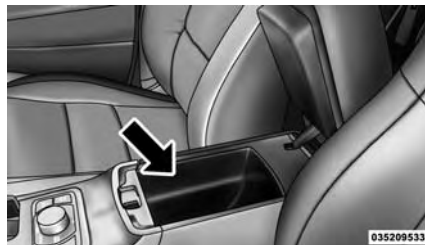
Console centrale

La console centrale contiene un vano portaoggetti superiore ed inferiore.

Vano carico

Per aprire il vano portaoggetti superiore, spingere verso l'alto il piccolo dispositivo di chiusura situato sullo sportello.

Dispositivi di chiusura del portaoggetti

Sollevare il dispositivo di chiusura più grande per accedere al vano portaoggetti inferiore.

Vano portaoggetti inferiore

AVVERTENZA!
Non utilizzare il veicolo con lo sportello del vano console aperto. Durante la guida i telefoni cellulari, i riproduttori musicali e gli altri apparecchi elettronici portatili devono essere messi da parte. L'uso di questi apparecchi durante la guida può essere causa di incidenti dovuti a distrazione con conseguenti lesioni con esiti anche fatali.

CARATTERISTICHE DEL VANO DI CARICO

Torcia elettrica ricaricabile

La torcia ricaricabile è montata sul lato sinistro del vano di carico. La torcia può essere estratta della mascherina in caso di necessità. La torcia elettrica è dotata di due lampade a LED ad alta luminescenza ed è alimentata da batterie ricaricabili al litio che, una volta risistemata la torcia elettrica in sede a scatto, si ricaricano automaticamente.

Premere sulla torcia elettrica per sganciarla.

Pressione e rilascio

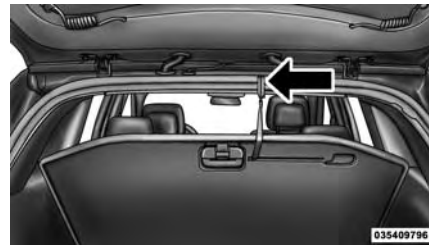
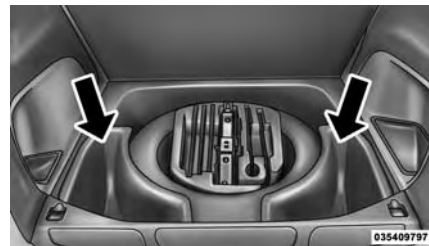
Per fare funzionare la torcia elettrica, premere l’interruttore una volta per ottenere un’intensità luminosa elevata, due volte per ottenere un’intensità luminosa ridotta e una terza volta per tornare in posizione di spegnimento.

Interruttore a tre pressioni

Comparti portaoggetti di carico

Esistono quattro comparti portaoggetti rimovibili situati nel vano di carico posteriore. Esistono due comparti portaoggetti situati su entrambi i lati del vano di carico.

Comparti portaoggetti posteriori

Due ulteriori comparti portaoggetti sono situati sotto il pianale di carico. Per accedere ai comparti portaoggetti inferiori, alzare il pianale di carico ed attaccare il gancio di ritenuta (fissato alla base del pianale di carico) al vano portellone.

Cintura di sicurezza

Comparti portaoggetti inferiori

Copertura zona di carico a scomparsa — se in dotazione

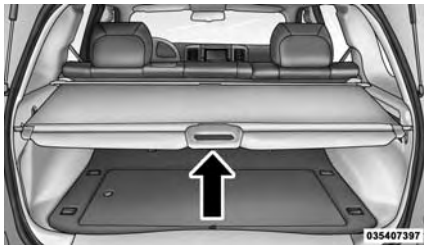
NOTA:

Lo scopo di questa copertura è quello di garantire la privacy e non il fissaggio dei carichi. Essa, infatti, non impedisce il movimento del carico né protegge i passeggeri da carichi eventualmente svincolati.

Per coprire la zona di carico eseguire le operazioni di seguito elencate.

1. Afferrare la maniglia al centro della copertura. Tirarla verso l'esterno.

2. Inserire i perni alle estremità della copertura nelle feritoie previste sul rivestimento interno dei montanti.

3. Una volta montata la copertura è possibile aprire il portellone.

Copertura copribagaglio

AVVERTENZA!
In caso di incidenti, una copertura del vano di carico non fissata correttamente può provocare lesioni. A seguito di una brusca frenata, potrebbe infatti colpire gli occupanti. Non tenere la copertura sul pavimento della zona di carico o nell'abitacolo. Quando questa è staccata dai propri supporti rimuoverla dal veicolo. Non conservarla nel veicolo.

Ganci di ancoraggio del carico

Per fissare i carichi in modo sicuro per il veicolo in marcia si devono utilizzare gli elementi di ancoraggio situati sul pavimento del vano di carico.

Ganci di ancoraggio del carico

AVVERTENZA!

- Per non rischiare lesioni, i passeggeri non devono mai prendere posto nel vano di carico. Il vano posteriore di carico è destinato esclusivamente al trasporto di bagagli o di oggetti, mentre gli occupanti devono prendere posto sui sedili e indossare le cinture di sicurezza.
- I ganci di ancoraggio del carico non costituiscono ancoraggi sicuri per trattenere le cinghie di un seggiolino per bambini. Nel caso di un brusco arresto o di un incidente, un gancio potrebbe allentarsi e non trattenere più il seggiolino. Il bambino potrebbe ferirsi. Usare esclusivamente gli ancoraggi previsti per il seggiolino.

Il peso e la sistemazione del carico e dei passeggeri possono modificare il baricentro del veicolo e la manovrabilità di quest'ultimo. Per evitare possibili lesioni dovute alla perdita di controllo del veicolo, effettuare il carico attenendosi a quanto segue.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Non trasportare carichi di peso superiore ai limiti riportati sull'adesivo applicato sulla porta sinistra o sul montante centrale di quest'ultima.
- Distribuire sempre il carico in modo uniforme sul pavimento della zona di carico. Sistemare gli oggetti più pesanti quanto più in basso e in avanti possibile.
- Disporre il maggior carico possibile davanti al ponte posteriore. Un peso eccessivo o sistemato in modo inadeguato in corrispondenza del ponte posteriore o dietro a quest'ultimo può provocare lo sbandamento del retrotreno.
- Nel caricare i bagagli non superare l'estremità superiore dello schienale del sedile. In tal modo non si limita la visibilità e si evita che i bagagli vengano proiettati pericolosamente in avanti in caso di brusche frenate o di collisioni.

FUNZIONI LUNOTTO TERMICO

Tergi/lavalunotto

Il tergi/lavalunotto è comandato da un interruttore a rotazione situato sulla leva di comando. La leva di comando è situata sul lato sinistro del piantone sterzo.

Comando tergi/lavalunotto

Ruotare verso l'alto la parte centrale della leva fino al primo scatto per azionare il funzionamento intermittente e fino al secondo scatto per azionare funzionamento continuo del tergilunotto.

Un'ulteriore rotazione verso l'alto della parte centrale attiverà la pompa lavacristalli che continuerà a funzionare finché l'interruttore viene trattenuto in questa posizione. Dopo il rilascio dell'interruttore, i tergicristalli del tergilunotto riprenderanno il funzionamento continuo. Quando questa manopola si trova nella posizione OFF, ruotandola verso il basso si attiverà la pompa lavacristalli posteriore che continuerà a funzionare finché l'interruttore viene trattenuto in questa posizione. Una volta rilasciato, l'interruttore ritornerà nella posizione OFF e i tergicristalli eseguiranno diversi cicli di tergitura prima di ritornare alla posizione di riposo.

NOTA:

Come misura protettiva, la pompa si fermerà se l'interruttore viene trattenuto in posizione per più di 20 secondi. Una volta rilasciato l'interruttore, la pompa riprenderà il funzionamento normale.

Il disinserimento dell'accensione mentre è in funzione il tergilunotto provoca il ritorno automatico di quest'ultimo in posizione di riposo.

Se il lunotto apribile del portellone è aperto, il funzionamento del tergi/lavalunotto viene interrotto e il tergilunotto si attesta nella posizione di riposo. Quando il lunotto apribile del portellone è chiuso, il tergilunotto riprenderà il funzionamento del tergi/lavalunotto dopo cinque secondi.

Lunotto termico

Il pulsante di attivazione del lunotto termico posteriore è posto sul pannello del climatizzatore. Premere questo pulsante per accendere il lunotto termico e gli specchi retrovisori termici (se in dotazione). Un indicatore nel pulsante si accende quando il lunotto termico è attivato (ON). Il lunotto termico si disinserirà automaticamente dopo circa 10 minuti. Per prolungare di altri cinque minuti il funzionamento, premere il pulsante una seconda volta.

NOTA:

Per evitare di scaricare la batteria inserire il lunotto termico solo con il motore in funzione.

ATTENZIONE!

Il mancato rispetto di queste precauzioni può causare danni alle resistenze di riscaldamento:

- Prestare cautela al lavaggio dell'interno del lunotto. Non utilizzare detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo. Usare un panno morbido e una soluzione neutra agendo in senso parallelo alle resistenze. Eventuali adesivi possono essere rimossi dopo averli inumiditi con acqua calda.
- Non utilizzare raschietti, oggetti taglienti o prodotti detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo.
- Tenere tutti gli oggetti a una distanza di sicurezza dal cristallo.

PORTAPACCHI — SE IN DOTAZIONE

Le barre trasversali e quelle laterali sono destinate a sopportare il peso su veicoli provvisti di portapacchi. Il carico non deve essere superiore a 68 kg (150 lb.) e deve essere distribuito uniformemente sulle due traverse portapacchi.

NOTA:

Se il veicolo non è dotato di traverse, il concessionario autorizzato di fiducia può ordinare e montare le traverse MOPAR® costruite specificatamente per questo portabagagli.

Distribuire il peso del carico in modo uniforme sulle barre trasversali del portapacchi. Il portapacchi non aumenta la capacità di carico del veicolo. Accertarsi che il peso totale costituito dagli occupanti e dal bagaglio all'interno del veicolo più il carico sul portapacchi non superi il valore della portata utile.

Per spostare le traverse, allentare di circa otto giri gli attacchi situati sul bordo superiore di ciascuna traversa utilizzando una chiave antifurto fornita con le traverse MOPAR®. Spostare quindi la traversa nella posizione desiderata, mantenendo le traverse parallele all'intelaiatura del portapacchi. Una volta posizionata la traversa nella posizione desiderata, serrare di nuovo gli attacchi con la chiave al fine di bloccare la traversa in posizione.

NOTA:

- **Per limitare il rumore provocato dal vento quando le traverse non sono in uso, collocare la traversa anteriore e posteriore a circa 61 cm (24 poll.) di distanza l'una dall'altra. È possibile ottenere una riduzione ottimale del rumore regolando la traversa anteriore in avanti o indietro mediante incrementi di 2,5 cm (1 poll.).**
- **Se la traversa posteriore (o qualunque oggetto metallico) viene posta sopra l'antenna autoradio satellitare (se in dotazione) si potrebbero verificare interruzioni della ricezione autoradio satellitare. Per ottimizzare la ricezione dell'autoradio satellitare, evitare di collocare la traversa posteriore sull'antenna autoradio satellitare.**
- **Le maniglie di appiglio sul retro del veicolo (se in dotazione) non possono essere usate per il traino.**

ATTENZIONE!

- Per evitare di danneggiare il tetto del veicolo in uso, non sistemare carichi sul portapacchi senza aver installato le traverse. Fissare il carico sulle traverse e non direttamente sul tetto. Se non si può fare a meno di sistemare i bagagli a contatto del tetto interporre almeno una coperta o altra protezione idonea tra tetto e bagagli.
- Per non danneggiare il portapacchi e il veicolo non superare la capacità di carico massima ammessa di 68 kg (150 lb.) del portapacchi. Distribuire sempre i carichi pesanti quanto più uniformemente possibile e assicurarli in modo appropriato.
- Gli oggetti lunghi che sporgono oltre il parabrezza, quali pannelli di legno o tavole da surf, ovvero carichi con area frontale ampia, devono essere assicurati a entrambe le estremità del veicolo.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Quando sul portapacchi si trovano carichi di peso o dimensioni notevoli guidare sempre a velocità ridotta e affrontare le curve con prudenza. Colpi di vento o spostamenti d’aria dovuti a cause naturali o provocati dall’affiancamento di autocarri possono avere effetti improvvisi di sollevamento aggiuntivo del carico. Ciò vale particolarmente quando si trasportano oggetti di scarso spessore e di notevole superficie; possono derivarne danni al carico o al veicolo stesso.

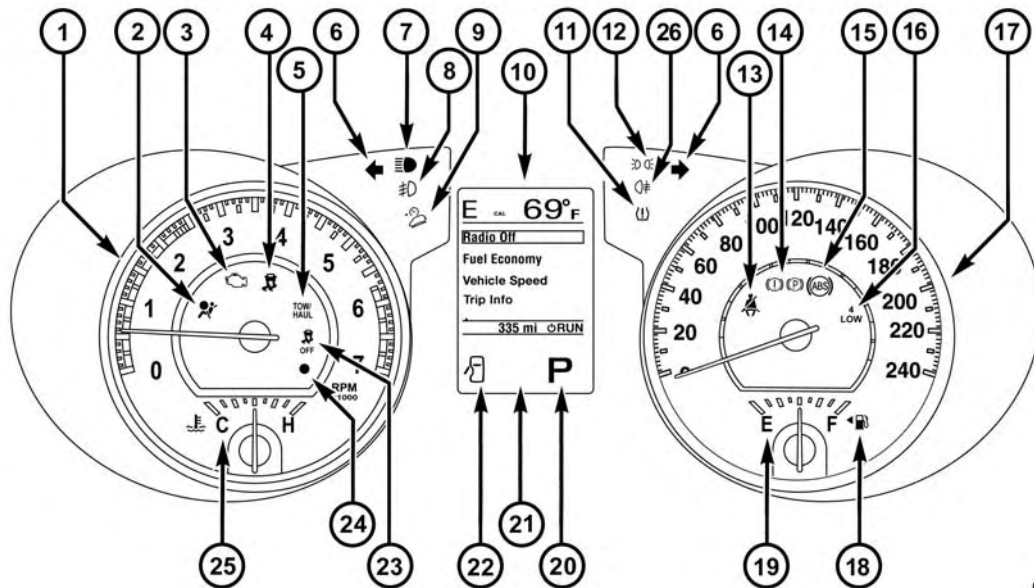
AVVERTENZA!

Prima di avviare il veicolo accertarsi che il carico sia assicurato correttamente. Il mancato rispetto di questa precauzione può avere come risultato la perdita repentina del carico, particolarmente alle alte velocità, con il rischio di provocare danni a persone e a cose. Per il trasporto di un carico sul portapacchi attenersi scrupolosamente alle avvertenze fornite in proposito.

4

DESCRIZIONE PLANCIA PORTASTRUMENTI

ELEMENTI PLANCIA PORTASTRUMENTI

1 — Diffusore aria
2 — Quadro strumenti
3 — Autoradio
4 — Vano portaoggetti
5 — Comandi climatizzatore
6 — Banco interruttori inferiore
7 — Interruttore luci di emergenza
8 — Comparto portaoggetti
9 — Pulsante ESC
10 — Commutatore di accensione
11 — Sgancio cofano
12 — Sgancio sportello carburante
13 — Commutatore proiettori
14 — Comando di regolazione intensità luminosa

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
26
6
13
14
15
16
17
E
69°F
Radio Off
Fuel Economy
Vehicle Speed
Trip Info
335 mi
RUN
P
TOW/ HAUL
OFF
RPM x1000
C
H
E
F
4 LOW
25
24
23
22
21
20
19
18
040363432

DESCRIZIONE QUADRO STRUMENTI

1. Contagiri

Indica il regime del motore espresso in giri/ minuto x 1000.

2. Spia airbag

Con il commutatore di accensione in posizione RUN, questa spia si accende per 4-8 secondi per confermare l'integrità della lampada. Se la luce non si accende al momento dell'avviamento del motore, se rimane accesa oppure se si accende in marcia, far controllare al più presto l'impianto da un concessionario autorizzato. Vedere ″Sistemi di ritenuta passeggeri″ in ″Cose da sapere prima dell'avviamento del veicolo″ per ulteriori informazioni.

3. Spia di segnalazione avaria (MIL)

La spia di segnalazione avaria fa parte del sistema diagnostico di bordo chiamato OBD II che controlla i sistemi di controllo del cambio automatico e del motore. Portando la chiave di accensione in posizione RUN e prima dell'avviamento del motore la spia si illumina. Se la spia non si illumina portando la chiave di accensione da OFF su RUN, effettuare tempestivamente un controllo.

Alcune condizioni quali il bocchettone di rifornimento chiuso in maniera errata o mancante, scarsa qualità del carburante, ecc. potrebbero provocare l'accensione della spia dopo l'avvio del motore. Se il segnalatore continua a permanere acceso per ripetuti cicli di guida, intervenire opportunamente. Nella maggior parte dei casi, è possibile guidare normalmente il veicolo senza necessità di trainarlo.

ATTENZIONE!

Condizioni di guida prolungata con la spia segnalazione avaria accesa potrebbero danneggiare l'impianto comando motore. Possono inoltre provocare un aumento del consumo di carburante e compromettere la guidabilità del veicolo. Il lampeggiamento della spia indica l'approssimarsi di gravi danni al convertitore catalitico e di perdita di potenza da parte del motore. Questa situazione richiede un intervento di assistenza immediato.

AVVERTENZA!
Un convertitore catalitico malfunzionante, come indicato sopra, può raggiungere temperature più alte rispetto alle normali condizioni di esercizio. Questa condizione può provocare incendi in caso di guida a bassa velocità o di arresto sopra materiali infiammabili quali vegetazione secca, legname o cartone e via dicendo, e perciò causare infortuni gravi o mortali al conducente, agli occupanti o ad altri.

4. Spia di segnalazione attivazione/avaria del programma elettronico di stabilità (ESC) — se in dotazione

La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC sul quadro strumenti si illumina all'inserimento del commutatore di accensione. A motore in funzione deve spegnersi. L'accensione continua della spia di segnalazione attivazione/avaria ESC a motore in funzione indica che è stata rilevata un'avaria nell'impianto ESC. Se la spia rimane accesa dopo vari cicli di accensione e dopo vari chilometri/varie miglia percorsi a velocità superiori a 48 km/h (30 miglia/h), recarsi al più presto dal concessionario autorizzato di zona per ottenere la diagnosi del difetto e la relativa eliminazione.

NOTA:

- **Ogni qualvolta il commutatore di accensione viene ruotato in posizione RUN, la spia di disinserimento ESC e la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC si illuminano temporaneamente.**
- **Ogni qualvolta il commutatore di accensione viene ruotato in posizione RUN, il sistema ESC si inserisce anche se in precedenza era stato disinserito.**
- **Se attivo, il sistema ESC emette un ronzio o un ticchettio. Ciò rispecchia il normale funzionamento; le segnalazioni acustiche cessano a sistema ESC disinserito, eliminata la causa che ne abbia provocato l'inserimento.**

5. Spia TOW/HAUL (Traino/Rimorchio) — se in dotazione

TOW/
HAUL

La spia si illumina all'attivazione del relativo pulsante. Il pulsante TOW/HAUL (Traino/Rimorchio) è ubicato al centro della plancia portastrumenti (inferiormente ai comandi climatizzatore).

6. Segnalatore indicatore di direzione

Le frecce lampeggeranno con la stessa cadenza dell'indicatore di direzione comandato dalla leva del devioguida. Se gli indicatori di direzione rimangono inseriti per oltre 1,6 km (1 miglio) viene emessa una segnalazione acustica e viene visualizzato un messaggio EVIC.

NOTA:

Se uno dei due segnalatori lampeggia con una cadenza estremamente veloce, controllare che non vi sia una lampada esterna non funzionante.

7. Spia luci abbaglianti

Segnala l'inserimento del fascio abbaglianti dei proiettori.

8. Fendinebbia — se in dotazione

La spia si illumina all'inserimento dei fendinebbia.

9. Spia controllo intelligente in discesa — Se installato

Il simbolo indica lo stato della funzione di controllo di discesa in pendio (HDC). La spia rimane accesa fissa quando l'HDC è attivo. L'HDC può solo essere attivato quando il gruppo di rinvio è in posizione ″4WD Low″ e la velocità del veicolo è inferiore a 48 km/h (30 miglia/h). Se queste condizioni non sono rispettate, quando si tenta l'utilizzo della funzione HDC, la relativa spia si accende a intermittenza.

10. Display check panel (EVIC)/ contachilometri

Il contachilometri visualizza la percorrenza progressiva coperta dal veicolo.

Quando sussistono le condizioni adeguate, questo display visualizza i messaggi del check panel (EVIC). Vedere ″Check Panel″.

11. Spia di controllo pressione pneumatici

Ciascun pneumatico, compreso quello di scorta (se in dotazione), deve essere verificato mensilmente a freddo e con pressione di gonfiaggio prescritta dal costruttore e riportata sulla targhetta del veicolo o sull'etichetta con i valori di pressione pneumatici. (In presenza di pneumatici di dimensioni diverse da quella prescritta, è necessario conoscere la pressione di gonfiaggio corretta.)

Come funzione di sicurezza aggiuntiva, è in dotazione il sistema di controllo pressione dei pneumatici (TPMS), la cui spia si accende in presenza di uno o più pneumatici con pressione insufficiente. Di conseguenza, all'illuminazione della spia pressione pneumatici insufficiente, è necessario fermarsi e controllare i pneumatici quanto prima possibile, portandoli se caso alla pressione corretta. La guida con insufficiente pressione pneumatici provoca il surriscaldamento del pneumatico e può condurne all'avaria. Il gonfiaggio insufficiente riduce anche l'efficienza del carburante e la durata del battistrada, e può condizionare le capacità di guida e arresto del veicolo.

È importante notare che la spia TPMS non sostituisce gli opportuni interventi di manutenzione ed è responsabilità del conducente mantenere il corretto livello di pressione, anche nel caso in cui la pressione insufficiente non sia comunque tale da provocare l'illuminazione della spia.

Il veicolo è anche dotato di spia avaria TPMS per la segnalazione dell'eventuale malfunzionamento del sistema. La spia avaria TPMS è collegata con la spia controllo insufficiente pressione pneumatici. Quando il sistema rileva un'avaria, la spia lampeggia per circa un minuto e rimane costantemente accesa. Questa sequenza continua nei successivi avviamenti del veicolo fino al persistere dell'avaria. Quando la spia avaria è accesa, il sistema potrebbe non essere in grado di rilevare o segnalare correttamente l'insufficiente pressione pneumatici. Le avarie TPMS possono presentarsi per diversi motivi, fra i quali il montaggio di pneumatici di ricambio che interferiscano nel corretto funzionamento del TPMS. Verificare sempre la spia avaria TPMS dopo la sostituzione di uno o più pneumatici per verifi-

care che i pneumatici di ricambio consentano il corretto funzionamento del TPMS.

ATTENZIONE!
Il sistema TPMS è stato ottimizzato per le ruote e i pneumatici originali. Le pressioni e le avvertenze del sistema TPMS sono state stabilite per la dimensione pneumatici del veicolo interessato. L'utilizzo di parti di ricambio di dimensione, tipo e/o stile diversi da quelli originali può essere causa di funzionamento anomalo del sistema o di danneggiamenti ai sensori. Le ruote per riparazioni possono provocare danni al sensore. Non utilizzare sigillanti per pneumatici o talloni di bilanciamento su veicoli equipaggiati con sistema TPMS onde evitare di danneggiare i sensori.

12. Indicatore risparmio carburante — Se in dotazione

Questa spia si accende all'inserimento delle luci di posizione o dei proiettori.

13. Spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata

Portando il commutatore di accensione in posizione RUN, questa spia si illumina per circa 4-8 secondi per la prova lampade. Durante tale prova, se la cintura di sicurezza lato guida o lato passeggero non è allacciata, viene emesso un segnale acustico. Terminata la prova lampade o durante la marcia, se la cintura di sicurezza lato guida o lato passeggero non è allacciata, la relativa spia di segnalazione lampeggia oppure resta accesa in modo fisso. Vedere ″Sistemi di ritenuta passeggeri″ in ″Cose da sapere prima dell'avviamento del veicolo″ per ulteriori informazioni.

14. Spia freni

Questa spia controlla varie funzioni dei freni, incluso il livello liquido freni e l'inserimento del freno di stazionamento. Se la spia dei freni si accende, potrebbe indicare che il freno di stazionamento è inserito, che il livello liquido freni è basso oppure che è stato riscontrato un problema con il serbatoio dell'impianto frenante antibloccaggio.

Se la spia rimane accesa quando è stato disinnestato il freno di stazionamento e quando il livello del liquido raggiunge il contrassegno di pieno del serbatoio pompa freni, allora è possibile che sia stato rilevato un guasto all'impianto frenante idraulico oppure che gli impianti ESP o ABS abbiano riscontrato un problema nel servofreno. In tal caso, la spia rimarrà accesa fino a quando l'anomalia non sarà stata eliminata. Se il problema riguarda il servofreno, la pompa ABS si attiva quando si applica il freno, di conseguenza si potrebbe avvertire una pulsazione al pedale del freno ogni volta che si arresta il veicolo.

L'impianto frenante sdoppiato assicura la frenatura del veicolo, sia pure con efficacia ridotta, in caso di inefficienza di una parte dell'impianto idraulico. L'inefficienza di uno dei circuiti dell'impianto frenante sdoppiato è segnalata dalla spia freni che si accende quando il livello liquido dei freni nella pompa freni è sceso al di sotto di un determinato livello.

La spia rimarrà accesa fino a quando l'anomalia non sarà stata eliminata.

NOTA:

La spia può lampeggiare brevemente quando si affrontano curve strette per lo spostamento del liquido freni nel serbatoio. È necessario intervenire sul veicolo e verificare il livello dell'olio dei freni.

In caso di accensione della spia far controllare al più presto l'impianto frenante.

AVVERTENZA!
È estremamente pericoloso utilizzare il veicolo se si è accesa la spia rossa dei freni. Una parte dell'impianto frenante potrebbe essere inefficiente, con conseguente aumento degli spazi di frenata e Si corre il rischio di un incidente. Far controllare immediatamente il veicolo.

I veicoli dotati di impianto frenante antibloccaggio (ABS) montano anche un ripartitore di frenata elettronico (EBD). In caso di avaria dell'EBD si accendono contemporaneamente la spia freni e quella ABS. In questo caso è necessaria l'immediata riparazione del sistema ABS.

Il funzionamento della spia freni può essere controllato portando il commutatore di accensione dalla posizione OFF alla posizione RUN. La spia dovrebbe accendersi per circa due secondi. La spia si deve quindi spegnere se il freno di stazionamento non è inserito e se non vi sono guasti nell'impianto frenante. In caso di mancata accensione, rivolgersi al concessionario di zona autorizzato.

Se il freno di stazionamento è inserito, la spia si accenderà al momento in cui il commutatore di accensione verrà portato in posizione RUN.

NOTA:

Questa spia indica solo l'avvenuto inserimento del freno di stazionamento. Non indica la forza di bloccaggio che il freno di stazionamento esercita sulle ruote.

15. Spia dell'impianto frenante antibloccaggio (ABS)

La spia segnala eventuali anomalie nell'impianto frenante antibloccaggio (ABS). Con il commutatore di accensione in posizione RUN la spia si accende e può rimanere accesa anche per 4 secondi.

Il suo mancato spegnimento o la sua accensione durante la marcia indicano che la funzione ANTIBLOCCAGGIO dell'impianto frenante è fuori uso e deve essere riparata. In questo caso è tuttavia possibile sfruttare l'impianto frenante tradizionale a condizione che la spia freni sia spenta.

Qualora la spia ABS si accenda, è quanto mai importante ricorrere al più presto all'assistenza di un concessionario autorizzato per ripristinare la funzione Antibloccaggio. Se la spia ABS quando il commutatore di accensione viene portato in posizione RUN, farla controllare da un concessionario autorizzato.

16. 4 LOW

Questa spia avvisa il conducente che il veicolo è in modalità Trazione integrale a marce ridotte (4WD LOW). I semiassi anteriore e posteriore sono solidali tra loro ponendo così in rotazione le ruote anteriori e posteriori alla medesima velocità. Le marce ridotte forniscono un rapporto di riduzione ingranaggi maggiore per fornire maggiore trazione sulle ruote.

Per ulteriori informazioni sul funzionamento a trazione integrale e sull'utilizzo corretto, vedere ″Funzionamento trazione integrale — se in dotazione″ in ″Avviamento e funzionamento″.

17. Tachimetro
Indica la velocità del veicolo.

18. Indicatore sportello bocchettone rifornimento serbatoio carburante

Il simbolo della distributore di carburante è rivolto verso il lato del veicolo in cui si trova lo sportello bocchettone rifornimento serbatoio carburante.

19. Indicatore livello carburante
Con il commutatore di accensione in posizione RUN la lancetta dell'indicatore indica il livello del carburante ancora disponibile nel serbatoio.

20. Area spie bianche del check panel (EVIC)
Questa area visualizza le spie bianche EVIC riconfigurabili. Per ulteriori informazioni vedere ″Check panel (EVIC)″.

21. Area spie gialle del check panel (EVIC)
Questa area visualizza le spie di attenzione gialle EVIC riconfigurabili. Per ulteriori informazioni vedere ″Check panel (EVIC)″.

22. Area spie rosse del check panel (EVIC)
Questa area visualizza le spie rosse EVIC riconfigurabili. Per ulteriori informazioni vedere ″Check panel (EVIC)″.

23. Spia spegnimento del programma elettronico di velocità (ESC) — se in dotazione

Questa spia indica che il programma elettronico di stabilità (ESC) è disattivato.

24. Spia antifurto veicolo

La spia lampeggia ad alta frequenza per circa 15 secondi segnalando l'abilitazione del sistema antifurto del veicolo. La spia lampeggia ad una frequenza inferiore e in modo continuativo dopo l'inserimento dell'allarme. Inoltre, la spia dell'impianto antifurto si illumina per circa tre secondi al primo inserimento del commutatore di accensione.

25. Termometro
Questo termometro indica la temperatura del liquido raffreddamento motore. In normali condizioni di funzionamento dell'impianto di raffreddamento la lancetta dello strumento deve trovarsi sul settore centrale.

È probabile che lo strumento indichi una temperatura elevata nei seguenti casi: clima molto caldo, percorsi su strade di montagna con forte pendenza, traino di un rimorchio. Si deve evitare che la lancetta superi i limiti del campo di funzionamento normale.

ATTENZIONE!
Un impianto di raffreddamento surriscaldato può danneggiare il veicolo. Se la lancetta del termometro temperatura si porta sulla zona ″H″ fermare il veicolo. Far girare il motore al minimo con il condizionatore d'aria disattivato finché la lancetta non si sarà riportata nella gamma normale. Se l'ago rimane sulla ″H″ e si avvertono segnalazioni acustiche continue, spegnere immediatamente il motore e richiedere subito l'intervento di un concessionario autorizzato.

AVVERTENZA!
Il surriscaldamento del liquido di raffreddamento è estremamente pericoloso. Il vapore o il liquido in ebollizione possono provocare gravi ustioni. In caso di surriscaldamento, contattare il centro assistenza di un concessionario autorizzato. Qualora si decida di intervenire personalmente, vedere ″Manutenzione del veicolo″. Rispettare strettamente le avvertenze fornite sotto la voce Tappo radiatore impianto di raffreddamento.

26. Spia retronebbia

Si illumina all'inserimento dei retronebbia.

CHECK PANEL (EVIC)

Il check panel (EVIC) prevede un display interattivo per il conducente situato nel quadro strumenti.

Display del check panel (EVIC)

L'EVIC comprende:

- Consumo carburante
- ACC: (Se in dotazione)
- Velocità veicolo
- Informazioni sul viaggio
- Terreno: (Se in dotazione)
- PSI/KPA pneumatici: (Se in dotazione)
- Informazioni sul veicolo
- Messaggi
- Unità: imperiale/metrica

- Impostazioni sistema
- Spegnimento menu

Il sistema consente al conducente di selezionare le informazioni premendo i seguenti interruttori posti sul volante:

Pulsanti EVIC sul volante

Pulsante SU

Premere e rilasciare il pulsante SU per scorrere verso l'alto i menu principali (Consumo carburante, Informazioni sul veicolo, PSI pneumatici, Cruise control, Messaggi, Unità, Impostazioni sistema) e i sottomenu.

Pulsante GIÙ

Premere e rilasciare il pulsante GIÙ per scorrere verso il basso i menu principali e i sottomenu.

Pulsante SELEZIONA

Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA per accedere ai menu principali o ai sottomenu, o per selezionare un'impostazione personale nel menu impostazioni. Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA per ripristinare le funzioni.

Pulsante BACK (INDIETRO)

Premere il pulsante BACK (INDIETRO) per tornare al menu o ai sottomenu precedenti.

Display del check panel (EVIC)

Quando sussistono le condizioni adeguate, il check panel (EVIC) visualizza i seguenti messaggi.

- Vehicle Not In Park (Veicolo non in posizione di parcheggio)
- Key Left Vehicle (Chiave non nel veicolo)
- Key Not Detected (Chiave non rilevata)
- Service Keyless System (Assistenza sistema di accensione senza chiave)
- Service Tire Pressure System (Richiesto intervento su impianto pressione pneumatici)
- Service Park Assist System (Richiesto intervento su sistema assistenza parcheggio)
- Park Assist System Blinded (Sistema di assistenza al parcheggio oscurato)
- Park Assist Disabled (Sistema di assistenza parcheggio disabilitato)
- Front Sensor Blinded (Sensore anteriore oscurato)
- Rear Sensor Blinded (Sensore posteriore oscurato)
- Key Fob Battery Low (Carica batteria telecomando portachiavi insufficiente)
- Liftglass Open (Lunotto aperto)

- Left Front Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione anteriore sx disinserita)
- Right Front Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione anteriore dx disinserita)
- Left Rear Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione posteriore sx disinserita)
- Right Rear Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione posteriore dx disinserita)
- Check Tire Pressure (Verificare la pressione di gonfiaggio)
- ESC System Off (Sistema di esclusione disinserito)
- Service Blind Spot System (Richiesto intervento su sistema di monitoraggio dei punti ciechi)
- Blind Spot Detection Unavailable (Rilevamento dei punti ciechi non disponibile)
- Blind Spot System Off (Sistema di monitoraggio dei punti ciechi disinserito)
- Blind Spot System Unavailable sensor blocked (Sistema di monitoraggio dei punti ciechi non disponibile, sensore bloccato)
- Blind Spot System Unavailable Astronomy Zone (Sistema di monitoraggio dei punti ciechi non disponibile, zona astronomica) — Quando il modulo dei punti ciechi individua la presenza di una torre sulla stessa frequenza con cui si crea un'interferenza, spegnerà automaticamente il sistema di monitoraggio dei punti ciechi.
- Normal Cruise Ready (Cruise control normale pronto) — quando viene disinserito il cruise control adattativo (ACC) ed è disponibile la modalità Cruise control normale (velocità fissa). Vedere ″Cruise control adattativo (ACC)″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″ (se in dotazione).
- Adaptive Cruise Off (Cruise control adattativo disinserito) — quando il sistema cruise control adattativo (ACC) è disinserito. Vedere ″Cruise control adattativo (ACC)″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″ (se in dotazione).
- ACC Ready (ACC pronto) — se l'impianto ACC è attivato. Vedere ″Cruise control adattativo (ACC)″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″ (se in dotazione).
- ACC Set (ACC impostato) — dopo avere impostato la velocità desiderata nell'impianto ACC. Vedere ″Cruise control adattativo (ACC)″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″ (se in dotazione).
- ACC Cancelled (ACC annullato) — per disabilitare il sistema ACC. Vedere ″Cruise control adattativo (ACC)″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″ (se in dotazione).
- Sensed Vehicle Indicator (Indicatore veicolo rilevato) — il sistema rileva un veicolo che procede sulla stessa corsia a velocità inferiore. Vedere ″Cruise control adattativo (ACC)″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″ (se in dotazione).
- Driver Override (Controllo manuale del conducente) — se si applica l'acceleratore dopo avere impostato la velocità desiderata nell'impianto ACC. Vedere ″Cruise control adattativo (ACC)″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″ (se in dotazione).
- Distance Set (Distanza impostata) — questo messaggio viene visualizzato temporaneamente dopo avere modificato la distanza desiderata nell'impianto ACC. Vedere ″Cru-

ise control adattativo (ACC)″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″ (se in dotazione).

- Brake (Frenata) — Se il sistema cruise control adattativo (ACC) prevede che il proprio livello massimo di frenata è insufficiente per mantenere la distanza impostata, questo messaggio lampeggia e si attiva un segnale acustico di segnalazione mentre l'ACC continua a frenare al massimo delle sue capacità. Quando ciò si verifica, è meglio frenare immediatamente per quanto necessario a mantenere una distanza di sicurezza dal veicolo che precede. Vedere ″Cruise control adattativo (ACC)″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″ (se in dotazione).
- Clean Radar Sensor In Front Of Vehicle (Pulire il sensore radar nella parte anteriore del veicolo) — Se il sistema ACC viene disattivato a causa di condizioni che limitano le prestazioni del sistema. Vedere ″Cruise control adattativo (ACC)″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″ (se in dotazione).
- ″ACC/FCW Unavailable Vehicle System Error″ (ACC/FCW non disponibili, Errore del sistema veicolo) — Se il sistema ACC si spegne a causa di un'anomalia temporanea che limita la sua funzionalità. Vedere ″Cruise control adattativo (ACC)″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″ (se in dotazione).
- ACC/FCW Unavailable Service Radar Sensor (ACC/FWC non disponibili, Richiesto intervento su sensore radar) — Se il sistema ACC si spegne a causa di un'anomalia interna dell'impianto che richiede l'assistenza di un concessionario autorizzato. Vedere ″Cruise control adattativo (ACC)″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″ (se in dotazione).
- Livello refrigerante insufficiente
- Service Air Suspension System (Richiesto intervento su sistema delle sospensioni pneumatiche)
- Cambio dell'olio in scadenza
- Key in ignition (Chiave di accensione inserita)
- Lights on (Luci accese)
- Key in Ignition Lights On (Chiave di accensione inserita, luci accese)
- Ignition or Accessory On (Accensione o accessorio inserito)
- Ignition or Accessory On (Accensione o accessorio inserito). Lights on (Luci accese)
- Turn Signal On (Indicatori di direzione inseriti)
- Sistema assistenza parcheggio abilitato
- Warning Object Detected (Attenzione: Oggetto rilevato)
- Memory 1 Profile Set (Impostazione profilo memorizzazione 1)
- Memory 2 Profile Set (Impostazione profilo memorizzazione 2)
- Memory System Unavailable — Not in Park (Sistema di memorizzazione non disponibile — Non in posizione di parcheggio)
- Memory System Unavailable — Seatbelt Buckled (Sistema di memorizzazione non disponibile — Cintura allacciata)
- Memory 1 Profile Recall (Richiamo profilo memorizzazione 1)

- Memory 2 Profile Recall (Richiamo profilo memorizzazione 2)
- Press Brake Pedal And Push Button To Start (Premere il pedale del freno e il pulsante per avviare)
- Wrong Key (Chiave sbagliata)
- Damaged Key (Chiave danneggiata)
- Key Not Programmed (Chiave non programmata)
- Function Currently Unavailable — Power Liftgate (Funzione attualmente non disponibile — Portellone a comando elettrico)
- Unlock to Operate — Power Liftgate (Sbloccare per azionare — Portellone a comando elettrico)
- Put in Park to Operate — Power Liftgate (Mettere in parcheggio per azionare — Portellone a comando elettrico)
- Automatic High Beams On (Abbaglianti automatici accesi)
- Automatic High Beams Off (Abbaglianti automatici spenti)
- Service Four Wheel Drive System (Richiesto intervento su impianto trazione integrale)
- ECO — Fuel Saver Indicator (ECO — Indicatore risparmio carburante)
- Terrain Settings — Automatic (Impostazioni terreno — Automatica)
- Terrain Settings — Rock (Impostazioni terreno — Roccia)
- Terrain Settings — Sand/Mud (Impostazioni terreno — Sabbia/fango)
- Terrain Settings — Snow (Impostazioni terreno — Neve)
- Terrain Settings — Sport (Impostazioni terreno — Sport)
- Sport Not Available in 4 Low 4 High is Required (Impostazione sport non disponibile in 4 Low, si richiede 4 High)
- Rock Not Available in 4 Low 4 High is Required (Impostazione roccia non disponibile in 4 Low, si richiede 4 High)
- To Tow Vehicle Safely, Read Neutral Shift Procedure in Owners Manual (Per trainare il veicolo in condizioni di sicurezza, leggere la procedura cambio in folle nel libretto di uso e manutenzione)
- For 4x4 Low Slow Below 5 Mph or 8 Kph Put Trans in N Press 4 Low (Per 4x4 Low sotto gli 8 km/ora (5 miglia/h) mettere il cambio in folle (N), premere 4 Low)
- For 4x4 High Slow Below 5 Mph or 8 Kph Put Trans in N Press 4 Low (Per 4x4 High sotto gli 8 km/ora (5 miglia/h) mettere il cambio in folle (N), premere 4 Low)
- Terrain System Settings Not Available (Impostazioni terreno non disponibili)
- Raising Vehicle Ride Height (with icon) (Aumento altezza assetto del veicolo (con icona))
- Raising Vehicle Ride Height (with icon) (Diminuzione altezza assetto del veicolo (con icona))
- Normal Vehicle Ride Height (Altezza assetto del veicolo normale) — Questo messaggio viene visualizzato (per 5 secondi) quando il veicolo ha raggiunto l'altezza dell'assetto normale.

- Off Road Ride Height Level 1 (Altezza assetto fuoristrada livello 1) — Questo messaggio viene visualizzato (per 5 secondi) quando il veicolo ha raggiunto l'altezza assetto fuoristrada livello 1.
- Off Road Ride Height Level 2 (Altezza assetto fuoristrada livello 2) — Questo messaggio viene visualizzato (per 5 secondi) quando il veicolo ha raggiunto l'altezza assetto fuoristrada livello 2.
- Vehicle Lowered To Entry/Exit (Park) Height (Abbassamento veicolo all'altezza di ingresso/uscita (Parcheggio)) — Questo messaggio viene visualizzato (per 5 secondi) quando il veicolo ha raggiunto l'altezza di parcheggio.
- Entry/Exit (Park) Height in Progress (Altezza di ingresso/uscita (Parcheggio) in corso) — Questo messaggio viene visualizzato (per 5 secondi) quando è stata inoltrata la richiesta di passaggio all'altezza di ingresso/uscita mentre il veicolo procede ad una velocità compresa tra 24 e 40 km/h (15 e 25 miglia/h). Il messaggio conferma che la richiesta è stata riconosciuta e che il veicolo passerà all'altezza di ingresso/uscita quando scenderà sotto i 24 km/h (15 miglia/h).
- Service air suspension system (Richiesto intervento su sistema delle sospensioni pneumatiche) — Questo messaggio viene visualizzato quando si verifica un guasto nel sistema. Il sistema funzionerà in maniera limitata.
- Immediate Air Suspension Service/Repair Required (Richiesto intervento/riparazione immediata su sistema delle sospensioni pneumatiche) — Questo messaggio viene visualizzato quando si verifica un guasto nel sistema, che ne provoca il completo spegnimento. Il sistema non sarà operativo.
- Reduce Speed To Maintain Selected Ride Height (Ridurre la velocità per mantenere l'altezza assetto selezionata) — Questo messaggio avverte il conducente che il veicolo passerà alla posizione inferiore successiva impostata a meno che la velocità non venga ridotta.
- Selected Ride Height Not Permitted (Altezza assetto selezionata non consentita) — La velocità del veicolo è eccessiva affinché esso possa accedere ad uno dei livelli predisposti (Livello ingresso/uscita; Altezza assetto fuoristrada livello 1; Altezza assetto fuoristrada livello 2).
- Air Suspension System Cooling Down – Please Wait (Raffreddamento sistema delle sospensioni pneumatiche – Attendere) — Questo messaggio viene visualizzato se il livello della temperatura del compressore è eccessiva. Il controllo del livello viene sospeso finché il compressore non si è raffreddato.
- Vehicle Cannot Be Lowered – Door Open (Impossibile abbassare il veicolo – porta aperta) — Questo messaggio viene visualizzato se una porta o il portellone sono socchiusi e il controllo del livello è sospeso.
- Air Suspension Temporarily Disabled For Jacking And Tire Change (Sospensione pneumatica disattivata temporaneamente a causa del sollevamento del veicolo e della sostituzione pneumatico).
- Aerodynamic Ride Height (Altezza assetto aerodinamica) — Questo messaggio viene visualizzato (per 5 secondi) quando il veicolo ha raggiunto l'altezza aerodinamica.

Spie bianche EVIC

In questa area vengono visualizzate spie di attenzione bianche riconfigurabili. Tali spie includono:

- ***Stato della leva del cambio***

Gli stati della leva del cambio ″P,R,N,D,L,5,4,3,2,1″ sono visualizzati per indicare la posizione leva del cambio. Le spie ″5,4,3,2,1″ indicano che la funzione di selezione elettronica gamma (ERS) è stata attivata e la marcia selezionata viene visualizzata. Per ulteriori informazioni sulla funzione ERS, vedere ″Avviamento e funzionamento″

- ***Cruise control elettronico ATTIVO***

La spia si accende quando il cruise control elettronico è attivo. Per ulteriori informazioni vedere ″Cruise control elettronico″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″.

- ***Cruise control elettronico IMPOSTATO***

La spia si accende quando il cruise control elettronico è impostato. Per ulteriori informazioni vedere ″Cruise control elettronico″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″.

- ***Cruise control adattativo (ACC) ATTIVO***

Questa spia si accende l'ACC è ATTIVO. Per ulteriori informazioni vedere ″Cruise control adattativo (ACC)″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″.

- ***Cruise control adattativo (ACC) IMPOSTATO***

Questa spia si accende l'ACC è IMPOSTATO. Per ulteriori informazioni vedere ″Cruise control adattativo (ACC)″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″.

- ***Surriscaldamento impianto idroguida — se in dotazione***

Se il messaggio ″POWER STEERING SYSTEM OVER TEMP″ (Surriscaldamento impianto idroguida) ed un'icona vengono visualizzati sullo schermo dell'EVIC, significa che potrebbero essere state effettuate sterzate eccessive che hanno provocato un surriscaldamento dell'impianto idroguida. Si noterà una perdita temporanea di assistenza idroguida finché la condizione di surriscaldamento non cessa di esistere. Quando le condizioni di guida lo permettono, accostare e far girare il motore al minimo. Dopo cinque minuti, il sistema si raffredderà e ritornerà al normale funzionamento. Per ulteriori informazioni vedere ″Idroguida″ in ″Avviamento e funzionamento″.

NOTA:

- **Anche se l'assistenza idroguida non è più operativa, è comunque ancora possibile governare il veicolo. In questo caso si assisterà ad un notevole aumento della resistenza dello sterzo, specialmente a velocità molto bassa o durante le manovre di parcheggio.**

- **Se la condizione persiste, rivolgersi al concessionario autorizzato di zona per gli opportuni interventi.**

Spie gialle EVIC

In questa area vengono visualizzate spie di attenzione gialle riconfigurabili. Tali spie includono:

- ***Avvertenza collisione frontale (FCW) DISATTIVATA***

Questa spia avverte il conducente di una potenziale collisione con il veicolo che precede, chiedendo di effettuare una manovra correttiva per evitare la collisione. Per ulteriori informazioni vedere ″Cruise control adattativo (ACC)″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″.

- ***Spia di attesa accensione — Solo modelli Diesel***

Questa spia si illumina quando l'accensione viene portata in posizione RUN. Attendere che si spenga prima di avviare il motore. Vedere ″Procedure di avviamento″ in ″Avviamento e funzionamento″.

- ***Spia presenza acqua nel carburante — Solo motori diesel***

La sua accensione indica l'avvenuto accumulo di acqua nel filtro carburante. In questo caso occorre procedere all'immediato scarico dell'acqua. Rivolgersi al concessionario autorizzato di zona per gli opportuni interventi.

- ***Sospensione pneumatica attiva***

La spia sospensione pneumatica attiva si illumina quando la sospensione pneumatica è in uso. Per ulteriori informazioni vedere ″Avviamento e funzionamento″.

- ***Sospensione pneumatica disattivata***

La spia della sospensione pneumatica disattivata si illumina quando la sospensione pneumatica non è in uso. Per ulteriori informazioni vedere ″Avviamento e funzionamento″.

- ***Spia riserva carburante***

Quando il livello del carburante è pari a circa 11, litri (3,0 galloni), la spia si accende e rimane accesa finché non si provvede al rifornimento.

- ***Spia tappo bocchettone di rifornimento carburante allentato***

Se il sistema diagnostico del veicolo stabilisce che il tappo bocchettone di rifornimento carburante è allentato, montato erroneamente o danneggiato, sull'area del display contachilometri si illuminerà la relativa spia. Serrare correttamente il tappo del bocchettone e premere il pulsante SELECT per cancellare il messaggio. Se il problema persiste, il messaggio ricompare al successivo avviamento del veicolo.

Un tappo bocchettone di rifornimento carburante allentato, malamente applicato o danneggiato può anche essere causa dell'accensione della spia di segnalazione avaria (MIL).

- ***Spia livello liquido lavacristalli insufficiente***

Questa spia si illumina per indicare che il livello del liquido lavacristalli è insufficiente.

- ***SERV 4WD***

La spia ″SERV 4WD″ controlla il sistema a trazione integrale elettrico. Il suo mancato spegnimento o la sua accensione durante la marcia indicano che la trazione integrale è fuori uso e deve essere riparata.

Spie rosse EVIC

In questa area vengono visualizzate spie rosse riconfigurabili. Tali spie includono:

- ***Porta aperta***

Questa spia si illumina per indicare che una o più porte potrebbero essere aperte.

- ***Spia portellone aperto***

Questa spia si illumina per indicare che il portellone potrebbe essere aperto.

- ***Lunotto apribile del portellone aperto***

Questa spia si illumina per indicare che il lunotto apribile del portellone potrebbe essere aperto.

- ***Spia insufficiente pressione olio***

Questa luce indica che la pressione dell'olio motore è insufficiente. All'avviamento del motore si accende per pochi istanti. Se si accende e rimane accesa in marcia, arrestare immediatamente il veicolo e spegnere il motore. L'accensione della spia è accompagnata da una segnalazione acustica.

Non usare il veicolo fino a che l'anomalia non sarà stata individuata ed eliminata. Questa spia non indica la quantità di olio presente nel motore. Il controllo del livello deve essere effettuato mediante l'apposita asta.

- ***Spia insufficiente ricarica batteria***

Questa spia indica la presenza di anomalie nell'impianto di ricarica. La spia si accende quando si porta dapprima il commutatore in posizione ON e rimane accesa per alcuni istanti a conferma dell'integrità della lampada. Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia, disinserire alcuni degli apparecchi elettrici del veicolo non essenziali o aumentare il regime motore (se è al minimo). Se la spia che segnala la carica insufficiente della batteria resta accesa, significa che l'impianto di ricarica del veicolo non funziona a dovere. In questo caso RIVOLGERSI IMMEDIATAMENTE a un punto di assistenza. Rivolgersi ad un concessionario autorizzato.

Se occorre eseguire un avviamento di emergenza, consultare ″Procedure di avviamento di emergenza″ in ″Cosa fare in caso di emergenza″.

- ***Spia comando elettronico farfalla (ETC)***

Questa spia segnala un'anomalia nel sistema di comando elettronico farfalla (ETC). La spia si illumina per alcuni istanti in fase di accensione a conferma dell'integrità della lampada. In caso di mancata accensione, rivolgersi al concessionario di zona autorizzato.

Se rileva la presenza di un'anomalia la spia si illuminerà con motore in moto. Inserire il com-

mutatore di accensione al completo arresto del veicolo con la leva del cambio in posizione P (parcheggio). La spia deve spegnersi.

Se la spia rimane accesa con il motore in marcia, è ancora possibile condurre il veicolo. Comunque rivolgersi al più presto al proprio concessionario di fiducia per un controllo. Se la spia lampeggia con motore in marcia, è necessario un intervento immediato. È possibile rilevare un calo delle prestazioni, un minimo ruvido/elevato o un arresto del motore, mentre il veicolo potrebbe richiedere il traino.

- ***Spia eccessiva temperatura liquido di raffreddamento***

L'accensione di questa spia segnala un surriscaldamento del motore. Quando le temperature aumentano e il termometro si approssima alla **H**, la spia si accende e viene emesso un segnale acustico al raggiungimento della soglia impostata. In caso di ulteriore surriscaldamento, il termometro supera la **H** e si attiva un segnale acustico continuo fino all'avvenuto raffreddamento del motore.

Se la spia si accende durante la marcia, accostare a bordo strada e arrestare il veicolo. Se il condizionatore aria (C/A) è inserito, disinserirlo. Inoltre, portare il cambio su N (folle) e far girare il motore al minimo. Se la temperatura non torna a valori normali, spegnere immediatamente il motore e rivolgersi all'assistenza. Per ulteriori informazioni consultare ″Surriscaldamento motore″ in ″Cosa fare in caso di emergenza″.

- ***Spia temperatura cambio***

Questo segnalatore indica un surriscaldamento dell'olio del cambio, situazione che può verificarsi in condizioni di impiego gravose del veicolo quali il traino di un rimorchio. Potrebbe accadere anche quando il veicolo funziona in condizioni di elevato slittamento del convertitore di coppia, per esempio con la trazione integrale inserita (spazzando neve o fuori strada). Se questa spia si accende, arrestare il veicolo e far girare il motore al regime minimo o ad un regime più alto, con il cambio in posizione N (folle) fino allo spegnimento della spia.

ATTENZIONE!
Continuare a guidare il veicolo con la spia temperatura cambio accesa provocherà gravi danni al cambio o il guasto dello stesso.

AVVERTENZA!
Continuare a guidare il veicolo con la spia temperatura cambio accesa in alcuni casi può provocare l'ebollizione del liquido, il contatto con il motore caldo o con i componenti dello scarico ad alta temperatura e quindi un incendio.

Sistema di segnalazione cambio olio motore

Cambio dell'olio in scadenza

Il veicolo è dotato di un sistema di segnalazione cambio dell'olio motore. Il messaggio di ″Oil Change Due″ (Cambio dell'olio in scadenza) lampeggia sul display del check panel (EVIC) per circa 10 secondi dopo l'emissione di un solo segnale acustico che indica il successivo intervallo programmato di cambio olio. Il sistema di segnalazione cambio olio motore è

basato sul fattore di utilizzo, questo comporta che l'intervallo per la sostituzione dell'olio motore può variare a seconda dello stile di guida.

Tranne in caso di azzeramento, questo messaggio continuerà ad essere visualizzato ogni volta che si porta il commutatore di accensione in posizione RUN o si inserisce l'accensione in posizione RUN se il veicolo è provvisto di funzione Keyless Enter-N-Go. Per disattivare temporaneamente il messaggio, premere e rilasciare il pulsante MENU. Per azzerare il sistema di segnalazione cambio olio (dopo aver eseguito la manutenzione programmata) utilizzare la seguente procedura.

Veicoli dotati della funzione Keyless Enter-N-Go

1. Senza premere il pedale freno, premere il pulsante START/STOP e inserire l'accensione in posizione RUN (Non avviare il motore).

2. Premere lentamente a fondo il pedale dell'acceleratore per 3 volte nel giro di 10 secondi.

3. Senza premere il pedale freno, premere una volta il pulsante START/STOP per riportare l'accensione in posizione OFF/LOCK.

Veicoli privi della funzione Keyless Enter-N-Go

1. Portare il commutatore di accensione in posizione RUN (Non avviare il motore).

2. Premere lentamente a fondo il pedale dell'acceleratore per 3 volte nel giro di 10 secondi.

3. Disinserire il commutatore di accensione.

NOTA:

Se all'avviamento del motore il messaggio dell'indicatore si illumina significa che il sistema di segnalazione cambio olio non è stato azzerato. Se necessario, ripetere la procedura.

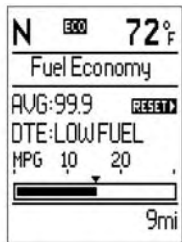
Consumo carburante

Premere e rilasciare il pulsante UP o DOWN finché ″Fuel Economy″ (Consumo carburante) non viene evidenziato nell'EVIC, quindi il pulsante SELECT. Premere e rilasciare i pulsanti UP/DOWN finché una delle seguenti funzioni relative al consumo carburante non viene visualizzata nell'EVIC:

- Consumo medio / Modalità risparmio carburante
- Autonomia residua (DTE)
- Miglia correnti per gallone (miglia/gallone) o 100 L/Km

Consumo medio carburante/Modalità risparmio carburante - se in dotazione

Sul display compare il consumo medio di carburante calcolato a partire dall'ultimo azzeramento. Al reset del consumo medio, il display visualizza ″RESET″ oppure trattini per due secondi. Quindi le informazioni vengono cancellate e il calcolo del consumo medio continua dall'ultima lettura precedente il reset.

Il display del check panel (EVIC) visualizza il messaggio ″ECO″ (Risparmio carburante) sopra il consumo medio di carburante. Questo messaggio viene visualizzato quando il sistema a cilindrata multipla (MDS) (se in dotazione) permette al motore di funzionare a quattro cilindri o se si guida in modalità a basso consumo di carburante.

Fuel Saver Mode — On
(Modalità risparmio carburante — attivata)

Questa funzione consente di monitorare la guida in modalità a basso consumo di carburante e può essere utilizzata per modificare le abitudini di guida per diminuire i consumi.

Autonomia residua (DTE)
Sul display compare la distanza approssimativa che può essere percorsa con il carburante rimasto nel serbatoio. La distanza prevista viene stabilita con una media ponderale del consumo medio e immediato, in base all'attuale livello del serbatoio carburante. Non è possibile azzerare il valore DTE con il pulsante SELECT.

NOTA:

Variazioni significative dello stile di guida o del carico del veicolo influenzano l'effettiva distanza di guida del veicolo, a prescindere dal valore DTE visualizzato.

Quando il valore DTE è inferiore alla distanza di guida prevista di 48 km (30 miglia), il display DTE visualizza il testo ″LOW FUEL″ (RISERVA CARBURANTE). Tale visualizzazione continua fin quando il carburante non è terminato. Dopo un abbondante rabbocco di carburante il messaggio ″LOW FUEL″ scomparirà per lasciar posto al nuovo valore DTE.

Miglia per gallone (miglia/gallone) o 100 L/Km
Questo display mostra il valore miglia/gallone o 100L/Km immediato in forma di istogramma durante la guida. Questo consente di monitorare il consumo di carburante in tempo reale durante la guida e può essere utilizzato per modificare le abitudini di guida per ottimizzare il consumo.

Cruise Control adattativo

Premere e rilasciare il pulsante SU e GIÙ fino a quando ″ACC″ (se il Cruise Control adattativo è in dotazione) non appare sull'EVIC. Lo stato dell'ACC è visualizzato anche nella barra dei menu. Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA (freccia destra) per visualizzare le informazioni seguenti:

- Se dotato di ACC, uno dei diversi messaggi viene visualizzato fornendo un aggiornamento dinamico dello stato della funzione mentre il conducente modifica lo stato della funzione o se vengono modificate le seguenti informazioni. Se ACC è attivo e viene visualizzata un'avvertenza o un'altra fun-

zione nel display principale dell'EVIC, lo stato ACC sarà mostrato al posto della linea del contachilometri.

Premere e rilasciare il pulsante BACK (INDIETRO) per ritornare al menu principale.

Velocità veicolo

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ finché ″Vehicle Speed″ (Velocità veicolo) non viene evidenziato nell'EVIC e premere il pulsante SELEZIONA. Premere il pulsante SELEZIONA per visualizzare la velocità attuale in miglia/h o km/h. Premere una seconda volta il pulsante SELEZIONA per passare da un'unità di misura all'altra (tra miglia/h e km/h).

NOTA:

Se si modifica l'unità di misura nel menu Vehicle Speed (Velocità veicolo), l'unità di misura nell'EVIC non cambia.

Informazioni sul viaggio

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ finché ″Trip Info″ (Informazioni sul viaggio) non viene evidenziato nell'EVIC, quindi premere il pulsante SELEZIONA. Premere e rilasciare i pulsanti SU/GIÙ finché una delle seguenti funzioni relative al viaggio non viene visualizzata nell'EVIC:

- Trip A (Viaggio A)
- Trip B (Viaggio B)
- Tempo effettivo di marcia

Trip A (Viaggio A)

Indica la distanza totale percorsa per Trip A (Viaggio A) dall'ultimo ripristino.

Trip B (Viaggio B)

Indica la distanza totale percorsa per Trip B (Viaggio B) dall'ultimo ripristino.

Tempo effettivo di marcia

Indica il tempo trascorso totale della marcia dall'ultimo ripristino con il commutatore di accensione in posizione ACC. Il tempo trascorso aumenta quando il commutatore di accensione è in posizione ON o START.

Azzeramento

L'azzeramento avviene solo se sul display compare un'indicazione azzerabile. Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA una sola volta per annullare la funzione azzerabile visualizzata.

Unità

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ finché ″Units″ (Unità) non viene evidenziato nell'EVIC, quindi il pulsante SELEZIONA. Per check panel, contachilometri e il sistema di navigazione (se montato) è possibile passare da sistema Inglese a Metrico. Per effettuare la propria selezione, scorrere verso l'alto o verso il basso finché l'impostazione preferita non viene evidenziata, quindi premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di spunta non compare vicino all'impostazione, ad indicare che è stata selezionata.

Informazioni sul veicolo (Funzioni informazioni cliente)

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ finché ″Vehicle Info″ (Informazioni sul veicolo) non viene evidenziato nell'EVIC, quindi premere il pulsante SELEZIONA. Premere i pulsanti SU o

GIÙ per scorrere le schermate di informazione disponibili, poi premere SELEZIONA per visualizzare una delle opzioni seguenti.

- ***Oil Temp (Temperatura dell'olio) (se in dotazione)***
Mostra la temperatura attuale dell'olio.

- ***Oil Pressure (Pressione dell'olio) (se in dotazione)***
Mostra la pressione attuale dell'olio.

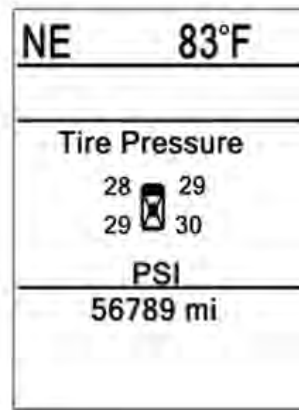
- ***Coolant Temp (temp. liquido di raffreddamento)***
Mostra la temperatura attuale del liquido di raffreddamento.

- ***Trans Temperature (temperatura cambio)***
Mostra la temperatura effettiva della trasmissione quando la leva del cambio si trova nella posizione D (drive).

- ***Engine Hours (ore motore)***
Mostra il numero di ore di funzionamento del motore.

Tire PSI o Tire KPA (PSI pneumatici o KPA pneumatici)

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ finché ″Tire PSI″ (PSI pneumatici) o ″Tire KPA″ (KPA pneumatici) non viene evidenziato nell'EVIC, quindi premere il pulsante SELEZIONA. Premere e rilasciare i pulsanti SU/GIÙ finché una delle seguenti funzioni relative allo stato del sistema non viene visualizzata nell'EVIC:

- System OK (Sistema OK)
- System Warnings Displayed (Visualizzazione messaggi di avvertenza del sistema) (visualizza tutti gli allarmi attivi del sistema)
- Tire Pressure Monitor System (Sistema di controllo pressione pneumatici) (mostra la pressione corrente di tutti e quattro i pneumatici). Per ulteriori informazioni vedere ″Sistema di monitoraggio pressione pneumatici″ in ″Avviamento e funzionamento″.

Videata pressione pneumatici

NOTA:

- **Durante la guida in condizioni normali i pneumatici si surriscaldano. Il calore provoca l'aumento della pressione dei pneumatici da 2 a 6 psi (da 14 a 41 KPA) in condizioni di marcia normali. Per ulteriori informazioni**

vedere ″Pneumatici-Informazioni generali/ Pressioni di gonfiaggio pneumatici″ in ″Avviamento e funzionamento″.

- **È possibile impostare il sistema per la visualizzazione delle unità di pressione in PSI o KPA.**

Display Keyless Enter-N-Go — se in dotazione

Quando si preme il pulsante START/STOP per cambiare la posizione del commutatore di accensione, l'icona Keyless Enter-N-Go compare momentaneamente nell'angolo inferiore destro del display EVIC per mostrare la nuova posizione del commutatore di accensione.

Per ulteriori informazioni vedere ″Keyless Enter-N-Go"″ in ″Avviamento e funzionamento″.

NOTA:

In determinate condizioni, è possibile che la schermata venga oscurata per consentire la visualizzazione di una schermata di priorità superiore. Tuttavia, quando si cambia la posizione del commutatore di accensione, la schermata appare nuovamente.

Visualizzazione bussola / temperatura

I valori di lettura bussola indicano il senso di marcia del veicolo. L'EVIC visualizza uno degli otto valori di lettura bussola e la temperatura esterna.

NOTA:

All'avvio del veicolo il sistema visualizza anche l'ultima temperatura esterna conosciuta e potrebbe essere necessario guidare diversi minuti prima che la temperatura aggiornata venga visualizzata. Anche la temperatura del motore può influire sulla temperatura visualizzata; pertanto i valori della temperatura non vengono aggiornati quando il veicolo è fermo.

Taratura automatica della bussola

La bussola è ad autotaratura ed elimina la necessità di interventi manuali. Quando il veicolo è nuovo, la bussola può apparire irregolare e il check panel visualizza CAL fino all'avvenuta taratura della bussola. È inoltre possibile tarare la bussola effettuando uno o più percorsi circolari a 360° (in una zona priva di oggetti metallici di ampie dimensioni) fin quando il messaggio CAL visualizzato sul check panel non scompare. Ora il funzionamento della bussola è normale.

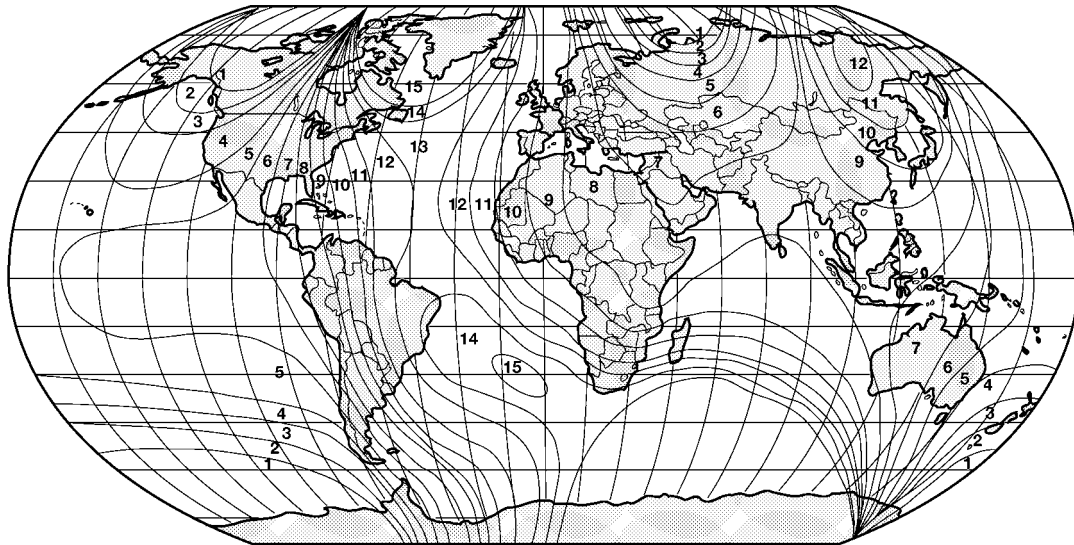
NOTA:

Per poter realizzare una taratura ottimale è necessaria una superficie piana ed un ambiente privo di grandi oggetti metallici come edifici, ponti, cavi sotterranei, rotaie, ecc.

Varianza bussola

La varianza della bussola è la differenza tra il Nord magnetico e il Nord geografico. Per compensare le differenze, la varianza deve essere impostata per la zona in cui viene guidato il veicolo, in base ad ogni mappa di zona. Una volta impostata correttamente, la bussola compenserà automaticamente le differenze, fornendo una lettura estremamente accurata. Per ottenere prestazioni accurate, la bussola deve essere impostata in base alla procedura riportata di seguito.

NOTA:

Tenere gli oggetti magnetici, quali iPod, cellulari, computer portatili e rilevatori radar, lontano dalla parte superiore della plancia portastrumenti. Questo è il luogo in cui si trova il modulo bussola; le interferenze causate al sensore della bussola possono provocare letture erronee.

Cartina varianze bussola

1. Inserire il commutatore di accensione.

2. Premere i pulsanti SU o GIÙ finché non si raggiunge il menu ″System Setup (Customer-Programmable Features)″ (Impostazioni sistema - Funzioni programmabili dal cliente), quindi premere il pulsante SELEZIONA.

3. Premere il pulsante GIÙ finché sul check panel (EVIC) viene visualizzato il messaggio ″Compass Variance″ (Varianza bussola), quindi premere il pulsante SELEZIONA. Nel check panel (EVIC) viene visualizzato l'ultimo numero di zona di varianza.

4. Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA fin quando la corretta zona di varianza non viene selezionata in base alla mappa.

5. Premere e rilasciare il pulsante BACK (INDIETRO) per uscire.

Taratura manuale della bussola

Se la bussola appare irregolare e il messaggio CAL non compare sul check panel, occorre procedere con la taratura manuale della bussola come segue:

NOTA:

Per ottenere prestazioni accurate della bussola, la sua varianza deve essere impostata prima di eseguire la taratura manuale. La varianza deve essere impostata per la zona in cui viene guidato il veicolo, in base ad ogni mappa di zona. Per ulteriori informazioni, vedere ″Varianza bussola″.

1. Inserire il commutatore di accensione.

2. Premere i pulsanti SU o GIÙ finché non si raggiunge il menu Setup (Customer-Programmable Features) (impostazioni - Funzioni programmabili dal cliente), quindi premere il pulsante SELEZIONA.

3. Premere il pulsante GIÙ fin quando il check panel (EVIC) non visualizza ″Calibrate Compass″ (Taratura bussola).

4. Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA per avviare la calibratura. L'indicazione ″CAL″ viene visualizzata sull'EVIC.

5. Effettuare uno o più percorsi circolari a 360° (in una zona priva di oggetti metallici di ampie dimensioni) fin quando il messaggio ″CAL″ non scompare. Ora il funzionamento della bussola è normale.

Funzioni programmabili dal cliente (Impostazioni sistema)

Personal Settings (Impostazioni personali) consente al conducente di impostare e richiamare funzioni con cambio in posizione P (parcheggio). Se il cambio non è in posizione P (parcheggio) o il veicolo inizia il movimento, compare un messaggio **SETUP NOT AVAILABLE** (Impostazioni non disponibili) seguito dopo tre secondi dal messaggio **VEHICLE NOT IN PARK** (Veicolo non in posizione di parcheggio).

Premere e rilasciare i pulsanti SU o GIÙ finché sul check panel (EVIC) non viene visualizzato Setup (impostazioni).

Utilizzare i pulsanti SU o GIÙ per visualizzare una delle seguenti opzioni.

Select Language (selezione lingua)
In questo display è possibile selezionare una delle cinque lingue per la nomenclatura di tutti i display, ivi compresi il sistema di navigazione e le funzioni computer di bordo (se previsti). Premere i pulsanti SU o GIÙ in questo display per scorrere le opzioni delle lingue. Premere il pulsante SELEZIONA per selezionare inglese (English), spagnolo (Español), francese (Français), italiano (Italiano), tedesco (Deutsch) e olandese (Nederlands). A questo punto, continuando, le informazioni saranno visualizzate nella lingua selezionata.

Nav–Turn By Turn (navigatore)
Quando questa funzione è selezionata, il sistema di navigazione utilizza comandi vocali fornendo indicazioni lungo il percorso ad ogni chilometro e ad ogni svolta finché non si raggiunge la destinazione finale. Per selezionare, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di spunta appare vicino alla funzione indicando che il sistema è stato attivato o finché il segno di spunta non scompare indicando che il sistema è stato disattivato.

Avvertenza collisione frontale — se in dotazione
La funzione Avvertenza collisione frontale (FCW) può essere impostata su Far (Da lontano), Near (Da vicino) oppure può essere disattivata. Lo stato predefinito di FCW è l'impostazione Far (Da lontano). Ciò significa che il sistema avverte il conducente di una possibile collisione con il veicolo che precede quando esso è ancora lontano. In tal modo il conducente ha un ampio margine di tempo per reagire. Per ottenere una guida più dinamica cambiare l'impostazione e selezionare l'impostazione Near (Da vicino). In questo modo il sistema avverte il conducente di una possibile collisione con il veicolo che precede quando esso è ancora lontano. Ciò consente un'esperienza di guida più dinamica. Per modificare lo stato FCW, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di spunta appare vicino alla funzione indicando che il sistema è stato attivato o finché il segno di spunta non scompare indicando che il sistema è stato disattivato.

Per ulteriori informazioni vedere ″Cruise Control adattativo (ACC)″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″.

Sistema di assistenza al parcheggio
Con il cambio su R (retromarcia) e una velocità veicolo inferiore a 18 km/h (11 miglia/h), il sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia effettuerà una ricerca degli oggetti dietro il veicolo. Il sistema può essere impostato con solo suono, suono e display oppure può essere spento attraverso l'EVIC. Per effettuare la propria selezione, scorrere verso l'alto o verso il basso finché l'impostazione preferita non viene evidenziata, quindi premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di spunta non compare vicino all'impostazione, ad indicare che è stata selezionata. Per ulteriori informazioni sul funzionamento del sistema, consultare ″Sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″.

Allarme punti ciechi — Se in dotazione
Quando si utilizza Allarme punti ciechi è possibile effettuare tre selezioni. Premendo e rilasciando il pulsante SELEZIONA una volta, la funzione Allarme punti ciechi può essere attivata nella modalità ″Punto cieco: solo luci″. Quando questa modalità è selezionata, il sistema di monitoraggio dei punti ciechi (BSM) è

attivato e mostra solo un allarme visivo negli specchi retrovisori esterni. Premendo e rilasciando il pulsante SELEZIONA una seconda volta si attiva la modalità ″Punto cieco: solo luci/CHM″. Con tale modalità impostata, il sistema di monitoraggio dei punti ciechi (BSM) mostra un allarme visivo negli specchi retrovisori esterni ed emette un allarme acustico quando l'indicatore di direzione è attivato. Quando ″Punto cieco: disattivato″ è selezionato, il sistema di monitoraggio dei punti ciechi (BSM) è disattivato.

NOTA:

Se il proprio veicolo ha subito danni nell'area in cui si trova il sensore, anche se lo scudo non è danneggiato, il sensore potrebbe essersi disallineato. Portare il veicolo presso un concessionario autorizzato per il controllo dell'allineamento del sensore. Un sensore disallineato comporta un funzionamento del BSM non conforme alle specifiche.

Sbloccaggio automatico porte

Selezionando questa funzione, tutte le porte del veicolo si sbloccano a condizione che il veicolo sia fermo e la leva selettrice del cambio si trovi su P (parcheggio) o N (folle) e la porta lato guida sia aperta. Per selezionare, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di spunta appare vicino alla funzione indicando che il sistema è stato attivato o finché il segno di spunta non scompare indicando che il sistema è stato disattivato.

Sequenza di sbloccaggio a distanza

Quando si seleziona **Unlock Driver Door Only On 1st Press** (Sbloccaggio esclusivo della porta lato guida prima pressione), solo la porta del conducente si aprirò alla prima pressione del pulsante UNLOCK del telecomando RKE. Quando viene premuto il pulsante Driver Door 1st Press (Porta lato guida prima pressione), è necessario premere due volte il pulsante UNLOCK sul telecomando per sbloccare le porte dei passeggeri. Quando si seleziona **Unlock All Doors 1st Press** (Sbloccaggio tutte le porte prima pressione), alla prima pressione del pulsante UNLOCK sul telecomando chiusura porte centralizzata (RKE) si sbloccheranno tutte le porte. Per effettuare la propria selezione, scorrere verso l'alto o verso il basso finché l'impostazione preferita non viene evidenziata, quindi premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di spunta non compare vicino all'impostazione, ad indicare che è stata selezionata.

NOTA:

Se il veicolo è dotato della funzione Passive Entry Keyless Enter-N-Go e l'EVIC è programmato per sbloccare tutte le porte alla prima pressione, tutte le porte si sbloccano indipendentemente da quale maniglia della porta con funzione Passive Entry viene afferrata. Se si programma l'opzione Driver Doors 1st Press (Porta lato guida prima pressione), quando si afferra la maniglia della porta lato guida, viene sbloccata solo la porta lato guida. Con la funzione Passive Entry, se si programma l'opzione Driver Doors 1st Press (Porta lato guida prima pressione), toccando la maniglia più di una volta, si aprirà solo la porta lato guida. Se la funzione di apertura porta lato guida per prima è selezionata, una volta aperta la porta lato guida, l'interruttore interno di bloccaggio/sbloccaggio può essere utilizzato per aprire tutte le porte (oppure utilizzare il telecomando RKE).

Telecomando RKE collegato alla memoria

Se si seleziona questa funzione, è possibile utilizzare il telecomando RKE per richiamare uno di due profili di memorizzazione preprogrammati. Ogni profilo di memorizzazione contiene le impostazioni delle posizioni desiderate per il sedile lato guida, lo specchio laterale, i pedali registrabili (se in dotazione), il piantone sterzo telescopico e ad assetto regolabile (se in dotazione) ed una serie di stazioni radio predefinite. Selezionando OFF, solo l'interruttore di comando memorizzazione sul pannello di rivestimento porta lato guida richiamerà i profili di memorizzazione. Per selezionare, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di spunta appare vicino alla funzione indicando che il sistema è stato attivato o finché il segno di spunta non scompare indicando che il sistema è stato disattivato. Vedere ″Sedile lato guida a posizioni memorizzabili″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″.

Lampeggio luci di conferma bloccaggio

Quando questa funzione è selezionata, se si bloccano o si sbloccano le porte mediante il telecomando RKE, gli indicatori di direzione anteriori e posteriori lampeggeranno. Per selezionare, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di spunta appare vicino alla funzione indicando che il sistema è stato attivato o finché il segno di spunta non scompare indicando che il sistema è stato disattivato.

Temporizzatore disinserimento proiettori

Con questa funzione il conducente può decidere che i proiettori rimangano accesi per 0, 30, 60 o 90 secondi dopo l'uscita dal veicolo. Per effettuare la propria selezione, scorrere verso l'alto o verso il basso finché l'impostazione preferita non viene evidenziata, quindi premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di spunta non compare vicino all'impostazione, ad indicare che è stata selezionata.

Proiettori con tergicristalli (disponibile solo con funzione di inserimento automatico proiettori)

Quando questa funzione è selezionata e il commutatore illuminazione esterna si trova in posizione AUTO, i proiettori si inseriscono per circa 10 secondi successivamente all'attivazione dei tergicristalli. Al disinserimento dei tergicristallo, si disinseriscono anche i proiettori se previamente inseriti tramite questa funzione. Per selezionare, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di spunta appare vicino alla funzione indicando che il sistema è stato attivato o finché il segno di spunta non scompare indicando che il sistema è stato disattivato.

NOTA:

L'inserimento dei proiettori durante la guida diurna provoca l'attenuazione dell'intensità luminosa delle luci plancia portastrumenti. Per aumentare la luminosità, vedere ″Luci″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″.

Inclinazione specchi in retromarcia — Se in dotazione

Con questa funzione selezionata, gli specchi retrovisori esterni si inclinano verso il basso con il commutatore d'accensione in posizione RUN e la leva del cambio in posizione R (retromarcia). Gli specchi si portano nuovamente nella posizione precedente spostando la leva del cambio dalla posizione R (retromarcia). Per selezionare, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di spunta appare vicino alla funzione indicando che il sistema è

stato attivato o finché il segno di spunta non scompare indicando che il sistema è stato disattivato.

Fasci abbaglianti automatici (disponibili solo con SmartBeam™)
Quando questa funzione viene selezionata, il fascio abbagliante dei proiettori si disattiva automaticamente in determinate condizioni. Per selezionare, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di spunta appare vicino alla funzione indicando che il sistema è stato attivato o finché il segno di spunta non scompare indicando che il sistema è stato disattivato. Per ulteriori informazioni vedere ″Luci/SmartBeam™ — se in dotazione″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″.

Modalità tergicristallo — se in dotazione
Se si seleziona questa funzione, il sistema attiva automaticamente i tergicristalli se rileva umidità sul parabrezza. Per selezionare, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di spunta appare vicino alla funzione indicando che il sistema è stato attivato o finché il segno di spunta non scompare indicando che il sistema è stato disattivato. Quando questa funzione viene disattivata, il sistema ritorna al funzionamento standard tergicristalli a intermittenza.

Sedile con ingresso/uscita facilitati (disponibile solo per sedili con memorizzazione delle posizioni)
Questa funzione offre la possibilità di posizionare automaticamente il sedile lato guida migliorando così la mobilità del conducente sia all'entrata che all'uscita del veicolo. Per selezionare, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di spunta appare vicino alla funzione indicando che il sistema è stato attivato o finché il segno di spunta non scompare indicando che il sistema è stato disattivato.

NOTA:

Il sedile torna alla posizione memorizzata (se è attivo il richiamo memoria con sbloccaggio a distanza) quando si apre la porta con il telecomando chiusura porte centralizzata. Per ulteriori informazioni vedere ″Sedile lato guida a posizioni memorizzabili″ in ″Descrizione caratteristiche del veicolo″.

Ritardo di intervento a chiave disinserita
Con questa funzione gli interruttori alzacristalli elettrici, l'autoradio, l'impianto viva voce (se in dotazione), il sistema video DVD (se in dotazione), il tetto apribile a comando elettrico (se in dotazione) e le prese di corrente rimangono attivi fino a dieci minuti dopo il disinserimento del commutatore di accensione. L'apertura di una delle porte anteriori disabilita questa funzione. Per effettuare la propria selezione, scorrere verso l'alto o verso il basso finché l'impostazione preferita non viene evidenziata, quindi premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di spunta non compare vicino all'impostazione, ad indicare che è stata selezionata.

Illuminazione all'accesso
Quando questa funzione è selezionata, i proiettori si attivano e rimangono accesi per 0, 30, 60, o 90 secondi quando le porte vengono aperte con il telecomando RKE. Per effettuare la propria selezione, scorrere verso l'alto o verso il basso finché l'impostazione preferita non viene evidenziata, quindi premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di spunta non compare vicino all'impostazione, ad indicare che è stata selezionata.

Sistema di partenza assistita in salita (HSA)

Quando questa funzione è selezionata, il sistema HSA è attivo. Per ulteriori informazioni sul funzionamento del sistema, vedere ″Impianto elettronico di regolazione frenata″ in ″Avviamento e funzionamento″. Per selezionare, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di spunta appare vicino alla funzione indicando che il sistema è stato attivato o finché il segno di spunta non scompare indicando che il sistema è stato disattivato.

Keyless Enter-N-Go (Passive Entry)

Questa funzione consente di bloccare e sbloccare le porte del veicolo senza dover premere i pulsanti LOCK O UNLOCK sul telecomando RKE. Per selezionare, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di spunta appare vicino alla funzione indicando che il sistema è stato attivato o finché il segno di spunta non scompare indicando che il sistema è stato disattivato. Vedere ″Keyless Enter-N-Go″ in ″Cose da sapere prima dell'avviamento del veicolo″.

Display unità di misura in:

Per check panel (EVIC), contachilometri e Uconnect™ gps (se in dotazione) è possibile passare dal sistema metrico al sistema imperiale inglese di misurazione. Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA fin quando non compaiano ″ENGLISH″ (Imperiale) o ″METRIC″ (Metrico).

Visualizzazione risparmio carburante — se in dotazione

Il messaggio ″ECO″ si trova nel display di temperatura/bussola, dove può essere acceso o spento. Per effettuare la propria selezione, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché un segno di spunta non compare vicino all'impostazione, ad indicare che è stata selezionata.

Taratura bussola

Per ulteriori informazioni vedere ″Display bussola″.

Varianza bussola

Per ulteriori informazioni vedere ″Display bussola″.

IMPIANTO AUDIO

Fare riferimento al pieghevole Impianto Audio.

COMANDO iPod® /USB/MP3 — SE IN DOTAZIONE

NOTA:

Questo capitolo riguarda esclusivamente le autoradio con codice di vendita RES e REQ/REL/RET dotate di uconnect™. Per la funzione di controllo iPod®/USB/MP3 per autoradio touch-screen con codice di vendita RBZ/RHB, RHR, RHP, RHW o RB2, vedere il manuale utente a parte per RBZ/RHB, RHR, RHP, RHW o RB2. Il controllo iPod®/USB/MP3 è disponibile soltanto se in dotazione con una delle autoradio elencate sopra.

Questa funzione consente di inserire un iPod® o un dispositivo USB esterno nella porta USB situata nella console centrale o nel vano portaoggetti.

Il controllo iPod® supporta dispositivi Mini, 4G, Photo, Nano, 5G iPod® e iPhone®. Alcune versioni del software iPod® potrebbero non supportare completamente le funzioni dei co-

mandi iPod®. Visitare il sito Web Apple per gli aggiornamenti dei software.

NOTA:

- **Se l'autoradio dispone di una porta USB, vedere il manuale utente appropriato dell'autoradio multimediale uconnect™ per verificare il supporto previsto per dispositivi iPod® o per i dispositivi USB esterni.**
- **Collegando un iPod® o un dispositivo audio elettronico alla porta AUX situata nella mascherina dell'autoradio, essa riproduce i file multimediali, ma non utilizza la funzione di controllo iPod® /MP3 per controllare il dispositivo collegato.**

Collegamento dell'iPod® o di un dispositivo USB esterno

Utilizzare il cavo di connessione per collegare un iPod® o un dispositivo USB esterno alla porta del connettore USB/AUX del veicolo, che si trova nella console centrale o nel vano portaoggetti.

Porta connettore USB/AUX console centrale

Una volta collegato e sincronizzato il dispositivo audio con il sistema di comando iPod®/USB/MP3 del veicolo (il collegamento dell'iPod® o del dispositivo USB esterno può richiedere alcuni minuti), il dispositivo audio inizia a caricarsi ed è pronto per l'uso premendo i tasti dell'autoradio come descritto di seguito.

NOTA:

Se la batteria del dispositivo audio è completamente scarica, potrebbe non riuscire a comunicare con il sistema di comando iPod®/USB/MP3 finché non viene ricaricata, anche al minimo. Lasciare il dispositivo audio collegato al sistema di controllo iPod®/USB/MP3 può ricaricarlo al livello richiesto.

Utilizzo di questa funzione

Utilizzando il cavo iPod o il dispositivo USB esterno per il collegamento alla porta USB:

- I contenuti del dispositivo audio possono essere riprodotti sull'impianto per la riproduzione del suono del veicolo, visualizzando le informazioni relative ai contenuti (ad es. nome artista, titolo brano, album, ecc.) sul display autoradio.
- Il dispositivo audio può essere comandato mediante i pulsanti dell'autoradio che permettono di riprodurre (Play), sfogliare (Browse) ed elencare (List) i contenuti dell'iPod®.
- Quando il dispositivo è collegato al connettore USB/AUX, la sua batteria si carica (se il dispositivo audio specifico lo supporta)

Controllo dell’iPod® o del dispositivo USB esterno mediante i pulsanti dell’autoradio

Per attivare la modalità di controllo iPod®/USB/MP3 ed accedere ad un dispositivo audio collegato, premere il pulsante AUX sulla mascherina dell’autoradio o il pulsante VR e pronunciare ″USB″ o ″Passa a USB″. Una volta attivata la modalità di comando iPod®/USB/MP3, inizierà la riproduzione dei brani audio (se disponibili nel dispositivo audio) sull’impianto audio del veicolo.

Modalità Play (riproduzione)

Una volta passati alla modalità di controllo iPod®/USB/MP3, l’iPod® o il dispositivo USB esterno avvia automaticamente la modalità Play (Riproduzione). Nella modalità Play (Riproduzione), i pulsanti seguenti sulla mascherina dell’autoradio possono essere utilizzati per controllare l’iPod® o i dispositivi USB e visualizzare i dati:

- Servirsi del pomello di comando di Sintonizzazione per passare al brano successivo o a quello precedente.
  - Girandolo in senso orario (in avanti) di uno scatto durante la riproduzione di un brano, si passa al brano successivo oppure è possibile premere il pulsante VR e pronunciare ″Brano successivo″.
  - Girandolo in senso antiorario (all’indietro) di uno scatto, si passa al brano precedente nell’elenco oppure è possibile premere il pulsante VR e pronunciare ″Brano precedente″.
  - Tornare indietro nel brano corrente premendo e tenendo premuto il pulsante << **RW**. Tenendo premuto il pulsante << **RW** abbastanza a lungo si ritornerà all’inizio del brano corrente.
- Andare avanti nel brano corrente premendo e tenendo premuto il pulsante **FF** >>.
- Premendo una sola volta << **RW** (indietro) o **FF** >> (avanti) permette di tornare indietro o andare avanti, per cinque secondi.
- Utilizzare i pulsanti << **Ricerca** e **Ricerca** >> per passare alla traccia precedente o successiva. Premendo il pulsante **Ricerca** >> durante la modalità Play (Riproduzione) si passa al brano successivo nell’elenco oppure è possibile premere il pulsante VR e pronunciare ″Brano successivo o precedente″.
- Durante la riproduzione di un brano, premere il pulsante **INFO** per visualizzare le informazioni relative al brano (ad es. nome artista, titolo brano, album, ecc.). Premere di nuovo il pulsante **INFO** per passare alla schermata successiva di dati per il brano corrente. Una volta visualizzate tutte le schermate, premendo il pulsante **INFO** si torna alla modalità Play (Riproduzione) sull’autoradio.
- Premendo il pulsante **REPEAT** si cambia la modalità del dispositivo audio impostandola sulla ripetizione del brano corrente oppure è possibile premere pulsante VR e pronunciare ″Attiva ripetizione″ o ″Disattiva ripetizione″.
- Premere il pulsante **SCAN** per utilizzare la relativa modalità del dispositivo iPod®/USB/MP3, che consentirà di ascoltare i primi 10 secondi di ogni brano nell’elenco corrente e passare quindi al brano successivo.

Per interrompere la modalità SCAN e iniziare la riproduzione del brano desiderato, quando il brano è in riproduzione, premere nuovamente il pulsante **SCAN**. Durante la modalità SCAN, premendo i pulsanti << **Ricerca** e **Ricerca** >> si selezionano i brani precedenti e successivi.

- Pulsante **RND** (disponibile solo sulle autoradio con codice di vendita RES): premendo questo pulsante è possibile attivare o disattivare la modalità di riproduzione casuale per l'iPod® o per il dispositivo USB esterno oppure è possibile premere il pulsante VR e pronunciare ″Attiva riproduzione casuale″ o ″Disattiva riproduzione casuale″. Se sul display dell'autoradio è visualizzata l'icona **RND**, la modalità di riproduzione casuale è attiva.

Modalità List (Elenco) o Browse (Sfoglia)

Durante la modalità di riproduzione, premendo uno qualsiasi dei pulsanti descritti di seguito si accede alla modalità List (elenco). La modalità List (elenco) permette di scorrere l'elenco dei menu e dei brani sul dispositivo audio.

- Pomello di comando di **Sintonizzazione**: il pomello di comando di **Sintonizzazione** funziona come la rotellina di scorrimento del dispositivo audio o dei dispostivi USB esterni.
  - Ruotandola in senso orario (avanti) e antiorario (indietro) consente di scorrere gli elenchi, visualizzando i dettagli di ogni brano sul display dell'autoradio. Una volta evidenziato il brano da riprodurre sul display dell'autoradio, premere la manopola **Sintonizzazione** per selezionarlo e iniziare la riproduzione. Ruotare il pomello di comando di **Sintonizzazione** velocemente consente di scorrere l'elenco in modo più rapido. Durante lo scorrimento rapido si può notare un lieve ritardo nell'aggiornamento delle informazioni sul display dell'autoradio.
  - In tutte le modalità List (elenco), l'iPod® visualizzerà tutti gli elenchi in modalità ″continua″. Pertanto, se il brano che si desidera selezionare è alla fine dell'elenco, basta ruotare la manopola all'indietro (in senso antiorario) per raggiungere il brano più rapidamente.
- Nella modalità List (elenco), i pulsanti **PRESET** dell'autoradio servono da pulsanti di accesso rapido agli elenchi seguenti dell'apparecchio sull'iPod® o sul dispositivo USB esterno.
  - Preset 1 – Elenchi di riproduzione
  - Preset 2 – Artisti
  - Preset 3 – Album
  - Preset 4 – Generi
  - Preset 5 – Audiolibri
  - Preset 6 – Podcast
- Una volta premuto un pulsante PRESET (Preselezione), l'elenco corrispondente verrà visualizzato sulla prima riga in alto e la prima voce dell'elenco sulla seconda riga.
- Per uscire dalla modalità List (elenco) senza selezionare alcun brano, premere nuovamente il pulsante **PRESET** (Preselezione) per ritornare in modalità **Play** (Riproduzione).

- Pulsante **LIST** (Elenco): Il pulsante **LIST** consente di visualizzare il menu di primo livello dell'iPod® o del dispositivo USB esterno. Ruotare il pomello di comando di **Sintonizzazione** per elencare la voce menu di primo livello da selezionare, quindi premere la manopola di **Sintonizzazione**. Questa azione consente di passare all'elenco dei sottomenu successivi del dispositivo audio, quindi eseguire la stessa procedura per passare al brano desiderato presente in tale elenco. In questo sistema non sono disponibili tutti i livelli di sottomenu dell'iPod® o dei dispositivi USB esterni.
- Pulsante **MUSIC TYPE** (Genere musicale): Il pulsante **MUSIC TYPE** è un altro pulsante di accesso rapido all'elenco dei generi sull'iPod® o nel dispositivo audio.

ATTENZIONE!

- Lasciare l'iPod® o il dispositivo USB esterno (o qualunque dispositivo supportato) nel veicolo a temperature estremamente elevate o rigide può comprometterne il funzionamento o danneggiarne le funzionalità. Seguire le raccomandazioni fornite dal costruttore del dispositivo.
- Appoggiare oggetti sull'iPod® o sul dispositivo USB esterno, o creare collegamenti all'iPod® o al dispositivo USB esterno nel veicolo può causare danni al dispositivo e/o ai connettori.

AVVERTENZA!

Non inserire né rimuovere l'iPod® o il dispositivo USB esterno durante la guida. In caso contrario, si potrebbe esporre il veicolo al rischio di incidenti.

Streaming audio Bluetooth (BTSA)

La musica può essere trasmessa dal proprio telefono cellulare al sistema Uconnect™ Phone.

Controllo BTSA mediante i pulsanti dell'autoradio

Per entrare in modalità BTSA, premere il pulsante ″AUX″ sull'autoradio o il pulsante VR e pronunciare ″Streaming audio Bluetooth″.

Modalità Play (riproduzione)

Una volta passati alla modalità BTSA, alcuni dispositivi audio sono in grado di cominciare a riprodurre la musica nell'impianto audio del veicolo, ma per alcuni dispositivi è necessario avviare prima la musica sul dispositivo, che poi verrà trasmessa al sistema Uconnect™ Phone. Sette dispositivi possono essere accoppiati al sistema Uconnect™ Phone, ma è possibile selezionarne solo uno per la riproduzione.

Selezione di un dispositivo audio diverso

1. Premere il pulsante PHONE per iniziare.

2. Dopo il messaggio ″Pronto″ e il successivo segnale acustico, pronunciare ″Impostazioni″, quindi ″Seleziona dispositivi audio″.

3. Pronunciare il nome del dispositivo audio o chiedere al sistema Uconnect™ Phone di elencare i dispositivi audio.

Brano successivo

Utilizzare il pulsante Ricerca avanti oppure premere il pulsante VR sull'autoradio e pronunciare ″Brano successivo″ per passare al brano successivo sul telefono cellulare.

Brano precedente

Utilizzare il pulsante Ricerca indietro oppure premere il pulsante VR sulla radio e pronunciare ″Brano precedente″ per passare al brano precedente sul telefono cellulare.

Sfoglia

La funzione Sfoglia non è disponibile sui dispositivi BTSA. Sono visualizzate solo le informazioni del brano attualmente riprodotto.

SISTEMA DI INTRATTENIMENTO VIDEO (VES)™ MULTIMEDIALE UCONNECT™ — SE IN DOTAZIONE

Il sistema di intrattenimento video (VES)™ per i sedili posteriori è progettato per fare divertire per anni l'intera famiglia. Permette di riprodurre i CD o DVD preferiti, ascoltare l'audio tramite le cuffie senza fili oppure connettere e utilizzare varie apparecchiature tipiche per giocare con videogame o ascoltare musica. Per acquisire dimestichezza con le funzioni e la modalità di impiego dell'impianto, consultare il presente libretto' di uso e manutenzione.

Introduzione al navigatore

Il sistema di intrattenimento video (VES)™ per i sedili posteriori è costituito da:

- Il veicolo può essere dotato di schermo LCD per console a padiglione.
- Un telecomando a infrarossi che consente il controllo delle funzioni audio e video dei sedili posteriori del sistema VES™.
- Due cuffie a due canali wireless a raggi infrarossi per l'ascolto da parte dei passeggeri seduti sui sedili posteriori.
- Ingressi ausiliari audio/video di tipo RCA (prese AUX) per l'ascolto e la visione di altre apparecchiature elettroniche multimediali di larga diffusione come ad esempio lettori MP3 o apparecchi per videogiochi.
- Autoradio in grado di riprodurre DVD.

Video Entertainment System (VES)™

Il presente manuale rappresenta un ausilio per l'uso del sistema di intrattenimento video (VES)™ per i sedili posteriori.

L'impianto di intrattenimento video (VES™) espande le funzioni di riproduzione audio e video del veicolo in modo da consentire ai passeggeri del sedile posteriore di vedere film, ascoltare musica e utilizzare apparecchiature audio/video come apparecchiature per videogiochi o lettori MP3. Il sistema VES™ si integra facilmente con l'autoradio; pertanto l'audio può essere udito tramite gli altoparlanti dell'abitacolo e/o le cuffie. L'impianto può essere comandato mediante il frontalino dell'autoradio per i passeggeri dei sedili anteriori oppure tramite telecomando per i passeggeri del sedile posteriore.

Il VES™ è un sistema a doppio canale. Sul display video, suddiviso in riquadri, vengono visualizzate informazioni. Il lato sinistro dello schermo contiene informazioni sul canale 1, quello destro informazioni sul canale 2. Tutte le modalità, tranne quelle video (video DVD, video Aux) vengono visualizzate in una schermata suddivisa in riquadri. Le modalità video vengono invece visualizzate a schermo intero. Il telecomando è stato progettato per controllare entrambi i canali utilizzando l'interruttore di selezione situato sul suo lato destro. Le cuffie sono state progettate per l'ascolto di entrambi i canali; per passare da un canale all'altro viene utilizzato l'interruttore di selezione posizionato sulla cuffia destra.

Grazie alle cuffie wireless a due canali comprese nel sistema VES™, quest'ultimo permette ai passeggeri del sedile posteriore di ascoltare due sorgenti audio diverse contemporaneamente. Il telecomando wireless permette ai passeggeri del sedile posteriore di cambiare le stazioni radiofoniche, le tracce, i dischi e le modalità audio/video.

Funzionamento del telecomando

Tabella di riferimento rapido

Nella tabella sono riportate le funzioni dei tasti del telecomando per le diverse modalità dell'autoradio e le schermate dei menu.

NOTA:

- **Accertarsi che l'interruttore di selezione dei canali/schermate sul telecomando sia impostato sulla schermata/canale da controllare.**
- **Accertarsi che l'interruttore di selezione dei canali delle cuffie sia impostato sullo schermo/canale che si desidera guardare/ascoltare.**

Tasto sul telecomando	Schermate standard						Schermate menu	
	AM/FM/MW/LW	SAT–Audio	HDD–Unità disco fisso	DISCO/DVD	AUX/AUX1/AUX2		Menu selezione modalità	Impostazione schermata
Accensione	Schermata ON/OFF							
Illuminazione	Retroilluminazione remota ON/OFF							
Freccia Su - Succ.	Ricerca avanti*	Canale successivo*	Canale successivo	Brano successivo	**Audio:** Brano successivo **Riproduzione video:** Capitolo successivo **Menu video:** Selezione Su	*Non disponibile*	Selezione Su	Selezione Su
Freccia Giù - Prec.	Ricerca Giù*	Canale precedente*	Canale precedente	Brano precedente	**Audio:** Brano precedente **Riproduzione video:** Capitolo precedente **Menu video:** Selezione Giù	*Non disponibile*	Selezione Giù	Selezione Giù
Freccia Destra - Avanti	Frequenza Su*	Canale successivo*	Canale successivo	Avanzamento rapido	**Audio:** Avanzamento rapido **Riproduzione video:** Avanzamento rapido **Menu video:** Selezione Destra	*Non disponibile*	Selezione Destra	Selezione Destra

Tasto sul telecomando	Schermate standard						Schermate menu	
	AM/FM/MW/LW	SAT–Audio	HDD–Unità disco fisso	DISCO/DVD	AUX/AUX1/AUX2		Menu selezione modalità	Impostazione schermata
Freccia sinistra - Indietro	Frequenza Giù*	Canale precedente*	Canale precedente	Spostamento rapido all'indietro	**Audio:** Spostamento rapido all'indietro **Riproduzione video:** Spostamento rapido all'indietro **Menu video:** Selezione Sinistra	*Non disponibile*	Selezione Sinistra	Selezione Sinistra
Enter (Invio)	Visualizzazione menu immissione numerica*	Visualizzazione menu immissione numerica*	*Non disponibile*	Visualizzazione menu immissione numerica	**Audio:** Visualizzazione immissione numerica **Riproduzione video:** *Non disponibile* **Menu video:** Attivazione voce selezionata	*Non disponibile*	Attivazione voce selezionata	*Non disponibile*

Tasto sul telecomando	Schermate standard						Schermate menu	
	AM/FM/MW/LW	SAT–Audio	HDD–Unità disco fisso	DISCO/DVD	AUX/AUX1/AUX2		Menu selezione modalità	Impostazione schermata
Indietro	*Non disponibile*	*Non disponibile*	*Non disponibile*	*Non disponibile*	**Audio:** *Non disponibile* **Riproduzione video:** *Non disponibile* **Menu video:** Menu precedente	*Non disponibile*	Ritorno alla schermata standard	Ritorno alla schermata standard
Setup (Impostazioni)	*Non disponibile*	*Non disponibile*	Mostra/ Nascondi menu impostazioni display	*Non disponibile*	**Audio:** *Non disponibile* **Riproduzione video:** Mostra/ Nascondi impostazioni	**Audio-:** *non disponibile* **Video:** Mostra/ Nascondi menu impostazioni display	*Non disponibile*	Ritorno alla schermata standard
Menu	*Non disponibile*	*Non disponibile*	Mostra menu selezione canale	Mostra menu opzioni disco	**Audio:** Menu opzioni disco **Riproduzione video:** Mostra menu disco	*Non disponibile*	*Non disponibile*	*Non disponibile*

Tasto sul telecomando	Schermate standard						Schermate menu	
	AM/FM/MW/LW	**SAT–Audio**	**HDD–Unità disco fisso**	**DISCO/DVD**	**AUX/AUX1/AUX2**		**Menu selezione modalità**	**Impostazione schermata**
Riproduzione/ Pausa	*Non disponibile*	*Non disponibile*	*Non disponibile*	Pausa durante la riproduzione; altrimenti riavvio riproduzione	**Audio:** Pausa durante la riproduzione; altrimenti riavvio riproduzione **Riproduzione video:** Pausa durante la riproduzione; altrimenti riavvio riproduzione **Menu video:** Pausa durante la riproduzione; altrimenti riavvio riproduzione	*Non disponibile*	*Non disponibile*	*Non disponibile*
Stop	*Non disponibile*	*Non disponibile*	*Non disponibile*	Stop	Stop	*Non disponibile*	*Non disponibile*	*Non disponibile*

Tasto sul telecomando	Schermate standard							Schermate menu	
	AM/FM/MW/LW	SAT–Audio	HDD–Unità disco fisso	DISCO/DVD	AUX/AUX1/AUX2			Menu selezione modalità	Impostazione schermata
Mute (Silenziamento)	Silenziamento/Riattivazione audio cuffie								
Lento	*Non disponibile*	*Non disponibile*	*Non disponibile*	*Non disponibile*	**Audio:** **Riprodu-zione video:** **Menu video:**	*Non disponibile* Mostra riproduzione/ riavvio *Non disponibile*	*Non di-sponibile*	*Non di-sponibile*	*Non disponi-bile*
Stato	*Non disponibile*	*Non disponibile*	Mostra informazioni modalità e contenuto	*Non disponibile*	**Audio:** **Riprodu-zione video:**	*Non disponibile* Mostra informazioni modalità	**Audio:** non di-sponibile **Video:** Mostra informa-zioni mo-dalità	*Non di-sponibile*	*Non disponi-bile*
Modalità	Mostra menu selezione modalità							Passaggio alla moda-lità suc-cessiva	Mostra voce selezione mo-dalità

Tasto sul telecomando	Schermate standard						Schermate menu	
	AM/FM/MW/LW	SAT–Audio	HDD–Unità disco fisso	DISCO/DVD	AUX/AUX1/AUX2		Menu selezione modalità	Impostazione schermata
PROG (Programma) cursore Su	Preselezione successiva*	Preselezione successiva*	*Non disponibile*	*Non disponibile*	Disco successivo (se il lettore è un CD changer)	*Non di-sponibile*	*Non di-sponibile*	*Non disponibile*
PROG (Programma) cursore Giù	Preselezione precedente*	Preselezione precedente*	*Non disponibile*	*Non disponibile*	Disco precedente (se il lettore è un CD changer)	*Non di-sponibile*	*Non di-sponibile*	*Non disponibile*

Accertarsi che l'interruttore di selezione del telecomando sia impostato sullo schermo o il canale da controllare: 1 O 2.

Accertarsi che l'interruttore di selezione delle cuffie sia impostato sullo schermo o il canale che si desidera ascoltare: 1 O 2.

*Nessuna azione quando la modalità è condivisa con gli altoparlanti dell'abitacolo.

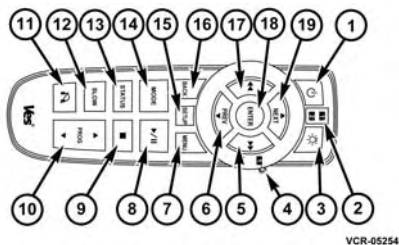



Figura 1: Telecomando

1. Accensione – Inserisce e disinserisce lo schermo e il trasmettitore per le cuffie wireless per il canale selezionato. Per ascoltare l'audio a schermo chiuso, premere il tasto di accensione in modo da inserire il trasmettitore per le cuffie.

2. Spie selettore canali – Quando si preme un tasto, la spia relativa al canale o al pulsante del canale selezionato si illumina.

3. Illuminazione – Permette di attivare o disattivare la retroilluminazione del telecomando. La retroilluminazione del telecomando si disattiva automaticamente dopo cinque secondi.

4. Interruttore di selezione canale/schermo - Indica quale canale viene controllato tramite telecomando. Quando l'interruttore di selezione è impostato sul Canale 1, il telecomando controlla le funzionalità delle cuffie del Canale 1

(lato destro dello schermo). Quando l'interruttore di selezione è impostato sul Canale 2, il telecomando controlla le funzionalità delle cuffie del Canale 2 (lato sinistro dello schermo).

5. ▶▶ – In modalità autoradio, premere questo tasto per cercare la stazione radio successiva. In modalità disco premere e tenere premuto questo tasto per avanzare velocemente nel brano audio o nel capitolo video corrente. In modalità menu utilizzare questo tasto per spostarsi all'interno di un menu.

6. ▼ (Precedente) – In modalità autoradio, premere questo tasto per selezionare la stazione precedente. In modalità disco premere questo tasto per avanzare all'inizio del brano audio o al capitolo video corrente o precedente. In modalità menu, utilizzare questo tasto per spostarsi all'interno di un menu.

7. MENU – Premere il tasto per tornare al menu principale di un DVD, selezionare un canale radiofonico satellitare dall'elenco delle stazioni o selezionare le modalità di riproduzione (RANDOM per un CD).

8. ▶ / ‖ (Riproduzione/Pausa) – Avvia/Riprende o interrompe la riproduzione del disco.

9. ■ (Stop) – Arresta la riproduzione del disco.

10. PROG (Programma) cursore Su/Giù – Quando si ascolta l'impianto in modalità sintonizzatore, la pressione del tasto PROG cursore Su permette di selezionare la stazione radiofonica preimpostata successiva, mentre la pressione del tasto PROG cursore Giù permette di selezionare la stazione preimpostata precedente tra quelle memorizzate nell'autoradio. Quando si ascoltano dei file audio di tipo compresso su un disco di dati, la pressione del tasto PROG cursore Su permette di selezionare la directory successiva, mentre la pressione del tasto PROG cursore Giù permette di selezionare la directory precedente. Quando si ascolta un disco in un'autoradio con multiple-disc changer, la pressione del tasto PROG cursore Su permette di selezionare il disco successivo, mentre la pressione del tasto PROG cursore Giù permette di selezionare il disco precedente.

11. MUTE (Silenziamento) – Premere il tasto per escludere l'uscita audio cuffie per il canale selezionato.

12. SLOW (Rallentamento) – Premere il tasto per ridurre la velocità di riproduzione di un DVD. Premere (▶) per riprendere la normale riproduzione.

13. STATUS (Stato) – Premere questo tasto per visualizzare lo stato corrente.

14. MODE (Modalità) – Premere il tasto per cambiare la modalità del canale selezionato. Per informazioni dettagliate sul cambio di modalità, vedere la sezione relativa alla selezione della modalità.

15. SETUP (Impostazioni) – In modalità video, premere il pulsante SETUP per accedere alle impostazioni del display (vedere la sezione relativa) per accedere al menu di impostazione DVD, selezionare il pulsante menu dell'autoradio. Dopo aver caricato un disco nel lettore DVD (se in dotazione), aver selezionato la modalità VES™ e arrestato il disco, premere il tasto SETUP (Impostazioni) per accedere al menu delle impostazioni del DVD (vedere la sezione relativa in questo manuale).

16. BACK (Indietro) – Quando ci si sposta in modalità menu, premere questo tasto per tornare alla schermata precedente. Quando ci si

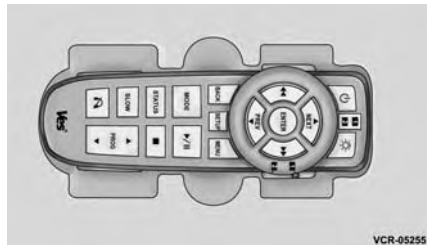
sta spostando nel menu di un disco DVD, il funzionamento del tasto dipende dai contenuti del disco.

17. ◀◀ – In modalità autoradio, premere questo tasto per cercare la stazione radio precedente. In modalità disco premere e tenere premuto questo tasto per tornare indietro velocemente nel brano audio o nel capitolo video corrente. In modalità menu utilizzare questo tasto per spostarsi all'interno di un menu.

18. ENTER (Invio) – Premere il tasto per selezionare l'opzione all'interno di un menu.

19. ▲ / (Successivo) – In modalità autoradio, premere questo tasto per selezionare la stazione successiva. In modalità disco premere questo tasto per avanzare al brano audio o al capitolo video successivo. In modalità menu, utilizzare questo tasto per spostarsi all'interno di un menu.

Alloggiamento del telecomando

Lo schermo visivo (o gli schermi visivi) è dotato (ovvero sono dotati) di custodia incorporata per il telecomando, accessibile quando lo schermo è aperto. Per rimuovere il telecomando, usare il dito indice per tirare e ruotare il telecomando verso di sé. Non tentare di tirare il telecomando verso il basso, poiché la sua rimozione risulterebbe piuttosto difficoltosa. Per riporre il telecomando nella relativa custodia, inserire innanzitutto uno dei bordi lunghi del telecomando in due dei fermagli di ritegno, quindi ruotare nuovamente il telecomando inserendolo negli altri due fermagli di ritegno finché non scatta nuovamente in sede.

Alloggiamento del telecomando

Blocco del telecomando

Tutte le funzionalità del telecomando possono essere disattivate come funzione di blocco di controllo genitori.

- Per disattivare la possibilità di eseguire delle modifiche con il telecomando, premere il tasto Video Lock (Blocco video) e seguire le istruzioni dell'autoradio (seleziona menu, VES posteriore, blocco). Se il veicolo non è dotato di lettore DVD, consultare le istruzioni relative all'autoradio riguardo all'attivazione del Blocco video. L'autoradio e lo schermo (o gli schermi) visivo segnaleranno l'avvenuta attivazione del Blocco video.
- Premendo nuovamente il tasto Video Lock (Blocco video) o ruotando il commutatore di accensione in posizione OFF è possibile disattivare il Blocco video e abilitare il funzionamento tramite telecomando del sistema VES™.

Sostituzione delle batterie

Il telecomando funziona con due batterie di tipo AAA. Per sostituire le batterie:

- Individuare il vano batterie sul retro del telecomando, quindi fare scorrere verso il basso il coperchio vano batterie.
- Sostituire le batterie accertandosi di orientarle come illustrato nello schema relativo alle polarità.

• Rimontare il coperchio del vano batterie.

Funzionamento delle cuffie

Le cuffie ricevono due canali audio distinti da un trasmettitore a raggi infrarossi che trasmette dallo schermo visivo.

Gli occupanti del sedile anteriore ricevono in parte la copertura audio delle cuffie in modo da poter regolare il volume delle cuffie per gli occupanti più giovani dei sedili posteriori che potrebbero non essere in grado di farlo da soli.

Qualora non si udisse alcun segnale audio dopo avere aumentato il volume sonoro, verificare che lo schermo sia acceso in posizione abbassata, che il canale non sia silenziato e che il selettore del canale cuffia sia commutato sul canale desiderato. Se non si avverte ugualmente alcun segnale audio, verificare che le batterie montate nelle cuffie siano completamente cariche.

1. Regolazione volume
2. Tasto di attivazione
3. Interruttore di selezione canale
4. Spia di alimentazione

Comandi

La spia di alimentazione e i comandi delle cuffie sono posizionati nella cuffia destra.

NOTA:

Per poter udire il segnale audio dalle cuffie è indispensabile inserire il sistema video posteriore. Per preservare la durata delle batterie, le cuffie si spengono automaticamente circa tre minuti dopo lo spegnimento del sistema video posteriore.

Cambio della modalità audio per le cuffie

1. Accertarsi che l'interruttore di selezione schermo/canale del telecomando sia nella medesima posizione dell'interruttore di selezione delle cuffie. .

NOTA:

- **Quando entrambi gli interruttori si trovano sul Canale 1, il telecomando controlla il Canale 1 e le cuffie sono sintonizzate sul segnale audio del Canale 1 VES™.**
- **Quando entrambi gli interruttori si trovano sul Canale 2, il telecomando controlla il Canale 2 e le cuffie sono sintonizzate sul segnale audio del Canale 2 VES™.**

2. Premere il tasto MODE (Modalità) sul telecomando.

3. Se sullo schermo è visualizzata una sorgente video (ad esempio un DVD), premendo il tasto STATUS (STATO) ne viene mostrato lo stato su un banner a comparsa nella parte inferiore dello schermo. Premendo nuovamente il tasto MODE (Modalità) si passerà alla moda-

lità successiva. Quando la modalità è impostata solo su una sorgente audio (ad esempio FM), viene visualizzato sullo schermo il menu di selezione della modalità.

4. Quando sullo schermo viene visualizzato il menu di selezione della modalità, servirsi dei tasti cursore del telecomando per spostarsi tra le modalità disponibili e premere il tasto ENTER (Invio) per selezionare la nuova modalità.

5. Per abbandonare il menu di selezione della modalità, premere il tasto BACK (Indietro) sul telecomando.

Sostituzione delle batterie

Ciascuna cuffia funziona con due batterie di tipo AAA. Per sostituire le batterie:

- Individuare il vano batterie sul padiglione auricolare sinistro delle cuffie, quindi fare scorrere il coperchio vano batterie verso il basso.
- Sostituire le batterie accertandosi di orientarle come illustrato nello schema relativo alle polarità.
- Rimontare il coperchio del vano batterie.

Garanzia limitata sulla durata delle cuffie stereo Unwired®

Chi copre questa garanzia? Questa garanzia copre l'utente iniziale o l'acquirente (″l'utente″) di queste particolari cuffie wireless (il ″prodotto″) di Unwired Technology LLC (″Unwired″). La garanzia non è trasferibile.

Che durata ha la copertura? La garanzia dura fino a che il prodotto resta in possesso dell'utente.

Cosa copre questa garanzia? Salvo quanto in basso specificato, la garanzia copre i prodotti che durante il normale utilizzo presentano difetti di materiale o di lavorazione.

Cosa non copre questa garanzia? La garanzia non copre danni o difetti derivanti da uso improprio, abuso o modifiche del prodotto apportate da persone diverse da Unwired. Gli auricolari in gommapiuma, che si consumeranno con il tempo a seguito del loro normale utilizzo, sono specificamente non coperti (sono disponibili auricolari sostitutivi a un prezzo simbolico). UNWIRED TECHNOLOGY DECLINA QUALSIASI RESPONSABILITÀ PER LESIONI O DANNI A PERSONE O PROPRIETÀ DERIVANTI DALL'USO DEL, O PER GUASTI O DIFETTI NEL PRODOTTO; NON SARÀ ALTRESÌ RESPONSABILE PER DANNI GENERALI, SPECIALI, DIRETTI, INDIRETTI, INCIDENTALI, CONSEQUENZIALI, ESEMPLARI, PUNITIVI O ALTRI DANNI DI QUALSIASI GENERE O NATURA. Alcuni stati e giurisdizioni potrebbero non consentire l'esclusione o la limitazione dei danni consequenziali o accidentali, per cui la suddetta limitazione potrebbe non essere applicabile a tutti gli utenti. La presente garanzia conferisce all'utente diritti legali specifici. L'utente potrebbe godere di altri diritti variabili da giurisdizione a giurisdizione.

Cosa può fare Unwired®? Unwired®, a sua discrezione, riparerà o sostituirà i prodotti difettosi. Unwired® si riserva il diritto di sostituire un prodotto fuori produzione con un modello similare. LA PRESENTE GARANZIA È L'UNICA CONCESSA PER QUESTO PRODOTTO, COSTITUISCE L'UNICA TUTELA ESCLUSIVA IN CASO DI PRODOTTI DIFETTOSI, E SOSTITUISCE QUALUNQUE ALTRA GARANZIA (SIA ESPRESSA CHE IMPLICITA), COMPRESA QUALSIASI GARANZIA DI COMMERCIABILITÀ O IDONEITÀ PER UN PARTICOLARE SCOPO.

Le cuffie wireless Unwired® possono essere registrate online all'indirizzo www.unwiredtechnology.com o telefonicamente al numero 1-888-293-3332.

Funzionamento dello schermo visivo

Visualizzazione di contenuti video

La schermata video dispone di due diverse modalità operative: una modalità video (per la visualizzazione di DVD, video Aux, ecc.) e una modalità informativa, come mostrato nella figura 5. Poiché il VES™ è un sistema a doppio canale, la modalità informativa viene visualizzata in un formato suddiviso in riquadri. Quando ci si trova in modalità informativa, il lato sinistro dello schermo contiene informazioni sul Canale 1 mentre quello destro informazioni sul Canale 2.

Solo il Canale 1 visualizza immagini video. Quando ci si trova in modalità video, l'immagine viene visualizzata a schermo intero; le funzioni del canale 2 restano tuttavia disponibili. Un banner a comparsa nella parte inferiore dello schermo viene temporaneamente visualizzato sopra l'immagine video (vedere la figura 4). Quando ci si trova in modalità video e l'interruttore di selezione del canale sul telecomando è impostato sul canale 2, la prima pressione di un tasto del telecomando attiverà il banner a comparsa indicante lo stato del canale 2. Quando il banner è ancora visibile, qualsiasi successiva pressione di un tasto del telecomando per il canale 2 avvierà il comando del telecomando richiesto.

Figura 4: banner a comparsa

In un sistema a due schermi, il video per il canale 1 viene visualizzato sul primo schermo del sedile posteriore, mentre il video per il canale 2 viene visualizzato sul secondo schermo dello stesso sedile. La modalità informativa viene visualizzata nella schermata suddivisa; sul lato sinistro della schermata (canale 1) vengono visualizzati lo stato/modalità del primo schermo del sedile posteriore, mentre sul lato destro della schermata (canale 2) vengono visualizzati lo stato/modalità del secondo schermo del sedile posteriore.

Quando il canale 1 si trova in modalità video, l'immagine viene visualizzata sul primo schermo del sedile posteriore come immagine a schermo intero. Un banner a comparsa nella parte inferiore dello schermo viene temporaneamente visualizzato sopra l'immagine video indicando eventuali cambiamenti nello stato del canale 2.

Quando il canale 2 si trova in modalità video, l'immagine viene visualizzata sul secondo schermo del sedile posteriore come immagine a schermo intero. Un banner a comparsa nella parte inferiore dello schermo viene temporaneamente visualizzato sopra l'immagine video indicando eventuali cambiamenti nello stato del canale 1.

Riproduzione di un disco sul VES™

Le seguenti azioni si verificano automaticamente quando un disco viene inserito nell'au-

toradio in un sistema a schermo singolo e nel lettore DVD remoto in un sistema a doppio schermo:

- Se lo schermo visivo è in posizione di apertura (il display LCD è visibile), si accendono lo schermo e il trasmettitore per le cuffie wireless. Se lo schermo video è chiuso, il trasmettitore delle cuffie wireless deve essere acceso utilizzando il tasto di accensione sul telecomando (le cuffie ricevono segnali audio solo se sono accese).
- Una volta inserito il disco, ne viene avviata la riproduzione tramite gli altoparlanti dell'abitacolo, le cuffie wireless e sugli schermi visivi posteriori.

Modalità condivise

Il VES™ e l'autoradio sono in grado di comunicare reciprocamente. In questo modo il VES™ invia l'audio dell'autoradio alle cuffie e l'autoradio invia l'audio del VES™ ai diffusori del veicolo. Quando l'autoradio e il VES™ si trovano nella stessa modalità (condivisa), un'icona VES™ resterà visibile sul display dell'autoradio e l'icona condivisa sarà visibile sulla schermata VES™. Quando ci si trova in modalità condivisa la stessa sorgente audio può essere ascoltata contemporaneamente tramite le cuffie e gli altoparlanti del veicolo.

Se le funzioni autoradio (FM, AM o SAT) si trovano in modalità condivisa con il VES™, solo l'autoradio è in grado di controllare le relative funzioni. In questo caso il VES™ può condividere la modalità autoradio, ma non può cambiare le stazioni fino a che la modalità autoradio non viene cambiata in una modalità diversa dalla modalità autoradio selezionata dal VES™. Quando ci si trova in modalità condivisa l'autoradio ha priorità sul VES™ o su tutte le modalità autoradio (FM, AM e SAT). Il VES™ può commutare il sintonizzatore (AM/FM/MW/LW), dispone delle funzioni di ricerca e sintonizzazione ed è in grado di richiamare le preselezioni in modalità autoradio fintanto che non ci si trova in modalità condivisa.

Quando ci si trova in modalità condivisa o in modalità video satellite sia l'autoradio che il VES™ controllano le funzioni video. Il VES™ può controllare le seguenti modalità video:

1. CD: comando avanti veloce, indietro veloce e brano avanti/indietro.
2. CD Changer (nell'autoradio): disco avanti/indietro e tutti i comandi CD elencati (avanti veloce, indietro veloce e brano avanti/indietro).

Il VES™ può addirittura controllare le modalità audio o video quando l'autoradio è spenta. Il VES™ può accedere alle modalità autoradio o disco spostandosi in tali modalità nel VES™ e attivando una modalità autoradio o disco.

Schermata modalità informazioni

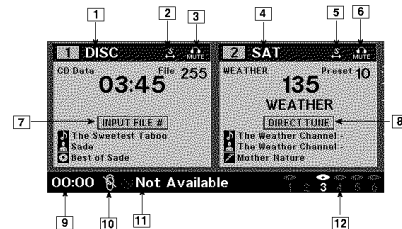



Figura 5: Schermata video modalità informazioni

Quando è attiva la modalità informazioni, viene visualizzata l'impostazione della modalità attuale per entrambi i canali audio. Oltre agli

elementi richiamati mediante numero, il resto delle informazioni visualizzate riguarda lo stato attuale della sorgente (come ad esempio la frequenza della stazione, il nome, il numero di preimpostazione della stazione o della traccia, il titolo del brano musicale, il nome dell'esecutore, il titolo dell'album e così via).

1. Modalità canale 1 – Visualizza la sorgente corrente per il canale 1.

2. Stato condiviso canale 1 – Quando viene visualizzata l'icona, il segnale audio per il canale 1 è condiviso anche con l'autoradio e riprodotto tramite gli altoparlanti dell'abitacolo.

3. Silenziamento/solo audio Canale 1 - Audio: L'icona solo audio non viene usata sul Canale 1 in un sistema a schermo singolo. Mute (Silenziamento): Quando viene visualizzata l'icona Mute (Silenziamento), l'audio per il canale 1 è stato escluso mediante il tasto MUTE (Silenziamento) del telecomando.

4. Modalità canale 2 – Visualizza la sorgente corrente per il canale 2.

5. Stato condiviso canale 2 – Quando viene visualizzata l'icona, il segnale audio per il canale 2 è condiviso anche con l'autoradio e riprodotto tramite gli altoparlanti dell'abitacolo.

6. Silenziamento/solo audio Canale 2 - Audio: Solo in un sistema a schermo singolo: l'icona solo audio viene visualizzata sul canale 2 quando il canale 1 si trova in modalità video. Mute (Silenziamento): Quando viene visualizzata l'icona Mute (Silenziamento), l'audio per il canale 2 è stato escluso mediante il tasto MUTE (Silenziamento) del telecomando.

7. Canale 1 Azione tasto ENTER (Invio) – Quando viene premuto il tasto ENTER (Invio) sul telecomando con il tasto ″INPUT FILE #″ (Immettere numero di file) visibile sullo schermo, su quest'ultimo viene visualizzato un tastierino di immissione numerico che consente di immettere un numero di brano specifico sui dischi dati e HDD (vedere la sezione relativa al menu del tastierino numerico). Azione tasto Enter (Invio) – ″INPUT TRK #″ (immettere numero di traccia) per inserire un numero di traccia specifico sui dischi audio.

8. Canale 2 Azione tasto ENTER (Invio) – Quando viene premuto il tasto ENTER (Invio) sul telecomando con il tasto ″DIRECT TUNE″ (Sintonizzazione diretta) visibile sullo schermo, su quest'ultimo viene visualizzato un tastierino di immissione numerico che consente di immettere una frequenza specifica di sintonizzazione o un canale di sintonizzazione per AM/FM/MW/LW/SAT (vedere la sezione relativa al menu del tastierino numerico).

9. Orologio – Visualizza l'ora.

10. Blocco video – Quando viene visualizzata l'icona, le funzioni del telecomando sono disattivate.

11. Non disponibile / Errore – Qui vengono visualizzati gli errori di funzionamento o di stato.

12. Stato disco caricato – Quando la sorgente per il canale 1 o per il canale 2 è un multi-disc changer, viene visualizzato lo stato del disco caricato/selezionato.

Menu di selezione della modalità

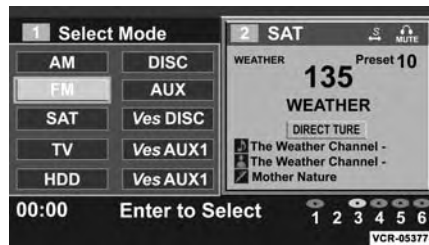



Figura 6: Menu selezione modalità

La prima pressione del tasto MODE (Modalità) attiva la visualizzazione del menu di selezione modalità sullo schermo (figura 6). L'opzione predefinita è sempre la modalità corrente. La modalità può essere sostituita sia per il canale/schermo 1 sia per il canale/schermo 2 utilizzando il telecomando.

Utilizzare i tasti di spostamento del telecomando (▲, ▼, ►, ◄) per spostarsi tra le modalità disponibili, quindi premere il tasto ENTER (Invio) del telecomando per selezionare la modalità. Un metodo alternativo per cambiare le modalità consiste nel premere continuamente il tasto MODE (Modalità) finché non viene visualizzata la modalità prescelta, quindi premere il tasto ENTER (Invio) sul telecomando per selezionare la modalità.

In un sistema a schermo singolo, quando è attiva una modalità video (ad esempio video DVD, video Aux, ecc.) ed è stato selezionato il canale/schermo 1 utilizzando l'interruttore di selezione del telecomando, la prima pressione del tasto MODE (Modalità) del telecomando provoca la temporanea visualizzazione del menu di selezione della modalità.

Menu a tastierino numerico

Figura 7: Menu tastierino numerico

Quando sul display per il canale 1 o 2 viene mostrato un tasto ad azione diretta, se si preme il tasto ENTER (Invio) del telecomando viene attivato un menu tastierino numerico (come mostrato nella figura 7 - Canale 1). Questa schermata facilita l'immissione di una determinata frequenza del sintonizzatore, di un determinato canale satellitare o di un determinato numero di traccia. Per immettere la cifra desiderata:

1. Premere i tasti di spostamento del telecomando (▲, ▼, ►, ◄) per portarsi sulla cifra desiderata.

2. Quando la cifra è evidenziata, premere il tasto ENTER (Invio) del telecomando per selezionarla. Ripetere questa procedura fino all'avvenuta immissione di tutte le cifre.

3. Per eliminare l'ultima cifra, portarsi sul pulsante Elimina e premere il tasto ENTER (Invio) del telecomando.

4. Una volta immesse tutte le cifre, portarsi sul pulsante Vai e premere il tasto ENTER (Invio) del telecomando.

Menu disco

Figura 9: Menu disco per CD

Quando si ascolta un CD audio o un CD di dati, la pressione del tasto MENU del telecomando permette di visualizzare un elenco di tutti i comandi relativi alla riproduzione del disco. Mediante le opzioni è possibile attivare o disattivare la riproduzione e la riproduzione casuale.

Impostazioni di visualizzazione

Figura 10: Impostazioni dello schermo video

Quando si guarda una sorgente video (video DVD con il disco in modalità Riproduzione, video Aux, ecc.), la pressione del tasto SETUP (Impostazioni) sul telecomando attiva il menu relativo alle impostazioni del display. Queste impostazioni regolano l'aspetto del segnale video visualizzato sullo schermo. Le impostazioni predefinite in fabbrica sono già configurate per una visualizzazione ottimale, per cui non è necessario modificarle in circostanze normali.

Per modificare le impostazioni, premere i tasti di spostamento (▲, ▼) del telecomando per selezionare una voce, quindi premere i tasti di spostamento (▶, ◀) del telecomando per modificare il valore della voce attualmente selezionata. Per ripristinare i valori delle impostazioni originarie, selezionare l'opzione Default Settings (Impostazioni predefinite) del menu e premere il tasto ENTER (Invio) del telecomando.

Le funzionalità del disco controllano le impostazioni del lettore DVD remoto (se in dotazione) del DVD utilizzato nel lettore remoto.

Ascolto del segnale audio con lo schermo chiuso

Per ascoltare soltanto la parte audio del canale con lo schermo chiuso:

- Impostare la sorgente e il canale prescelti per l'audio.
- Chiudere lo schermo visivo.
- Per cambiare la modalità audio attuale, premere il tasto MODE (Modalità) del telecomando. In tal modo verrà selezionata automaticamente la modalità audio disponibile successiva senza servirsi nel menu Mode Select (Selezione modalità).

- Quando lo schermo verrà riaperto, lo schermo visivo verrà inserito nuovamente e visualizzerà il menu di visualizzazione o il supporto appropriato.

Se lo schermo è chiuso e non si avverte alcun audio, verificare che le cuffie siano accese (la spia ON è illuminata) e che l'interruttore di selezione della cuffie sia impostato sul canale desiderato. Se le cuffie sono inserite, premere il tasto di accensione del telecomando per attivare l'audio. Se non si avverte ugualmente alcun segnale audio, verificare che le batterie montate nelle cuffie siano completamente cariche.

Motivo per cui la modalità dello schermo varia automaticamente

Per semplificare il funzionamento del sistema VES™ e distrarre il meno possibile il conducente, determinati eventi faranno sì che lo schermo passi (o gli schermi passino) automaticamente in modalità DVD. Tali eventi sono:

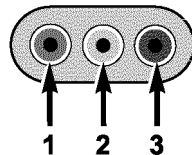
- il caricamento di un disco nel lettore DVD (se presente);
- la pressione del pulsante PLAY (Riproduci) sul lettore DVD quando la riproduzione del disco è arrestata o sospesa;
- la selezione della banda AM/FM tramite autoradio.

Se la vettura non è dotata del lettore DVD separato, gli eventi nell'autoradio elencati di seguito faranno sì che lo schermo passi (o gli schermi passino) automaticamente in modalità autoradio.

- Caricamento di un disco nel lettore CD/DVD dell'autoradio
- La selezione della banda AM/FM tramite autoradio

Ingressi ausiliari

Per ciascuno schermo visivo è presente un ingresso per apparecchio ausiliario (jack Aux) che serve per collegare al sistema VES™ delle sorgenti audio/video esterne. Agli ingressi Aux è possibile collegare per esempio riproduttori di musica portatili, videocamere, videoregistratori, apparecchi per videogame e altri apparecchi dotati di uscite audio e/o video. I jack Aux sono generalmente ubicati nella parte posteriore della console centrale a pavimento o su uno dei pannelli laterali del veicolo nell'area dei sedili posteriori.

Quando si collega una sorgente esterna all'ingresso AUX, accertarsi di rispettare il codice dei colori standard delle prese jack del sistema VES™:

Quando si collega una sorgente esterna all'ingresso AUX, accertarsi di rispettare il codice dei colori standard delle prese jack del sistema VES™:

1. Ingresso video (giallo)
2. Ingresso audio sx (bianco)
3. Ingresso audio dx (rosso)

Uso delle prese jack di ingresso audio/video ausiliario (AUX)

- Abbassare lo schermo, quindi premere il tasto di accensione sul telecomando per accenderlo.
- Inserire le uscite audio e/o video dal dispositivo esterno con il volume acceso nel jack AUX (accertarsi di abbinare tra loro i colori in maniera corretta: giallo = video, audio sinistro = bianco e audio destro = rosso). Quindi navigare sulla modalità VES AUX1 o VES AUX2 nella schermata di selezione della modalità.
- Per uscire dalla modalità AUX, utilizzare il pulsante MODE (Modalità) sul telecomando (fare riferimento alle istruzioni contenute nella sezione dedicata al menu di selezione della modalità di questo manuale).

COMANDI AUDIO AL VOLANTE

I comandi audio al volante sono ubicati sulla superficie posteriore del volante. Accedere agli interruttori dietro il volante.

Comandi audio al volante (vista posteriore del volante)

Il comando destro è del tipo a interruttore basculante con un pulsante al centro e controlla il volume e la modalità dell'impianto audio. Per alzare o abbassare il volume premere rispettivamente il lato superiore o quello inferiore dell'interruttore basculante.

Premere il pulsante centrale per cambiare la modalità dell'autoradio (AM/FM/SAT/CD/HDD/AUX/VES, ecc.).

Il comando lato sinistro è del tipo a interruttore basculante con un pulsante al centro. La funzione del comando lato sinistro è diversa a seconda della modalità attiva.

Di seguito è descritto il funzionamento del comando lato sinistro in ciascuna modalità.

Funzionamento dell'autoradio

Una pressione sulla parte superiore o su quella inferiore dell'interruttore attiva la ″Ricerca″ in sequenza rispettivamente crescente o decrescente della prima stazione ricevibile.

Il pulsante al centro del comando sinistro sintonizza alla successiva stazione predefinita programmata nel relativo pulsante dell'autoradio.

Lettore CD

Una breve pressione sulla parte superiore dell'interruttore attiva la riproduzione del brano successivo del CD. Una breve pressione sulla parte inferiore dell'interruttore riporta il CD all'inizio del brano che si sta ascoltando o all'inizio del brano precedente se non è trascorso un secondo di riproduzione di quel brano.

Una doppia pressione sulla parte superiore o inferiore dell'interruttore provoca il passaggio al secondo brano successivo o precedente, una tripla pressione provoca il passaggio al terzo brano e così via.

Il pulsante centrale sull'interruttore basculante lato sinistro non è abilitato per un lettore CD a disco singolo. Tuttavia, quando il veicolo è dotato di lettore CD a dischi multipli, il pulsante centrale selezionerà il CD successivo disponibile nel lettore.

MANUTENZIONE DEI CD/DVD

Per mantenere i dischi CD/DVD in buone condizioni, osservare le precauzioni descritte di seguito:

1. Non toccare mai con le dita la zona registrata del disco.

2. L'eventuale pulizia del disco deve essere effettuata con un panno morbido procedendo dal centro verso l'esterno.

3. Non applicare carta o nastro adesivo sul disco e fare attenzione a non graffiarlo.

4. Non usare solventi come benzene, diluenti, smacchiatori o spray antistatici.

5. Dopo l'uso riporre il disco nella propria custodia.

6. Non esporre il disco alla luce diretta del sole.

7. Non riporre il disco in luoghi in cui potrebbero prodursi temperature eccessivamente elevate.

NOTA:

Se si riscontrano difficoltà nella riproduzione di un disco, il disco potrebbe essere troppo grande, protetto da codifica, oppure danneggiato (ad esempio il disco potrebbe essere graffiato, il rivestimento riflettente potrebbe essere stato rimosso, oppure potrebbe essere presente condensa, acqua o un capello sulla superficie del disco). Provare ad inserire un disco funzionante prima di considerare eventuali interventi di manutenzione sul lettore.

FUNZIONAMENTO DELL'AUTORADIO IN PRESENZA DI TELEFONI CELLULARI

In determinate condizioni, il telefono cellulare attivo nel veicolo può causare prestazioni difettose o rumorose dell'autoradio. È possibile o evitare tale problema spostando l'antenna del telefono cellulare. Non si corre il rischio di danneggiare l'autoradio. Se nonostante questo accorgimento il funzionamento dell'autoradio continua ad essere ″disturbato″ non resta che abbassare o azzerare il volume della ricezione durante l'uso del telefono quando non si utilizza uconnect™ (se in dotazione).

COMANDI CLIMATIZZATORE

L'impianto di riscaldamento e di condizionamento dell'aria assicura una marcia confortevole in tutte le condizioni climatiche.

Climatizzatore automatico (ATC) a due zone — se in dotazione

- Il Climatizzatore automatico (ATC) consente sia al conducente che agli occupanti del sedile lato passeggero anteriore di selezionare le impostazioni individuali.
- Quando gli occupanti del veicolo selezionano il funzionamento di modalità AUTO, può essere impostata una temperatura gradevole utilizzando i pulsanti di aumento e diminuzione della temperatura ed il funzionamento del ventilatore automatico sarà regolato automaticamente.
- Il sistema prevede una funzione di impostazione e memorizzazione per offrire confort e comodità ottimali.

• Se si desidera, l'impianto può essere controllato manualmente.

Il sistema ATC mantiene automaticamente il grado di comfort preferito dal conducente e dal passeggero.

Pannello climatizzatore automatico (ATC)

1. Tasto A/C

Premere e rilasciare questo pulsante per modificare l'impostazione attuale del condizionatore dell'aria (C/A); la spia si illumina quando il condizionatore è acceso. Eseguendo questa funzione il climatizzatore automatico passa alla modalità manuale.

2. Pulsante del comando di ricircolo

Premere e rilasciare questo pulsante per modificare l'impostazione attuale, la spia si illumina all'accensione.

3. Display temperatura occupante sedile anteriore sinistro

Questo display visualizza l'impostazione della temperatura per l'occupante del sedile anteriore sinistro.

4. Display modalità

Questo display visualizza la selezione attuale per la modalità (Panel, Bi-Level, Floor, Mix).

5. Display comando ventilatore

Questo display visualizza la selezione attuale per la velocità del ventilatore.

6. Display temperatura occupante sedile anteriore destro

Questo display visualizza l'impostazione della temperatura per l'occupante del sedile anteriore destro.

7. Pulsante sbrinamento anteriore

Premere e rilasciare questo pulsante per modificare l'impostazione attuale, la spia si illumina all'accensione. Eseguendo questa funzione il climatizzatore automatico passa alla modalità manuale. Il ventilatore si inserisce immediatamente se la modalità Defrost (Sbrinamento) viene selezionata.

8. Pulsante per l'aumento della temperatura lato passeggero

Consente al passeggero di regolare la temperatura in maniera indipendente. Premere il pulsante per impostare una temperatura più alta.

9. Pulsante per la diminuzione della temperatura lato passeggero

Consente al passeggero di regolare la temperatura in maniera indipendente. Premere il pulsante per impostare una temperatura più bassa.

10. Pulsante per la regolazione automatica della temperatura

Controlla automaticamente la temperatura del flusso d'aria, la distribuzione, il volume e la quantità di aria in ricircolo. Premere e rilasciare per effettuare la selezione. Per ulteriori informazioni vedere ″Funzionamento automatico″. Eseguendo questa funzione il climatizzatore automatico passa dalla modalità manuale alla modalità automatica e viceversa.

11. Comando ventilatore
Il ventilatore offre sette velocità; la velocità del ventilatore aumenta man mano che si muove il comando verso destra partendo dall'impostazione minima. Eseguendo questa funzione il climatizzatore automatico passa alla modalità manuale.

12. Pulsante ON/OFF del climatizzatore
Premere e rilasciare questo pulsante per spegnere il climatizzatore

13. Pulsante del comando distribuzione aria
Premere e rilasciare questo pulsante per selezionare una delle modalità (Panel, Bi-Level, Floor, Mix). Eseguendo questa funzione il climatizzatore automatico passa alla modalità manuale.

14. Tasto SYNC
Premere e rilasciare questo pulsante per impostare la temperatura in entrambe le zone dal comando di regolazione temperatura lato guida.

15. Pulsante per la diminuzione della temperatura lato guida
Consente al conducente di regolare la temperatura in maniera indipendente. Premere il pulsante per impostare una temperatura più bassa.

16. Pulsante per l'aumento della temperatura lato guida
Consente al conducente di regolare la temperatura in maniera indipendente. Premere il pulsante per impostare una temperatura più alta.

Funzionamento automatico

1. Premere il pulsante AUTO sul pannello del climatizzatore automatico (ATC).

2. Selezionare quindi la temperatura desiderata agendo sui pulsanti per la regolazione della temperatura conducente e passeggero anteriore. Una volta visualizzata la temperatura voluta, l'impianto raggiungerà e manterrà automaticamente quel livello di comfort.

3. Una volta raggiunto il grado di comfort ottimale non è più necessario modificare la regolazione. Basta lasciare che il sistema agisca automaticamente.

NOTA:

- **Non è necessario modificare l'impostazione della temperatura preferita in funzione del fatto che l'abitacolo sia freddo o caldo. L'impianto regola automaticamente la temperatura, la distribuzione dell'aria e la velocità del ventilatore per assicurare quanto più rapidamente possibile il livello di comfort voluto.**
- **La temperatura può essere visualizzata in unità americane o metriche selezionando la funzione programmabile dall'utente US/M (Unità americane/metriche). Consultare ″Check Panel (EVIC) — Funzioni programmabili dal cliente (SETUP)″ in questo capitolo del manuale.**

Per garantire il massimo grado di comfort nel modo di funzionamento automatico, il ventilatore rimane al minimo durante gli avviamenti a freddo finché il motore non entra in temperatura. La velocità del ventilatore aumenta e passa alla modalità Auto.

Funzionamento con regolazioni manuali
Il sistema offre anche la gamma completa di funzioni con override manuale.

NOTA:

Tutte queste funzioni operano in modo indipendente. Se una delle funzioni viene controllata manualmente, la regolazione della temperatura continua a funzionare in modo automatico.

045633350

Sono disponibili sette velocità ventilatore fisse. Usare il quadrante di comando esterno per regolare la quantità di aria immessa nel sistema nella modalità selezionata. La velocità del ventilatore aumenta con la rotazione del comando in senso orario e diminuisce con la rotazione in senso antiorario.

Il ventilatore può essere impostato su qualunque velocità fissa ruotando il relativo quadrante di comando esterno. Il ventilatore ora funziona a una velocità fissa finché non si selezionano altre velocità. Gli occupanti anteriori possono quindi regolare la portata d'aria che circola nell'abitacolo e neutralizzare la modalità Auto.

L'operatore può inoltre selezionare la direzione di flusso scegliendo una delle seguenti posizioni.

Modalità Panel (Plancia)

L'aria è immessa attraverso i diffusori della plancia portastrumenti. Ogni diffusore può essere orientato nel modo preferito. Le palette dei diffusori centrali ed esterni possono essere spostate verso l'alto o verso il basso oppure lateralmente per regolare la direzione del flusso d'aria. Sotto le palette si trova una ruota che permette di bloccare o regolare la quantità di flusso d'aria proveniente da questi diffusori.

Modalità Bi-Level (Doppio livello)

L'aria affluisce dai diffusori sulla plancia portastrumenti, dalle bocchette a pavimento e dalle bocchette di sbrinamento.

NOTA:

In molte posizioni di regolazione della temperatura, la funzione Bi-Level (Doppio livello) provvede a un flusso di aria più fredda dai diffusori sulla plancia e di aria più calda da quelli a pavimento.

Modalità Floor (Pavimento)

Il flusso dell'aria proviene dalle bocchette a pavimento. Una certa quantità di aria è diretta alle bocchette di sbrinamento e di disappannamento dei cristalli porte.

Modalità Mix (Miscelazione)

Il flusso dell'aria è indirizzato verso il pavimento, il parabrezza e i cristalli laterali. Questo tipo di distribuzione è particolarmente adatto quando la temperatura esterna è molto bassa o con tempo nevoso. Assicura infatti un ottimo comfort di marcia e un minore appannamento del parabrezza.

Modalità Defrost (Sbrinamento)

Il flusso dell'aria è diretto contro il parabrezza e i cristalli laterali. Per favorire il rapido sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali, regolare ai valori massimi la temperatura dell'aria. Quando si seleziona la modalità di sbrinamento, il ventilatore passa automaticamente per impostazione predefinita all'impostazione medio-alta, a meno che il ventilatore non venga regolato manualmente.

NOTA:

Durante il funzionamento in altre modalità, il sistema non rileva automaticamente la presenza di condensa o ghiaccio sul parabrezza. La modalità Defrost deve essere selezionata manualmente per pulire il parabrezza e i cristalli laterali.

Condizionamento aria (C/A)

Il pulsante del condizionatore aria (C/A) consente all'operatore di attivare o disattivare manualmente l'impianto di condizionamento aria. In modalità C/A e con l'ATC impostato su una temperatura fredda, l'aria deumidificata fluisce attraverso i diffusori. Se si desidera inserire la modalità Economy, premere il pulsante C/A per disattivare quest'ultima modalità sul display ATC e disattivare il sistema C/A.

NOTA:

- **Se il sistema si trova in modalità Mix, Floor o Defrost, il C/A può essere disattivato ma l'impianto C/A rimarrà attivo per impedire che i cristalli si appannino.**
- **Se il parabrezza o i cristalli laterali sono appannati, selezionare la modalità Defrost e aumentare la velocità del ventilatore.**

Comando ricircolo aria

Quando l'aria esterna contiene fumo, odori o umidità elevata oppure se si desidera un raffreddamento rapido, è possibile far ricircolare l'aria interna premendo il relativo pulsante di comando. È tuttavia opportuno utilizzare il ricircolo solo temporaneamente. Quando si seleziona questo pulsante, il LED di ricircolo si illumina. Premere il pulsante una seconda volta per disinserire il LED modalità Recirculation e far entrare aria esterna nel veicolo.

NOTA:

Se la temperatura esterna è bassa, l'inserimento prolungato della funzione di ricircolo può provocare un eccessivo appannamento dei cristalli. La modalità di ricircolo non è consentita nella modalità sbrinamento per ottimizzare la pulizia dei cristalli. Se questa modalità viene selezionata, il ricircolo si disabilita automaticamente.

Consigli pratici

Appannamento dei cristalli

I cristalli si appannano dall'interno se l'umidità nell'abitacolo è elevata. Succede spesso in caso di climi moderati o alle basse temperature quando piove o è umido. Nella maggior parte dei casi è sufficiente accendere il condizionatore aria (premendo il pulsante A/C) per eliminare l'appannamento. Regolare il comando temperatura, la direzione aria e la velocità della ventola per mantenere il comfort.

In caso di temperatura rigida dirigere eventualmente l'aria sul parabrezza. Regolare la temperatura e la velocità ventilatore per mantenere il comfort desiderato. Un'elevata velocità della ventola riduce l'appannamento. Il parabrezza può essere disappannato rapidamente regolando la distribuzione dell'aria in modalità sbrinamento.

Una pulizia regolare dei cristalli dall'interno abitacolo con una soluzione di pulizia che non forma una patina (acqua e aceto funzionano benissimo) aiuta ad evitare che le sostanze contaminanti si attacchino ai vetri (fumo di sigaretta, profumi, ecc.). Le sostanze contaminanti aumentano l'appannamento dei cristalli.

Stagione estiva

NOTA:

In alcuni casi, durante operazioni di traino ad alte temperature, si potrebbe notare un calo delle prestazioni dell'impianto di condizionamento aria. In questo modo il motore viene protetto dal rischio di surriscaldamento durante il traino di carichi pesanti.

L'impianto di condizionamento aria è anche equipaggiato con un sistema di ricircolo automatico. Quando il sistema rileva condizioni di carichi pesanti o elevate temperature, può utilizzare la modalità C/A ricircolo parziale per garantire ulteriore comfort.

Stagione invernale

Durante la stagione invernale accertarsi che la presa d'aria immediatamente sotto il parabrezza non sia ostruita da ghiaccio, fanghiglia, neve o altro.

Periodi di inattività del veicolo

Ogniqualvolta si lascia il veicolo inattivo per due o più settimane, far funzionare con motore al minimo per almeno 5 minuti l'impianto di condizionamento aria, regolato su aria esterna con ventilatore al massimo. Questa operazione garantirà una lubrificazione adeguata per ridurre al minimo l'eventualità di danni al compressore quando l'impianto sarà rimesso in funzione.

Tabella dei consigli pratici

CONDIZIONI CLIMATICHE	IMPOSTAZIONE COMANDI
MOLTO CALDO E TEMPERATURA ELEVATA NELL'ABITACOLO	Aprire i finestrini, avviare il veicolo, portare il comando distribuzione aria su Pannello o Distribuzione differenziata e accendere il condizionatore d'aria. Impostare il comando ventilatore in corrispondenza della velocità più elevata (rotazione in senso orario a fine corsa). Impostare la regolazione della temperatura su massimo raffreddamento. Dopo che l'aria calda è uscita dal veicolo, regolare il comando distribuzione aria su Ricircolo con il condizionatore d'aria attivo, quindi alzare i cristalli. Ottenuta una condizione confortevole, portare il comando distribuzione aria su Pannello o Distribuzione differenziata con il condizionatore d'aria attivo.
CALDO MODERATO	Se la giornata è soleggiata, portare il comando distribuzione aria su Pannello e azionare il condizionatore d'aria. Se il cielo è coperto o scuro, portare il comando distribuzione aria su Distribuzione differenziata con il condizionatore d'aria attivo. Regolare temperatura secondo necessità.
FRESCO O FREDDO UMIDO	Impostare il comando distribuzione aria su Misto o Sbrinamento . Impostare il comando ventilatore in corrispondenza della velocità massima (rotazione in senso orario a fine corsa). Se i finestrini non sono appannati, regolare il ventilatore e la temperatura secondo le proprie esigenze.
FREDDO ASCIUTTO	Portare il comando distribuzione aria su Pavimento . In giornate soleggiate può essere opportuno un maggior flusso di aria nella parte superiore dell'abitacolo. In questo caso portare il comando distribuzione aria su Distribuzione differenziata . A basse temperature, se si desidera una maggiore quantità di calore sul parabrezza, impostare il comando distribuzione aria su Misto o Sbrinamento secondo necessità. Regolare la velocità del ventilatore e la temperatura in base alle proprie esigenze.

045662715

5

AVVIAMENTO E FUNZIONAMENTO

PROCEDURE DI AVVIAMENTO

Prima di avviare il veicolo, regolare la posizione del sedile, regolare gli specchi interni e esterni, allacciare la cintura di sicurezza e, se presenti, comunicare agli altri passeggeri di allacciare le proprie cinture di sicurezza.

AVVERTENZA!

- Non lasciare bambini da soli nel veicolo e fare in modo che non vi abbiano accesso quando le porte non sono bloccate. Per diverse ragioni, è pericoloso lasciare bambini in un veicolo incustodito. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio.
- Non lasciare il telecomando portachiavi nel veicolo o in prossimità del veicolo, e non lasciare un veicolo provvisto di funzione Keyless Enter-N-Go in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi il veicolo.

Cambio automatico

Prima di effettuare l'avviamento del motore portare la leva del cambio nella posizione N (folle) o P (parcheggio). Tenere la vettura frenata prima di selezionare una posizione di marcia.

ATTENZIONE!

La mancata osservanza delle seguenti precauzioni può avere serie conseguenze per il cambio.

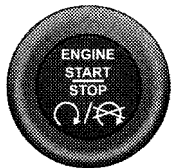
- Selezionare la posizione P (parcheggio) solo con vettura completamente ferma.
- Selezionare la posizione R (retromarcia), o passare da questa ad un'altra posizione, solo con vettura completamente ferma e motore al minimo.
- Non passare da R (retromarcia), P (parcheggio) o N (folle) a una posizione di marcia avanti con motore funzionante a un regime superiore al minimo.
- Prima di inserire qualsiasi marcia, ovviamente a vettura ferma, tenere il pedale freni premuto a fondo.

Utilizzo del portachiavi con chiave integrata (avviamento Tip Start)

NOTA:

Per un avviamento normale a caldo o a freddo non è necessario agire in nessun modo sull'acceleratore.

Non premere l'acceleratore. Utilizzare il portachiavi con la chiave integrata per portare brevemente il commutatore di accensione in posizione START e rilasciarlo all'inserimento del motorino di avviamento. Il motorino di avviamento continua a funzionare e si disinserisce automaticamente all'avviamento del motore. In caso di mancato avviamento del motore, il motorino di avviamento si disinserisce automaticamente in 10 secondi. In tal caso, portare il commutatore in posizione LOCK, attendere 10-15 secondi e ripetere la normale manovra di avviamento.

Keyless Enter-N-Go

Questa funzione consente al conducente di azionare il commutatore di accensione premendo un solo pulsante, a condizione che il pulsante START/STOP sia installato e che il telecomando chiusura porte centralizzata (RKE) si trovi nell'abitacolo.

Montare e smontare il pulsante START/STOP

Montaggio del pulsante

1. Estrarre il telecomando portachiavi dal commutatore di accensione.

2. Inserire il pulsante START/STOP nel commutatore di accensione con la scritta rivolta verso l'alto e leggibile.

3. Premere con forza sul centro del pulsante per fissarlo in posizione.

Rimozione del pulsante

1. Il pulsante START/STOP può essere rimosso dal commutatore di accensione per l'utilizzo del telecomando portachiavi.

2. Inserire la parte di metallo della chiave di emergenza sotto la mascherina cromata in posizione 'ore 6', quindi allentare delicatamente il pulsante.

NOTA:

Il pulsante START/STOP deve essere rimosso o inserito con il commutatore di accensione in posizione LOCK (posizione OFF per Keyless Enter-N-Go).

Avviamento normale

Utilizzo del pulsante START/STOP

NOTA:

Per un avviamento normale a caldo o a freddo non è necessario agire in nessun modo sull'acceleratore.

Per avviare il motore, il cambio deve trovarsi in posizione P (parcheggio) o N (folle). Premere il pedale senza rilasciarlo mentre si preme una volta il pulsante START/STOP. Il sistema si attiva e cerca di avviare il veicolo. In caso di mancato avviamento del veicolo, il motorino di avviamento si disinserisce automaticamente dopo 10 secondi. Se si desidera arrestare l'avviamento del motore prima dell'accensione, premere nuovamente il pulsante.

Spegnimento del motore utilizzando il pulsante START/STOP

1. Posizionare la leva del cambio in posizione P (parcheggio), quindi premere e rilasciare il pulsante START/STOP.

2. Il commutatore di accensione ritorna in posizione OFF.

3. Se la leva del cambio non si trova in posizione P (parcheggio), il pulsante START/STOP deve essere premuto per due secondi e la velocità veicolo deve essere superiore a 8 km/h (5 miglia/h) prima che il motore si spenga. La posizione del commutatore di accensione rimane in posizione ACC finché la leva del cambio si trova in posizione P (parcheggio) e il pulsante viene premuto due volte in posizione OFF. Se la leva del cambio non si trova in posizione P (parcheggio) e il pulsante START/STOP viene premuto una volta, il check panel

(EVIC) (se in dotazione) visualizza il messaggio ″Vehicle Not In Park″ (Veicolo non in posizione P (parcheggio)) e il motore resterà acceso. Non lasciare mai il veicolo in una posizione diversa da P (parcheggio), altrimenti potrebbe muoversi.

NOTA:

Se il commutatore di accensione viene lasciato in posizione ACC o RUN (motore spento) e il cambio è in posizione P (parcheggio), il sistema si spegne automaticamente dopo 30 minuti di inattività e il commutatore di accensione passa alla posizione OFF.

Funzioni Keyless Enter-N-Go – Con il piede del conducente NON sul pedale del freno (in posizione P (parcheggio) o N (folle))

La funzione Keyless Enter-N-Go opera in modo analogo ad un commutatore di accensione. Sono presenti quattro posizioni: OFF, ACC, RUN e START. Per cambiare le posizioni del commutatore di accensione senza avviare il veicolo ed utilizzare gli accessori, attenersi alla procedura riportata di seguito.

- Avviamento con il commutatore di accensione in posizione OFF:
- Premere il pulsante START/STOP una volta per portare il commutatore di accensione in posizione ACC (l’EVIC visualizza ″IGNITION MODE ACCESSORY″ (Modalità di accensione ACC)),
- Premere il pulsante START/STOP una seconda volta per portare il commutatore di accensione in posizione RUN (l’EVIC visualizza ″IGNITION MODE RUN″ (Modalità di accensione RUN)),
- Premere il pulsante START/STOP una terza volta per portare il commutatore di accensione in posizione OFF (l’EVIC visualizza ″IGNITION MODE OFF″ (Modalità di accensione OFF)),

Avviamento con temperature estremamente basse (meno di −20° F o −29° C)

Per evitare problemi di avviamento in queste condizioni climatiche si consiglia l’uso di un riscaldatore elettrico del basamento ad alimentazione esterna (disponibile presso il concessionario autorizzato di zona).

Avviamento difficoltoso del motore

AVVERTENZA!

- Non tentare di favorire l’avviamento del motore versando carburante o altro liquido infiammabile nella presa d’aria del corpo farfalla. Questa operazione potrebbe provocare una fiammata estremamente pericolosa per l’incolumità personale.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***

- Non tentare l'avviamento del motore con manovre a traino o a spinta. Un veicolo dotato di cambio automatico non può essere avviato in questo modo. Queste manovre provocherebbero l'ingresso nel convertitore catalitico del carburante incombusto, che, all'avviamento del motore, si infiammerebbe causando il surriscaldamento e il danneggiamento del convertitore. In caso di batteria scarica è possibile effettuare un avviamento di emergenza collegandola con cavi idonei alla batteria di un altro veicolo. Questo tipo di avviamento può essere pericoloso se eseguito in modo non corretto. Per ulteriori informazioni consultare ″Avviamento di emergenza″ in ″Cosa fare in caso di emergenza″.

Spegnimento di un motore ingolfato (utilizzando il pulsante START/STOP)

Il mancato avviamento del motore nonostante la corretta esecuzione delle operazioni descritte alle voci ″Avviamento normale″ o ″Avviamento con temperature estremamente basse″ può essere dovuto ad ingolfamento. Per eliminare l'eventuale carburante in eccesso, premere e tenere premuto il pedale del freno, spingere il pedale dell'acceleratore fino in fondo e mantenerlo in posizione, quindi premere e rilasciare una volta il pulsante START/STOP. Il motorino di avviamento si innesta automaticamente, funziona per 10 secondi, quindi si disinnesta. In questa situazione, rilasciare il pedale dell'acceleratore ed il pedale del freno, attendere 10-15 secondi, quindi ripetere la procedura di ″Avviamento normale″.

Spegnimento di un motore ingolfato (utilizzando il portachiavi con chiave integrata)

Il mancato avviamento del motore nonostante la corretta esecuzione delle operazioni descritte sotto le voci ″Avviamento normale″ o ″Avviamento con temperature estremamente basse″ può essere dovuto ad ingolfamento. Per eliminare l'eccesso di carburante, premere a fondo l'acceleratore e mantenerlo premuto. Portare quindi il commutatore di accensione in posizione START e rilasciarlo all'inserimento del motorino di avviamento. Il motorino di avviamento si disinserisce automaticamente in 10 secondi. In seguito, rilasciare il pedale dell'acceleratore, portare il commutatore in posizione LOCK, attendere 10-15 secondi e ripetere la normale manovra di avviamento.

ATTENZIONE!

Per evitare danni al motorino di avviamento, attendere 10-15 secondi prima di riprovare.

Dopo l'avviamento

Il regime minimo viene controllato automaticamente e diminuisce con il progressivo riscaldamento del motore.

Avviamento normale - Motori diesel

Quando il motore è in funzione, osservare quanto segue:

- Tutte le spie messaggi sono spente.
- La spia segnalazione avaria (MIL) è spenta.
- L a spia segnalazione livello olio insufficiente è spenta.

Precauzioni in condizioni di clima rigido

Il funzionamento con temperature esterne inferiori a 10°C (32°F) necessita di particolare attenzione. Queste vengono specificate nella tabella che segue.

* Il diesel a bassissimo tenore di zolfo n° 1 (ULSD) deve essere utilizzato esclusivamente in condizioni climatiche estremamente rigide (-10 °F/-23 °C).

NOTA:

- **L'utilizzo di diesel climatizzato ULSD o diesel climatizzato n° 1 ULSD comporta una notevole diminuzione del consumo di carburante.**
- **Il diesel climatizzato ULSD è costituito da una miscela di diesel n° 2 ULSD e diesel n° 1 ULSD, che abbassa la temperatura a cui si formano i cristalli di cera nel carburante.**

NOTA:

Questo motore richiede l'utilizzo di ″diesel a bassissimo tenore di zolfo.″ L'uso di carburante non corretto può provocare danni all'impianto di scarico. Per ulteriori informazioni vedere ″Requisiti del carburante – Motore diesel″ in ″Avviamento e funzionamento″.

Utilizzo di coperture per batterie

Una batteria perde il 60% della sua potenza di avviamento quando la sua temperatura scende a -18 °C (0 °F). Per la stesso abbassamento di temperatura, il motore richiede il doppio di potenza per la messa in moto allo stesso regime. L'uso di ripari per batteria aumenta notevolmente la capacità di avviamento alle basse temperature. Le coperture per batterie sono disponibili presso i rivenditori autorizzati MOPAR®.

Procedura di avviamento motore

AVVERTENZA!
Non tentare di facilitare l'avviamento del motore versando carburante o altro liquido infiammabile nella presa d'aria. Questa operazione potrebbe provocare una fiammata estremamente pericolosa per l'incolumità personale.

1. Prima di effettuare l'avviamento del motore portare la leva del cambio nella posizione N (folle) o P (parcheggio).

2. Con il piede sul pedale freno, premere il pulsante START/STOP.

3. Osservare la spia di attesa accensione sul quadro strumenti. Per ulteriori informazioni vedere ″Quadro strumenti″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″. La fase di preriscaldo potrebbe durare fino a 3 secondi in funzione della temperatura del motore.

4. Non appena scompare la ″Spia di attesa accensione″, il motore si avvia automaticamente.

5. Dopo l'accensione del motore, lasciarlo girare al minimo per 30 secondi prima di guidare per consentire all'olio di circolare e di lubrificare il turbocompressore.

In caso di temperatura esterna inferiore a 0°F (-18°C) non lasciare girare il motore al minimo per periodi prolungati. Ciò potrebbe danneggiare il motore poiché la temperatura nella camera di combustione può diminuire al punto da non consentire completamente l'accensione della miscela. La combustione incompleta consente la formazione di carbonio e vernice sugli anelli del pistone e negli ugelli degli iniettori. Inoltre, la miscela incombusta può penetrare nel basamento, diluendo l'olio e accelerando così l'usura del motore.

Raggiungimento del regime termico motore

Non aprire completamente la valvola farfalla con il motore freddo. In caso di avvio a freddo, portare lentamente il motore a regime di esercizio per consentire alla pressione dell'olio di stabilizzarsi con il motore a regime termico.

NOTA:

Il regime elevato e l'avviamento in assenza di carico di un motore freddo possono provocare eccessiva fumosità di colore bianco dallo scarico e prestazioni ridotte del motore. Durante il riscaldamento del motore i regimi in assenza di carico devono essere mantenuti a valori inferiori a 1.200 giri/min., specialmente in condizioni di clima rigido.

In presenza di temperature inferiori a 32°F (0°C), avviare il motore a regimi moderati per cinque minuti prima di applicare pieno carico.

Regime minimo motore – in climi rigidi

In caso di temperatura esterna inferiore a 0°F (-18°C) non lasciare girare il motore al minimo per periodi prolungati. Ciò potrebbe danneggiare il motore poiché la temperatura nella camera di combustione può diminuire al punto da non consentire completamente l'accensione della miscela. La combustione incompleta consente la formazione di carbonio e vernice sugli anelli del pistone e negli ugelli degli iniettori. Inoltre, la miscela incombusta può penetrare nel basamento, diluendo l'olio e accelerando così l'usura del motore.

Arresto del motore

Prima di spegnere il motore farlo girare al minimo per diversi secondi in modo da consentire un'adeguata lubrificazione del turbocompressore. Questo accorgimento è particolarmente necessario dopo percorsi difficoltosi.

Lasciare girare il motore al minimo per alcuni minuti prima di arrestarlo. In seguito a funzionamento a pieno carico, lasciare girare il motore al minimo da tre a cinque minuti prima di spegnerlo. Il regime minimo consente all'olio lubrificante e al liquido refrigerante di eliminare il calore eccessivo da camera di combustione, cuscinetti, componenti interni e turbocompressore. Ciò è in special modo importante per i motori turbocompressi raffreddati ad aria.

CAMBIO AUTOMATICO

ATTENZIONE!
La mancata osservanza delle seguenti precauzioni può avere serie conseguenze per il cambio.

- Selezionare la posizione P (parcheggio) solo con vettura completamente ferma.
- Selezionare la posizione R (retromarcia), o passare da questa ad un'altra posizione, solo con vettura completamente ferma e motore al minimo.
- Non commutare tra P (parcheggio), R (retromarcia), N (folle) o D (drive) con motore funzionante a un regime superiore al minimo.
- Prima di inserire qualsiasi marcia, ovviamente a vettura ferma, tenere il pedale del freno premuto a fondo.

NOTA:

È indispensabile tenere premuto il pedale del freno quando si sposta la leva del cambio in una posizione diversa dalla posizione P (parcheggio).

AVVERTENZA!

- Il movimento inatteso del veicolo può procurare lesioni agli occupanti o a coloro che si possano trovare nelle immediate vicinanze. Come regola generale, non uscire dal veicolo con motore in funzione. Prima di uscire dal veicolo, inserire sempre il freno di stazionamento, portare il cambio in posizione P (parcheggio) ed estrarre il telecomando portachiavi. Una volta estratto il telecomando, la leva del cambio rimane bloccata in posizione P (parcheggio), impedendo in tal modo eventuali movimenti accidentali del veicolo.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***

- È pericoloso togliere la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) con il regime motore superiore al minimo. Se non si tiene il piede ben saldo sul pedale del freno, si corre il rischio che il veicolo acceleri rapidamente in avanti o indietro. Si rischia di perdere il controllo del veicolo e di urtare qualcuno o qualcosa. Innestare la marcia soltanto quando il motore è al normale regime di minimo e il piede è posizionato saldamente sul pedale del freno.
- Quando si lascia il veicolo incustodito, estrarre sempre il telecomando portachiavi e attivare la chiusura porte centralizzata.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***

- Non lasciare bambini da soli nel veicolo e fare in modo che non vi abbiano accesso quando le porte non sono bloccate. Per diverse ragioni, è pericoloso lasciare bambini in un veicolo incustodito. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale.
- I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio. Non lasciare il telecomando portachiavi nel veicolo o in prossimità del veicolo, e non lasciare la funzione Keyless Enter-N-Go in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi il veicolo.

Interblocco parcheggio dell’accensione con chiave

Questo veicolo è dotato di interblocco parcheggio dell’accensione con chiave che richiede di posizionare la leva del cambio su P (parcheggio) prima che sia possibile ruotare il commutatore in posizione LOCK/OFF. Il telecomando portachiavi può essere estratto dal commutatore di accensione solo quando questo si trova in posizione LOCK/OFF e, una volta estratto, la leva del cambio risulta bloccata su P (parcheggio).

Consenso innesto marce con freno inserito

Questo modello è dotato di un sistema di consenso innesto marce con freno inserito (BTSI) che impedisce di spostare la leva del cambio nella posizione P (parcheggio) se non con i freni applicati. Per spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio), occorre portare il commutatore di accensione in posizione RUN e azionare il pedale del freno.

Cambio automatico a cinque rapporti (motore diesel 3.6L e 3.0L) — Se in dotazione

Lo schermo della leva del cambio (situata nel quadro strumenti della plancia portastrumenti) indica la gamma di marce del cambio. Per spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) premere il pedale freno (vedere ″Consenso innesto marce con freno inserito″ in questa sezione). Per guidare, muovere la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) nella posizione D (drive).

Il cambio automatico a controllo elettronico assicura innesti marcia estremamente precisi. Dato che l’elettronica del cambio si tara automaticamente, i primi cambi di marcia su un veicolo nuovo possono risultare piuttosto bruschi. Si tratta comunque di una condizione normale, e dopo qualche centinaio di chilometri l’inserimento dei rapporti avverrà con precisione.

Il passaggio dalla posizione D (drive) alla posizione P (parcheggio) o R (retromarcia) deve avvenire solo dopo aver rilasciato il pedale dell’acceleratore e a veicolo ormai fermo.

Quando si effettuano questi passaggi, accertarsi di tenere il piede premuto sul pedale del freno.

La leva del cambio ha solo le posizioni P (parcheggio), R (retromarcia), N (folle) e D (drive). È possibile passare manualmente alla marcia inferiore usando il comando di selezione elettronica gamma (ERS) (vedere ″Selezione elettronica gamma (ERS)″ in questa sezione). Muovendo la leva del cambio a sinistra o destra (-/+) mentre ci si trova in posizione D (drive) consente di selezionare la marcia più alta disponibile e mostra la marcia stessa nel quadro strumenti come 4, 3, 2, 1.

Leva del cambio

Gamma dei rapporti del cambio

NON imballare il motore nel passaggio da P (parcheggio) o N (folle) a un'altra posizione.

PARCHEGGIO

Tale posizione integra il freno di stazionamento bloccando il cambio. Con la leva in questa posizione si può regolarmente avviare il motore. Non tentare mai di selezionare la posizione P a veicolo in movimento. Prima di uscire dal veicolo, portare sempre la leva del cambio in questa posizione avendo cura di inserire il freno di stazionamento.

Quando si parcheggia in piano, portare prima la leva del cambio in posizione P (parcheggio) e quindi azionare il freno di stazionamento.

In caso di parcheggio in salita, prima di portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio) inserire il freno di stazionamento, in caso contrario il carico sul meccanismo di blocco del cambio può rendere difficoltoso abbandonare la posizione P. Per maggiore precauzione orientare le ruote anteriori verso il marciapiede in caso di parcheggio su strada in discesa, o in senso opposto se il veicolo è parcheggiato in salita.

AVVERTENZA!

- Non utilizzare mai la posizione P (parcheggio) come sostituto del freno di stazionamento. Quando si parcheggia, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di danni a persone o a cose provocati dal movimento incontrollato del veicolo.
- Il veicolo potrebbe muoversi e ferire le persone circostanti se non è inserita la posizione P (parcheggio). Effettuare il controllo provando a spostare la leva del cambio indietro (con il pedale del freno rilasciato) dopo averla portata nella posizione P (parcheggio). Assicurarsi che la leva sia in posizione P (parcheggio) prima di lasciare il veicolo.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***

- È pericoloso togliere la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) con il regime motore superiore al minimo. Se non si tiene il piede ben saldo sul pedale del freno, si corre il rischio che il veicolo acceleri rapidamente in avanti o indietro. Si rischia di perdere il controllo del veicolo e di urtare qualcuno o qualcosa. Innestare la marcia soltanto quando il motore è al normale regime di minimo e il piede è posizionato saldamente sul pedale del freno.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***

- Il movimento inatteso del veicolo può procurare lesioni agli occupanti o a coloro che si possano trovare nelle immediate vicinanze. Come regola generale, non uscire dal veicolo con motore in funzione. Prima di uscire dal veicolo, inserire sempre il freno di stazionamento, portare il cambio in posizione P (parcheggio) ed estrarre il telecomando portachiavi. Una volta estratto il telecomando, la leva del cambio rimane bloccata in posizione P (parcheggio), impedendo in tal modo eventuali movimenti accidentali del veicolo.
- Quando si lascia il veicolo incustodito, estrarre sempre il telecomando portachiavi e attivare la chiusura porte centralizzata.
- Non lasciare bambini da soli nel veicolo e fare in modo che non vi abbiano accesso quando le porte non sono bloccate.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***

- Per diverse ragioni, è pericoloso lasciare bambini in un veicolo incustodito. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio. Non lasciare il telecomando portachiavi nel veicolo o in prossimità del veicolo, e non lasciare la funzione Keyless Enter-N-Go in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi il veicolo.

ATTENZIONE!

- Prima di spostare la leva del cambio in una posizione diversa dalla posizione P (parcheggio), portare il commutatore di accensione dalla posizione LOCK/OFF alla posizione RUN e premere contemporaneamente il pedale del freno. In caso contrario potrebbero derivarne danni alla leva del cambio.
- NON imballare il motore durante lo spostamento dalle posizioni P (parcheggio) o N (folle) ad un'altra marcia perché si potrebbe danneggiare la trasmissione.

Per verificare l'effettivo innesto della leva del cambio in posizione P (parcheggio), fare riferimento ai seguenti indicatori:

- Durante il passaggio in P (parcheggio), portare la leva del cambio completamente in avanti e a sinistra fino all'arresto in sede.
- Guardare la posizione del cambio visualizzata e verificare che sia indicata la posizione P (parcheggio).
- Con il pedale freno rilasciato, verificare che la leva del cambio non si sposti dalla posizione P (parcheggio).

RETROMARCIA

Questa posizione consente di spostare il veicolo all'indietro. Inserire R (retromarcia) solo con vettura completamente ferma.

FOLLE

Questa posizione si utilizza quando il veicolo deve stazionare per lunghi periodi di tempo con il motore acceso. Questa posizione consente l'avviamento del motore. Inserire il freno di stazionamento e portare cambio in posizione P (parcheggio) se si intende uscire dal veicolo.

AVVERTENZA!

Evitare di passare in posizione N (folle) e di spegnere il motore per percorrere in folle una discesa. Questo tipo di guida è pericoloso e riduce la possibilità di intervento in caso di repentine variazioni del traffico o del percorso. Si può perdere il controllo del veicolo e provocare un incidente.

ATTENZIONE!

Il traino del veicolo, la marcia inerziale, la guida con leva del cambio in posizione N (folle) possono causare gravi danni al cambio. Per ulteriori informazioni vedere ″Traino da turismo″ in ″Avviamento e funzionamento″ e ″Traino del veicolo in panne″ in ″Cosa fare in casi di emergenza″.

DRIVE

È la posizione di normale utilizzo per la maggioranza dei percorsi urbani ed extraurbani. Essa assicura l'inserimento automatico dei rapporti più adatti alle esigenze di marcia e la massima economia di carburante. Il cambio innesta automaticamente la marcia superiore attraverso il riduttore la prima, la seconda e la terza marcia, la quarta a presa diretta e la quinta Overdrive. La posizione D (drive) offre le caratteristiche di guida ottimali in tutte le normali condizioni di impiego del veicolo.

In caso di innesti frequenti (ad esempio, quando si aziona il veicolo in condizioni di carico pesanti, su pendii, con forte vento contrario o durante il traino di rimorchi pesanti),

utilizzare la funzione Selezione elettronica gamma (ERS) (vedere ″Selezione elettronica gamma (ERS)″ in questa sezione) per selezionare una marcia più bassa. Sotto queste condizioni, l'utilizzo di una gamma di velocità inferiore migliorerà le prestazioni ed aumenterà la durata del cambio riducendo l'accumulo eccessivo di calore e la frequenza degli innesti.

Funzione di emergenza cambio

Il cambio viene monitorato elettronicamente per rilevare eventuali anomalie di funzionamento. Se si rileva una condizione che potrebbe provocare danni al cambio, la funzione di emergenza cambio si attiva. Con questa funzione il cambio mantiene il rapporto di trasmissione corrente fino all'arresto del veicolo. Dopo che il veicolo si è arrestato, il cambio rimarrà in seconda indipendentemente dalla marcia avanti selezionata. Le posizioni P (parcheggio), R (retromarcia) e N (folle) continueranno a funzionare. Si potrebbe accendere la spia segnalazione avaria (MIL). In questa modalità è possibile guidare il veicolo fino al più vicino punto di assistenza autorizzato senza danneggiare il cambio.

Se si tratta solo di un problema temporaneo, è possibile ripristinare il funzionamento della trasmissione in tutte le marce avanti mediante le seguenti operazioni:

1. Arrestare il veicolo.
2. Portare il cambio su P (parcheggio).
3. Ruotare la chiave di accensione sulla posizione LOCK/OFF.
4. Attendere circa 10 secondi.
5. Riavviare il motore.
6. Selezionare la gamma desiderata. Se non si rileva più il problema, il cambio torna al funzionamento normale.

NOTA:

Anche se è stato possibile ripristinare il funzionamento regolare del cambio, si raccomanda di rivolgersi quanto prima possibile a un concessionario autorizzato. Il concessionario autorizzato dispone della necessaria strumentazione diagnostica per determinare se il problema potrebbe ripetersi.

Se il funzionamento regolare del cambio non può essere ripristinato, è necessario un intervento di assistenza autorizzato.

Funzionamento della selezione elettronica gamma (ERS)

Il comando di selezione elettronica gamma (ERS) consente di limitare la marcia più alta disponibile quando la leva del cambio si trova nella posizione D (drive). Ad esempio, se si inserisce la terza marcia, il cambio non effettua mai un innesto superiore a quello selezionato, ma può invece passare alla seconda o alla prima, se necessario.

È possibile commutare tra le modalità DRIVE e ERS a qualunque velocità del veicolo. Quando la leva del cambio si trova in posizione D (drive), il cambio funziona in modo automatico, scegliendo il rapporto più adeguato fra tutti quelli disponibili. Inserendo la leva del cambio a sinistra (-) si passa alla marcia inferiore, si attiva la modalità ERS, si visualizza la marcia corrente nel quadro strumenti e si mantiene quella stessa marcia come massima marcia disponibile. Una volta inserita la modalità ERS,

se si sposta la leva del cambio a sinistra (-) o a destra (+) si passa alla marcia superiore disponibile.

Per uscire dalla modalità ERS, premere e tenere premuta la leva del cambio a destra (+) finché ″D″ non viene visualizzato di nuovo nell'indicatore di posizione della leva del cambio nel quadro strumenti.

AVVERTENZA!
Su superfici scivolose, non eseguire innesti discendenti per aumentare l'effetto frenante del motore. Le ruote motrici potrebbero perdere aderenza con conseguente rischio di slittamento del veicolo, che potrebbe provocare incidenti o lesioni personali.

Display	1	2	3	4	D
Marcia/e consentita/e	1	1-2	1-3	1-4	1-5

NOTA:
Per selezionare la marcia adatta per la massima decelerazione (freno motore), premere e tenere premuta la leva del cambio verso sinistra (-). Il cambio passa ad una gamma da cui il rallentamento del veicolo può essere eseguito con facilità.

Funzionamento overdrive

Il cambio automatico contiene un quinto rapporto a controllo elettronico (Overdrive). Il cambio passa automaticamente alla marcia Overdrive in presenza delle seguenti condizioni:

- la leva del cambio è nella posizione D (drive),
- la velocità veicolo è sufficientemente elevata, e
- il conducente non preme con forza sull'acceleratore.

Cambio automatico a sei rapporti (motore 5.7L) — Se in dotazione

Lo schermo della leva del cambio (situata nel quadro strumenti della plancia portastrumenti) indica la gamma di marce del cambio. Per spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) premere il pedale freno (vedere ″Consenso innesto marce con freno inserito″ in questa sezione). Per guidare, muovere la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) nella posizione D (drive).

Il cambio automatico a controllo elettronico assicura innesti marcia estremamente precisi. Dato che l'elettronica del cambio si tara automaticamente, i primi cambi di marcia su un veicolo nuovo possono risultare piuttosto bruschi. Si tratta comunque di una condizione normale, e dopo qualche centinaio di chilometri l'inserimento dei rapporti avverrà con precisione.

Il passaggio dalla posizione D (drive) alla posizione P (parcheggio) o R (retromarcia) deve avvenire solo dopo aver rilasciato il pedale dell'acceleratore e a veicolo ormai fermo. Quando si effettuano questi passaggi, accertarsi di tenere il piede premuto sul pedale del freno.

La leva del cambio ha solo le posizioni P (parcheggio), R (retromarcia), N (folle) e D (drive). È possibile passare manualmente alla marcia inferiore usando il comando di sele-

zione elettronica gamma (ERS) (vedere ″Selezione elettronica gamma (ERS)″ in questa sezione). Muovendo la leva del cambio a sinistra o destra (-/+) mentre ci si trova in posizione D (drive) consente di selezionare la marcia più alta disponibile e mostra la marcia stessa nel quadro strumenti come 6, 5, 4, 3, 2, 1.

Leva del cambio

Gamma dei rapporti del cambio

NON imballare il motore nel passaggio da P (parcheggio) o N (folle) a un'altra posizione.

PARCHEGGIO

Tale posizione integra il freno di stazionamento bloccando il cambio. Con la leva in questa posizione si può regolarmente avviare il motore. Non tentare mai di selezionare la posizione P a veicolo in movimento. Prima di uscire dal veicolo, portare sempre la leva del cambio in questa posizione avendo cura di inserire il freno di stazionamento.

Quando si parcheggia in piano, portare prima la leva del cambio in posizione P (parcheggio) e quindi azionare il freno di stazionamento.

In caso di parcheggio in salita, prima di portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio) inserire il freno di stazionamento, in caso contrario il carico sul meccanismo di blocco del cambio può rendere difficoltoso abbandonare la posizione P. Per maggiore precauzione orientare le ruote anteriori verso il marciapiede in caso di parcheggio su strada in discesa, o in senso opposto se il veicolo è parcheggiato in salita.

AVVERTENZA!

- Non utilizzare mai la posizione P (parcheggio) come sostituto del freno di stazionamento. Quando si parcheggia, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di danni a persone o a cose provocati dal movimento incontrollato del veicolo.
- Il veicolo potrebbe muoversi e ferire le persone circostanti se non è inserita la posizione P (parcheggio). Effettuare il controllo provando a spostare la leva del cambio indietro (con il pedale del freno rilasciato) dopo averla portata nella posizione P (parcheggio). Assicurarsi che la leva sia in posizione P (parcheggio) prima di lasciare il veicolo.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***

- È pericoloso togliere la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) con il regime motore superiore al minimo. Se non si tiene il piede ben saldo sul pedale del freno, si corre il rischio che il veicolo acceleri rapidamente in avanti o indietro. Si rischia di perdere il controllo del veicolo e di urtare qualcuno o qualcosa. Innestare la marcia soltanto quando il motore è al normale regime di minimo e il piede è posizionato saldamente sul pedale del freno.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***

- Il movimento inatteso del veicolo può procurare lesioni agli occupanti o a coloro che si possano trovare nelle immediate vicinanze. Come regola generale, non uscire dal veicolo con motore in funzione. Prima di uscire dal veicolo, inserire sempre il freno di stazionamento, portare il cambio in posizione P (parcheggio) ed estrarre il telecomando portachiavi. Una volta estratto il telecomando, la leva del cambio rimane bloccata in posizione P (parcheggio), impedendo in tal modo eventuali movimenti accidentali del veicolo.
- Quando si lascia il veicolo incustodito, estrarre sempre il telecomando portachiavi e attivare la chiusura porte centralizzata.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***

- Non lasciare bambini da soli nel veicolo e fare in modo che non vi abbiano accesso quando le porte non sono bloccate. Per diverse ragioni, è pericoloso lasciare bambini in un veicolo incustodito. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio. Non lasciare il telecomando portachiavi nel veicolo o in prossimità del veicolo, e non lasciare la funzione Keyless Enter-N-Go in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi il veicolo.

ATTENZIONE!

- Prima di spostare la leva del cambio in una posizione diversa dalla posizione P (parcheggio), portare il commutatore di accensione dalla posizione LOCK/OFF alla posizione RUN e premere contemporaneamente il pedale del freno. In caso contrario potrebbero derivarne danni alla leva del cambio.
- NON imballare il motore durante lo spostamento dalle posizioni P (parcheggio) o N (folle) ad un'altra marcia perché si potrebbe danneggiare la trasmissione.

Per verificare l'effettivo innesto della leva del cambio in posizione P (parcheggio), fare riferimento ai seguenti indicatori:

- Durante il passaggio in P (parcheggio), portare la leva del cambio completamente in avanti e a sinistra fino all'arresto in sede.
- Guardare la posizione del cambio visualizzata e verificare che sia indicata la posizione P (parcheggio).
- Con il pedale freno rilasciato, verificare che la leva del cambio non si sposti dalla posizione P (parcheggio).

RETROMARCIA

Questa posizione consente di spostare il veicolo all'indietro. Inserire R (retromarcia) solo con vettura completamente ferma.

FOLLE

Questa posizione si utilizza quando il veicolo deve stazionare per lunghi periodi di tempo con il motore acceso. Questa posizione consente l'avviamento del motore. Inserire il freno di stazionamento e portare cambio in posizione P (parcheggio) se si intende uscire dal veicolo.

AVVERTENZA!

Evitare di passare in posizione N (folle) e di spegnere il motore per percorrere in folle una discesa. Questo tipo di guida è pericoloso e riduce la possibilità di intervento in caso di repentine variazioni del traffico o del percorso. Si può perdere il controllo del veicolo e provocare un incidente.

ATTENZIONE!

Il traino del veicolo, la marcia inerziale, la guida con leva del cambio in posizione N (folle) possono causare gravi danni al cambio. Per ulteriori informazioni vedere ″Traino da turismo″ in ″Avviamento e funzionamento″ e ″Traino del veicolo in panne″ in ″Cosa fare in casi di emergenza″.

DRIVE

È la posizione di normale utilizzo per la maggioranza dei percorsi urbani ed extraurbani. Essa assicura l'inserimento automatico dei rapporti più adatti alle esigenze di marcia e la massima economia di carburante. Il cambio innesta automaticamente la marcia superiore attraverso il riduttore la prima e la seconda marcia, la terza a presa diretta e la quarta e quinta Overdrive. La posizione D (drive) offre le caratteristiche di guida ottimali in tutte le normali condizioni di impiego del veicolo.

Per accedere a tutti i sei rapporti disponibili, è necessario utilizzare la funzione di selezione elettronica gamma (ERS) (vedere ″Selezione elettronica gamma (ERS)″ in questa sezione).

In caso di innesti frequenti (ad esempio, quando si aziona il veicolo in condizioni di carico pesanti, su pendii, con forte vento contrario o durante il traino di rimorchi pesanti), utilizzare la funzione Selezione elettronica gamma (ERS) (vedere ″Selezione elettronica gamma (ERS)″ in questa sezione) per selezionare una marcia più bassa. Sotto queste condizioni, l'utilizzo di una gamma di velocità inferiore migliorerà le prestazioni ed aumenterà la durata del cambio riducendo l'accumulo eccessivo di calore e la frequenza degli innesti.

Se la temperatura di funzionamento del cambio supera i normali limiti di funzionamento, il regolatore del motopropulsore modificherà la sequenza di selezione e di innesto del cambio ed amplierà la gamma di azionamento della frizione del convertitore di coppia. Si evitano in questo modo fenomeni di surriscaldamento che potrebbero danneggiare il cambio.

Se la temperatura del cambio è troppo elevata, la spia di surriscaldamento dell'olio del cambio potrebbe accendersi e il cambio potrebbe passare da Overdrive a una marcia inferiore fino all'avvenuto raffreddamento.

NOTA:

Prestare attenzione quando si guida un veicolo molto carico alle basse velocità (come il traino di un rimorchio su una discesa ripida o nel traffico stradale) nelle stagioni calde. In queste condizioni, lo slittamento del convertitore di coppia potrebbe imporre un carico significativo supplementare sull'impianto di raffreddamento. Passando alla marcia più bassa disponibile (quando si procede in salita), oppure impostare la posizione N (folle) (quando il veicolo è fermo nel traffico) può aiutare a ridurre questa eccessiva produzione di calore.

Nei climi freddi, è possibile rilevare innesti ritardati a seconda della temperatura del motore e del cambio nonché della velocità veicolo. Questa funzione accelera il tempo di riscaldo del motore e del cambio per la massima efficienza. L'innesto contemporaneo della frizione del convertitore di coppia e della massima marcia Overdrive viene inibito fino a quando l'olio del cambio non si riscalda (vedere ″Nota″ in ″Frizione del convertitore di coppia″ in questa sezione). Nei climi particolarmente rigidi (-16°F [-27° C] o a temperatura inferiori), il funzionamento potrebbe essere brevemente limitato alla prima o alla seconda marcia. Il normale funzionamento viene ripristinato non appena la temperatura del cambio ha raggiunto il valore prescritto.

Funzione di emergenza cambio

Il cambio viene monitorato elettronicamente per rilevare eventuali anomalie di funzionamento. Se si rileva una condizione che potrebbe provocare danni al cambio, la funzione di emergenza cambio si attiva. In questa modalità, il cambio rimane nella marcia a presa diretta indipendentemente dal tipo di marcia avanti innestata. Le posizioni P (parcheggio), R (retromarcia) e N (folle) continueranno a funzionare. Si potrebbe accendere la spia segnalazione avaria (MIL). In questa modalità è possibile guidare il veicolo fino al più vicino punto di assistenza autorizzato senza danneggiare il cambio.

Se si tratta solo di un problema temporaneo, è possibile ripristinare il funzionamento della trasmissione in tutte le marce avanti mediante le seguenti operazioni:

1. Arrestare il veicolo.

2. Portare il cambio su P (parcheggio).

3. Ruotare la chiave di accensione sulla posizione LOCK/OFF.

4. Attendere circa 10 secondi.

5. Riavviare il motore.

6. Selezionare la gamma desiderata. Se non si rileva più il problema, il cambio torna al funzionamento normale.

NOTA:

Anche se è stato possibile ripristinare il funzionamento regolare del cambio, si raccomanda di rivolgersi quanto prima possibile a un concessionario autorizzato. Il concessionario autorizzato dispone della necessaria strumentazione diagnostica per determinare se il problema potrebbe ripetersi.

Se il funzionamento regolare del cambio non può essere ripristinato, è necessario un intervento di assistenza autorizzato.

Funzionamento della selezione elettronica gamma (ERS)

Il comando di selezione elettronica gamma (ERS) consente di limitare la marcia più alta disponibile quando la leva del cambio si trova nella posizione D (drive). Ad esempio, se si inserisce la terza marcia, il cambio non effettua mai un innesto superiore a quello selezionato, ma può invece passare alla seconda o alla prima, se necessario.

L’uso dell’ERS (o della modalità TOW/HAUL (Traino/Rimorchio)) consente di attivare anche una marcia supplementare ridotta che non si utilizza normalmente durante i cambi marcia in accelerazione. Questa marcia supplementare consente di migliorare le prestazioni del veicolo ed il raffreddamento in caso di traino di un rimorchio su determinate pendenze. Nella modalità ERS, la 1a, 2a e 3a sono marce ridotte; la 4a ERS è a presa diretta. ERS 5a e 6a (marce Overdrive) sono uguali alle normali 4a e 5a marcia.

È possibile commutare tra le modalità DRIVE e ERS a qualunque velocità del veicolo. Quando la leva del cambio si trova in posizione D (drive), il cambio funziona in modo automatico, scegliendo il rapporto più adeguato fra tutti quelli disponibili. Inserendo la leva del cambio a sinistra (-) si attiva la modalità ERS, si visualizza la marcia corrente nel quadro strumenti e si mantiene quella stessa marcia come massima marcia disponibile. Una volta inserita la modalità ERS, se si sposta la leva del cambio a sinistra (-) o a destra (+) si passa alla marcia superiore disponibile.

Per uscire dalla modalità ERS, premere e tenere premuta la leva del cambio a destra (+) finché ″D″ non viene visualizzato di nuovo nell’indicatore di posizione della leva del cambio nel quadro strumenti.

AVVERTENZA!

Su superfici scivolose, non eseguire innesti discendenti per aumentare l’effetto frenante del motore. Le ruote motrici potrebbero perdere aderenza con conseguente rischio di slittamento del veicolo, che potrebbe provocare incidenti o lesioni personali.

Display	1	2	3	4	5	6	D
Marcia/e consentita/e	1	1-2	1-3	1,2, 4	1,2, 4,5	1,2, 4-6	1-5

NOTA:

Per selezionare la marcia adatta per la massima decelerazione (freno motore), premere e tenere premuta la leva del cambio verso sinistra (-). Il cambio passa ad una gamma da cui il rallentamento del veicolo può essere eseguito con facilità.

Funzionamento overdrive

Il cambio automatico contiene un quarto e un quinto rapporto a controllo elettronico (Overdrive). Il cambio passa automaticamente alla marcia Overdrive in presenza delle seguenti condizioni:

- la leva del cambio è nella posizione D (drive),
- l'olio del cambio ha raggiunto una temperatura adeguata,
- il liquido di raffreddamento motore ha raggiunto una temperatura adeguata,
- la velocità veicolo è sufficientemente elevata,
- il conducente non preme con forza sull'acceleratore, e
- pulsante ″TOW/HAUL″ (Traino/Rimorchio) non azionato.

Condizioni di utilizzo della modalità ″TOW/HAUL″ (Traino/Rimorchio)

Durante la guida su percorsi in pendenza, con traino di un rimorchio e trasporto di carichi gravosi ecc., con innesti frequenti, premere il pulsante ″TOW/HAUL″ (Traino/Rimorchio) per selezionare la modalità TOW/HAUL. Esso ottimizzerà le prestazioni riducendo il rischio di surriscaldamento o di avaria del cambio a causa dell'elevata frequenza degli innesti. Quando funziona in modalità TOW/HAUL, i passaggi alla marcia superiore vengono ritardati ed il cambio passa automaticamente alla marcia inferiore (per frenare il motore) durante le manovre di frenata continua.

Interruttore TOW/HAUL (Traino/Rimorchio)

La spia ″TOW/HAUL″ (Traino/Rimorchio) si illumina sul quadro strumenti per segnalare l'attivazione del relativo interruttore. Il secondo azionamento dell'interruttore ripristina il funzionamento normale. Se si desidera impostare la modalità TOW/HAUL (Traino/Rimorchio), premere l'interruttore ad ogni avviamento del motore.

Frizione convertitore di coppia

Per ridurre il consumo di carburante nel cambio automatico del veicolo è stata inserita una funzione speciale. una frizione che si innesta automaticamente a velocità prestabilite. Ne consegue una sensibilità o una risposta legger-

mente diversa durante il normale funzionamento nelle marce superiori. Al diminuire della velocità del veicolo, o in accelerazione, la frizione si disinnesta dolcemente in modo automatico.

NOTA:

- **La frizione del convertitore di coppia non si inserirà, e il cambio non passa alla massima marcia Overdrive, fino a quando l'olio del cambio e il liquido di raffreddamento motore non saranno tiepidi (di solito dopo 1,6–4,8 km (1–3 miglia) di percorrenza). Poiché con la massima marcia e la frizione del convertitore di coppia disinnestate il regime motore è superiore, si può avere la sensazione che da freddo il cambio non effettui l'innesto dell'Overdrive. Ciò è del tutto normale. Usando la funzione di selezione elettronica gamma (ERS), con cambio alla temperatura di esercizio, si dimostra che il cambio è in grado di effettuare il passaggio in Overdrive e fuori da esso.**
- **Se il veicolo non è stato utilizzato per diversi giorni, nei primi secondi dopo l'inserimento della marcia il funzionamento del cambio può sembrare indolente. Ciò è dovuto al deflusso parziale dell'olio dal convertitore di coppia nel cambio. Questa condizione è del tutto normale e non provoca alcun danno al cambio. Il riempimento del convertitore di coppia avverrà entro 5 secondi dall'avviamento del motore.**

FUNZIONAMENTO TRAZIONE INTEGRALE

Istruzioni/Precauzioni per l'uso di Quadra-Trac II®

Il gruppo di rinvio Quadra-Trac II® è completamente automatico in modalità 4WD AUTO durante la guida normale. Il gruppo di rinvio Quadra-Trac II® presenta tre posizioni di funzionamento:

- 4WD HI
- FOLLE
- 4WD LOW

In modalità 4WD HI il gruppo di rinvio è completamente automatico.

Qualora sia richiesta una maggiore trazione è possibile usare la posizione 4WD LOW a per rendere i semiassi anteriori solidali con quelli posteriori in modo che le ruote anteriori e posteriori ruotino alla stessa velocità. La posizione 4WD LOW è destinata a essere impiegata solo su superfici stradali non compatte e sdrucciolevoli. L'innesto della posizione 4WD LOW su manti stradali asciutti e compatti può provocare una prematura usura dei pneumatici e il danneggiamento dei componenti della trasmissione.

Con il gruppo di rinvio nella gamma 4WD LOW, il regime del motore è circa il triplo rispetto alla posizione 4WD HI a una determinata velocità di marcia del veicolo. Evitare di portare il motore fuorigiri e di superare la velocità di 40 km/h (25 miglia/h).

Il corretto funzionamento dei veicoli a trazione integrale dipende dai pneumatici che devono essere tutti della stessa larghezza, dello stesso tipo e della stessa circonferenza. Pneumatici di dimensioni diverse tra loro compromettono gli innesti e possono provocare danni al gruppo di rinvio.

Dato che la trazione integrale fornisce una trazione maggiore, vi è il rischio di superare la velocità di sicurezza in curva e di allungare gli spazi di frenata. Non spingere il veicolo a velocità superiori a quelle consentite dalle condizioni stradali.

AVVERTENZA!
È estremamente pericoloso lasciare il veicolo incustodito con il gruppo di rinvio in N (folle) senza aver prima inserito a fondo il freno di stazionamento. Con il gruppo di rinvio in N (folle), sia i semiassi anteriori sia quelli posteriori sono scollegati dal gruppo motopropulsore e, di conseguenza, il veicolo può muoversi spontaneamente, indipendentemente dalla posizione della leva del cambio. Il freno di stazionamento deve sempre essere inserito se il conducente non è a bordo.

Posizioni innesti

Per maggiori chiarimenti sull'uso appropriato del gruppo di rinvio riferirsi alle informazioni seguenti.

4WD AUTO
Questa gamma viene utilizzata su tutte le superfici stradali ghiacciate, innevate, ghiaiate, sabbiose e compatte.

NOTA:

Vedere ″Selec-Terrain® – se in dotazione″ in ″Avviamento e funzionamento″ per ulteriori informazioni sulle varie posizioni e il relativo utilizzo.

FOLLE
Tale gamma scollega sia i semiassi anteriori sia i semiassi posteriori dal gruppo di rinvio. Da usare per il traino del veicolo con ruote a terra da parte di un altro mezzo. Per ulteriori informazioni vedere ″Traino da turismo″ in ″Avviamento e funzionamento″.

4WD LOW
Trazione integrale per basse velocità. Tale gamma blocca tra loro i semiassi anteriori e posteriori, forzando le ruote anteriori e posteriori a ruotare alla stessa velocità. Fornisce ulteriore trazione e massima potenza per superfici stradali sdrucciolevoli. Non superare la velocità di 40 km/h (25 miglia/h).

NOTA:

Vedere ″Selec-Terrain® – se in dotazione″ per ulteriori informazioni sulle varie posizioni e il relativo utilizzo.

Modalità di innesto

Da 4WD Gamma alta a 4WD Gamma bassa
Con veicolo ad una velocità di marcia compresa tra 0 a 5 km/h (da 0 a 3 miglia/h), il commutatore di accensione in posizione ON o il motore in funzione, portare il cambio in N (folle) e premere una volta il pulsante ″4WD LOW″ sull'interruttore del gruppo di rinvio. La spia ″4WD LOW″ sul quadro strumenti inizia a lampeggiare e al termine dell'innesto rimane inserita con luce fissa.

Interruttore gruppo di rinvio

NOTA:

Se le condizioni di consenso/inibizione innesto non sono soddisfatte, oppure in presenza di una condizione di protezione da surriscaldamento del motorino del gruppo di rinvio, sul check panel (EVIC) lampeggia il messaggio ″For 4x4 Low Slow Below 3 MPH or 5 KPH Put Trans in N Press 4 Low″ (Per 4x4 Low sotto i 5 km/h (3 miglia/h) mettere il cambio in N, premere 4 Low). Vedere ″Check panel (EVIC)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″ per ulteriori informazioni.

Da 4WD Gamma bassa a 4WD Gamma alta

Con veicolo ad una velocità di marcia compresa tra 0 a 5 km/h (da 0 a 3 miglia/h), il commutatore di accensione in posizione ON o il motore in funzione, portare il cambio in N (folle) e premere una volta il pulsante ″4WD LOW″ sull'interruttore del gruppo di rinvio. La spia ″4WD LOW″ sul quadro strumenti inizia a lampeggiare per poi spegnersi una volta completato l'innesto.

NOTA:

- **Se le condizioni di consenso/inibizione innesto non sono soddisfatte, oppure in presenza di una condizione di protezione da surriscaldamento motorino gruppo di rinvio, sul Check Panel (EVIC) lampeggia il messaggio ″For 4x4 High Slow Below 3 MPH or 5 KPH Put Trans in N Press 4 Low″ (Per 4x4 High sotto i 8 km/ora (5 miglia/h) mettere il cambio in N, premere 4 Low). Vedere ″Check panel (EVIC)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″ per ulteriori informazioni.**
- **Il passaggio in 4WD LOW o ad un'altra posizione è possibile a veicolo perfettamente fermo; la manovra potrebbe essere tuttavia difficoltosa qualora i denti della frizione non siano perfettamente allineati a quelli dell'ingranaggio corrispondente. Potrebbero essere necessari diversi tentativi per l'allineamento dei denti della frizione e l'esecuzione dell'innesto. Il metodo migliore è quello che prevede una velocità del veicolo di 0-5 km/h (0-3 miglia/h). Se il veicolo si sposta ad una velocità superiore a 5 km/h (3 miglia/h), il gruppo di rinvio non consente di eseguire l'innesto.**

Procedura cambio in N (folle)

1. Ruotare il commutatore di accensione in posizione ON, a motore spento.

2. Veicolo fermo, e piede sul pedale del freno.

3. Portare il cambio in N (folle).

4. Mantenere premuto l'interruttore a ″spillo″ N (folle) (utilizzando una penna, o simile) per 4 secondi finché il LED situato in prossimità dell'interruttore inizia a lampeggiare segna-

lando che l’innesto è in corso. La spia smette di lampeggiare (rimane accesa la luce fissa) quando il passaggio in N (folle) è completato.

Commutatore folle

5. Ripetere le operazioni da 1 a 4 per cambiare dalla posizione N (folle).

NOTA:

Se le condizioni di consenso/inibizione innesto non sono soddisfatte, sull’EVIC lampeggia il messaggio ″To Tow Vehicle Safely, Read Neutral Shift Procedure in Owners Manual″ (Per trainare il veicolo in condizioni di sicurezza, leggere la procedura cambio in folle nel libretto di uso e manutenzione). Vedere ″Check panel (EVIC)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″ per ulteriori informazioni.

Sistema Quadra-Drive® II – se in dotazione

Il sistema opzionale Quadra-Drive® II è caratterizzato da due accoppiamenti per il trasferimento della coppia motrice. Gli accoppiamenti includono un ponte posteriore con differenziale autobloccante elettronico (ELSD) e il gruppo di rinvio Quadra-Trac II®. Il ponte ELSD, fornito su richiesta, funziona in modo totalmente automatico e non richiede nessuna azione da parte del conducente. In normali condizioni di marcia il gruppo agisce come un ponte convenzionale ripartendo in modo uniforme la coppia tra la ruota sinistra e quella destra. In caso di diversità di trazione tra la ruota sinistra e quella destra il ponte percepisce una differenza di velocità. Non appena una delle ruote inizia a girare più velocemente dell’altra, la coppia si trasferisce automaticamente dalla ruota con minore aderenza a quella che esercita una maggiore trazione. Mentre la concezione dei due sistemi è diversa, il loro funzionamento è simile. Per l’inserimento di questo dispositivo riferirsi alle informazioni fornite in merito al gruppo di rinvio Quadra-Trac II®.

SELEC-TERRAIN™ — SE IN DOTAZIONE

Descrizione

Selec-Terrain™ combina le capacità dei sistemi di controllo del veicolo con l’interazione del conducente per fornire le migliori prestazioni su tutti i terreni.

Interruttore Selec-Terrain™

Selec-Terrain™ offre le posizioni seguenti:

- **Sport (Sport)** – Condizioni di tempo asciutto, taratura su strada. Disponibile solo

nei modelli a trazione integrale gamma alta. Grazie alla regolazione basata sulle prestazioni, questo sistema offre una sensazione di guida come da trasmissione posteriore ma con una manovrabilità e un'accelerazione migliorate rispetto ad un veicolo a trazione semplice. Il programma elettronico di stabilità viene regolato in modo tale da consentire al conducente un maggiore controllo del veicolo, garantendo alla stesso tempo una guida sicura. Il veicolo si abbassa (se dotato delle sospensioni pneumatiche) passando alla modalità Aerodinamica in gamma alta. 4WD Low non è disponibile nella modalità SPORT, se viene selezionata, Selec-Terrain™ ritorna automaticamente alla modalità AUTO.

- **Snow (Neve)** – Regolazione per una maggiore stabilità in condizioni di tempo inclemente. Da utilizzare per la guida su strada e fuoristrada sulle superfici con scarsa aderenza come quelle coperte da neve. Quando si trova in modalità Snow (in base a determinate condizioni di funzionamento), il cambio potrebbe utilizzare la seconda marcia (anziché la prima) durante la partenza, al fine di ridurre al minimo lo slittamento delle ruote. Se il veicolo è dotato di sospensioni pneumatiche, il livello passa all'altezza assetto normale (NRH) se il gruppo di rinvio si trova nella gamma alta. Il livello passa a Fuoristrada 1 se il gruppo di rinvio si trova nella gamma bassa.
- **Auto (Automatico)** – Il funzionamento a trazione integrale continuo completamente automatico può essere utilizzato per la guida su strada e fuoristrada. Bilancia la trazione con una sensazione di sterzata fluida per fornire una manovrabilità e un'accelerazione migliorate rispetto ad un veicolo a trazione semplice. Se il veicolo è dotato di sospensioni pneumatiche, il livello passa a NRH.
- **Sand/Mud (Sabbia/fango)** – Taratura fuoristrada per l'utilizzo sulle superfici con scarsa aderenza come quelle coperte da fango, sabbia o erba bagnata. La trasmissione viene potenziata al massimo per la trazione. Su superfici eccessivamente sdrucciolevoli si potrebbero percepire alcuni inceppamenti. Il modulo elettronico di comando dei freni è impostato in modo tale da limitare la gestione del sistema antislittamento acceleratore e il pattinamento. Se il veicolo è dotato di sospensioni pneumatiche, il livello passa a Fuoristrada 1.
- **Rock (roccia)** – La taratura fuoristrada è disponibile solo nei modelli a trazione integrale gamma bassa. Il veicolo si alza (se dotato delle sospensioni pneumatiche) per ottenere una maggiore altezza da terra. Regolazione basata sulla trazione con capacità di sterzata potenziata per l'utilizzo su superfici fuoristrada a trazione elevata. Attivare il controllo intelligente in discesa per controllare il veicolo durante la discesa su percorsi ripidi. Da utilizzare per gli ostacoli superabili a bassa velocità come rocce di grandi dimensioni, solchi profondi, ecc. Se il veicolo è dotato di sospensioni pneumatiche, il livello passa a Fuoristrada 2. Se l'interruttore Selec-Terrain™ è impostato sulla modalità ROCK e il gruppo di rinvio è passato dalla trazione integrale gamma bassa alla trazione integrale gamma alta, il sistema Selec-Terrain™ ritorna alla modalità AUTO.

Messaggi del display del check panel (EVIC)

Quando sussistono le condizioni adeguate, nel display dell’EVIC viene visualizzato un messaggio. Vedere ″Check panel (EVIC)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″ per ulteriori informazioni.

QUADRA-LIFT™ — SE IN DOTAZIONE

Descrizione

Il sistema delle sospensioni pneumatiche Quadra-Lift™ offre la funzione di livellamento continuo, insieme al vantaggio di poter regolare l’altezza del veicolo premendo semplicemente un pulsante.

Interruttore Selec-Terrain™

1 — Pulsante Up (Su)
2 — Pulsante Down (Giù)
3 — Spia Modalità parcheggio
4 — Spia Altezza assetto normale
5 — Spia Fuoristrada 1
6 — Spia Fuoristrada 2

- **Altezza assetto normale (NRH)** – Si tratta della posizione standard della sospensione ed è intesa per la guida in condizioni normali.
- **Fuoristrada 1 (OR1) (Solleva il veicolo di circa 33 mm (1,3 poll.), di 28 mm (1,1 poll.) con il pacchetto AMS)** – Dovrebbe essere la posizione predefinita per tutte le condizioni di guida fuoristrada finché non è necessario passare a OR2. Ne consegue una guida più agevole e confortevole. Premere una volta il pulsante ″Up″ dalla posizione NRH mentre il veicolo procede ad un velocità inferiore ai 77 km/h (48 miglia/h). Dalla posizione OR1, se la velocità veicolo rimane tra i 64 km/h (40 miglia/h) e gli 80 km/h (50 miglia/h) per più di 20 secondi o se la velocità veicolo supera gli 80 km/h (50 miglia/h), il veicolo si abbassa automaticamente alla posizione NRH. Per ulteriori informazioni vedere ″Suggerimenti per la guida fuoristrada″ in ″Avviamento e funzionamento″.
- **Fuoristrada 2 (OR2) (Solleva il veicolo circa 65 mm (2,6 in), di 56 mm (2,2 poll) con il pacchetto AMS)** – Questa posizione è intesa per l’utilizzo durante la guida fuoristrada solo quando è necessaria la massima altezza da terra. Per avviare OR2, premere il pulsante ″Up″ due volte dalla posizione NRH o una volta dalla posizione OR1 mentre il veicolo procede ad un velocità inferiore ai 32 km/h (20 miglia/h). Dalla posizione OR1,

se la velocità del veicolo supera i 40 km/h (25 miglia/h) l'altezza del veicolo si abbassa automaticamente a OR1. Per ulteriori informazioni vedere ″Suggerimenti per la guida fuoristrada″ in ″Avviamento e funzionamento″.

- **Modalità aerodinamica (Abbassa il veicolo di circa 13 mm (0,5 poll.)** – Grazie all'abbassamento del veicolo, questa posizione offre una migliore aerodinamica. Il veicolo accede automaticamente alla modalità aerodinamica quando la velocità del veicolo rimane tra i 100 km/h (62 miglia/h) e i 106 km/h (66 miglia/h) per più di 20 secondi o se la velocità veicolo supera i 106 km/h (66 miglia/h). Il veicolo ritorna a NRH dalla modalità aerodinamica se la velocità veicolo rimane tra i 48 km/h (30 miglia/h) e i 56 km/h (35 miglia/h) per più di 20 secondi o se la velocità veicolo scende sotto i 48 km/h (30 miglia/h). Il veicolo accede alla modalità aerodinamica a prescindere dalla velocità veicolo se il pomello Selec-Terrain™ è ruotato in posizione ″SPORT″. Girare il pomello Selec-Terrain™ portandolo in posizione AUTO e il sistema ritorna al funzionamento normale.
- **Modalità parcheggio (Abbassa il veicolo di circa 38 mm (1,5 poll)** – Questa posizione abbassa il veicolo per facilitare l'entrata e l'uscita del passeggero; inoltre, abbassando la parte posteriore del veicolo diventa più caricare e scaricare il carico. Per accedere alla Modalità parcheggio, premere una volta il pulsante ″Down″ mentre il veicolo procede ad un velocità inferiore ai 40 km/h (25 miglia/h). Quando la velocità del veicolo scende sotto i 24 km/h (15 miglia/h), il veicolo inizia ad abbassarsi. Se la velocità veicolo rimane tra i 24 km/h (15 miglia/h) e i 40 km/h (25 miglia/h) per più di 60 secondi o se la velocità veicolo supera i 40 km/h (25 miglia/h), il passaggio alla Modalità parcheggio viene annullato. Per uscire dalla Modalità parcheggio, premere una volta il pulsante ″Up″ mentre il veicolo si trova in Modalità parcheggio o procede ad una velocità superiore ai 24 km/h (15 miglia/h).

L'interruttore Selec-Terrain™ porta automaticamente il veicolo all'altezza corretta in base alla posizione dell'interruttore Selec-Terrain™. L'altezza può essere modificata rispetto all'impostazione predefinita Selec-Terrain™ utilizzando i pulsanti delle sospensioni pneumatiche. Per ulteriori informazioni vedere ″Selec-Terrain™″ in ″Avviamento e funzionamento″.

Affinché il sistema funzioni correttamente, è necessario che il motore sia acceso durante tutti i cambiamenti. Durante l'abbassamento del veicolo tutte le porte, compreso il portellone, devono essere chiuse. Se una porta è aperta durante l'abbassamento del veicolo, il cambiamento non viene completato finché le porte aperte non vengono chiuse.

Il sistema delle sospensioni pneumatiche Quadra-Lift™ utilizza una modalità di sollevamento ed abbassamento che impedisce ai proiettori di abbagliare i veicoli in arrivo. Durante il sollevamento del veicolo, la parte posteriore del veicolo si muove per prima, seguita dalla parte anteriore. Durante l'abbassamento del veicolo, la parte anteriore si abbassa per prima, seguita dalla parte posteriore.

Dopo aver spento il motore, si potrebbe notare un funzionamento limitato del sistema delle sospensioni pneumatiche: si tratta di un fenomeno normale. Il sistema corregge la posizione del veicolo per assicurarne l'aspetto corretto.

Per facilitare il cambio di una ruota di scorta, il sistema delle sospensioni pneumatiche Quadra-Lift™ offre una funzione che consente di disattivare il livellamento automatico. Tenere premuti contemporaneamente i pulsanti ″Up″ e ″Down″ per un periodo compreso tra 5 e 10 secondi, nell'EVIC viene visualizzato un messaggio che informa che la correzione dell'assetto è stata disattivata subito dopo il rilascio di entrambi i pulsanti. Vedere ″Check panel (EVIC)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″ per ulteriori informazioni. Guidare il veicolo ad una velocità superiore agli 8 km/h (5 miglia/h) e la sospensione pneumatica tornerà a funzionare in maniera normale. Per ulteriori informazioni vedere ″Sollevamento del veicolo e sostituzione di una ruota″ in ″Cosa fare in caso di emergenza″.

AVVERTENZA!
Per il suo funzionamento, il sistema delle sospensioni pneumatiche utilizza una grande quantità di aria fortemente pressurizzata. Per evitare lesioni personali o danni al sistema, rivolgersi al concessionario autorizzato di zona per gli opportuni interventi.

Messaggi del display del check panel (EVIC)

Quando sussistono le condizioni adeguate, nel display dell'EVIC viene visualizzato un messaggio. Vedere ″Check panel (EVIC)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″ per ulteriori informazioni.

Quando viene rilevato un errore del sistema, viene emessa una segnalazione acustica.

Funzionamento

Le spie da 3 a 6 si illuminano per indicare la posizione attuale del veicolo. Le spie lampeggianti indicano una posizione che il sistema sta tentando di raggiungere. Durante il sollevamento, se più spie lampeggiano accanto al pulsante ″Up″, la spia che lampeggia più in alto indica la posizione che il sistema sta tentando di raggiungere. Durante l'abbassamento, se più spie lampeggiano accanto al pulsante ″Down″ la spia più bassa che emette una luce fissa indica la posizione che il sistema sta tentando di raggiungere.

Premendo una volta il pulsante ″Up″ la sospensione si muove di una posizione più in alto rispetto a quella attuale, a condizione che tutte le condizioni siano soddisfatte (cioè motore acceso, velocità inferiore alla soglia, ecc.). Il pulsante ″Up″ può essere premuto a più riprese, ad ogni pressione il livello richiesto si solleva di una posizione, fino a una posizione massima OR2 o fino alla posizione massima consentita sulla base delle condizioni attuali (cioè velocità del veicolo, ecc.).

Premendo il pulsante ″Down″ la sospensione scende di una posizione rispetto al livello attuale, a condizione che tutte le condizioni siano soddisfatte (cioè motore acceso, velocità inferiore alla soglia, ecc.). Il pulsante ″Down″ può essere premuto a più riprese. Ad ogni pressione il livello richiesto si abbassa di una posizione, fino a una posizione minima della modalità parcheggio o fino alla posizione minima consentita sulla base delle condizioni attuali (cioè velocità del veicolo, ecc.).

I cambiamenti automatici dell'altezza avvengono sulla base della velocità del veicolo e della sua altezza attuale. Le spie e i messaggi EVIC funzionano con le stesse modalità per i cambiamenti automatici e per i cambiamenti richiesti dall'utente.

- Fuoristrada 2 (OR2) – Le spie 4, 5 e 6 si illuminano quando il veicolo è in OR2.
- Fuoristrada 1 (OR1) – Le spie 4 e 5 si illuminano quando il veicolo è in OR1.
- Altezza assetto normale (NRH) – La spia 4 si illumina quando il veicolo si trova in questa posizione.
- Modalità parcheggio – La spia 3 si illumina quando il veicolo si trova in modalità parcheggio. Se la modalità parcheggio viene richiesta mentre il veicolo procede ad una velocità compresa tra 24 e 40 km/h (15 e 25 miglia/h), la spia 4 continua ad emettere una luce fissa e la spia 3 lampeggia poiché il sistema aspetta che il veicolo riduca la propria velocità. Se la velocità del veicolo viene ridotta e mantenuta al di sotto dei 24 km/h (15 miglia/h), la spia 4 si spegne e la spia 3 lampeggia finché non viene raggiunta la modalità parcheggio; a questo punto la spia 3 emette una luce fissa. Se durante il cambiamento di altezza per il passaggio alla modalità parcheggio la velocità del veicolo supera i 24 km/h (15 miglia/h), il cambiamento di altezza viene sospeso finché la velocità del veicolo non scende sotto i 24 km/h (15 miglia/h) e il cambiamento di altezza continua verso la modalità parcheggio oppure finché la velocità del veicolo non supera i 40 km/h (25 miglia/h) e l'altezza del veicolo torna a NRH. La modalità parcheggio può essere selezionata mentre il veicolo è fermo, a condizione che il motore sia ancora acceso e che tutte le porte rimangano chiuse.

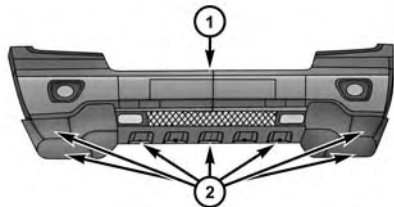
SUGGERIMENTI PER LA GUIDA SU STRADA

I veicoli fuoristrada sono caratterizzati da una maggiore altezza da terra e da una carreggiata più ridotta che li rendono idonei alle più svariate condizioni che contraddistinguono la guida fuoristrada. Le particolari caratteristiche di progettazione fanno sì che il loro baricentro sia più alto di quello dei veicoli tradizionali.

Uno dei vantaggi offerti dalla maggiore altezza da terra è la migliore visibilità della strada che consente di individuare in anticipo gli ostacoli. I veicoli fuoristrada non sono progettati per affrontare le curve alla stessa velocità dei tradizionali veicoli a trazione semplice, così come le vetture sportive con sospensioni ribassate non sono adatte a percorsi fuoristrada. Evitare quindi, per quanto possibile, le curve a gomito o le manovre brusche. Come per tutti i veicoli di questo tipo, una guida impropria può causare la perdita di controllo o il ribaltamento del veicolo.

SUGGERIMENTI PER LA GUIDA FUORISTRADA

NOTA:

Prima di iniziare la guida fuori strada, rimuovere il deflettore aria anteriore onde evitare di danneggiarlo. Il deflettore aria anteriore è fissato allo scudo inferiore mediante sette elementi di ritegno avvitati di un quarto di giro e può essere rimosso manualmente.

Deflettore aria anteriore

1 — Paraurti anteriore
2 — Elementi di fissaggio del deflettore anteriore

Quadra-Lift™ – se in dotazione

Quando si guida fuoristrada, si consiglia di selezionare l'altezza minima utilizzabile del veicolo per affrontare l'ostacolo o il terreno attuale. L'altezza del veicolo deve quindi essere aumentata in base ai cambiamenti del terreno.

L'interruttore Selec-Terrain™ cambia automaticamente l'altezza del veicolo, portandolo al livello ottimale sulla base della posizione dell'interruttore Selec-Terrain™. L'altezza predefinita del veicolo può essere modificata per ogni modalità Selec-Terrain™ utilizzando i pulsanti delle sospensioni pneumatiche. Per ulteriori informazioni vedere ″Quadra-Lift™ – se in dotazione″ in ″Avviamento e funzionamento″.

Modalità di utilizzo della gamma 4WD LOW — Se in dotazione

Durante la guida fuori strada, inserire la gamma 4WD LOW per una maggiore aderenza. Utilizzare questa gamma unicamente in situazioni estreme, come ad esempio in presenza di neve alta, fango o sabbia, dove sia richiesta una maggiore potenza a bassa velocità. Evitare di superare la velocità di 40 km/h (25 miglia/h) quando è inserita la gamma bassa 4WD (LOW).

ATTENZIONE!

Non utilizzare la gamma 4WD LOW quando si avvia il veicolo su superfici asciutte. Potrebbero prodursi danni ai componenti della trasmissione.

Guadi

Sebbene il veicolo sia in grado di attraversare corsi d'acqua, occorre tuttavia osservare alcune precauzioni prima di entrare nel guado.

NOTA:

Il veicolo è capace di procedere ad una profondità dell'acqua di 51 cm (20 pollici) durante il guado di fiumi o ruscelli. Per mantenere le prestazioni ottimali dell'impianto di riscaldamento e ventilazione del veicolo, si consiglia di commutare il sistema nella modalità di ricircolo durante l'immersione in acqua.

ATTENZIONE!
Quando si attraversano corsi d'acqua evitare di superare la velocità di 8 km/h (5 miglia/h). Prima di entrare nell'acqua verificarne la profondità, e dopo il guado controllare tutti i liquidi. Durante il guado di corsi d'acqua possono verificarsi danni non coperti dalla garanzia limitata del nuovo veicolo.

La guida su fondo allagato con profondità dell'acqua superiore ad alcuni centimetri richiede una particolare attenzione per garantire la sicurezza ed evitare danni al veicolo. In caso di attraversamento di corsi d'acqua, prima di iniziare il guado stabilire la profondità dell'acqua e le condizioni del fondo (compresa l'eventuale presenza di ostacoli). Procedere con cautela e mantenere una velocità costante e controllata inferiore a 8 km/h (5 miglia/h) in acque profonde per ridurre al minimo la formazione di onde.

Acqua corrente
In caso di rapido scorrimento dell'acqua con celere aumento del livello (ad esempio durante un temporale) evitare l'attraversamento fino al ritiro del livello dell'acqua e/o alla diminuzione della velocità della corrente. Se si deve attraversare acqua corrente, evitare di farlo laddove la profondità è superiore a 23 cm (9 pollici). L'acqua corrente può erodere il letto del corso d'acqua con conseguente rischio di sprofondamento del veicolo nell'acqua profonda. Individuare i punti di uscita a valle del punto d'ingresso scelto per consentire una via di fuga.

Acqua stagnante
Evitare di percorrere tratti ricoperti da acqua stagnante con profondità dell'acqua superiore a 51 cm (20 pollici) e rallentare opportunamente in modo da ridurre al minimo la formazione di onde. La massima velocità di marcia a veicolo immerso in acqua profonda 51 cm (20 pollici) è inferiore a 8 km/h (5 miglia/h).

Manutenzione
Dopo aver eseguito un guado, controllare i liquidi e i lubrificanti del veicolo (olio motore, olio cambio, ponti, gruppo di rinvio) per verificare che non abbiano subito contaminazioni. Se contaminati (in tal caso il loro aspetto si presenta lattiginoso, schiumoso), occorre effettuarne il lavaggio/cambio quanto prima onde evitare danni ai componenti.

Guida su neve, fango e sabbia
In presenza di uno spesso manto di neve, se si sta trasportando un carico o se si desidera avere un miglior controllo del veicolo alle basse velocità, è bene inserire un rapporto corto e, se necessario, selezionare i rapporti corti (4WD LOW) sul gruppo di rinvio. Per ulteriori informazioni vedere ″Funzionamento trazione integrale″ in ″Avviamento e funzionamento″. Per mantenere la potenza del motore non scalare a marce inferiori a quella adatta. Portare il motore ad un numero di giri eccessivo può provocare lo slittamento delle ruote e la perdita della trazione.

Evitare bruschi innesti discendenti su strade ghiacciate o sdrucciolevoli, in quanto l'azione frenante del motore può far slittare il veicolo con conseguente perdita di controllo dello stesso.

Guida in salita

NOTA:

Prima di affrontare una salita, stabilire la condizione della cresta e/o dell'altro versante.

Prima di affrontare una salita in forte pendenza, inserire una marcia più bassa e selezionare i rapporti corti (4WD LOW) sul gruppo di rinvio. Per salite particolarmente ripide inserire la prima e i rapporti corti (4WD LOW) del gruppo di rinvio.

Se il veicolo si arresta o sta perdendo potenza su una salita ripida, lasciare che si arresti ed azionare immediatamente il freno. Avviare nuovamente il motore e portare il cambio in posizione R (retromarcia). Indietreggiare lentamente in discesa tenendo sotto controllo la velocità del veicolo con la sola azione del freno motore. Se per mantenere il controllo del veicolo si deve ricorrere ai freni, evitare di bloccare o di far slittare le ruote.

AVVERTENZA!
Se il motore si arresta o il veicolo perde velocità o ancora se non si riesce a completare una salita ripida, non tentare mai di compiere un'inversione a U. In questo caso, infatti, il veicolo potrebbe inclinarsi e ribaltarsi. Arretrare sempre in R (retromarcia) mantenendo le ruote in posizione di marcia rettilinea. Non procedere mai in discesa con il cambio in N (folle) servendosi soltanto dei freni.

Non procedere mai in diagonale su tratti scoscesi ma affrontare sempre sia la salita sia la discesa quanto più perpendicolarmente possibile al piano.

Se le ruote perdono aderenza al termine di un percorso in salita, decelerare e mantenere costante l'andatura sterzando lentamente. Questa manovra favorisce l'aderenza e assicura in genere la trazione necessaria per completare la salita.

Guida in discesa

Innestare una marcia bassa e selezionare la gamma 4WD LOW sul gruppo di rinvio. Lasciare che il veicolo scenda lentamente lungo il pendio e che tutte e quattro le ruote risentano dell'azione frenante del motore. In tal modo sarà possibile tenere sotto controllo la velocità e la direzione del veicolo.

Durante la guida in discesa il ricorso continuo ai freni può provocare la vetrificazione delle guarnizioni con conseguente perdita di controllo della frenata. Evitare frenate ripetute usando quanto più possibile le marce basse.

Dopo un percorso fuoristrada

I percorsi fuoristrada sottopongono il veicolo a sollecitazioni maggiori di quelle cui è soggetto su strade normali. Dopo aver effettuato un percorso fuori strada è buona norma rilevare l'eventuale presenza di danni subiti dal veicolo in modo da adottare immediatamente i rimedi del caso.

- Ispezionare l'intero sottotelaio del veicolo. Controllare i pneumatici, la struttura della carrozzeria, lo sterzo, le sospensioni e l'impianto di scarico per rilevare eventuali danni.

- Ispezionare il radiatore per individuare eventuali residui di fango e detriti e pulire secondo necessità.
- Controllare che gli elementi di fissaggio filettati non si siano allentati, particolarmente quelli del telaio, dei componenti della trasmissione, dello sterzo e delle sospensioni. Se necessario, serrarli nuovamente alle coppie indicate nel manuale di assistenza tecnica.
- Controllare che non siano rimasti impigliati foglie o arbusti. Essi, infatti, potrebbero incendiarsi oppure potrebbero nascondere eventuali danni alle tubazioni dell'impianto di alimentazione e dei freni, alle guarnizioni dei ponti e agli alberi di trasmissione.
- Dopo un prolungato impiego su terreni fangosi, sabbiosi, con corsi d'acqua o simili, far controllare e pulire al più presto il radiatore, la ventola, i rotori del freno, le ruote, le guarnizioni freni e i giunti dei ponti.

AVVERTENZA!
La presenza di materiale abrasivo su qualunque componente dei freni può provocare eccessiva usura o un comportamento imprevedibile del veicolo in frenata. Potrebbe venir meno l'effetto frenante necessario per evitare un incidente. Se si è usato il veicolo su terreni polverosi e fangosi far controllare ed eventualmente pulire i freni.

- Se si avvertono vibrazioni insolite dopo l'impiego su terreni fangosi, viscidi o simili, controllare che non siano rimasti incollati sulle ruote materiali estranei. La presenza di corpi estranei sulle ruote può compromettere l'equilibratura che può essere ripristinata con una pulitura a fondo.

IDROGUIDA

Motore da 3.6L e 5.7L

L'idroguida di cui il veicolo è dotato di serie assicura una pronta risposta dello sterzo e facilità di manovra in spazi stretti. Questo tipo di idroguida consente l'azionamento meccanico dello sterzo qualora venga a mancare l'assistenza idraulica.

In caso di mancata assistenza idraulica per qualsiasi motivo, sarà comunque possibile mantenere il controllo direzionale del veicolo. In tal caso si noterà un notevole aumento della resistenza dello sterzo, specialmente a velocità molto basse o durante le manovre di parcheggio.

NOTA:

- **L'aumentata rumorosità a fine corsa del volante è normale e non indica inconvenienti a carico dell'impianto idroguida.**
- **In fase di avviamento iniziale a temperature esterne ridotte, la pompa idroguida può emettere del rumore per un breve periodo di tempo. Ciò è dovuto alla bassa temperatura e quindi alla maggiore viscosità del fluido presente nel complessivo sterzo. Tale rumorosità è normale e non comporta in alcun modo danni al complessivo sterzo.**

AVVERTENZA!
L'uso continuato del veicolo con assistenza idraulica ridotta potrebbe ridurre la sicurezza vostra e degli altri. È dunque opportuno procedere alla riparazione al più presto possibile.

ATTENZIONE!
L'azione prolungata sul complessivo sterzo con il volante a fine corsa comporta il surriscaldamento del liquido del complessivo sterzo e, ove possibile, deve essere evitata. Si possono verificare danni alla pompa.

Motore diesel 3.0L

Il veicolo è dotato di un impianto idroguida elettroidraulico che assicura una pronta risposta dello sterzo e facilità di manovra in spazi stretti. Il sistema modifica le proprie modalità di assistenza per facilitare le manovre di parcheggio ed assicurare una buona sensazione di guida. Se l'impianto idroguida elettroidraulico riscontra un guasto che gli impedisce di fornire l'assistenza per cui è stato progettato, il sistema consente comunque l'azionamento meccanico dello sterzo.

ATTENZIONE!
A causa di sterzate eccessive la pompa elettrica può ridurre o interrompere il funzionamento dell'idroguida per evitare eventuali danni al sistema. Dopo il suo raffreddamento, il sistema riprende a funzionare normalmente.

Se il messaggio ″SERVICE POWER STEERING SYSTEM″ (Intervenire sull'impianto idroguida) ed un'icona lampeggiante vengono visualizzati sullo schermo dell'EVIC, significa che il veicolo deve essere portato dal concessionario per gli opportuni interventi. È probabile che il veicolo abbia perso assistenza idroguida. Per ulteriori informazioni vedere ″Check panel (EVIC)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″.

Se il messaggio ″POWER STEERING SYSTEM OVER TEMP″ (Surriscaldamento impianto idroguida) ed un'icona vengono visualizzati sullo schermo dell'EVIC, significa che potrebbero essere state effettuate sterzate eccessive che hanno provocato un surriscaldamento dell'impianto idroguida. Si noterà una perdita temporanea di assistenza idroguida finché la condizione di surriscaldamento non cessa di esistere. Quando le condizioni di guida lo permettono, accostare e far girare il motore al minimo finché la spia non si spegne. Per ulteriori informazioni vedere ″Check panel (EVIC)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″.

NOTA:

- **Anche se l'assistenza idroguida non è più operativa, è comunque ancora possibile governare il veicolo. In questo caso si assisterà ad un notevole aumento della resistenza dello sterzo, specialmente a velocità molto bassa o durante le manovre di parcheggio.**
- **Se la condizione persiste, rivolgersi al concessionario autorizzato di zona per gli opportuni interventi.**

Controllo del livello liquido idroguida

Il controllo del livello liquido idroguida ad intervalli di manutenzione prestabiliti non è necessario. Controllare il livello solo se si sospetta la presenza di una perdita, sono presenti rumorosità anomale e/o l'impianto non funziona rego-

larmente. Coordinare le ispezioni tramite un concessionario autorizzato.

ATTENZIONE!
Non utilizzare sostanze chimiche per lavare l'impianto idroguida poiché i componenti potrebbero danneggiarsi. Tali danni non sono coperti dalla nuova garanzia limitata del veicolo.

AVVERTENZA!
Il livello del liquido deve essere controllato con il veicolo in piano e a motore spento per evitare possibili lesioni provocate da particolari in movimento e garantire una lettura precisa del livello del fluido. Non riempire eccessivamente. Usare solo liquido idroguida suggerito dal costruttore.

Se necessario, aggiungere olio per riportarlo al livello prescritto. In caso di versamento di liquido, pulire tutte le superfici con un panno pulito. Per ulteriori informazioni, vedere ″Liquidi, lubrificanti e particolari originali″ in ″Manutenzione del veicolo″.

SISTEMA A CILINDRATA MULTIPLA (MDS) (SE IN DOTAZIONE) - SOLTANTO MOTORE 5.7L

Questa funzione permette di ridurre il consumo di carburante disattivando quattro degli otto cilindri in condizioni di carico ridotto e andatura di crociera. L'attivazione è automatica e non richiede alcun intervento da parte del conducente né particolare abilità nella guida.

NOTA:

Il sistema MDS potrebbe richiedere un po' di tempo per tornare alla piena funzionalità dopo lo scollegamento della batteria.

FRENO DI STAZIONAMENTO

Prima di uscire dal veicolo inserire sempre il freno di stazionamento e portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio).

Il freno di stazionamento azionato dal piede è situato sotto l'angolo inferiore sinistro della plancia portastrumenti. Per inserire il freno di stazionamento, spingere con decisione il pedale del freno fino in fondo. Per rilasciare il freno di stazionamento, premere una seconda volta il pedale del freno di stazionamento e sollevare il piede quando si percepisce il disinnesto del freno.

Freno di stazionamento

Se il freno di stazionamento viene inserito con la chiave di accensione su ON, la spia freni sul quadro strumenti si illumina.

NOTA:

- **Quando il freno di stazionamento è applicato e la marcia è inserita, la spia freni lampeggia. Se il veicolo è in movimento, viene emesso un segnale acustico per avvisare il conducente. Disinserire completamente il freno di stazionamento prima di spostare il veicolo.**
- **Questa spia indica solo l'avvenuto inserimento del freno di stazionamento. Non indica la forza di bloccaggio che il freno di stazionamento esercita sulle ruote.**

Nei parcheggi su strade in pendenza, è importante orientare le ruote anteriori verso il marciapiede in caso di parcheggio su strade in discesa, o in senso opposto se il veicolo è parcheggiato in salita. Prima di portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio) inserire il freno di stazionamento, in caso contrario il carico sul meccanismo di blocco del cambio può rendere difficoltoso abbandonare la posizione P (parcheggio). Il freno di stazionamento deve sempre essere inserito se il conducente non è a bordo.

AVVERTENZA!

- Non utilizzare mai la posizione P (parcheggio) come sostituto del freno di stazionamento. Quando si parcheggia, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di danni a persone o a cose provocati dal movimento incontrollato del veicolo.
- Quando si lascia il veicolo incustodito, estrarre sempre il telecomando portachiavi dal commutatore di accensione e attivare la chiusura porte centralizzata. Non lasciare bambini da soli nel veicolo e fare in modo che non vi abbiano accesso quando le porte non sono bloccate. Per diverse ragioni, è pericoloso lasciare bambini in un veicolo incustodito. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***

- Non lasciare il telecomando portachiavi nel veicolo o in prossimità del veicolo, e non lasciare la funzione Keyless Enter-N-Go in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi il veicolo.
- Prima di avviare il veicolo accertarsi che il freno di stazionamento sia completamente disinserito per evitare di danneggiare il sistema frenante e di rischiare un incidente.
- Prima di uscire dal veicolo, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di danni o lesioni alle persone provocati dal movimento incontrollato del veicolo. Accertarsi inoltre che il cambio sia in posizione P (parcheggio). In caso contrario sono possibili incidenti che possono provocare danni materiali e lesioni alle persone a causa del movimento incontrollato del mezzo.

ATTENZIONE!
Se la spia freni rimane accesa con il freno di stazionamento rilasciato, significa che è presente un'avaria. Fare riparare immediatamente l'impianto frenante da un concessionario autorizzato.

IMPIANTO ELETTRONICO DI REGOLAZIONE FRENATA

Il veicolo è dotato di impianto elettronico avanzato di regolazione frenata che comprende: impianto frenante antibloccaggio (ABS), TCS (sistema antislittamento), BAS (sistema di assistenza alla frenata), ERM (sistema elettronico antiribaltamento) e ESC (Programma elettronico di stabilità). Tutti i cinque sistemi in questione agiscono assieme per migliorare la velocità del veicolo e il suo controllo nelle varie condizioni di guida.

Inoltre, il veicolo è dotato di stabilizzatore rimorchio (TSC), sistema di partenza assistita in salita (HSA), blocco differenziale freni (BLD), sistema Ready Alert Brakes, funzione di asciugatura dei dischi (RBS) e, se il veicolo presenta trazione integrale con gruppo di rinvio a due velocità MP 3023, del controllo intelligente in discesa (HDC).

Impianto frenante antibloccaggio (ABS)

L'impianto in questione agevola il controllo del veicolo da parte del conducente in condizioni di frenata sfavorevoli. Ciò è possibile grazie al controllo della pressione idraulica dei freni, in modo da impedire il blocco delle ruote e il loro slittamento su superfici sdrucciolevoli in fase di frenata.

AVVERTENZA!
Il sistema ABS non può in ogni caso andare contro le leggi della fisica, né può aumentare la tenuta di strada quando sia compromessa dalle condizioni del fondo stradale. L'impianto ABS non può impedire gli incidenti, compresi quelli dovuti all'eccessiva velocità in curva, al fondo stradale sdrucciolevole oppure all'acquaplaning. Le prestazioni di un veicolo dotato di ABS non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

Sistema antislittamento (TCS)

Tale sistema verifica costantemente l'eventuale pattinamento di ciascuna ruota. In caso di pattinamento, sulla/e ruota/e interessata/e entra in azione il sistema frenante e contemporaneamente si riduce la potenza del motore per conferire migliore accelerazione e stabilità al veicolo. Una funzione del sistema TCS, il differenziale a slittamento limitato (BLD), agisce in modo analogo al differenziale e controlla il

pattinamento delle ruote in un semiasse. In presenza di velocità di rotazione di una delle ruote superiore ad altra, il sistema applica il freno alla ruota in cui si verifica il pattinamento. Ciò consente al motore di applicare maggiore coppia alla ruota su cui il pattinamento invece non si verifica. Tale funzione rimane attiva anche con ESC in modalità ″Partial Off″ (Parzialmente disinserito). Per ulteriori informazioni, vedere ″Programma elettronico di stabilità (ESC)″ in questo capitolo.

Sistema di assistenza alla frenata (BAS)

Il BAS è concepito per massimizzare la capacità di frenata del veicolo durante le frenate di emergenza. Il sistema è in grado di rilevare eventuali condizioni di emergenza dalla frequenza e dall'intensità di frenata e applica quindi la pressione opportuna sull'impianto frenante. In tal modo si riduce più facilmente lo spazio di frenata. Il BAS integra l'ABS. L'innesto rapido dei freni è ottimale per le prestazioni del BAS. Per ottenere i vantaggi forniti dal sistema è necessario applicare una pressione di frenata **costante** (non azionare a intermittenza i freni) durante l'intera sequenza di arresto. Non rilasciare il pedale freni fintanto che il loro intervento sia necessario. Una volta rilasciato il pedale freno, il BAS si disattiva.

AVVERTENZA!
Il sistema BAS non può in ogni caso andare contro le leggi della fisica, né può aumentare la tenuta di strada quando sia compromessa dalle condizioni del fondo stradale. In particolare, il sistema BAS non può scongiurare eventuali incidenti, compresi quelli dovuti all'eccessiva velocità in curva, al fondo stradale sdrucciolevole oppure all'acquaplaning. Le prestazioni di un veicolo dotato di BAS non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

Sistema elettronico antiribaltamento (ERM)

Il sistema in questione calcola il valore potenziale di traino al sollevamento controllando costantemente segnale di entrata volante lato guida e velocità del veicolo. Quando stabilisce che il tasso di variazione dell'angolo del volante e la velocità del veicolo sono tali da poter provocare il sollevamento delle ruote, il sistema ERM aziona il freno della ruota opportuna e può anche diminuire la potenza del motore per ridurre la possibilità che si verifichi il sollevamento delle ruote. Il sistema ERM interviene soltanto in condizioni di guida critiche o in caso di negligenza.

In condizioni di questo tipo, il sistema limita la possibilità che il traino a sollevamento si verifichi. Non è possibile evitare tale fenomeno se dovuto ad altre cause, quali le condizioni del manto stradale, l'abbandono della carreggiata o l'urto di oggetti o altri veicoli.

AVVERTENZA!
Molti fattori concorrono infatti in caso di traino a sollevamento o ribaltamento, come il carico, le condizioni stradali e quelle di guida. Il sistema ERM non è in grado di evitare sempre il verificarsi di tali fenomeni, specie in caso di abbandono della carreggiata o di collisione con oggetti o altri veicoli. Le prestazioni di un veicolo dotato di ERM non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

Programma di stabilità elettronico (ESC)

Tale sistema migliora la stabilità direzionale e quella generale in varie condizioni di guida. Il sistema ESC provoca l'intervento dell'impianto frenante sulla ruota interessata in caso di sovrasterzo o sottosterzo per controbilanciarne gli effetti durante la guida. Per mantenere la direzione del veicolo, il sistema può anche ricorrere alla riduzione di potenza del motore.

Mediante i sensori montati sul veicolo, il sistema ESC ricava la direzione che il conducente intende imprimere alla vettura e la confronta con quella effettivamente tenuta durante la marcia. In caso di difformità tra la traiettoria desiderata e quella reale, il sistema ESC provoca l'intervento dell'impianto frenante sulla ruota interessata, in caso di sovrasterzo o sottosterzo durante la guida.

- Sovrasterzo - raggio di sterzata inferiore a quello corrispondente all'effettiva posizione del volante.
- Sottosterzo - raggio di sterzata superiore a quello corrispondente all'effettiva posizione del volante.

La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC (situata sul quadro strumenti) inizia a lampeggiare non appena i pneumatici perdono aderenza e il sistema ESC si attiva. La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC lampeggia anche quando il TCS è attivo. Se in fase di accelerazione la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC inizia a lampeggiare, rilasciare l'acceleratore e accelerare il meno possibile. Adattare la guida e la velocità alle condizioni prevalenti della strada da percorrere.

AVVERTENZA!
Il programma ESC non può sottrarre il veicolo alle leggi naturali della fisica, né può aumentare la tenuta di strada quando sia compromessa dalle condizioni del manto stradale. In particolare, il programma ESC non può scongiurare completamente eventuali incidenti, compresi quelli dovuti all'eccessiva velocità in curva, al fondo stradale sdrucciolevole oppure all'acquaplaning. Le prestazioni di un veicolo dotato di ESC non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

Il sistema ESC è dotato di due modalità di funzionamento nella gamma 4WD HIGH e di una modalità di funzionamento nella gamma 4WD LOW.

Gamma alta (Modelli a trazione integrale)

On (inserito)

Questa è la modalità di funzionamento normale del sistema ESC nella gamma 4WD HIGH. A ogni avviamento del veicolo o a ogni commutazione del gruppo di rinvio (se in dotazione) dalle marce ridotte o dalla posizione N (folle) alle marce normali 4WD, il sistema ESC si troverà in questa modalità ″ON″. che deve essere utilizzata nella maggior parte delle situazioni di guida. L'ESC va commutato su ″Partial Off″ (parzialmente disinserito) esclusivamente per le ragioni specifiche riportate di seguito.

Partial Off (Parzialmente disinserito)

A questa modalità si accede premendo temporaneamente l'interruttore ″ESC OFF″ (ESC disinserito). Con questa modalità inserita, la componente TCS del sistema ESC è disabilitata, eccetto che per la funzione BLD, descritta nel capitolo relativo al sistema TCS, e la spia ″ESC OFF″ (ESC disinserito) si illumina. Tutte le altre funzioni del sistema ESC preposte alla stabilità della vettura funzionano regolarmente. La modalità in questione consente la guida in presenza di neve profonda, sabbia o ghiaia, in cui la trazione richiede una velocità di rotazione delle ruote maggiore di quanto il sistema ESC normalmente consenta. Per inserire nuovamente il sistema ESC, premere brevemente l'interruttore ″ESC OFF″ (ESC disinserito). Ciò ripristina la normale modalità di funzionamento ″ESC On″ (ESC inserito).

Con la modalità di disinserimento parziale inserita, la componente TCS del sistema ESC è disabilitata, eccetto che per la funzione ″limited slip″ (slittamento controllato) descritta nel capitolo relativo al sistema TCS, e la spia di disinserimento ESC si illumina. Tutte le altre funzioni del sistema ESC preposte alla stabilità della vettura funzionano regolarmente. In modalità di disinserimento parziale, la funzione di riduzione della potenza motore del TCS viene disabilitata e si riduce l'aumento della stabilità del veicolo offerto dall'ESP.

Interruttore ESC OFF (ESP disinserito)

NOTA:

Per aumentare la trazione del veicolo durante la guida con catene, o in caso di partenza nella neve profonda, nella sabbia o nella ghiaia, è consigliabile passare in modalità ″Partial Off″ (Parzialmente disinserito), mediante pressione sull'interruttore ″ESC OFF″ (ESC disinserito). Una volta superata la situazione che ha determinato la necessità di passare in modalità ″Partial Off″ (Parzialmente disinserito), inserire nuovamente il sistema ESC premendo temporaneamente l'interruttore ″ESC OFF″ (ESC disinserito). Ciò è fattibile anche a veicolo in movimento.

Gamma 4WD LOW

Partial Off (Parzialmente disinserito)
Questa è la modalità di funzionamento normale del sistema ESC nella gamma 4WD LOW. Ad ogni avviamento del veicolo alla gamma 4WD LOW o ad ogni commutazione del gruppo di rinvio (se in dotazione) dalle marce normali 4WD o dalla posizione N (folle) alle marce ridotte, il sistema ESC si troverà nella modalità di disinserimento parziale.

Stabilizzatore rimorchio (TSC)

Il sistema TSC impiega una serie di sensori montati su veicolo per individuare un rollio eccessivo del rimorchio e prendere le misure del caso per arrestarlo. È possibile che il sistema riduca la potenza del motore e intervenga frenando le ruote interessate per controbilanciare l’effetto di rollio del rimorchio. Il sistema TSC si attiva automaticamente quando viene rilevato un rollio eccessivo del rimorchio. Non è necessario alcun intervento da parte del conducente. Si noti che il sistema TSC non è in grado di bloccare il rollio di tutti i rimorchi. In caso di traino di rimorchi si raccomanda di essere sempre estremamente cauti e seguire le raccomandazioni del caso per il carico applicato alla barra di traino. Per ulteriori informazioni vedere ″Traino rimorchio″ in ″Avviamento e funzionamento″. Se il sistema TSC è attivo, la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC lampeggia, la potenza del motore può risultare ridotta e il conducente può percepire un’azione frenante sulle singole ruote, applicata per bloccare il rollio del rimorchio. Il sistema TSC è disattivato quando il sistema ESC si trova in modalità ″Partial Off″ (disinserimento parziale).

AVVERTENZA!
Se il sistema TSC si attiva durante la marcia, rallentare e fermarsi non appena possibile in condizioni di sicurezza per regolare il carico del rimorchio ed eliminare il rollio.

Sistema di partenza assistita in salita (HSA)

Il sistema HSA è studiato per la partenza assistita del veicolo in salita. Il sistema HSA mantiene il livello di pressione del freno applicato dal conducente per un breve periodo dal rilascio del pedale del freno. A meno che il conducente non acceleri in questo breve lasso di tempo, il sistema rilascia la pressione dei freni ed il veicolo si avvia in pendenza. Il sistema rilascia la pressione dei freni in proporzione all’accelerazione applicata quando la vettura inizia a muoversi nel senso di marcia desiderato.

Principi di intervento del sistema HSA
Per l’attivazione del sistema HSA devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- La vettura deve essere ferma.
- La pendenza deve essere pari o superiore al 6% circa.
- La marcia selezionata deve essere abbinata alla direzione della salita, ossia se la vettura è rivolta verso la salita deve essere in marcia avanti, mentre in caso di retromarcia verso la salita deve trovarsi in retromarcia (R).

Se vengono osservati i criteri di attivazione, il sistema HSA si aziona in R (retromarcia) e in tutte le marce avanti. Il sistema non si attiverà se la vettura è nelle posizioni N (folle) o P (parcheggio).

AVVERTENZA!
Possono sussistere situazioni su pendenze inferiori (ad esempio meno dell'8%), in cui anche con vettura carica o traino collegato, il sistema non si attiva e pertanto si può avere un lieve slittamento. In tal caso sussiste il rischio di collisione con altre vetture o ingombri. È bene ricordare che il conducente deve sempre controllare la frenata della vettura.

Traino con sistema HSA

Il sistema HSA assiste il conducente in caso di partenza su pendenza o traino di rimorchio.

AVVERTENZA!
- Se si utilizza un dispositivo di controllo freni del rimorchio, i freni del medesimo vengono attivati e disattivati mediante l'interruttore dei freni. In tal caso, quando il pedale freno viene rilasciato è possibile non si abbia pressione sufficiente a trattenere la vettura o il rimorchio su una pendenza, con il rischio di collisione con le vetture o gli ingombri presenti dietro la vettura. Per evitare lo slittamento all'indietro quando si riprende l'accelerazione, attivare manualmente il freno rimorchio prima di rilasciare il pedale del freno. È bene ricordare che il conducente deve sempre controllare la frenata della vettura.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*
- Il sistema HSA non è un freno di stazionamento. In caso di arresto della vettura in pendenza senza aver portato il cambio in posizione P (parcheggio) e senza aver inserito il freno di stazionamento, si ha uno slittamento in discesa con eventuale e conseguente collisione con altra vettura o ingombro presente. È bene ricordare di inserire sempre il freno di stazionamento in caso di parcheggio in salita e che il conducente deve sempre controllare la frenata della vettura.

Sistema HSA disinserito

Per disinserire il sistema HSA, utilizzare le funzioni programmabili dall'utente del Check Panel (EVIC). Vedere ″Check panel (EVIC)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″ per ulteriori informazioni.

Ready Alert Brakes

Il sistema Ready Alert Brakes può ridurre il tempo necessario per ottenere una frenata completa durante le situazioni di emergenza. Il

sistema anticipa le eventuali situazioni in cui è necessario effettuare una frenata d’emergenza monitorando la velocità con cui l’acceleratore viene rilasciato dal conducente. Quando l’acceleratore viene rilasciato molto rapidamente, il sistema Ready Alert Brakes applica una piccola quantità di pressione sul freno. Tale pressione non viene percepita dal conducente. L’impianto frenante utilizza questa pressione per consentire una reazione rapida nel caso in cui il conducente azioni i freni.

Funzione di asciugatura dei dischi (RBS)

La funzione di asciugatura dei dischi (RBS) può migliorare le prestazioni di frenata sul bagnato. Il sistema applica in maniera regolare una piccola quantità di pressione sui freni per rimuovere gli accumuli di acqua sui rotori del freno anteriore. Funziona solo quando i tergicristalli si trovano nella modalità LO o HI, ma non nella modalità intermittente. Quando la funzione di asciugatura dei dischi è attiva, il conducente non riceve alcuna notifica e non deve eseguire alcuna azione.

Controllo intelligente in discesa (HDC) — Solo modelli a trazione integrale con gruppo di rinvio a due velocità MP3023

Il Sistema HDC mantiene la velocità vettura su percorso in discesa in condizione di guida fuoristrada ed è disponibile solo per la gamma 4WD LOW. Per azionare HDC, premere l’interruttore HDC o portare il sistema Selec-Terrain™ in modalità ″ROCK″ (la modalità ″ROCK″ è disponibile solo per la gamma 4WD LOW).

Interruttore marcia in discesa

Quando HDC è attivo, l’icona HDC si illumina nel quadro strumenti. HDC aziona automaticamente i freni per controllare la velocità in discesa portandola al livello selezionato se risulta necessario con pendenze superiori all’8% circa. Normalmente non si attiva in piano.

La velocità HDC può essere regolata dal conducente per adattarsi alle condizioni di marcia. La velocità corrisponde alla marcia selezionata.

L’intervento del sistema HDC può essere escluso applicando il freno per rallentare il veicolo in discesa portandolo al di sotto della velocità di controllo del sistema HDC. Al contrario, se si desidera aumentare la velocità, con sistema HDC attivo, premere il pedale acceleratore normalmente. Al rilascio del pedale del freno o acceleratore, il sistema HDC riprende il controllo del veicolo riportandolo alla velocità originariamente impostata.

Funzionamento HDC con la gamma 4WD LOW

Per azionare HDC, premere l’interruttore HDC o portare il sistema Selec-Terrain™ in modalità ″ROCK″. L’icona HDC si illumina nel quadro strumenti e HDC è funzionante. Se la velocità del veicolo supera i 32 km/h (20 miglia/h), l’icona HDC lampeggia e l’HDC non funzionerà. Per disattivare HDC, premere il relativo interruttore.

Velocità impostate per la gamma 4WD Low

- 1° = 1,6 km/h (1 miglio/h)
- 2° = 4 km/h (2,5 miglia/h)
- 3° = 6 km/h (4 miglia/h)
- 4° = 9 km/h (5,5 miglia/h)
- 5° o D (drive) = 12 km/h (7,5 miglia/h)
- R (retromarcia) = 1,6 km/h (1 miglio/h)
- N (folle) = 4 km/h (2,5 miglia/h)
- P (parcheggio) = il sistema HDC non funziona

Il sistema HDC è inteso unicamente per la marcia a bassa velocità fuoristrada. In condizioni di marcia a velocità superiore a 32 km/h (20 miglia/h), il sistema HDC si disattiva. Quando la velocità del veicolo scende al di sotto di 32 km/h (20 miglia/h) il sistema HDC si inserisce nuovamente in automatico e la velocità viene riportata a quella preimpostata.

AVVERTENZA!
Il sistema HDC è studiato per assistere il conducente nel controllo della velocità vettura in discesa. Il conducente tuttavia è tenuto alla massima cautela nella guida e deve mantenere il veicolo ad una velocità di marcia di sicurezza.

Spia di segnalazione attivazione/ avaria ESC e spia di disinserimento ESC

La spia di segnalazione attivazione/ avaria ESC sul quadro strumenti si illumina all'inserimento del commutatore di accensione. A motore in funzione deve spegnersi. L'accensione continua della spia di segnalazione attivazione/avaria ESC a motore in funzione indica che è stata rilevata un'avaria nell'impianto ESC. Se la spia rimane accesa dopo vari cicli di accensione e dopo vari chilometri/ varie miglia percorsi a velocità superiori a 48 km/h (30 miglia/h), recarsi al più presto dal concessionario autorizzato di zona per ottenere la diagnosi del difetto e la relativa eliminazione.

La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC (situata sul quadro strumenti) inizia a lampeggiare non appena i pneumatici perdono aderenza e il sistema ESC si attiva. La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC lampeggia anche quando il TCS è attivo. Se in fase di accelerazione la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC inizia a lampeggiare, rilasciare l'acceleratore e accelerare il meno possibile. Adattare la guida e la velocità alle condizioni prevalenti della strada da percorrere.

NOTA:

- **Ogni qualvolta il commutatore di accensione viene ruotato in posizione ON, la spia di disinserimento ESC e la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC si illuminano temporaneamente.**
- **Con l'inserimento del commutatore di accensione si inserisce anche il sistema ESC, anche se in precedenza era stato disinserito.**
- **Se attivo, il sistema ESC emette un ronzio o un ticchettio. Ciò rispecchia il normale funzionamento; le segnalazioni acustiche**

cessano a sistema ESC disinserito, eliminata la causa che ne abbia provocato l'inserimento.

La spia di disinserimento ESC indica che il programma elettronico di stabilità (ESC) è spento.

PNEUMATICI — INFORMAZIONI GENERALI

Pressioni di gonfiaggio

Il corretto gonfiaggio dei pneumatici è essenziale ai fini della sicurezza di marcia e delle prestazioni del veicolo. La pressione di gonfiaggio è determinante soprattutto sotto tre aspetti:

Sicurezza

AVVERTENZA!

- Un'errata pressione delle gomme è pericolosa e può provocare incidenti.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Una pressione insufficiente provoca un aumento della flessione del pneumatico con possibilità di rottura dello stesso.
- Una pressione di gonfiaggio eccessiva riduce la capacità del pneumatico di assorbire le sollecitazioni dovute al fondo stradale. Oggetti e buche sulla strada possono provocare danni tali da causare la rottura del pneumatico.
- Pressioni di gonfiaggio non uniformi possono causare problemi di governabilità, portando ad una perdita di controllo del veicolo.
- Il gonfiaggio eccessivo o insufficiente dei pneumatici può influire sulla governabilità del veicolo e causare la rottura improvvisa dei pneumatici, con conseguente perdita di controllo del veicolo.

Accertarsi sempre che tutti i pneumatici siano gonfiati alla pressione prescritta.

Economia di esercizio

Una pressione di gonfiaggio non corretta provoca un'usura irregolare e precoce del battistrada, con conseguente riduzione della durata utile del pneumatico. Una pressione insufficiente provoca anche un aumento dell'attrito di rotolamento e, di conseguenza, un maggior consumo di carburante.

Comfort di marcia e stabilità del veicolo

Corrette pressioni di gonfiaggio contribuiscono notevolmente al comfort di marcia. Pressioni eccessive degli pneumatici generano fastidiosi scuotimenti del veicolo. Pressioni insufficienti o eccessive pregiudicano la stabilità del veicolo e possono generare la sensazione di scarsa o sproporzionata reazione dello sterzo.

Pneumatici gonfiati in modo non uniforme possono infine provocare anormali e imprevedibili reazioni dello sterzo.

Pneumatici gonfiati in modo non uniforme tra i due lati del veicolo possono provocare sbandamenti a sinistra o a destra.

Pressioni di gonfiaggio dei pneumatici

La pressione a freddo delle gomme per le autovetture è indicata su entrambi i lati della porta lato guida o sul montante ″B″ del lato passeggero. Per veicoli diversi dalle autovetture, le pressioni di gonfiaggio dei pneumatici a freddo sono riportate sul montante ″B″ lato guida, sullo sportello del vano portaoggetti o sull'etichetta di certificazione.

Controllare ed eventualmente ripristinare la pressione dei pneumatici almeno una volta al mese. Sono consigliabili controlli più frequenti in caso di notevoli escursioni della temperatura esterna, dato che questa influisce sulla pressione dei pneumatici.

Le pressioni di gonfiaggio specificate sulla tabella sono sempre ″Pressioni di gonfiaggio a freddo″. Per pressione di gonfiaggio a freddo si intende la pressione del pneumatico dopo almeno tre ore di inattività del veicolo o una percorrenza inferiore a 1,6 km (1 miglio) dopo un intervallo di tre ore. La pressione di gonfiaggio a freddo non deve superare il valore massimo stampigliato sul fianco dello pneumatico.

La pressione di gonfiaggio può aumentare, passando da 0,14 a 0,41 bar (da 2 a 6 psi) [da 14 a 41 kPa] durante il funzionamento. Si tratta di un incremento normale che NON deve essere ridotto.

Guida ad alta velocità

Il costruttore si è sempre espresso per una guida a velocità di sicurezza entro i limiti previsti dalla segnaletica stradale. Se le condizioni del percorso e la segnaletica consentono velocità elevate, è estremamente importante correggere la pressione di gonfiaggio degli pneumatici.

Pneumatici a carcassa radiale

AVVERTENZA!
Non abbinare mai pneumatici di tipo radiale con altri tipi onde evitare che il controllo del veicolo risulti precario. L'instabilità è causa di incidenti. Montare sempre un treno completo di pneumatici a carcassa radiale. Non abbinare mai questo tipo di pneumatici con altri tipi.

Piccoli tagli e forature dei pneumatici radiali sono riparabili solo se il danno interessa esclusivamente la zona del battistrada. Consultare comunque sempre il fornitore dei pneumatici.

Ruota di scorta temporanea — se in dotazione

La ruota di scorta temporanea deve essere utilizzata sul veicolo temporaneamente in caso di emergenza. Questa ruota è contraddistinta da un'etichetta di avvertenza ruota di scorta temporanea ubicata sul complessivo ruota e pneumatico di scorta temporaneo. Questa ruota può sembrare identica a quella originale montata sul ponte anteriore o posteriore del veicolo, ma non lo è. Il montaggio di questa ruota di scorta temporanea incide sulla manovrabilità del veicolo. Poiché non è identica alla ruota originale, alla prima occasione sostituire (o riparare) la ruota originale e rimontarla sul veicolo.

AVVERTENZA!
Le ruote di scorta temporanee sono concepite esclusivamente per l'uso in caso di emergenza. Il montaggio di questa ruota di scorta temporanea incide sulla manovrabilità del veicolo. Con una gomma di questo tipo evitare di guidare sa velocità superiore a 80 km/h (50 miglia/h). Rispettare la pressione di gonfiaggio a freddo indicata sulla targhetta della ruota o sul complessivo ruota e pneumatico di scorta temporaneo. Sostituire (o riparare) la ruota originale alla prima occasione e rimontarla sul veicolo. In caso contrario si rischia di perdere il controllo del veicolo.

Pattinamento delle ruote

Quando le ruote si bloccano in fango, sabbia, neve o ghiaccio, limitare le accelerazioni a un massimo di 48 km/h (30 m/h).

AVVERTENZA!
Forti accelerazioni possono essere pericolose. Le forze generate dall'eccessiva velocità di rotazione delle ruote potrebbero danneggiare anche irreparabilmente i pneumatici. Nell'ipotesi peggiore, uno pneumatico potrebbe scoppiare con conseguenti rischi per l'incolumità delle persone. Non tentare quindi di disimpegnare il veicolo con accelerazioni superiori a 48 km/h (30 miglia/h) e accertarsi che non vi sia nessuno vicino alle ruote che hanno perso aderenza indipendentemente dalla velocità.

Catene da neve

Per l'utilizzo di dispositivi di trazione è necessario disporre di un gioco pneumatico-a-carrozzeria sufficiente. Per prevenire l'eventualità di danni si consiglia di attenersi alle seguenti prescrizioni.

- Installare solo sulle ruote posteriori.
- A causa del gioco limitato, utilizzare solo dispositivi di trazione o cavi a basso profilo SAE classe ″S″. Si consigliano i cavi Super Z6 #SZ 441 prodotti da Security Chain Company (SCC) o equivalenti.

AVVERTENZA!
L'utilizzo di pneumatici di dimensioni e tipi diversi (M+S, da neve) tra il ponte anteriore e posteriore può compromettere la manovrabilità del veicolo. Si può perdere controllo del veicolo e provocare un incidente.

ATTENZIONE!
Per non danneggiare i pneumatici o il veicolo rispettare le precauzioni descritte qui di seguito.

(Continuazione)

ATTENZIONE! ***(Continuazione)***

- A causa del gioco limitato del dispositivo di trazione tra i pneumatici e gli altri componenti della sospensione, è importante utilizzare solo dispositivi di trazione in buone condizioni. I dispositivi danneggiati possono causare gravi danni. Qualora si avverta un rumore che potrebbe derivare dalla rottura del dispositivo, arrestare immediatamente il veicolo. Prima di riutilizzare il dispositivo, eliminare le parti danneggiate.
- Montare il dispositivo quanto più aderente possibile e ripetere il serraggio dopo aver percorso circa 0,8 km (0,5 miglia).
- Non superare la velocità di 48 km/h (30 miglia/h).
- Guidare con prudenza ed evitare curve strette e grosse gobbe del fondo stradale, particolarmente a veicolo carico.
- Non guidare a lungo su superfici asciutte.

(Continuazione)

ATTENZIONE! ***(Continuazione)***

- Attenersi alle istruzioni del fabbricante del dispositivo relative al metodo di montaggio, alle velocità di marcia e alle condizioni d'uso. Adottare sempre la velocità di funzionamento suggerita del fabbricante del dispositivo se è inferiore a 48 km/h (30 miglia/h).
- Non utilizzare i dispositivi di trazione su un ruotino di scorta.

Indicatori di usura del battistrada

Questi indicatori sono costituiti da sottili bande di 1,6 mm (1/16 poll.) di spessore presenti nelle scanalature del battistrada.

Quando il battistrada si usura fino alla comparsa di questi indicatori di usura, i pneumatici devono essere sostituiti.

1 — Pneumatico usurato
2 — Pneumatico nuovo

Sovraccarico del veicolo, lunghi tragitti con tempo molto caldo e guida su strade in cattive condizioni possono essere causa di usura precoce dei pneumatici.

Durata dei pneumatici

La durata di un pneumatico dipende da vari fattori comprendenti tra l'altro:

- Stile di guida
- Pressioni di gonfiaggio
- Distanza percorsa

AVVERTENZA!
Pneumatici e ruota di scorta devono essere sostituiti ogni sei anni, a prescindere dal battistrada rimanente. L’inosservanza di questa avvertenza può comportare un’improvvisa rottura del pneumatico. Potrebbe conseguirne la perdita di controllo del veicolo con rischi anche letali per gli occupanti.

Conservare gli pneumatici non montati in luogo fresco e asciutto con la minima esposizione alla luce possibile. Proteggere gli pneumatici dal contatto con olio, grasso o benzina.

Pneumatici di ricambio

I pneumatici di primo equipaggiamento assicurano l’equilibrio di molte caratteristiche. È quanto mai importante controllarne regolarmente lo stato di usura e la corretta pressione di gonfiaggio. Al momento in cui dovranno essere sostituiti (vedere la voce relativa agli indicatori di usura) il costruttore raccomanda vivamente l’impiego di pneumatici di qualità e di prestazioni equivalenti a quelli originali. In caso contrario potrebbero essere compromesse la sicurezza, la manovrabilità e la marcia del veicolo. Rivolgersi al concessionario di zona autorizzato per qualsiasi dubbio relativo alle caratteristiche tecniche o all’idoneità dei nuovi pneumatici.

AVVERTENZA!
- Non usare pneumatici o cerchi di dimensioni o di caratteristiche prestazionali diverse da quelle prescritte per questo modello. Alcune combinazioni di ruote e pneumatici non approvati possono modificare le dimensioni delle sospensioni e le caratteristiche di prestazione, con conseguenti modifiche di sterzatura e di manovrabilità e con sollecitazioni eccessive sui componenti dell’impianto sterzante e delle sospensioni. Potrebbe conseguirne la perdita di controllo del veicolo con rischi anche letali per gli occupanti. Usare esclusivamente pneumatici e cerchi aventi dimensioni e caratteristiche di carico approvate per questo modello.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***
- Non utilizzare mai un pneumatico più piccolo della misura minima indicata nell’apposito elenco sulla targhetta pneumatici del veicolo, salvo esplicitamente suggerito dal costruttore del veicolo (vedi le informazioni sulle catene per i pneumatici nel presente manuale). L’impiego di pneumatici sotto dimensionati può causare il sovraccarico e la rottura degli stessi.
- Pneumatici non idonei alla velocità del veicolo possono deteriorarsi gravemente e senza preavviso provocando la perdita di controllo del veicolo stesso.
- Il sovraccarico degli pneumatici è pericoloso In maniera analoga ad un gonfiaggio insufficiente, il sovraccarico può causare guasti ai pneumatici. Impiegare quindi pneumatici del tipo adatto alla portata utile del veicolo e non sovraccaricarli mai oltre quel limite.

ATTENZIONE!
Pneumatici di dimensioni diverse da quelle originali possono falsare le indicazioni del tachimetro e del contachilometri. Possono anche pregiudicare le prestazioni del veicolo e danneggiare gli organi di trasmissione. Consultare sempre il concessionario di zona prima di montare pneumatici di altre dimensioni.

Pneumatici con battistrada direzionale - se in dotazione

Il veicolo può essere equipaggiato con pneumatici con battistrada direzionale. Questo tipo di pneumatici sono previsti per ottimizzare le prestazioni sia su fondo stradale asciutto che bagnato. Per ottenere le migliori prestazioni da questo tipo di battistrada, montare i pneumatici in modo che la rotazione avvenga nel senso corretto. Il senso di rotazione dei pneumatici di questo tipo è indicato da frecce sulla parete laterale. La ruota di scorta di dimensioni normali è prevista per il cambio diretto per il lato destro del veicolo. In caso di sostituzione di una ruota sul lato sinistro del veicolo, è consentito l'utilizzo della ruota di scorta di dimensioni normali. Se si verifica una tale eventualità, correggere la rotazione non appena possibile per ripristinare le massime prestazioni su fondo bagnato.

CONSIGLI SULLA ROTAZIONE DEI PNEUMATICI

Solo pneumatici non direzionali

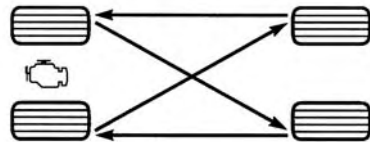
I pneumatici anteriori e posteriori sono soggetti a differenti carichi e sollecitazioni dovuti alla sterzatura, alla manovrabilità e alla frenatura del veicolo. Per questi motivi sono soggetti a velocità di usura diverse.

Per ovviare a questi inconvenienti, è possibile eseguire la rotazione al momento opportuno dei pneumatici. Questa operazione è particolarmente efficace con battistrada aggressivi, quali quelli dei pneumatici per la guida su strada e fuori strada. La rotazione non solo favorirà la durata utile del battistrada, ma contribuirà anche a mantenere inalterate le capacità di aderenza e di trazione su strade bagnate, fangose o innevate, e assicurerà una marcia confortevole.

Fare riferimento a ″Manutenzione programmata″ per gli intervalli di manutenzione corretti. Volendo, questa operazione può essere effettuata più frequentemente. La causa di un'usura anomala o rapida dovrebbe venire individuata e corretta prima della rotazione dei pneumatici.

NOTA:

Il sistema di controllo pressione pneumatici visualizza automaticamente i valori di pressione nella posizione corretta del veicolo dopo la rotazione del pneumatico.

Si consiglia il metodo di rotazione ″incrociata anteriore″ indicato in figura.

Rotazione dei pneumatici

SISTEMA DI CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI (TPMS)

Il sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS) segnala al conducente l'eventuale bassa pressione pneumatici in base alla pressione a freddo prescritta per il veicolo.

La pressione dei pneumatici varia in funzione della temperatura di circa 7 kPa (1 psi) ogni 6,5°C (12°F). Ciò significa che alla diminuzione della temperatura esterna corrisponde una diminuzione delle pressione pneumatici. Regolare sempre la pressione su quella del gonfiaggio pneumatici a freddo. Quest'ultima è definita come la pressione del pneumatico dopo almeno tre ore di inattività del veicolo o una percorrenza inferiore a 1,6 km (1 miglio) dopo un intervallo di tre ore. **Vedere ″Pneumatici – Informazioni generali″ in ″Avviamento e funzionamento″ per informazioni relative alla corretta procedura di gonfiaggio dei pneumatici.** La pressione pneumatici aumenta anche durante la guida del veicolo: è una condizione normale e non richiede alcuna regolazione della pressione.

Il sistema TPMS segnala al conducente l'eventuale presenza di una condizione di insufficiente pressione dei pneumatici se questa scende al di sotto del limite di pressione insufficiente per qualsiasi motivo, ivi compresi gli effetti della bassa temperatura e la normale perdita di pressione del pneumatico.

Il sistema TPMS continua a segnalare la condizione di bassa pressione pneumatici fino alla sua eliminazione e non si disattiva fin quando la pressione corrisponda o superi quella prescritta per i pneumatici a freddo. Quando si illumina la spia TPM e compare il messaggio ″TIRE LOW PRESSURE″ (PRESSIONE INSUFFICIENTE PNEUMATICI), la pressione di gonfiaggio deve essere aumentata fino a raggiungere quella prescritta a freddo, fatto ciò, il messaggio scompare. Dopo l'aggiornamento automatico del sistema, la spia TPM si spegne e il messaggio ″TIRE LOW PRESSURE″ (PRESSIONE INSUFFICIENTE PNEUMATICI) scompare non appena avrà ricevuto i dati di pressione di gonfiaggio aggiornati. Potrebbe essere necessario guidare il veicolo per circa 20 minuti a una velocità superiore a 24 km/h (15 miglia/h) per ricevere tale informazione.

Ad esempio, la pressione di gonfiaggio a freddo (a veicolo in sosta da oltre tre ore) prescritta è di 33 psi (227 kPa). Se la temperatura ambiente è di 20 °C (68 °F) e la pressione pneumatici rilevata è di 193 kPa (28 psi), un abbassamento della temperatura a -7 °C (20 °F) diminuisce la pressione pneumatici portandola a circa 165 kPa (24 psi). Questa pressione di gonfiaggio è abbastanza bassa da provocare la comparsa del messaggio ″TIRE LOW PRESSURE″ (PRESSIONE INSUFFICIENTE PNEUMATICI) e l'illuminazione della spia TPM. La guida del veicolo può causare un aumento della pressione di gonfiaggio fino a circa 28 psi (193 kPa), tuttavia il messaggio ″TIRE LOW PRESSURE″ (PRESSIONE INSUFFICIENTE PNEUMATICI) rimane visualizzato e la spia TPM rimane illuminata. In tale situazione, la spia TPM si spegne e il messaggio ″TIRE LOW PRESSURE″ (PRESSIONE INSUFFICIENTE PNEUMATICI) scompare solo dopo che i pneumatici saranno gonfiati al valore di pressione a freddo prescritto per il veicolo.

ATTENZIONE!

- Il sistema TPMS è stato ottimizzato per le ruote e i pneumatici originali. Le pressioni del sistema TPMS sono state stabilite per la dimensione pneumatici del veicolo interessato. L'utilizzo di parti di ricambio di dimensione, tipo e/o stile diversi da quelli originali può essere causa di funzionamento anomalo del sistema o di danneggiamenti ai sensori. Le ruote per riparazioni possono provocare danni al sensore. Non utilizzare sigillanti per pneumatici o talloni di bilanciamento su veicolo equipaggiato con sistema TPMS onde evitare di danneggiare i sensori.
- Dopo il controllo o la regolazione della pressione di gonfiaggio dei pneumatici, rimontare sempre il cappuccio stelo valvola. In tal modo si eviterà l'infiltrazione di umidità e di detriti nello stelo della valvola che potrebbero danneggiare il Sensore controllo pressione pneumatici.

NOTA:

- **Il sistema TPMS non sostituisce il normale servizio di manutenzione necessario per la cura dei pneumatici, né serve per segnalare l'eventuale avaria di un pneumatico.**
- **Il sistema TPMS non deve quindi essere utilizzato in funzione di manometro durante la regolazione della pressione di gonfiaggio dei pneumatici.**
- **La guida con insufficiente pressione pneumatici provoca il surriscaldamento del pneumatico e può condurne all'avaria. Il gonfiaggio insufficiente riduce anche l'efficienza del carburante e la durata del battistrada, e può condizionare le capacità di guida e arresto del veicolo.**
- **Il sistema TPM non sostituisce la corretta manutenzione dei pneumatici e spetta al conducente mantenere il corretto livello di pressione dei pneumatici misurandolo con un opportuno manometro di precisione, anche nel caso in cui la pressione di gonfiaggio non sia scesa a un valore tale da provocare la comparsa del messaggio ″TIRE LOW PRESSURE″ (PRESSIONE INSUFFICIENTE PNEUMATICI) e l'illuminazione della spia TPM.**
- **Le variazioni di temperatura stagionali influiscono sulla pressione dei pneumatici e il TPMS controllerà la pressione reale dei pneumatici.**

Sistema versione base

Il sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS) utilizza dispositivi wireless con sensori montati sui cerchi per verificare costantemente il valore di pressione pneumatici. I sensori, montati su ciascuna ruota come parte dello stelo valvola, trasmettono i valori di pressione dei pneumatici al modulo ricevitore.

NOTA:

Il controllo regolare e il mantenimento della pressione corretta in tutti e quattro i pneumatici rivestono particolare importanza.

Il TPMS comprende i seguenti particolari:

- Modulo ricevitore
- Quattro sensori di monitoraggio pressione pneumatici
- Spia di controllo pressione pneumatici

La pressione insufficiente nella ruota di scorta non provoca l'illuminazione della spia di controllo pressione pneumatici, la comparsa di un messaggio di avvertenza o l'attivazione della segnalazione acustica.

La ″Spia di controllo pressione pneumatici″ si illumina sul quadro strumenti, il messaggio ″TIRE LOW PRESSURE″ (PRESSIONE INSUFFICIENTE PNEUMATICI) viene visualizzato nel quadro strumenti per cinque secondi e una segnalazione acustica si attiva se rilevato un valore di pressione insufficiente su una o più delle quattro ruote. In questo caso fermare il veicolo quanto prima, verificare la pressione di gonfiaggio di ogni pneumatico e gonfiarli al valore di pressione a freddo prescritto per il veicolo. Il sistema si aggiorna automaticamente e la ″Spia di controllo pressione pneumatici″ si spegne una volta ricevuto l'aggiornamento relativo alla pressione pneumatici. Potrebbe essere necessario guidare il veicolo per circa 20 minuti a una velocità superiore a 24 km/h (15 miglia/h) per ricevere tale informazione.

Quando viene rilevata un'anomalia di sistema, la spia di segnalazione monitoraggio pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi, accendendosi e spegnendosi, e rimane accesa. Inoltre, il messaggio ″CHECK TPM SYSTEM″ (VERIFICA SISTEMA TPM) potrebbe essere visualizzato per circa cinque secondi quando viene rilevato un guasto, insieme ad una segnalazione acustica. Se il commutatore di accensione è inserito, questa sequenza si ripete, purché sia ancora presente l'avaria del sistema. La spia di controllo pressione pneumatici si spegne quando la condizione di avaria è stata eliminata. L'anomalia di sistema può verificarsi in una qualsiasi delle seguenti situazioni:

1. Disturbo causato da dispositivi elettronici o dalla prossimità a emissioni di frequenze radio analoghe a quelle dei sensori TPM.

2. Applicazione di tinteggiatura cristalli che interferisce con i segnali delle onde radio.

3. Presenza massiccia di neve o ghiaccio sulle ruote o sui passaruote.

4. Utilizzo di catene antineve.

5. Utilizzo di ruote/pneumatici non dotati di sensori TPM.

NOTA:

Per la ruota di scorta non esiste un sensore di controllo pressione pneumatici. Il TPMS di conseguenza non è in grado di controllare la pressione dei pneumatici. Montando una ruota di scorta al posto di una ruota con una pressione inferiore al limite di pressione insufficiente, il ciclo di accensione successivo provocherà l'emissione di un segnale acustico e la comparsa del messaggio ″TIRE LOW PRESSURE″ (PRESSIONE INSUFFICIENTE PNEUMATICI) nel quadro strumenti e la spia di controllo pressione pneumatici si illuminerà. Dopo aver guidato il veicolo per 20 minuti a velocità superiore ai 25 km/h (15 miglia/h), la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi e quindi rimane accesa. Inoltre, il messaggio ″CHECK TPM SYSTEM″ (VERIFICA SISTEMA TPM) viene visualizzato. Per ciascun ciclo di accensione successivo, verrà emesso un segnale acustico, il messaggio ″CHECK TPM SYSTEM″ (VERIFICA SISTEMA TPM) verrà visualizzato e la spia di controllo pressione pneumatici lampeggerà per 75 secondi e rimarrà fissa. Quando si ripara o

sostituisce il pneumatico originale e lo si rimonta sul veicolo al posto del ruotino di scorta, il TPMS si aggiorna automaticamente e la spia di controllo pressione pneumatici si spegne automaticamente, sempre che nessuna delle quattro ruote stradali normali abbia pressioni inferiori al limite di pressione insufficiente. Il veicolo potrebbe dover essere guidato per 20 minuti a una velocità superiore a 24 km/h (15 miglia/h) affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.

Sistema versione lusso — se in dotazione

Il sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS) utilizza dispositivi wireless con sensori montati sui cerchi per verificare costantemente il valore di pressione pneumatici. I sensori, montati su ciascuna ruota come parte dello stelo valvola, trasmettono i valori di pressione dei pneumatici al modulo ricevitore.

NOTA:

Il controllo regolare e il mantenimento della pressione corretta in tutti e quattro i pneumatici rivestono particolare importanza.

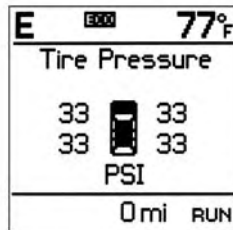
Il sistema di controllo pressione pneumatici comprende i seguenti particolari:

- Modulo ricevitore
- Quattro sensori di monitoraggio pressione pneumatici
- Spia di controllo pressione pneumatici
- Vari messaggi sistema di controllo pressione pneumatici sul display del Check Panel (EVIC) con visualizzazione grafica delle pressioni di gonfiaggio

Avvertenze pressione insufficiente controllo pressione pneumatici

Se uno o più dei quattro pneumatici montati hanno pressione insufficiente, viene emesso un segnale acustico, l’EVIC visualizza il messaggio ″Low Tire Pressure″ (Pressione insufficiente pneumatici) per almeno cinque secondi ed un simbolo grafico del valore di pressione del pneumatico a bassa pressione ″lampeggia″. Per ulteriori informazioni vedere ″Check panel (EVIC)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″.

NOTA:

È possibile impostare il sistema per la visualizzazione delle unità di pressione in PSI, kPa o BAR.

Se si verifica una condizione di bassa pressione pneumatico su una qualsiasi delle quattro ruote, occorre fermarsi quanto prima e procedere al gonfiaggio alla pressione prescritta a freddo dello pneumatico corrispondente al lampeggio sul grafico. Il sistema si aggiorna automaticamente, il grafico dei valori della pressione cessa di lampeggiare e il messaggio di pressione insufficiente di gonfiaggio scompare una volta ricevuto l’aggiornamento relativo alla pressione pneumatici. Potrebbe

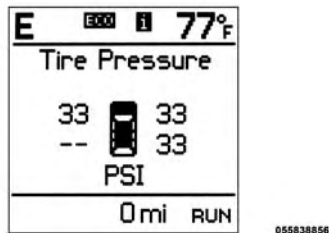
essere necessario guidare il veicolo per circa 20 minuti a una velocità superiore a 24 km/h (15 miglia/h) per ricevere tale informazione.

Avvertenza SERVICE TPM SYSTEM (VERIFICA DEL SISTEMA TPM)

Al rilevamento di un'avaria viene emesso un segnale acustico e la spia TPM lampeggia per 75 secondi e rimane fissa. Sul check panel (EVIC) verrà visualizzato il messaggio ″SERVICE TPM SYSTEM″ (VERIFICA DEL SISTEMA TPM). Questo messaggio è poi seguito da un display grafico con ″- -″ al posto del valore di pressione, a indicare il mancato ricevimento del segnale sensore monitoraggio pressione pneumatici.

NOTA:

È possibile impostare il sistema per la visualizzazione delle unità di pressione in PSI, kPa o BAR.

055838856

Se il commutatore di accensione è inserito, questa sequenza si ripete, purché sia ancora presente l'avaria del sistema. Se l'anomalia di sistema non è più presente, la spia TPM smette di lampeggiare, il messaggio ″SERVICE TPM SYSTEM″ (VERIFICA DEL SISTEMA TPM) scompare e al posto dei trattini viene visualizzato un valore di pressione. L'anomalia di sistema può verificarsi in una qualsiasi delle seguenti situazioni:

1. Disturbo causato da dispositivi elettronici o dalla prossimità a emissioni di frequenze radio analoghe a quelle dei sensori TPM.

2. Applicazione di tinteggiatura cristalli che interferisce con i segnali delle onde radio.

3. Presenza massiccia di neve o ghiaccio sulle ruote o sui passaruote.

4. Utilizzo di catene antineve.

5. Utilizzo di ruote/pneumatici non dotati di sensori TPM.

Anche la spia TPM lampeggia per 75 secondi e rimane fissa e l'EVIC visualizza il messaggio ″SERVICE TPM SYSTEM″ (VERIFICA DEL SISTEMA TPM) quando si rileva una possibile anomalia dell'impianto relativa a un guasto causato dalla posizione irregolare del sensore. In questo caso il messaggio, ″SERVICE TPM SYSTEM″ (VERIFICA DEL SISTEMA TPM) è seguito da un grafico con i valori di pressione sempre visualizzati. Ciò significa che i sensori TPM ricevono ancora i valori di pressione. Tuttavia il sistema ha comunque bisogno di essere controllato finché permane il messaggio ″SERVICE TPM SYSTEM″ (VERIFICA DEL SISTEMA TPM).

NOTA:

Per la ruota di scorta non esiste un sensore di controllo pressione pneumatici. Il TPMS di conseguenza non è in grado di controllare la pressione dei pneumatici. Se si monta un

ruotino di scorta al posto di una ruota con una pressione inferiore al limite di pressione insufficiente, al ciclo di accensione successivo corrisponderà un segnale acustico e l'illuminazione della spia TPM e sul check panel comparirà nuovamente il messaggio di pressione insufficiente con un valore di pressione lampeggiante visualizzato sul display grafico. Dopo aver guidato il veicolo per 20 minuti ad una velocità superiore ai 24 km/h (15 miglia/h), la spia TPM lampeggia per 75 secondi e rimane accesa, mentre il check panel visualizzerà un messaggio ″SERVICE TPM SYSTEM″ (VERIFICA DEL SISTEMA TPM) e poi dei trattini (- -) anziché il valore di pressione. Per ciascun ciclo di accensione successivo, verrà emesso un segnale acustico, la spia di controllo pressione pneumatici lampeggerà per 75 secondi e rimarrà accesa, mentre il check panel visualizzerà un messaggio ″SERVICE TPM SYSTEM″ (VERIFICA DEL SISTEMA TPM) e poi dei trattini (- -) anziché il valore di pressione. Quando si ripara o sostituisce il pneumatico originale e lo si rimonta sul veicolo al posto della ruota di scorta, il TPMS si aggiorna automaticamente.

Inoltre il grafico nel check panel visualizzerà un nuovo valore di pressione al posto dei trattini (- -), purché la pressione pneumatici non risulti inferiore al limite di pressione insufficiente in nessuna delle ruote attive. Il veicolo potrebbe dover essere guidato per 20 minuti a una velocità superiore a 24 km/h (15 miglia/h) affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.

Disattivazione TPMS

Il TPMS può essere disattivato sostituendo tutti e quattro i complessivi ruota e pneumatici (pneumatici su strada) con complessivi privi di sensori TPMS, come quando si montano i complessivi ruote e pneumatico invernali. Per disattivare il sistema TPMS, sostituire innanzitutto i complessivi ruota e pneumatici (pneumatici su strada) con pneumatici privi di sensori di monitoraggio pressione (TPM). Procedere con la vettura per 20 minuti ad una velocità superiore a 24 km/h (15 miglia/h). Il TPMS emetterà una segnalazione acustica, la spia TPM lampeggerà per 75 secondi e rimarrà accesa, il check panel (EVIC) visualizzerà il messaggio ″SERVICE TPM SYSTEM″ (VERIFICA DEL SISTEMA TPM) e poi dei trattini (- -) anziché il valore di pressione. Dal ciclo di accensione successivo, il TPMS non emetterà più segnalazioni acustiche e non visualizzerà più il messaggio ″SERVICE TPM SYSTEM″ (VERIFICA DEL SISTEMA TPM) sul check panel (EVIC) ma i trattini (- -) rimarranno visualizzati al posto del valore di pressione.

Per riattivare il TPMS, sostituire tutti e quattro i complessivi ruote e gomme (pneumatici stradali) con quelli dotati di sensori TPM. Quindi, procedere con la vettura per 20 minuti ad una velocità superiore a 24 km/h (15 miglia/h). Il TPMS emetterà una segnalazione acustica, la spia TPM lampeggerà per 75 secondi per poi spegnersi e il check panel (EVIC) visualizzerà il messaggio ″SERVICE TPM SYSTEM″ (Verifica del sistema TPM). L'EVIC mostrerà inoltre i valori di pressione al posto delle linee. Al ciclo di accensione successivo il messaggio ″SERVICE TPM SYSTEM″ (Verifica del sistema TPM) non sarà più visualizzato purché non siano presenti altre anomalie di sistema.

Informazioni generali

Il trasmettitore e i ricevitori operano sulla frequenza di 433.92 MHz come prescritto dalla normativa CEE. Questi dispositivi devono es-

sere certificati e conformi alla regolamentazione vigente nei singoli paesi. Sono interessate due serie di normative: l'ETS (European Telecommunication Standard) 300–220, in vigore in numerosi paesi, e la norma federale tedesca BZT 225Z125, basata sull'ETC 300–220 ma con prescrizioni uniche supplementari. Altre prescrizioni precise sono riportate nell'ALLEGATO VI della DIRETTIVA DELLA COMMISSIONE 95/56/EC. Il funzionamento del dispositivo è soggetto alle condizioni riportate di seguito:

- Il dispositivo non deve provocare interferenze dannose.
- Deve tollerare qualsiasi interferenza, comprese quelle in grado di provocarne il funzionamento non corretto.

REQUISITI DEL CARBURANTE — MOTORI A BENZINA

Motore 3.6L

Tutti i motori sono progettati in modo da soddisfare tutte le normative antinquinamento e consentono consumi ridotti ed eccellenti prestazioni se si utilizza benzina senza piombo di alta qualità con un valore nominale minimo di ottani pari a 91. Si sconsiglia l'uso di benzina di qualità superiore poiché, in questi motori, non fornisce alcun vantaggio rispetto alla benzina normale.

Motore da 5.7L

Questi motori sono progettati per soddisfare tutte le normative antinquinamento e per assicurare eccellenti prestazioni e consumi ottimali, purché alimentati con benzina senza piombo di alta qualità con un numero di ottani da 91 a 95. Per prestazioni ottimali il costruttore consiglia di utilizzare benzina a 95 ottani. Si sconsiglia l'uso di benzina di qualità superiore poiché, in questi motori, non fornisce alcun vantaggio rispetto alla benzina normale.

Un leggero battito in testa a bassi regimi non è preoccupante. In ogni caso, un battito pesante e prolungato a velocità elevate può provocare danneggiamenti tali da richiedere assistenza immediata. Una benzina di qualità scadente può causare problemi quali avviamento difficoltoso, arresti ed esitazioni in ripresa. In casi del genere, prima di rivolgersi a un centro di assistenza è opportuno provare un'altra marca di benzina.

Più di 40 case costruttrici in tutto il mondo hanno approvato e pubblicato per la benzina specifiche tecniche precise (World Wide Fuel Charter, WWFC) che definiscono le proprietà richieste per la benzina per consentire la riduzione delle emissioni, prestazioni elevate e durata nel tempo del veicolo. Il costruttore raccomanda l'uso di benzine, se disponibili, che rispettino le normative WWFC.

Oltre ad avere l'appropriato numero di ottani, la benzina dovrebbe contenere additivi detergenti, anticorrosione e stabilizzanti. Si consigliano pertanto benzine senza piombo di questo tipo che possono contribuire a migliorare i consumi, a ridurre le emissioni inquinanti e ad ottimizzare le prestazioni del veicolo.

Una benzina di qualità scadente può causare problemi quali avviamento difficoltoso, arresti ed esitazioni in ripresa. In casi del genere, prima di rivolgersi a un centro di assistenza è opportuno provare un'altra marca di benzina.

Metanolo

(Alcol metilico) miscelato con benzine senza piombo a varie concentrazioni. Esistono carburanti contenenti il 3% o più di metanolo e altri

alcol detti cosolventi. Gli inconvenienti dovuti all'uso di miscele di metanolo e benzina o di miscele di etanolo E-85 non rientrano nella responsabilità del costruttore. Dato che l'MTBE è un ossigenato derivato dal metanolo, non produce gli effetti negativi del metanolo.

ATTENZIONE!
Evitare l'impiego di benzine contenenti metanolo o miscele di etanolo E-85. L'impiego di tali tipi di miscele può essere causa di inconvenienti per l'avviamento e la guidabilità e può causare danni a componenti cruciali dell'impianto di alimentazione.

Etanolo

Il costruttore raccomanda l'utilizzo di benzina che non contenga più del 10% di etanolo. L'acquisto di benzina da un fornitore affidabile può ridurre il rischio di superare tale soglia e/o e di utilizzare carburante dalle proprietà anomale. È altresì importante notare che se si utilizzano carburanti mescolati a etanolo è prevedibile l'aumento dei consumi, a causa della resa termica inferiore dell'etanolo.

Gli inconvenienti dovuti all'uso di miscele di metanolo e benzina o di miscele di etanolo E-85 non rientrano nella responsabilità del costruttore. Dato che l'MTBE è un ossigenato derivato dal metanolo, non produce gli effetti negativi del metanolo.

ATTENZIONE!
L'utilizzo di benzina con contenuto di etanolo superiore al 10% può provocare anomalie al motore, avviamento difficoltoso e usura dei materiali. Tali controindicazioni potrebbero danneggiare definitivamente il veicolo.

Benzine ecologiche

Esistono attualmente molte benzine miscelate in modo da essere meno inquinanti per l'ambiente, particolarmente in zone in cui l'inquinamento atmosferico raggiunge livelli molto elevati. Queste nuove miscele bruciano in modo più pulito e alcune di esse sono definite ″benzine riformulate″.

Il costruttore è decisamente favorevole a queste iniziative per un'aria più pulita. Anche gli automobilisti possono fare la loro parte utilizzando queste miscele non appena saranno disponibili.

MMT in benzina

L'MMT è un manganese contenente additivi metallici miscelato in alcune benzine per aumentare il numero di ottani. La benzina miscelata con MMT non offre vantaggi di rendimento superiori a quelli di una benzina con lo stesso numero di ottani priva di MMT. In alcuni veicoli la benzina miscelata con MMT riduce la durata delle candele e il rendimento del sistema di controllo delle emissioni. Il produttore consiglia di utilizzare benzina senza MMT nel proprio veicolo. Il contenuto di MMT della benzina può non essere indicato sulla pompa, pertanto, chiedere alla stazione di rifornimento se la benzina contiene MMT.

Additivi per combustibili
Oltre ad avere l'appropriato numero di ottani, la benzina dovrebbe contenere additivi detergenti, anticorrosione e stabilizzanti. L'impiego di benzine contenenti additivi di questo tipo contribuiscono a migliorare i consumi, ridurre le emissioni inquinanti e mantenere inalterate le prestazioni del veicolo.

Evitare l'uso indiscriminato di additivi detergenti nel carburante. La maggior parte di essi, intesi per l'eliminazione di residui di gomma e vernice, può contenere solventi attivi o ingredienti simili che possono danneggiare le tenute dell'impianto di alimentazione e i materiali delle membrane.

AVVERTENZA!
Il monossido di carbonio (CO) presente nei gas di scarico è letale. Per evitare intossicazioni da monossido di carbonio rispettare le seguenti precauzioni:

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***
- Non inalare i gas di scarico. Contengono monossido di carbonio, un gas incolore e inodore, che può essere letale. Non tenere il motore in moto in uno spazio chiuso, quale ad esempio un garage, e non sostare a lungo in un veicolo parcheggiato con motore acceso. Qualora sia indispensabile rimanere per un certo tempo sul veicolo in sosta con il motore in moto, regolare l'impianto di ventilazione ed azionare il ventilatore in modo da immettere aria esterna nell'abitacolo.
- Una manutenzione adeguata evita i pericoli dovuti al monossido di carbonio. Far controllare l'impianto di scarico in ogni occasione che richieda il sollevamento del veicolo. Far riparare immediatamente qualsiasi anomalia. In attesa della riparazione, guidare con tutti i finestrini completamente aperti.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***
- Durante la guida tenere chiuso il portellone in modo da evitare l'ingresso di monossido di carbonio e altri gas di scarico velenosi nell'abitacolo.

REQUISITI DEL CARBURANTE — MOTORE DIESEL
Utilizzare diesel di buona qualità distribuito da un fornitore affidabile. Il carburante diesel N. 2 conforme alle specifiche ASTM D-975 grado S15, garantisce buone prestazioni praticamente in qualsiasi stagione. Qualora la vettura sia esposta a temperature particolarmente rigide (inferiori a -7 °C o 20 °F), o sia destinata all'uso a temperature più fredde del normale per un lungo periodo di tempo, utilizzare carburante diesel climatizzato N. 2 o diluire il carburante diesel N. 2 al 50% con carburante diesel N. 1. In tal modo si otterrà una migliore protezione contro la gelificazione del carburante o l'intasamento da cera dei filtri carburante. **Questo veicolo deve utilizzare solo carburante diesel di qualità superiore che soddisfa i requisiti EN 590. Inoltre, è possi-**

bile utilizzare miscele biodiesel che soddisfano i requisiti EN 590.

ATTENZIONE!
Il costruttore prescrive che per questo veicolo deve essere utilizzato un gasolio a bassissimo tenore di zolfo (15 ppm di zolfo al massimo) e vieta l'uso di gasolio da trazione a basso tenore di zolfo (500 ppm di zolfo al massimo), onde evitare danni all'impianto antinquinamento.

AVVERTENZA!
Non usare alcool o benzina come agente diluente. Possono risultare instabili in determinate condizioni e pericolosi o esplosivi se miscelati con il diesel.

Raramente il diesel è completamente privo di acqua. Per evitare problemi con il sistema carburante eseguire lo spurgo dell'acqua accumulata dal separatore carburante/acqua mediante lo spurgo del separatore in dotazione. Se si utilizza carburante di buona qualità e si seguono i consigli per i climi rigidi sopra riportati, non dovrebbero essere necessari condizionatori per il carburante. Se disponibile nella propria area di residenza, un diesel di qualità superiore ad elevato tenore di cetani può offrire un avviamento a freddo e prestazioni di riscaldamento migliori.

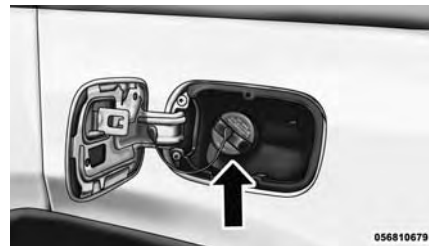
RIFORNIMENTO DI CARBURANTE

Tappo serbatoio carburante

Il tappo del serbatoio carburante è situato dietro lo sportello bocchettone rifornimento serbatoio carburante sul lato guida del veicolo. In caso di smarrimento o danneggiamento del tappo serbatoio carburante accertarsi che il tappo di ricambio sia del tipo adatto a questo modello.

1. Premere l'interruttore di apertura dello sportello bocchettone rifornimento carburante (situato sotto l'interruttore proiettori).

Interruttore di apertura dello sportello bocchettone rifornimento carburante

2. Aprire lo sportello bocchettone rifornimento carburante e rimuovere il tappo del bocchettone di rifornimento.

Tappo bocchettone di rifornimento

ATTENZIONE!

- Il montaggio di un tappo del serbatoio non di tipo prescritto può comportare danni all'impianto di alimentazione o antinquinamento. Un tappo che non chiude perfettamente il bocchettone può favorire la penetrazione di impurità nell'impianto di alimentazione. Inoltre, un tappo montato in utenza che non chiuda perfettamente il bocchettone può provocare l'accensione della ″spia di segnalazione avaria (MIL)″, in seguito alla fuoriuscita di vapori di carburante dall'impianto.
- Se il tappo bocchettone rifornimento carburante non è chiuso a dovere, può provocare l'accensione della spia MIL.
- Per evitare versamenti di carburante e il superamento del livello massimo, evitare ″rabbocchi″ dopo il riempimento del serbatoio.

AVVERTENZA!

- Non fumare all'interno o in prossimità del veicolo all'apertura del tappo serbatoio carburante e durante il rifornimento.
- Non aggiungere mai carburante con il motore in moto. Questa è infatti una violazione di varie norme antincendio statali e federali e potrebbe provocare l'accensione della spia segnalazione avaria.
- L'eventuale pompaggio del carburante da un recipiente portatile situato all'interno del veicolo o sul pianale di un autocarro può essere causa di incendio con conseguente rischio di ustioni. I passeggeri possono essere ustionati. Mettere sempre il contenitore della benzina a terra durante il riempimento.

NOTA:

- **Quando la pistola del distributore carburante ″scatta″ o interrompe l'erogazione, il serbatoio è pieno.**
- **Serrare il tappo bocchettone rifornimento carburante ruotandolo di circa un quarto di giro fino a udire uno scatto. Questo scatto indica che il tappo è serrato correttamente.**
- **Se il tappo bocchettone rifornimento carburante non è serrato a dovere, si accenderà la spia MIL. Dopo ogni rifornimento accertarsi che il tappo sia chiuso a fondo.**

Apertura di emergenza dello sportello bocchettone rifornimento carburante

Se non si riesce ad aprire lo sportello bocchettone rifornimento carburante, utilizzare l'apertura di emergenza dello sportello bocchettone rifornimento carburante.

1. Aprire il portellone.
2. Spingere sul bordo interno del comparto portaoggetti sinistro per far apparire il bordo esterno.
3. Afferrare il bordo esterno con l'altra mano per disinnestare i fermagli.
4. Stacco cassetto portaoggetti

5. Tirare il cavo di apertura.

Sganciare il cavo

Messaggio di allentamento del tappo bocchettone di rifornimento carburante

Se il sistema diagnostico del veicolo stabilisce che il tappo bocchettone di rifornimento carburante è allentato, montato erroneamente o danneggiato, sull'area del display contachilometri dell'EVIC si illuminerà la relativa spia. Vedere ″Check panel (EVIC)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″ per ulteriori informazioni. Serrare correttamente il tappo del bocchettone e premere il pulsante SELECT per cancellare il messaggio. Se il problema persiste, il messaggio ricompare al successivo avviamento del veicolo.

TRAINO DI RIMORCHI

Questo capitolo contiene informazioni relative al limite di carico e alla tipologia dei rimorchi che è possibile trainare con questo modello, nonché suggerimenti utili per effettuare il traino in condizioni di sicurezza. Prima di trainare un rimorchio, rileggete attentamente queste istruzioni per garantire massima efficienza e sicurezza.

Per non invalidare la garanzia attenersi alle prescrizioni e alle raccomandazioni contenute in questo libretto riguardanti l'impiego dei veicoli per il traino di rimorchi.

Definizioni generiche di traino

Le definizioni riportate di seguito relative al traino di rimorchi consentiranno di comprendere meglio le seguenti informazioni.

Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico

Il peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico è il peso massimo ammissibile del veicolo compreso il peso del conducente, dei passeggeri, del carico e del dispositivo di traino. Il carico totale deve essere calcolato in modo da non superare tale limite.

Peso lordo del rimorchio (GTW)

Per peso lordo del rimorchio si intende il peso del rimorchio più quello di tutto il carico, dei materiali di consumo e delle attrezzature (permanenti o temporanee) caricate nel o sul rimorchio a pieno carico e operativo.

Il modo consigliato di rilevare il peso lordo del rimorchio (GTW) consiste nel posizionare il rimorchio completo di carico su un ponte a bilico per autoveicoli. Il peso totale del rimorchio deve essere sostenuto dal ponte.

Peso massimo complessivo del veicolo a pieno carico (GCWR)

Il peso massimo complessivo (GCWR) è il peso totale ammissibile del veicolo e del rimorchio combinati.

NOTA:

Il valore GCWR include una tolleranza di 68 kg (150 lb) per la presenza di un conducente.

Peso massimo autorizzato sugli assi
Il peso massimo autorizzato sugli assi è la capacità massima degli assi anteriore e posteriore. Distribuire il carico uniformemente sugli assi anteriore e posteriore. Accertare di non superare mai tale limite né sull'asse anteriore né su quello posteriore.

AVVERTENZA!
È di fondamentale importanza non superare tale limite né sull'asse anteriore né su quello posteriore. Il superamento di tali valori può causare condizioni di esercizio pericolose in cui si può perdere il controllo del veicolo e provocare un incidente.

Peso dispositivo di traino (TW)
Il peso del dispositivo di traino è la forza esercitata sul gancio di traino dal rimorchio. Nella maggior parte dei casi, non deve essere superiore al 5% del carico del rimorchio. Occorre considerarlo come parte del carico del veicolo.

AVVERTENZA!
Un sistema di attacco erroneamente registrato può ridurre la manovrabilità, la stabilità e l'efficacia di frenatura con possibilità di incidenti. Per ulteriori informazioni consultare il produttore del gancio e del rimorchio o un concessionario di rimorchi / roulotte di fiducia.

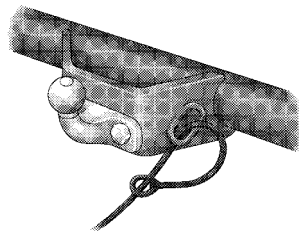
Zona anteriore
La zona anteriore è l'altezza massima moltiplicata per la larghezza massima della parte anteriore del rimorchio.

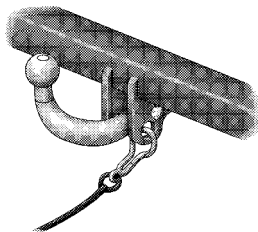
Fissaggio cavo di emergenza

Le norme di frenatura europee per i rimorchi con freni fino a 3,500 kg (7,700 lb.) richiedono il montaggio dei rimorchi con un giunto secondario o un cavo di emergenza.

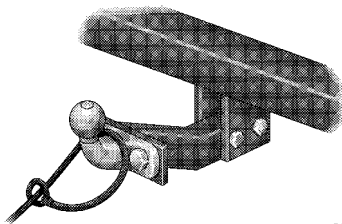
L'ubicazione prescritta per il fissaggio del cavo di emergenza rimorchio normale è nel vano stampigliato ubicato sulla parete laterale della sede di attacco.

Con punto di fissaggio

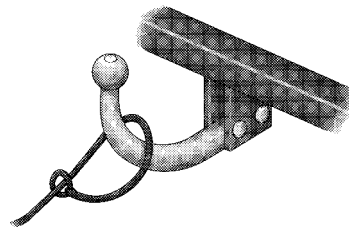
- Per la barra di traino smontabile, passare il cavo attraverso il punto di fissaggio e fissarlo nuovamente in sede oppure fissare direttamente il fermo sul punto prestabilito.

Metodo gancio con fermaglio a sfera smontabile

- Per la barra di traino a sfera fisso attaccare il fermaglio direttamente nel punto designato. Questa alternativa deve essere specificamente consentita dal produttore del rimorchio, in quanto il fermaglio potrebbe non risultare abbastanza solido per essere utilizzato in questo modo.

Metodo gancio con fermaglio a sfera fisso

Senza punti di fissaggio

- Per la barra di traino a sfera smontabile, seguire la procedura prescritta dal produttore o dal fornitore.

Metodo gancio con collare a sfera fisso

- Per la barra di traino a sfera fisso agganciare il cavo attorno al collare della sfera di traino.

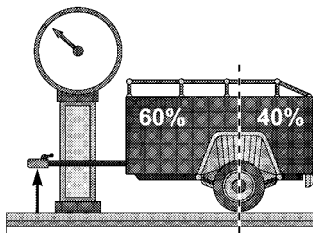
Per questo tipo di attacco, utilizzare un gancio singolo.

Metodo gancio con collare a sfera fisso

Pesi di traino rimorchio (Pesi massimi a terra)

Lo schema seguente riporta i pesi massimi a terra per la motrice specifica.

Motore/Cambio	Peso massimo del rimorchio a pieno carico — con freni rimorchio	Peso massimo del rimorchio a pieno carico — senza freni rimorchio	Peso dispositivo di traino (vedere nota)
3.6L Benzina	2268 kg (5.000 lb.)	750 kg (1.653 lb.)	113 kg (249 lb.)
5.7L Benzina	3.500 kg (7.716 lb.)	750 kg (1.653 lb.)	175 kg (386 lb.)
3.0L Diesel	3.500 kg (7.716 lb.)	750 kg (1.653 lb.)	175 kg (386 lb.)
Con rimorchio agganciato la velocità massima ammessa è di 100 km/h (62 miglia/h) a meno che le leggi locali non impongano un limite inferiore.			
NOTA: **Il carico costituito dal dispositivo di traino deve essere considerato come facente parte del peso complessivo degli occupanti e del carico e non deve mai superare il peso indicato sulla targhetta che riporta le informazioni relative ai pneumatici ed al carico. Per ulteriori informazioni vedere ″Pneumatici – Informazioni generali″ in ″Avviamento e funzionamento″.**			

Peso del rimorchio e del dispositivo di traino

Caricare sempre un rimorchio con il 60% del peso nella parte anteriore del rimorchio. Un carico che grava maggiormente sulle ruote o sulla parte posteriore può far sbandare **sensibilmente** il rimorchio ai lati causando la perdita di controllo del veicolo e del rimorchio stesso. L'errata distribuzione del carico senza tener conto della sistemazione del peso maggiore sulla parte anteriore del rimorchio è all'origine di molti incidenti. Non superare mai il peso massimo del dispositivo di traino stampigliato sull'attacco rimorchio.

Durante il calcolo del peso sul ponte anteriore/ posteriore del veicolo tenere presente quanto segue:

- Il peso del dispositivo di traino del rimorchio.
- Il peso di qualsiasi altro tipo di carico di allestimento sistemato all'interno o sopra il veicolo.
- Il peso del conducente e di tutti i passeggeri.

NOTA:

Tenere presente che qualsiasi peso aggiunto al rimorchio costituisce un carico aggiuntivo anche per il veicolo. Inoltre, anche opzioni supplementari montate in fabbrica o opzioni montate presso il concessionario autorizzato devono essere considerate parte del carico complessivo applicato sul veicolo. Per il peso massimo complessivo degli occupanti e del carico autorizzati per il veicolo, consultare la targhetta che riporta le informazioni relative ai pneumatici ed al carico ubicata sul montante della porta anteriore lato guida.

Requisiti per il traino di rimorchi

Per favorire il corretto rodaggio dei componenti della trasmissione di un veicolo nuovo, si raccomanda di attenersi alle linee guida riportate di seguito.

ATTENZIONE!

- Non trainare un rimorchio durante i primi 805 chilometri (500 miglia) di guida del nuovo veicolo. Il motore, il ponte o le altre parti potrebbero venire danneggiate.
- Inoltre, durante i primi 805 chilometri (500 miglia) di traino di un rimorchio, non superare la velocità di 80 km/h (50 miglia/h) ed evitare le partenze brusche. Questo consente di limitare l'usura del motore e delle altre parti del veicolo durante l'utilizzo con i carichi più pesanti.

Eseguire gli interventi di manutenzione riportati in ″Manutenzione programmata″. Consultare ″Manutenzione programmata″ per conoscere gli intervalli corretti. Durante il traino di un rimorchio, non superare il peso massimo ammesso per asse (GAWR) o il peso massimo del veicolo a pieno carico (GCWR).

AVVERTENZA!

Un traino effettuato in modo non corretto può essere causa di gravi incidenti. Attenersi alle linee guida riportate per eseguire il traino rimorchio in condizioni di massima sicurezza.

- Verificare che il carico sia saldamente fissato sul rimorchio e che non possa spostarsi durante la marcia. Se durante il traino i carichi non sono perfettamente assicurati, possono verificarsi spostamenti dinamici difficili da controllare. In tal caso si può perdere il controllo del veicolo e provocare un incidente.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Durante il trasporto di un carico o il traino di un rimorchio non sovraccaricare il veicolo o il rimorchio. Il sovraccarico può causare la perdita del controllo, prestazioni ridotte o danni all'impianto frenante, al ponte, al motore, al cambio, allo sterzo, alle sospensioni, alla struttura del telaio o ai pneumatici.
- Tra il veicolo e il rimorchio utilizzare sempre catene di sicurezza. Collegare sempre le catene agli elementi di ritegno all'attacco rimorchio del veicolo. Incrociare le catene inferiormente al dispositivo di traino del rimorchio e lasciare un gioco sufficiente a consentire le svolte.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Non parcheggiare veicoli con rimorchio in pendenza. Durante il parcheggio, inserire il freno di stazionamento sul veicolo di traino. Selezionare la posizione P (parcheggio) del cambio del veicolo di traino. Con veicoli a trazione integrale, verificare che il gruppo di rinvio non sia su N (folle). Bloccare o applicare calzatoie alle ruote del rimorchio.
- Non superare il GCWR.
- **Distribuire il peso complessivo tra il veicolo di traino e il rimorchio senza superare i limiti indicati di seguito:**

1. Peso veicolo a pieno carico (GVWR)
2. GTW
3. Peso massimo autorizzato sugli assi (GAWR)
4. Peso sul dispositivo di traino per l'attacco rimorchio utilizzato.

Requisiti per il traino di rimorchi – Pneumatici

– Il corretto gonfiaggio dei pneumatici è essenziale ai fini della sicurezza di marcia e delle prestazioni del veicolo. Consultare ″Pneumatici – Informazioni generali″ in ″Avviamento e funzionamento″ per le procedure corrette di gonfiaggio pneumatici.

– Controllare che le pressioni di gonfiaggio dei pneumatici del rimorchio siano corrette.

– Prima di procedere al traino del rimorchio appurare l'eventuale presenza di tracce di usura o di danneggiamento evidente sui pneumatici. Consultare ″Pneumatici - Informazioni generali″ in ″Avviamento e funzionamento″ per la corretta procedura di ispezione.

– Quando si sostituiscono i pneumatici, consultare ″Pneumatici – Informazioni generali″ in ″Avviamento e funzionamento″ per le procedure corrette di sostituzione dei pneumatici. Sostituire i pneumatici con altri con maggiore capacità di carico non aumenta i limiti GVWR e GAWR del veicolo.

Requisiti per il traino di rimorchi – Freni rimorchio

– **Non** collegare l'impianto frenante idraulico o l'impianto depressione del veicolo a quello rimorchio. Tale operazione, infatti, può pregiudicare l'efficienza dell'impianto frenante e provocare pericolosi incidenti.

– Durante il traino di un rimorchio dotato di freni ad azionamento elettronico, è richiesta la centralina elettronica freni rimorchio. Durante il traino di un rimorchio equipaggiato con impianto frenante a compensazione idraulica, non è richiesta la centralina elettronica freni.

– Freni rimorchio sono raccomandati per rimorchi di peso superiore a 454 kg (1000 lb.) e richiesti per rimorchi di peso superiore a 750 kg (1.654 lb.).

AVVERTENZA!

- Non collegare i freni rimorchio ai condotti idraulici dell'impianto frenante dei veicolo, onde evitare che il sovraccarico sullo stesso possa essere causa di avarie. Il rischio di un incidente sarebbe in questo caso molto alto poiché l'efficacia frenante potrebbe venir meno improvvisamente.
- Il traino di rimorchi aumenta lo spazio di frenata. Durante il traino di rimorchi, tenere distanze di sicurezza maggiorate dai veicoli che precedono, onde evitare il rischio di incidenti.

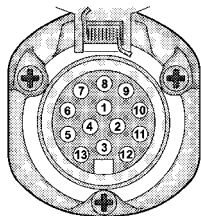
Requisiti per il traino rimorchi – Luci e cablaggio rimorchio

Per motivi di sicurezza è consigliabile che un rimorchio, indipendentemente dalle sue dimensioni, sia dotato di luci di arresto e di indicatori di direzione.

L'allestimento gancio di traino comprende un cablaggio a 13 pin. Utilizzare cablaggio e connettore rimorchio di fabbrica omologati.

NOTA:

Non eseguire tagli o giunzioni sui cablaggi veicolo.

I collegamenti elettrici sono completi per il veicolo interessato, mentre siete voi a dover eseguire l'accoppiamento del cablaggio con il connettore rimorchio.

Connettore a 13 piedini

Numero polo	Funzione	Colore conduttore
1	Indicatore di direzione sx	Nero/ bianco
2	Retronebbia	Bianco
3[a]	Massa/Ritorno comune per i contatti (poli) 1 e 2 e da 4 a 8	Marrone
4	Indicatore di direzione dx	Nero/verde
5	Gruppo luce di posizione posteriore dx, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore.[b]	Verde/rosso
6	Luci di arresto	Nero/rosso
7	Gruppo luce di posizione posteriore sx, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore.[b]	Verde/nero
8	Luci retromarcia	Blu/rosso
9	Alimentazione elettrica permanente (+12V)	Rosso
10	Alimentazione elettrica comandata dal commutatore di accensione (+12V)	Giallo
11[a]	Ritorno per il contatto (polo) 10	Giallo/ marrone
12	Riserva per eventuale futura assegnazione	–
13[a]	Ritorno per il contatto (polo) 9	Rosso/ marrone

Nota: l'assegnazione del polo 12 è stata cambiata da ″Codifica per rimorchio accoppiato″ a ″Riserva per eventuale assegnazione futura″.

[a] I tre circuiti di ritorno non devono essere collegati elettricamente nel rimorchio.

[b] Il gruppo luce di posizione e illuminazione targa posteriore deve essere collegato in modo tale che nessuna luce del gruppo abbia un collegamento comune con entrambi i poli 5 e 7.

Consigli per il traino di rimorchi

Prima di intraprendere un viaggio, esercitarsi nelle svolte, nell'arresto e nella retromarcia con il rimorchio in una zona isolata.

Cambio automatico

Durante il traino è possibile selezionare la gamma DRIVE. Tuttavia, se all'interno di questa gamma si verificano frequenti cambi marcia, selezionare la modalità ″TRAINO/RIMORCHIO″ (se in dotazione) o una gamma di marce inferiore.

NOTA:

L'uso della modalità ″TOW/HAUL″ (Traino/Rimorchio) (se in dotazione) o la selezione di una gamma di marce inferiore (tramite il comando innesto marce di selezione elettronica gamma (ERS)), in condizioni di carico particolarmente gravose, migliora le prestazioni del veicolo e prolunga la durata del cambio limitando i cambi di marce ed evitando fenomeni di surriscaldamento. Questa azione assicura un migliore freno motore.

Qualora si traini PERIODICAMENTE un rimorchio per più di 45 minuti consecutivi, si devono sostituire l'olio cambio e il filtro. Fare riferimento a ″Manutenzione programmata″ per gli intervalli di manutenzione corretti.

NOTA:

Verificare il livello dell'olio cambio prima del traino (motori 5.7L).

Per evitare il surriscaldamento del cambio, quando si traina un rimorchio su discese ripide a bassa velocità (32 km/h (20 miglia/h) o inferiori), si consiglia di mantenere il veicolo in 1a (utilizzando il comando innesto marce ERS) (solo i modelli da 5.7L).

Cruise control elettronico – se in dotazione

- Non utilizzare su terreno collinoso o con carichi pesanti.
- Durante l'utilizzo del cruise control, se si verificano decelerazioni superiori a 16 km/h (10 miglia/h), disinserire il dispositivo fino al ripristino della velocità originaria.
- Inserire il cruise control in piano e con carichi leggeri per ottimizzare il consumo di carburante.

Impianto di raffreddamento

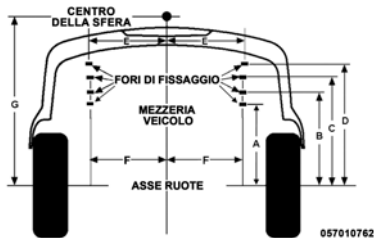
Per prevenire il possibile surriscaldamento del motore e del cambio, adottare i seguenti accorgimenti:

– *Guida in città*
Per brevi arresti, portare il cambio in folle (N) e aumentare il regime minimo motore.

– *Guida su strade extraurbane*
Limitare la velocità.

– *Aria condizionata*
Disinserirla temporaneamente.

Punti di attacco del dispositivo di traino

Per il traino di un rimorchio efficiente e in condizioni di sicurezza il veicolo richiederà una serie di accessori. Il gancio di traino deve essere fissato nei punti di attacco presenti sul telaio del veicolo. Per determinare con precisione i punti di attacco riferirsi alla tabella che segue. Possono essere richiesti o vivamente consigliati altri accessori quali impianto frenante e stabilizzatori, dispositivi di livellamento e specchi retrovisori a basso profilo.

Punti di attacco del gancio di traino e dimensioni dello sbalzo	
	Gancio di traino fisso, scollegabile e retrattile
A	565 mm (1,85 piedi)
B	636 mm (2,09 piedi)
C	707 mm (2,32 piedi)
D	733 mm (2,4 piedi)
E	494 mm (1,62 piedi)
F	447 mm (1,47 piedi)

TRAINO DA TURISMO (TRAINO DA PARTE DI MOTORCARAVAN, ECC.)

Traino del veicolo da parte di un altro veicolo

<table>
<tr><th>Condizione di traino</th><th>Ruota sollevata da terra</th><th>Modelli a trazione integrale</th></tr>
<tr><td>Traino in piano</td><td>NESSUNO</td><td>Vedere le istruzioni
• Cambio in posizione P (parcheggio)
• Gruppo di rinvio posizione N (folle)
• Traino in senso di marcia in avanti</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Traino carrello</td><td>Anteriore</td><td>NON CONSENTITO</td></tr>
<tr><td>Posteriore</td><td>NON CONSENTITO</td></tr>
<tr><td>Sul rimorchio</td><td>TUTTI</td><td>OK</td></tr>
<tr><td colspan="3">NOTA:
I veicoli dotati di Quadra-Lift™ devono essere abbassati al livello Park (minimo) con il livellamento automatico disattivato, prima di fissarli (dalla carrozzeria) su un rimorchio o sul pianale di un carro attrezzi. Per ulteriori informazioni vedere ″Quadra-Lift™ – se in dotazione″ in ″Avviamento e funzionamento″. Se il veicolo non può essere abbassato al livello Park (ad esempio perché il motore non è funzionante), i ganci di ancoraggio devono essere fissati ai ponti (non alla carrozzeria). Il mancato rispetto di queste istruzioni potrebbe causare l'impostazione di codici di guasto e/o la perdita della tensione corretta dei ganci di ancoraggio.</td></tr>
</table>

Traino da turismo — Modelli a trazione integrale Quadra–Trac II® /Quadra–Drive® II

Per il traino da turismo il gruppo di rinvio deve essere spostato nella posizione N (folle) e il cambio deve essere posizionato in P (parcheggio). Il pulsante di selezione N (folle) si trova accanto all'interruttore del selettore del gruppo di rinvio. L'innesto e il disinnesto della posizione N (folle) del gruppo di rinvio può avvenire con l'interruttore di selezione in qualsiasi modalità.

ATTENZIONE!
- Non effettuare il traino mediante sollevamento delle ruote anteriori o posteriori. Il traino mediante sollevamento delle ruote anteriori o posteriori durante il traino da turismo può causare danni al cambio o al gruppo di rinvio.
- Trainare solo in un senso di marcia in avanti. Trainare il veicolo all'indietro può causare gravi danni al gruppo di rinvio.

(Continuazione)

ATTENZIONE! ***(Continuazione)***
- Per il traino da turismo il cambio deve essere collocato in posizione P (parcheggio).
- Prima di procedere al traino da diporto, eseguire la procedura descritta in ″Passaggio a N (folle)″ per accertarsi che il gruppo di rinvio sia completamente in N (folle). In caso contrario, possono verificarsi danni interni.
- L'inosservanza di queste procedure può causare gravi danni al cambio e/o al gruppo di rinvio.
- Non utilizzare una barra di traino ad aggancio su paraurti sul vostro veicolo. La superficie del paraurti potrebbe danneggiarsi.

Passaggio in folle (N)

AVVERTENZA!
È estremamente pericoloso lasciare il veicolo incustodito con il gruppo di rinvio in folle (N) senza aver prima inserito a fondo il freno di stazionamento. Con il gruppo di rinvio in N (folle), sia i semiassi anteriori sia quelli posteriori sono scollegati dal gruppo motopropulsore e, di conseguenza, il veicolo può muoversi anche se il cambio è su P (parcheggio). Il freno di stazionamento deve sempre essere inserito se il conducente non è a bordo.

Per preparare il veicolo per il traino da turismo, attenersi alla seguente procedura.

ATTENZIONE!
È necessario seguire la procedura indicata per accertarsi che il gruppo di rinvio sia in N (folle) prima del traino da turismo, onde evitare danni ai componenti interni.

1. Arrestare completamente il veicolo e spostare il cambio in posizione P (parcheggio).

2. Spegnere il motore.

3. Per i veicoli dotati di Keyless Enter-N-Go, rimuovere il pulsante Keyless Enter-N-Go ed utilizzare il telecomando portachiavi per completare la procedura. Per ulteriori informazioni vedere ″Procedure di avviamento/Keyless Enter-N-Go″ in ″Avviamento e funzionamento″.

4. Portare il commutatore di accensione in posizione RUN, ma non avviare il motore.

5. Tenere premuto il pedale del freno.

6. Portare il cambio in N (folle).

7. Utilizzare la punta di una penna a sfera o un oggetto simile, tenere premuto il pulsante incassato N (folle) del gruppo di rinvio (situato accanto all'interruttore di selezione) per quattro secondi, finché la luce dietro al simbolo N non comincia a lampeggiare, indicando che l'innesto marce è in corso. La luce smette di lampeggiare (emettendo una luce fissa) quando il passaggio alla posizione N (folle) è completo.

Interruttore N (folle)

8. Dopo aver completato il passaggio, quando la spia N (folle) si accende a luce fissa, rilasciare il pulsante N (folle).

9. Avviare il motore.

10. Portare il cambio in posizione R (retromarcia).

11. Rilasciare il pedale del freno per cinque secondi e accertarsi che il veicolo non si muova.

12. Spegnere il motore, quindi ruotare il commutatore di accensione in posizione RUN senza avviare il motore.

13. Azionare il freno di stazionamento con decisione.

14. Portare il cambio su P (parcheggio).

ATTENZIONE!
Il cambio può danneggiarsi se viene portato in posizione P (parcheggio) con il gruppo di rinvio in N (folle) ed il motore acceso. Con il gruppo di rinvio in posizione N (folle) accertarsi che il motore sia spento prima di spostare il cambio su P (parcheggio).

15. Attaccare il veicolo al veicolo di traino mediante una barra di traino adatta.

16. Disinserire il freno di stazionamento.

17. Scollegare il cavo negativo della batteria e assicurarlo lontano dal morsetto negativo.

NOTA:

- **I requisiti indicati dal punto 1 al 6 devono essere soddisfatti prima di premere il pulsante N (folle) e per quattro secondi fino al completamento del cambio marcia. Se uno di questi requisiti non vengono soddisfatti prima di premere il pulsante N**

(folle) e durante i quattro secondi di temporizzazione, la spia N (folle) lampeggerà continuamente fino a quando non vengono soddisfatti tutti i requisiti o non viene rilasciato il pulsante.

- **Il commutatore di accensione deve essere in posizione RUN perché avvenga un cambio e perché le spie della posizione siano funzionanti. Se il commutatore di accensione non è in posizione RUN, il cambio non avviene e nessuna spia si illumina o lampeggia.**
- **Una spia N (folle) lampeggiante indica che i requisiti di cambio non sono stati soddisfatti.**

Disinserimento del folle (N)
Utilizzare la seguente procedura per preparare il veicolo all'uso normale.

1. Arrestare completamente il veicolo lasciandolo collegato al veicolo di traino.
2. Azionare il freno di stazionamento con decisione.
3. Ricollegare il cavo negativo della batteria.
4. Ruotare la chiave di accensione sulla posizione LOCK/OFF.
5. Portare il commutatore di accensione in posizione RUN, ma non avviare il motore.
6. Tenere premuto il pedale del freno.
7. Portare il cambio in N (folle).
8. Utilizzando la punta di una penna a sfera o un oggetto analogo, tenere premuto il pulsante incassato N (folle) del gruppo di rinvio (situato sopra l'interruttore di selezione) per un secondo.

Interruttore N (folle)

NOTA:

Al disinnesto del gruppo di rinvio da N (folle), potrebbe essere necessario spegnere il motore per evitare un cambio marcia non scorrevole.

9. Quando la spia N (folle) si spegne, rilasciare il pulsante N (folle).

10. Dopo aver rilasciato il pulsante N (folle), il gruppo di rinvio passa alla posizione indicata dall'interruttore di selezione.

11. Portare il cambio su P (parcheggio).

12. Rilasciare il pedale del freno.

13. Scollegare il veicolo dal veicolo di traino.

14. Avviare il motore.

15. Tenere premuto il pedale del freno.

16. Disinserire il freno di stazionamento.

17. Spostare il cambio in posizione D (drive), rilasciare il pedale freno e controllare che il veicolo funzioni normalmente.

18. Se lo si desidera, ora è possibile reinstallare il pulsante Keyless Enter-N-Go (se in dotazione). Per ulteriori informazioni vedere ″Procedure di avviamento/Keyless Enter-N-Go″ in ″Avviamento e funzionamento″.

NOTA:

- **I requisiti indicati dal punto 1 al 7 devono essere soddisfatti prima di premere il pulsante N (folle) e fino al completamento del cambio marcia. Se uno di questi requisiti non vengono soddisfatti prima di premere il pulsante N (folle) e durante il cambio, la spia N (folle) lampeggerà continuamente fino a quando non vengono soddisfatti tutti i requisiti o non viene rilasciato il pulsante.**
- **Il commutatore di accensione deve essere in posizione RUN perché avvenga un cambio e perché le spie della posizione siano funzionanti. Se il commutatore di accensione non è in posizione RUN, il cambio non avviene e nessuna spia si illumina o lampeggia.**
- **Una spia N (folle) lampeggiante indica che i requisiti di cambio non sono stati soddisfatti.**

6

COSA FARE IN CASI DI EMERGENZA

LUCI DI EMERGENZA

L'interruttore luci di emergenza è situato sul gruppo interruttori proprio sopra i comandi climatizzatore.

Premere l'interruttore per inserire la luce di emergenza. Quando l'interruttore è attivato, tutti gli indicatori di direzione lampeggiano accendendosi e spegnendosi per avvertire dell'emergenza i veicoli in arrivo. Per il disinserimento delle luci di emergenza, premere l'interruttore una seconda volta.

Non usare le luci di emergenza con il veicolo in marcia. Inserirle solo in caso di panne del veicolo per segnalare la sua presenza agli altri utenti della strada.

Qualora sia necessario allontanarsi dal veicolo in cerca di assistenza, le luci di emergenza continueranno a lampeggiare anche se il commutatore di accensione viene portato in posizione OFF.

NOTA:

Un uso prolungato delle luci di emergenza può scaricare la batteria.

SURRISCALDAMENTO MOTORE

Adottare i seguenti accorgimenti per prevenire possibili fenomeni di surriscaldamento del motore.

- Su strade extraurbane - Limitare la velocità.
- Nel traffico urbano — a veicolo fermo con motore acceso, portare il cambio in posizione N (folle) e non aumentare il regime minimo del motore.

NOTA:

Esistono alcuni accorgimenti per ridurre l'eventualità di un surriscaldamento del motore:

- **Se il condizionatore aria (C/A) è inserito, disinserirlo. L'impianto C/A contribuisce al surriscaldamento dell'impianto di raffreddamento, disinserendolo si può contribuire a eliminare questa fonte di calore.**
- **Un altro accorgimento può consistere nel regolare al massimo il riscaldamento dell'abitacolo, orientando la distribuzione dell'aria verso il pavimento e attivando il ventilatore alla velocità massima. In questo modo il riscaldatore agisce come un radiatore supplementare e contribuisce a dissipare il calore dall'impianto di raffreddamento del motore.**

ATTENZIONE!

Un impianto di raffreddamento surriscaldato può danneggiare il veicolo. Se la lancetta del termometro temperatura si porta sulla zona ″H″ fermare il veicolo. Far girare il motore al minimo con il condizionatore d'aria disattivato finché la lancetta non si sarà riportata nella gamma normale. Qualora la lancetta rimanga su ″H″ e si avverta un segnale acustico continuo, spegnere immediatamente il motore e richiedere l'intervento del servizio di assistenza.

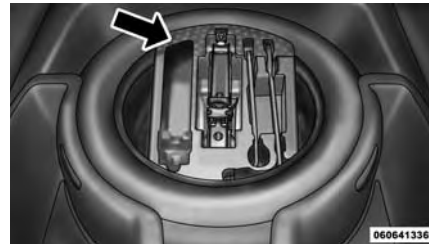
AVVERTENZA!
La fuoriuscita di liquido di raffreddamento motore bollente (antigelo) o di vapore dal radiatore può provocare gravi ustioni. Se si nota del vapore proveniente dal vano motore, o se ne avverte il classico sibilo, non aprire il cofano fino a quando il radiatore non abbia avuto il tempo sufficiente per raffreddarsi. Non tentare mai di togliere il tappo con radiatore o serbatoio di espansione caldi.

SOLLEVAMENTO DEL VEICOLO E SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

AVVERTENZA!
- È estremamente rischioso tentare di sostituire una ruota sul lato del veicolo vicino alla corsia di marcia. Spingere pertanto il veicolo sufficientemente lontano dalla strada per evitare il rischio di essere investiti durante questa operazione.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*
- Stare al di sotto di un veicolo sollevato con il martinetto è estremamente pericoloso. Il veicolo potrebbe scivolare dal sostegno e causare gravi lesioni. Si corre il rischio di essere schiacciati. Non introdursi mai, nemmeno con una parte del corpo, sotto il veicolo sollevato con il martinetto in dotazione. Qualora sia necessario operare sotto il veicolo, rivolgersi a un punto di assistenza dove lo stesso potrà essere sistemato su un ponte elevatore.
- Non avviare e non tenere mai il motore in moto con il veicolo sollevato.
- Il martinetto è un attrezzo appositamente studiato esclusivamente per la sostituzione dei pneumatici. Non utilizzare il martinetto per sollevare il veicolo per scopi di manutenzione. Il veicolo deve essere sollevato solo su superfici piane. Evitare terreni ghiacciati o scivolosi.

Alloggiamento del martinetto
Il martinetto a pantografo e gli attrezzi per la sostituzione delle ruote si trovano posto nel vano di carico posteriore, sotto al pianale di carico.

Ubicazione alloggiamento martinetto

Sistemazione della ruota di scorta
La ruota di scorta è collocata sotto il pianale di carico posteriore nel vano di carico posteriore ed è fissata alla carrozzeria grazie ad un dado alettato speciale.

Operazioni preliminari al sollevamento del veicolo

1. Parcheggiare il veicolo su una superficie piana stabile. Evitare terreni ghiacciati o scivolosi.

> **AVVERTENZA!**
> È estremamente rischioso tentare di sostituire una ruota sul lato del veicolo vicino alla corsia di marcia, spingere pertanto il veicolo sufficientemente lontano dalla strada per evitare di essere investiti durante questa operazione.

2. Inserire le luci di emergenza.

3. Inserire il freno di stazionamento.

4. Portare la leva selettrice in posizione P (parcheggio).

5. Disinserire l'accensione.

6. Bloccare la ruota diagonalmente opposta a quella da sostituire. Bloccare ad esempio la ruota posteriore sinistra se si deve sostituire quella anteriore destra.

NOTA:

Prima di sollevare il veicolo assicurarsi che siano scesi tutti gli occupanti.

7. Per i veicoli dotati di Quadra-Lift® vedere ″Quadra-Lift — Se in dotazione″ in ″Avviamento e funzionamento″ per ulteriori informazioni sulla disattivazione del livellamento automatico.

Sostituzione della ruota

> **AVVERTENZA!**
> Attenersi rigorosamente alle seguenti avvertenze relative alla sostituzione della ruota, onde evitare lesioni personali o danni al veicolo:

(Continuazione)

> **AVVERTENZA!** *(Continuazione)*
> - Prima di sollevare il veicolo, parcheggiare sempre su una superficie solida e in piano, il più lontano possibile dal bordo della carreggiata.
> - Inserire le luci di emergenza.
> - Bloccare la ruota diagonalmente opposta a quella da sostituire.
> - Inserire il freno di stazionamento a fondo e portare il cambio automatico su P (parcheggio).
> - Non avviare e non tenere mai il motore in moto con il veicolo sollevato.
> - Non fare sedere nessuno all'interno del veicolo sollevato dal martinetto.
> - Non posizionarsi sotto il veicolo sollevato dal martinetto.
> - Utilizzare il martinetto solo nelle posizioni indicate e per il sollevamento del veicolo durante una sostituzione di un pneumatico.
> - Se si interviene su una carreggiata o in prossimità di quest'ultima, prestare la massima attenzione al traffico automobilistico.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***

- Per avere la certezza che le ruote di scorta, sgonfie o gonfiate, siano riposte saldamente, occorre riporle con lo stelo della valvola rivolto verso terra.

Etichetta con le avvertenze per il sollevamento

ATTENZIONE!
Non tentare di sollevare il veicolo posizionando il martinetto in punti diversi da quelli indicati nelle Istruzioni d'uso del martinetto per questo veicolo.

1. Prelevare la ruota di scorta, il martinetto e gli attrezzi dall'alloggiamento.

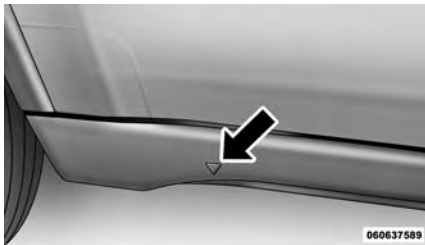
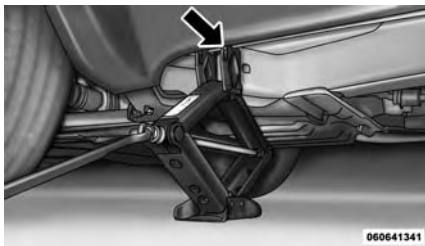
2. Allentare (senza togliere) i dadi di fissaggio ruotandoli di un giro verso sinistra mentre la ruota è ancora poggiata al suolo.

3. Assemblare il martinetto e i relativi attrezzi.

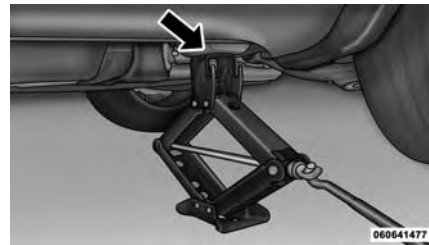
Gruppo martinetto e relativo attrezzo

ATTENZIONE!
Non tentare di sollevare il veicolo posizionando il martinetto in punti diversi da quelli indicati nelle Istruzioni d'uso del martinetto per questo veicolo.

Punti di sollevamento

4. Per il ponte anteriore, collocare il martinetto sulla flangiatura a sbalzo della carrozzeria dietro al pneumatico anteriore (come indicato dal simbolo di sollevamento triangolare sulla modanatura della soglia). **Non sollevare il veicolo fino a che non si abbia la certezza che il martinetto sia saldamente inserito.**

Simbolo di sollevamento sulla modanatura della soglia

Posizione anteriore di sollevamento

5. Per un pneumatico posteriore, collocare il martinetto nella scanalatura della staffa di ancoraggio posteriore dietro al pneumatico posteriore (come indicato dal simbolo di sollevamento triangolare sulla modanatura della soglia). **Non sollevare il veicolo fino a che non si abbia la certezza che il martinetto sia saldamente inserito.**

Simbolo di sollevamento sulla modanatura della soglia

Posizione posteriore di sollevamento

6. Sollevare il veicolo ruotando la vite martinetto in senso orario. Sollevare il veicolo solo quanto basta per staccare la ruota dal terreno e poter montare la ruota di scorta. Quanto meno il veicolo è sollevato tanto più sarà stabile sul martinetto.

AVVERTENZA!
Il sollevamento del veicolo oltre il necessario può renderlo meno stabile: potrebbe scivolare dal martinetto e ferire le persone vicine. Sollevare il veicolo all'altezza richiesta per lo stacco della ruota e non oltre.

7. Togliere i dadi di fissaggio e smontare la ruota.

8. Montare la ruota di scorta sul veicolo e i relativi dadi di fissaggio con l’estremità conica rivolta verso la ruota. Serrare manualmente i dadi.

ATTENZIONE!
Accertarsi che la ruota di scorta sia montata con lo stelo valvola verso l’esterno. Il veicolo può danneggiarsi se la ruota di scorta è montata erroneamente.

Montaggio della ruota di scorta

AVVERTENZA!
Il serraggio a fondo dovrà essere eseguito dopo aver riportato a terra le ruote, per evitare che la forza da esercitare sui dadi ruota provochi la caduta del veicolo dal martinetto. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.

9. Abbassare il veicolo ruotando in senso antiorario la vite del martinetto, rimuovere quindi sia il martinetto che i blocchi dalle ruote.

10. Completare il serraggio dei dadi di fissaggio. Alla fine della maniglia, premere sulla chiave per aumentare la forza di serraggio. Serrare i dadi a staffa in modo alternato fino a che ciascun dado non è stato serrato due volte. La coppia di serraggio corretta del dado della ruota è 150 N·m (110 lb./piede). Farla eventualmente controllare con chiave dinamometrica presso il concessionario di zona o una stazione di servizio.

11. Abbassare il martinetto portandolo in posizione completamente chiusa e ricollocarlo, insieme agli attrezzi, nella posizione corretta nella forma in espanso.

12. Rimuovere il piccolo tappo centrale ed assicurare la ruota da strada nel vano di carico.

Ruota di scorta riposta

13. Far riparare la ruota da strada in alluminio ed il pneumatico non appena possibile, fissare saldamente la ruota di scorta con il dado alettato speciale serrato a 5 N·m (3,7 lb./piede), reinstallare la forma in espanso del gruppo martinetto e relativo attrezzo e fissare il coperchio posteriore sul pavimento di carico.

AVVERTENZA!
Una ruota o un martinetto lasciati nell'abitacolo costituiscono un serio pericolo per l'incolumità degli occupanti in caso di incidenti o di brusche frenate. Riporre quindi sempre sia il martinetto sia la ruota nei rispettivi alloggiamenti. Far riparare o sostituire tempestivamente il pneumatico sgonfio.

Montaggio del pneumatico

1. Montare il pneumatico originale sull'asse.

2. Installare i dadi di fissaggio con l'estremità conica del dado rivolta verso la ruota. Serrare manualmente i dadi a staffa.

AVVERTENZA!
Il serraggio a fondo dovrà essere eseguito dopo aver riportato a terra le ruote, per evitare che la forza da esercitare sui dadi ruota provochi la caduta del veicolo dal martinetto. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.

3. Abbassare il veicolo a terra girando la maniglia del martinetto in senso antiorario.

4. Completare il serraggio dei dadi di fissaggio. Alla fine della maniglia, premere sulla chiave per aumentare la forza di serraggio. Serrare i dadi a staffa in modo alternato fino a che ciascun dado non è stato serrato due volte. La coppia di serraggio corretta di ciascun dado di fissaggio è pari a 150 N·m (110 lb./piede). Farla eventualmente controllare con chiave dinamometrica presso il concessionario di zona o una stazione di servizio.

5. Dopo 40 km (25 miglia), verificare la coppia di serraggio del dado a staffa con una chiave dinamometrica per assicurare che tutti i dadi siano alloggiati correttamente contro la ruota.

AVVIAMENTO DI EMERGENZA

In caso di batteria scarica è possibile effettuare un avviamento di emergenza utilizzando una serie di cavi per batteria e la batteria in un altro veicolo oppure servendosi di una batteria portatile. L'avviamento di emergenza può essere pericoloso se eseguito in maniera errata, seguire quindi con attenzione le procedure contenute in questo capitolo.

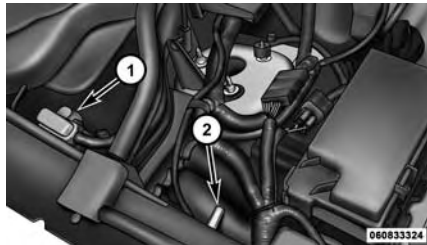
NOTA:

Quando si utilizza una batteria portatile seguire le istruzioni e le precauzioni per l'uso indicate dal costruttore.

ATTENZIONE!
Non utilizzare la batteria portatile o qualunque altra fonte di alimentazione esterna con una tensione impianto superiore ai 12 V o si potrebbero danneggiare la batteria, il motorino di avviamento, l'alternatore o l'impianto elettrico.

AVVERTENZA!
Non tentare un avviamento di emergenza se la batteria è gelata. Essa batteria potrebbe infatti rompersi o esplodere durante l'operazione.

Preparazioni per l’avviamento di emergenza

La batteria del veicolo è situata sotto il sedile anteriore del passeggero. Sotto il cofano si trovano due posizioni remote per l’assistenza in caso di avviamento di emergenza.

Morsetti della batteria per l’avviamento remoto

1 — Morsetto positivo **(+) della batteria per l’avviamento remoto (coperto con cappuccio protettivo)**
2 - Morsetto negativo **(-) per l’avviamento remoto**

AVVERTENZA!
- Non avvicinarsi troppo al ventilatore quando il cofano è sollevato. Potrebbe attivarsi in qualsiasi momento ad accensione inserita. Le pale del ventilatore possono provocare gravi lesioni.
- Togliere qualsiasi oggetto metallico, come orologi, braccialetti o simili, che potrebbero generare un contatto elettrico accidentale. Potrebbero verificarsi gravi lesioni personali.
- Le batterie contengono acido solforoso che può ustionare la pelle o gli occhi e generano idrogeno infiammabile ed esplosivo. Non avvicinare quindi fiamme o dispositivi che possono provocare scintille.

1. Inserire il freno di stazionamento, spostare il cambio automatico in posizione P (parcheggio) e ruotare il commutatore di accensione in posizione LOCK.

2. Spegnere il riscaldatore, l’autoradio e tutti gli accessori elettrici non necessari.

3. Rimuovere il coperchio protettivo sopra il morsetto positivo **(+)** della batteria per l’avviamento remoto. Tirare verso l’alto il coperchio per rimuoverlo.

4. Se si utilizza un altro veicolo per l’avviamento di emergenza, parcheggiare il veicolo entro la portata dei cavi per batteria, inserire il freno di stazionamento ed assicurarsi che l’accensione sia disinserita.

AVVERTENZA!
Evitare che i veicoli si tocchino in quanto potrebbe crearsi un collegamento a massa con rischio di gravi lesioni alle persone.

Procedura di avviamento di emergenza

AVVERTENZA!
La mancata osservanza di questa procedura può essere causa di lesioni alle persone o danni alle cose dovuti all’esplosione della batteria.

ATTENZIONE!
La mancata osservanza di questa procedura può essere causa di danni all'impianto di ricarica di uno o di entrambi i veicoli.

1. Collegare l'estremità positiva **(+)** del cavo per batteria al morsetto positivo **(+)** del veicolo con batteria scarica.

2. Collegare l'estremità opposta del cavo per batteria **(+)** positivo al morsetto positivo **(+)** della batteria ausiliaria.

3. Collegare l'estremità negativa **(-)** del cavo per batteria al morsetto negativo **(-)** della batteria ausiliaria.

4. Collegare l'estremità opposta del cavo per batteria **(-)** negativo al morsetto negativo **(-)** del veicolo con batteria scarica.

AVVERTENZA!
Non collegare il cavo al morsetto negativo **(-)** della batteria scarica. La scintilla che ne deriverebbe potrebbe causare l'esplosione della batteria e provocare gravi lesioni.

5. Avviare il motore del veicolo con batteria ausiliaria, lasciarlo funzionare alcuni minuti al minimo e avviare quindi il motore del veicolo con batteria scarica.

Una volta avviato il motore, rimuovere i cavi per batteria nella sequenza inversa:

6. Scollegare il cavo negativo **(-)** dal morsetto negativo **(-)** per l'avviamento remoto del veicolo con batteria scarica.

7. Scollegare l'estremità negativa **(-)** del cavo per batteria dal morsetto negativo **(-)** della batteria ausiliaria.

8. Scollegare l'estremità opposta del cavo per batteria **(+)** positivo dal morsetto positivo **(+)** della batteria ausiliaria.

9. Scollegare l'estremità positiva **(+)** del cavo per batteria dal morsetto positivo **(+)** per l'avviamento remoto del veicolo con batteria scarica.

10. Reinstallare il coperchio protettivo sul morsetto positivo **(+)** della batteria per l'avviamento remoto del veicolo con batteria scarica.

Se è necessario ricorrere spesso all'avvio di emergenza, fare ispezionare la batteria e l'impianto di ricarica del veicolo dal concessionario autorizzato di zona.

ATTENZIONE!
Gli accessori che possono essere collegati alle prese di corrente del veicolo assorbono corrente dalla batteria anche se non vengono utilizzati (per esempio telefoni cellulari, ecc.). Se lasciati inseriti troppo a lungo potrebbero scaricare la batteria con conseguente riduzione della durata di quest'ultima e/o impossibilità di avviare il motore.

DISIMPEGNO DI UN VEICOLO IMPANTANATO

Per disimpegnare un veicolo le cui ruote siano parzialmente affondate in neve, sabbia o fango, è spesso sufficiente farlo muovere avanti e indietro con brevi spostamenti alternati. Spostare la leva selettrice tra D (drive) e R (retromarcia) premendo leggermente l'acceleratore. In generale, questa manovra è particolarmente efficace se si esercita sull'acceleratore una pressione minima in modo da garantire il movimento alternato del veicolo senza però fare slittare le ruote o imballare il motore.

ATTENZIONE!

Forti accelerazioni con conseguente elevato numero di giri a vuoto delle ruote possono provocare il surriscaldamento e il danneggiamento del cambio. Lasciar girare il motore al minimo con la leva del cambio in N (folle) per almeno un minuto ogni cinque cicli della procedura di movimento alternato. Questo accorgimento limita il surriscaldamento e riduce il rischio di danni al cambio in caso di prolungati tentativi di disimpegno del veicolo.

ATTENZIONE!

- Quando si fa oscillare un veicolo bloccato mediante continuo passaggio da D (drive) a R (retromarcia), non far girare le ruote a velocità superiori a 24 km/h (15 miglia/h) per evitare il danneggiamento della trasmissione.

(Continuazione)

ATTENZIONE! ***(Continuazione)***

- Forti accelerazioni con conseguente elevato numero di giri a vuoto delle ruote possono provocare il surriscaldamento e il danneggiamento del cambio. Anche i pneumatici possono soffrirne. Evitare quindi accelerazioni superiori a 48 km/h (30 miglia/h) a marcia inserita (senza cambio marce).

AVVERTENZA!
Forti accelerazioni possono essere pericolose. Le forze generate dall’eccessiva velocità di rotazione delle ruote potrebbero danneggiare, anche irreparabilmente, il ponte e i pneumatici. Nell’ipotesi peggiore, uno pneumatico potrebbe scoppiare con conseguenti rischi per l’incolumità delle persone. Non tentare quindi di disimpegnare il veicolo con accelerazioni superiori a 30 km/h (48 miglia/h) o per più di 30 secondi in modo continuativo, ed è anche opportuno che, durante le manovre di disimpegno, non vi sia nessuno vicino alle ruote che hanno perso aderenza.

ATTACCHI DI TRAINO

Il veicolo è dotato di attacchi di traino, uno sul retro ed uno sulla parte anteriore.

ATTENZIONE!
Questi attacchi devono essere usati esclusivamente in situazioni di emergenza per il recupero di un veicolo uscito di strada. Non utilizzare gli attacchi per il rimorchio con carro attrezzi o in autostrada. Il veicolo potrebbe essere danneggiato. Per il traino del veicolo si raccomanda di utilizzare due cinghie, in quanto le catene potrebbero danneggiare il veicolo stesso.

AVVERTENZA!
Allontanarsi dai veicoli durante il traino con occhi di traino. Le catene o le cinghie per il traino potrebbero spezzarsi causando gravi lesioni personali.

OVERRIDE DELLA LEVA DEL CAMBIO

Se, in caso di avaria, la leva del cambio non può essere spostata dalla posizione P (parcheggio), è possibile utilizzare la procedura seguente per muovere temporaneamente la leva del cambio:

1. Azionare il freno di stazionamento con decisione.
2. Spegnere il motore.
3. Rimuovere il rivestimento in gomma dal portabicchieri (situato vicino alla leva selettrice marce sulla console centrale).
4. Utilizzando un cacciavite o un attrezzo analogo, staccare con cautela il coperchio di accesso al meccanismo di esclusione della leva del cambio, ubicato alla base del portabicchieri.

Coperchio di accesso all’override della leva del cambio

5. Premere senza rilasciare il pedale del freno.

6. Utilizzare un cacciavite o un utensile simile per tenere premuta la leva di blocco del cambio.

7. Portare la leva del cambio in posizione N (folle).

8. Il veicolo a questo punto può essere avviato in N (folle).

9. Rimontare il coperchio di accesso al meccanismo di esclusione e montare il rivestimento in gomma nel portabicchieri.

TRAINO DEL VEICOLO IN PANNE

Questo capitolo descrive le procedure per il traino di un veicolo in panne con un carro attrezzi commerciale. Se il cambio e la trasmissione sono funzionanti, il veicolo in panne può anche essere trainato come descritto in ″Traino da turismo″ nella sezione ″Avviamento e funzionamento″.

NOTA:

I veicoli dotati di Quadra-Lift™ devono essere abbassati al livello Park (minimo) con il livellamento automatico disattivato, prima di fissarli (dalla carrozzeria) su un rimorchio o sul pianale di un carro attrezzi. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione relativa al Quadra-Lift™. Se il veicolo non può essere abbassato al livello Park (ad esempio perché il motore non è funzionante), i ganci di ancoraggio devono essere fissati ai ponti (non alla carrozzeria). Il mancato rispetto di queste istruzioni potrebbe causare l'impostazione di codici di guasto e/o la perdita della tensione corretta dei ganci di ancoraggio.

Condizione di traino	Ruote sollevate da terra	Modello a trazione integrale
Traino in piano	NESSUNO	Vedere le istruzioni in ″Traino da turismo″ in ″Avviamento e funzionamento″ • Cambio in posizione **P** (parcheggio) • Gruppo di rinvio posizione **N (folle)** • Traino in senso di marcia **in avanti**
Traino a sollevamento o traino carrello	Anteriore	**NON CONSENTITO**
	Posteriore	**NON CONSENTITO**
Veicolo a pianale	**TUTTI**	**METODO MIGLIORE**

È richiesta un’attrezzatura di traino o sollevamento appropriata per evitare di danneggiare il veicolo. Utilizzare solo barre di traino e altra attrezzatura adeguata, attenendosi alle istruzioni del costruttore dell’attrezzatura. L’utilizzo di catene di sicurezza è obbligatorio. Attaccare la barra di traino o altri dispositivi di traino ai componenti strutturali principali del veicolo e non ai paraurti o staffe associate. Rispettare le leggi locali e statali relative al traino dei veicoli.

Qualora durante il traino sia necessario inserire utilizzatori (quali tergicristallo, sbrinatori, ecc.), ruotare la chiave nella posizione RUN e non nella posizione ACC.

Se la batteria del veicolo è scarica, vedere Meccanismo di override manuale innesto marce con freno inserito (in Avviamento e funzionamento, Cambio automatico) per le istruzioni su come spostare il cambio automatico dalla posizione P (parcheggio) per il traino.

ATTENZIONE!

- Non tentare di effettuare il traino con l’impiego di imbracature di sollevamento. Quando si fissa il veicolo sul pianale di un carro attrezzi, non eseguire fissaggi ai componenti delle sospensioni anteriori o posteriori. Un traino eseguito in modo improprio potrebbe provocare danni al veicolo.

(Continuazione)

ATTENZIONE! ***(Continuazione)***

- Se sul veicolo da trainare occorre sterzare, il commutatore di accensione deve essere in posizione RUN o ACC e non in posizione LOCK/OFF.

Traino senza telecomando portachiavi

Prestare particolare attenzione al traino del veicolo se la chiave di accensione si trova in posizione LOCK/OFF. L’unico metodo di traino ammesso senza la chiave di accensione è tramite autocarro a pianale. Per evitare di danneggiare il veicolo impiegare un’appropriata attrezzatura di traino.

Veicoli a trazione integrale

Il costruttore raccomanda di eseguire il traino del veicolo con le quattro ruote **sollevate** da terra. È possibile trainare il veicolo su di un pianale o con un'estremità sollevata e l'altra su un carrello di traino.

Se l'apparecchiatura del veicolo a pianale non è disponibile e il gruppo di rinvio è funzionante, è possibile trainare il veicolo (in avanti, con **TUTTE** le ruote a terra), **SE** il gruppo di rinvio si trova in posizione N (folle) e il cambio in posizione **P (parcheggio)**. Per istruzioni dettagliate vedere ″Traino da turismo″ in ″Avviamento e funzionamento″.

ATTENZIONE!

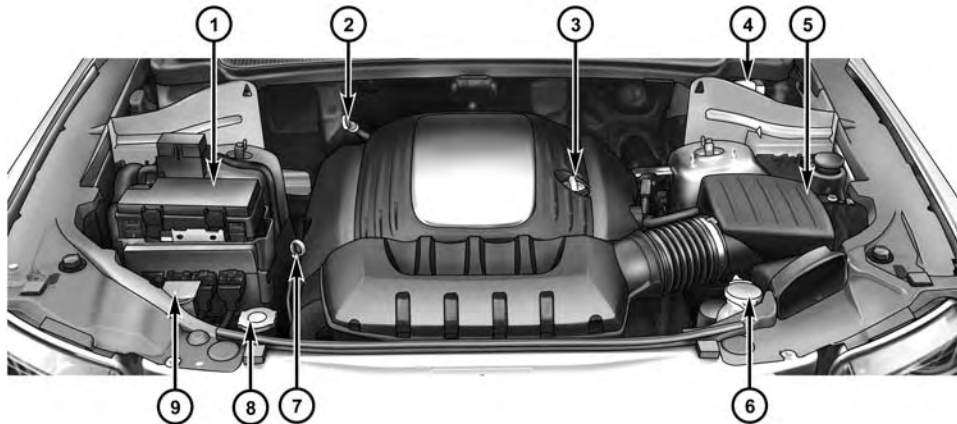
- Non effettuare il traino mediante sollevamento delle ruote anteriori o posteriori. Il traino mediante sollevamento delle ruote anteriori o posteriori durante il traino può causare danni al cambio o al gruppo di rinvio.
- La mancata osservanza di questi metodi di traino potrebbe danneggiare seriamente il cambio e/o il gruppo di rinvio. Tali danni non sono coperti dalla nuova garanzia limitata del veicolo.

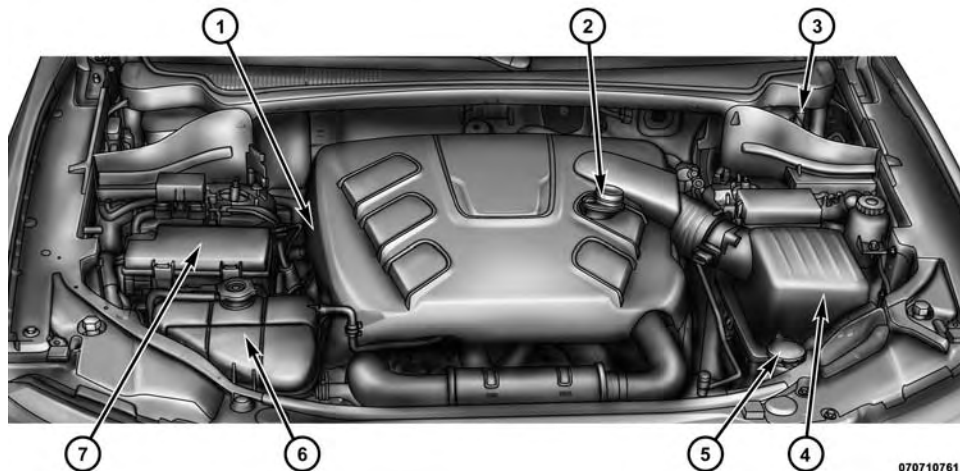
7

MANUTENZIONE

VANO MOTORE — 3.6L

1 — Modulo di alimentazione totalmente integrato (Fusibili)
2 — Asta livello olio motore
3 — Riempimento olio motore
4 — Serbatoio liquido freni
5 — Serbatoio liquido idroguida
6 — Filtro aria motore
7 — Serbatoio liquido lavacristalli
8 — Tappo radiatore (radiatore)
9 — Serbatoio liquido raffreddamento motore

VANO MOTORE — 5.7L

1 — Modulo di alimentazione totalmente integrato (Fusibili)
2 — Asta livello cambio automatico
3 — Riempimento olio motore
4 — Serbatoio liquido freni
5 — Filtro aria
6 — Serbatoio liquido lavacristalli
7 — Asta livello olio motore
8 — Tappo radiatore (radiatore)
9 — Serbatoio liquido raffreddamento motore

VANO MOTORE – 3.0L DIESEL

1 — Asta livello olio motore
2 — Bocchettone di rifornimento olio motore
3 — Serbatoio fluido freni
4 — Filtro aria motore
5 — Serbatoio liquido lavacristalli
6 — Serbatoio liquido raffreddamento motore
7 — Modulo di alimentazione totalmente integrato (Fusibili)

SISTEMA DIAGNOSTICO DI BORDO – OBD II

Il veicolo è equipaggiato con un sofisticato impianto diagnostico di bordo chiamato OBD II. Questo sistema monitorizza la prestazione dei sistemi di controllo delle emissioni, del motore e del cambio automatico. Il corretto funzionamento di questi sistemi assicura eccellenti prestazioni del veicolo, consumi ridotti, nonché livelli delle emissioni rientranti ampiamente nei limiti prescritti dalle regolamentazioni governative vigenti.

Qualora qualcuno di questi sistemi necessiti di assistenza tecnica, il sistema OBD II attiverà l'accensione della spia segnalazione avaria (MIL). Memorizza anche codici diagnostici e altre informazioni che saranno di valido aiuto al tecnico dell'assistenza per l'esecuzione delle riparazioni. Sebbene non sia di norma pregiudicata la possibilità di proseguire la marcia e non sia necessario ricorrere al traino, recarsi al più presto dal concessionario autorizzato di zona per fare eseguire gli opportuni interventi.

ATTENZIONE!

- Una guida prolungata con la spia MIL accesa potrebbe provocare ulteriori danni all'impianto antinquinamento. Potrebbe inoltre provocare un aumento del consumo di carburante e compromettere la guidabilità del veicolo. Prima di poter sottoporre il veicolo al controllo dei gas di scarico, devono essere effettuate le riparazioni necessarie.
- Se la spia MIL lampeggia a motore in funzione, si verificheranno entro breve tempo gravi danni al convertitore catalitico e perdita di potenza. Questa situazione richiede un intervento di assistenza immediato.

Messaggio di allentamento del tappo bocchettone di rifornimento carburante

Se il sistema diagnostico del veicolo stabilisce che il tappo bocchettone di rifornimento carburante è allentato, montato erroneamente o danneggiato, sull'area del display contachilometri dell'EVIC si illuminerà la relativa spia. Vedere ″Check panel (EVIC)″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″ per ulteriori informazioni. Serrare correttamente il tappo del bocchettone e premere il pulsante SELECT per cancellare il messaggio. Se il problema persiste, il messaggio ricompare al successivo avviamento del veicolo.

Un tappo bocchettone di rifornimento carburante allentato, malamente applicato o danneggiato può anche essere causa dell'accensione della spia di segnalazione avaria (MIL).

PARTI DI RICAMBIO

Per interventi di manutenzione normale/ programmata e per le riparazioni si consiglia vivamente l'impiego di parti di ricambio originali MOPAR® per garantire il livello di prestazioni previsto per il veicolo. Danni e difetti provocati dal mancato utilizzo di ricambi originali Mopar® per interventi di manutenzione e riparazione non saranno coperti dalla garanzia del costruttore.

PROCEDURE DI MANUTENZIONE

Le pagine che seguono contengono le norme sulla manutenzione **richiesta** suggerite dai tecnici che hanno progettato il veicolo.

Oltre a queste indicazioni di manutenzione specificate nella manutenzione programmata fissa, sono presenti altri componenti che potrebbero richiedere interventi o sostituzioni in futuro.

ATTENZIONE!

- Un'errata manutenzione del veicolo o la mancata esecuzione di interventi e riparazioni quando necessari può comportare riparazioni più costose, danni ad altri componenti o un impatto negativo sulle prestazioni del veicolo. Far esaminare immediatamente potenziali malfunzionamenti da un concessionario autorizzato o da un centro riparazioni qualificato.
- Il veicolo è stato rifornito con liquidi migliorati per proteggerne prestazioni e durata e prolungarne gli intervalli di manutenzione. Non utilizzare sostanze chimiche per lavare questi componenti poiché possono danneggiare il motore, il cambio, l'idroguida o il condizionatore aria. Tali danni non sono coperti dalla nuova garanzia limitata del veicolo. Se occorre eseguire un lavaggio a causa del malfunzionamento di un componente, utilizzare esclusivamente il liquido specificato per tale procedura.

Olio motore – Motori a benzina

Controllo del livello

Per assicurare una corretta lubrificazione del motore è indispensabile che l'olio sia mantenuto al livello prescritto. La misurazione più affidabile è quella effettuata a motore freddo dopo una lunga sosta del veicolo; se il motore è caldo attendere almeno cinque minuti prima del controllo.

In entrambi i casi il veicolo deve essere parcheggiato quanto più possibile in piano. Mantenere il livello dell'olio nella zona contrassegnata dalla dicitura SAFE. Il rabbocco di 0,95L (1 quarto U.S.A) di olio quando il livello è al fondo della zona contrassegnata come SAFE riporta il livello alla sommità della stessa zona.

ATTENZIONE!

Una quantità eccessiva o insufficiente di olio nel basamento provoca la formazione di bolle o la perdita di pressione. Questa condizione è estremamente dannosa per il motore.

Cambio dell’olio motore

Fare riferimento a ″Manutenzione programmata″ per gli intervalli di manutenzione corretti.

Scelta dell’olio motore – Categorie non ACEA

Per garantire le migliori prestazioni e la massima protezione in tutte le condizioni di funzionamento, il costruttore raccomanda di utilizzare unicamente oli motore certificati API e conformi alle prescrizioni della Norma sui materiali Chrysler MS-6395.

Simbolo di identificazione dell’olio motore dell’American Petroleum Institute (API)

Tale simbolo significa che l’olio è di tipo certificato American Petroleum Institute (API). Il costruttore raccomanda soltanto oli motore certificati API.

ATTENZIONE!

Non utilizzare sostanze chimiche nell’olio motore poiché potrebbero danneggiare il motore stesso. Tali danni non sono coperti dalla nuova garanzia limitata del veicolo.

Scelta dell’olio motore – Categorie non ACEA

Per i paesi che utilizzano categorie di rifornimento olio ACEA per gli interventi di assistenza, utilizzare oli motore conformi ai requisiti ACEA C3 e approvati in base alle norme MB 229.31 o MB 229.51.

Viscosità olio motore – Motore 3.6L

L’olio motore SAE 5W-30 è consigliato per tutte le temperature di funzionamento. Questo olio motore favorisce l’avviamento alle basse temperature e ottimizza i consumi del veicolo.

Sul tappo del bocchettone di rifornimento olio motore è riportata la viscosità dell’olio raccomandata per il veicolo. Per maggiori informazioni sull’ubicazione del tappo del bocchettone di rifornimento olio motore, vedere ″Vano motore″ in ″Manutenzione del veicolo″.

Viscosità olio motore – Motore 5.7L

L’olio motore SAE 5W-20 è consigliato per tutte le temperature di funzionamento. Questo olio motore favorisce l’avviamento alle basse temperature e ottimizza i consumi del veicolo.

Sul tappo del bocchettone di rifornimento olio motore è riportata la viscosità dell’olio raccomandata per il veicolo. Per maggiori informazioni sull’ubicazione del tappo del bocchettone di rifornimento olio motore, vedere ″Vano motore″ in ″Manutenzione del veicolo″.

NOTA:

Se l’olio motore SAE 5W-20 non è disponibile, è possibile utilizzare l’olio motore SAE 5W-30 conforme alla norma MB 229.31 o MB 229.51.

Olio motore - motore Diesel

Scelta dell'olio motore

Per ottenere le migliori prestazioni e la massima protezione in tutte le condizioni di esercizio, il costruttore consiglia di utilizzare oli per motori che soddisfino i requisiti della norma sui materiali Chrysler MS-11106 e che siano approvati dalle norme Mercedes Benz MB 229.31 o MB 229.51 e ACEA C3.

Viscosità olio motore

ATTENZIONE!
Il veicolo è dotato di un motore diesel a tecnologia avanzata e di un dispositivo di controllo delle emissioni progettato per limitare il rilascio di particolati diesel nell'atmosfera. La durata del motore e del dispositivo per il controllo delle emissioni che filtra il particolato diesel dipende in larga misura dall'utilizzo dell'olio motore corretto.

Si raccomanda l'uso di olio motore sintetico a basso contenuto di ceneri SAE 5W-30 per tutte le temperature di esercizio. Questo olio motore favorisce l'avviamento alle basse temperature e ottimizza i consumi del veicolo.

Sul tappo del bocchettone di rifornimento olio motore è riportata la viscosità dell'olio raccomandata per il veicolo. Per maggiori informazioni sull'ubicazione del tappo del bocchettone di rifornimento olio motore, vedere ″Vano motore″ in ″Manutenzione del veicolo″.

Oli motore sintetici

È possibile l'uso di oli motore sintetici se conformi ai livelli di qualità raccomandati e se si rispettano gli intervalli di manutenzione per la sostituzione dell'olio e del filtro raccomandati.

Additivi per oli motore

Non aggiungere all'olio motore alcun materiale supplementare diverso dai prodotti di rilevamento perdite. L'olio motore è un prodotto studiato appositamente e le sue prestazioni possono essere deteriorate dall'aggiunta di ulteriori additivi.

Smaltimento dell'olio motore usato e dei filtri

Effettuare lo smaltimento dell'olio motore esausto e dei relativi filtri con la dovuta cautela. Olio esausto e filtri, smaltiti in modo indiscriminato, possono provocare danni ambientali. Informarsi presso il concessionario di zona, una stazione di servizio, gli organismi preposti alla tutela dell'ambiente sul punto di smaltimento più vicino per gli oli e i filtri esausti e sulle modalità da seguire.

Filtro olio motore

Il filtro olio deve essere sostituito ad ogni cambio dell'olio motore.

Scelta del filtro olio motore

Il costruttore monta su tutti i motori di sua produzione un filtro olio monouso a portata totale. Per le sostituzioni usare esclusivamente un filtro di questo tipo. La qualità dei filtri di ricambio disponibili sul mercato varia anche considerevolmente da un tipo all'altro. Usare esclusivamente filtri di ottima qualità per essere certi della loro efficienza. Si consiglia l'impiego di filtri olio motore MOPAR® che sono di ottima qualità.

Filtro aria motore

Fare riferimento a ″Manutenzione programmata″ per gli intervalli di manutenzione corretti.

AVVERTENZA!
Il sistema di induzione aria (filtro aria, tubazioni, ecc.) può svolgere una funzione di protezione in caso di ritorni di fiamma del motore. Non rimuovere il sistema di induzione aria (filtro aria, tubazioni, ecc.) salvo per poter procedere ad interventi di riparazione o di manutenzione. Prima di avviare il veicolo con sistema di induzione aria (filtro aria, tubazioni, ecc.) smontato accertarsi che nessuno si trovi nei pressi del vano motore. La mancata osservanza di questa precauzione può causare gravi lesioni.

Selezione filtro aria del motore

La qualità dei filtri aria di ricambio varia considerevolmente da un tipo all'altro. Usare esclusivamente filtri di ottima qualità per essere certi della loro efficienza. Si consiglia l'impiego di filtri MOPAR® per la loro ottima qualità.

Batteria senza manutenzione

Il veicolo è equipaggiato con batteria che non richiede manutenzione. Non sarà quindi necessaria né l'aggiunta di acqua né una manutenzione periodica.

AVVERTENZA!
- La soluzione elettrolitica contenuta nella batteria è estremamente corrosiva e può provocare ustioni e gravi lesioni agli occhi. Evitare quindi che venga a contatto con gli occhi, con la pelle o con gli indumenti. Durante le operazioni di collegamento non sporgersi avvicinando il viso alla batteria. In caso di contatto accidentale dell'elettrolito con gli occhi o con la pelle, lavare immediatamente con acqua abbondante la parte interessata.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*
- Il gas sviluppato dalla batteria è infiammabile ed esplosivo. Non avvicinare quindi fiamme vive o dispositivi che possono provocare scintille. Non usare una batteria o un'altra sorgente di alimentazione ausiliaria che eroghi una tensione superiore a 12 V. Evitare ogni contatto tra i morsetti dei cavi.
- I poli e i morsetti della batteria, nonché gli accessori ad essi collegati contengono piombo e composti di piombo. **Lavarsi accuratamente le mani dopo ogni intervento sulla batteria.**

ATTENZIONE!
- È essenziale che i cavi dell'impianto elettrico siano ricollegati correttamente alla batteria, vale a dire il cavo positivo al morsetto positivo e il cavo negativo al morsetto negativo. La polarità dei morsetti, positiva (+) e negativa (-), è impressa sull'involucro della batteria.

(Continuazione)

ATTENZIONE! ***(Continuazione)***

- Se si utilizza un ″caricabatterie rapido” con batteria montata sul veicolo, prima di collegare il caricabatterie scollegare entrambi i cavi batteria del veicolo. Non utilizzare il ″caricabatteria rapido″ per fornire la tensione di avviamento.

Manutenzione condizionatore aria

Per garantire le migliori prestazioni possibili, il condizionatore aria deve essere controllato e sottoposto a manutenzione presso un concessionario autorizzato all’inizio della stagione estiva. La manutenzione deve comprendere la pulizia delle alette del condensatore e una verifica generale delle prestazioni dell’impianto. In questa occasione controllare anche la condizione della cinghia di comando.

ATTENZIONE!

Non utilizzare sostanze chimiche per lavare l’impianto di condizionamento aria poiché i componenti potrebbero danneggiarsi. Tali danni non sono coperti dalla nuova garanzia limitata del veicolo.

AVVERTENZA!

- Usare esclusivamente refrigeranti e lubrificanti compressore approvati dal costruttore per lo specifico impianto di condizionamento montato su questo modello. Alcuni refrigeranti non approvati sono infiammabili e potrebbero esplodere con il rischio di lesioni. L’uso di refrigeranti o lubrificanti non approvati può compromettere l’efficienza dell’impianto rendendo necessarie costose riparazioni.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***

- Il condizionatore d’aria contiene refrigerante sotto pressione. Per evitare danni alle persone o allo stesso impianto, l’eventuale aggiunta di refrigerante o qualsiasi riparazione che richieda lo scollegamento delle tubazioni devono essere affidate a personale specializzato.

NOTA:

Utilizzare esclusivamente sigillanti per impianti C/A, prodotti specifici per la riduzione dei trafilamenti, prodotti protettivi per guarnizioni, olio compressore o refrigeranti approvati dal costruttore.

Recupero e riciclaggio del refrigerante

Il refrigerante condizionatore R-134a è un idrofluorocarburo (HFC) omologato dall’ente per la protezione ambientale (EPA) che non danneggia lo strato dell’ozono. Tuttavia, il costruttore consiglia di affidare l’esecuzione della manutenzione del condizionatore d’aria ai concessionari autorizzati o ad altre officine attrezzate di apparecchiature di recupero e riciclo del refrigerante.

Lubrificazione elementi mobili della carrozzeria

Lubrificare periodicamente con grasso a base di litio (del tipo Lubrificante spray bianco MOPAR® o un prodotto equivalente) tutte le serrature e i punti di articolazione della carrozzeria, compresi elementi quali le guide dei sedili, i punti di articolazione della cerniera della porta e i relativi rulli, il portellone, lo sportello posteriore, le porte scorrevoli e le cerniere del cofano per assicurarne il funzionamento corretto e silenzioso e per proteggerli dalla ruggine e dall’usura. Prima di lubrificarli, pulirli accuratamente per eliminare ogni traccia di polvere e di sporco; dopo la lubrificazione eliminare l’olio o il grasso in eccesso. Occorre dedicare particolare attenzione anche ai dispositivi di chiusura del cofano motore per garantirne il corretto funzionamento. Approfittare dell’esecuzione di operazioni che richiedono l’apertura del cofano motore per controllare, pulire e lubrificare i suoi dispositivi di chiusura, sgancio e di sicurezza.

Lubrificare i blocchetti delle serrature esterne due volte all’anno, preferibilmente in autunno e in primavera. Iniettare un piccolo quantitativo di lubrificante di qualità elevata, come il lubrificante MOPAR® per blocchetti serrature o un prodotto equivalente, direttamente nel blocchetto della serratura.

Spazzole del tergicristallo

Pulire periodicamente le spazzole tergicristallo e il parabrezza con una spugna o un panno morbido e un detergente non abrasivo, in modo da eliminare gli strati di sale o di impurità accumulatosi durante la marcia del veicolo.

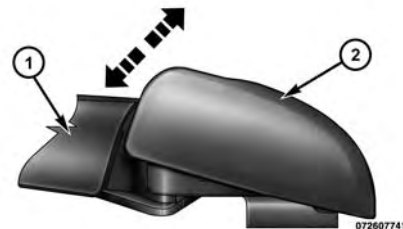
Il prolungato funzionamento del tergicristallo con vetro asciutto può provocare il deterioramento delle spazzole. Azionare sempre i lavacristalli se si vogliono eliminare sale o altre impurità dal cristallo asciutto mediante l’uso dei tergicristalli.

Evitare di usare il tergicristallo per rimuovere brina o ghiaccio. Evitare anche il contatto del filo tergente di gomma delle spazzole con derivati del petrolio quali olio motore, benzina, ecc.

NOTA:

La durata prevista delle spazzole tergicristallo varia a seconda dell’area geografica e della frequenza dell’uso. Prestazioni insufficienti delle spazzole possono presentarsi sotto forma di rumorosità, segni, linee di acqua o punti bagnati. In presenza di tali condizioni, pulire le spazzole tergicristallo o sostituirle se necessario.

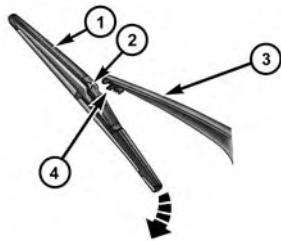
Stacco/attacco della spazzola tergilunotto

1. Sollevare il tappo a perno sul braccio tergilunotto posteriore per sollevare la spazzola del tergilunotto dal vetro.

1 — Braccio tergilunotto
2 — Tappo a perno

NOTA:

Il braccio del tergilunotto non può essere completamente sollevato verso l'alto a meno che non venga per primo sollevato il tappo.

2. Sollevare il braccio del tergilunotto per sollevare la spazzola dal vetro.

3. Afferrare la base della spazzola e ruotarla in avanti per sganciare il perno dal supporto portaspazzola.

1 — Spazzola tergicristallo
2 — Perno
3 — Braccio tergilunotto
4 — Supporto portaspazzola

4. Montare il perno della spazzola tergicristallo nel supporto portaspazzola all'estremità del braccio tergilunotto, quindi premere con forza sulla spazzola fino a che non si innesta in posizione.

5. Abbassare la spazzola tergicristallo ed innestare il tappo a perno in posizione.

Rabbocco del liquido di lavaggio

Il lavacristallo e il lavalunotto utilizzano un unico serbatoio del liquido di lavaggio. Controllare a intervalli regolari il livello del liquido nel serbatoio situato all'interno del vano motore. Riempire il serbatoio esclusivamente con solvente per lavaggio parabrezza (non usare l'antigelo del radiatore). Al rabbocco del serbatoio liquido parabrezza, prelevare una quantità di detergente e applicarlo su un panno quindi pulire le spazzole dei tergicristalli per migliorarne la prestazione. Per impedire il congelamento dell'impianto di lavaggio parabrezza alle basse temperature, selezionare una soluzione o miscela conforme o superiore alla gamma di temperatura del clima della zona. Queste indicazioni sono riportate sulla maggior parte dei contenitori per liquidi detergenti.

AVVERTENZA!

I liquidi lavacristallo disponibili in commercio sono infiammabili. Possono incendiarsi e causare bruciature. Durante il riempimento o altre operazioni che interessano il liquido lavacristallo agire con la massima attenzione.

Impianto di scarico

Un'adeguata manutenzione dell'impianto di scarico del motore costituisce la miglior sicurezza contro trafilamenti di monossido di carbonio nell'abitacolo.

Se si rileva una rumorosità anormale dello scarico o la presenza di fumo acre nell'abitacolo, o se il fondotelaio o la parte posteriore del veicolo sono stati danneggiati, far controllare l'intero impianto di scarico e le zone di carrozzeria adiacenti per individuare eventuali componenti rotti, danneggiati, deteriorati o che abbiano subito spostamenti rispetto alla corretta posizione di montaggio. Saldature aperte o giunzioni allentate possono consentire ai prodotti dello scarico di trafilare nell'abitacolo. Controllare inoltre l'impianto di scarico ogni

volta che il veicolo viene sollevato per operazioni di lubrificazione o di cambi olio. Se necessario sostituire.

AVVERTENZA!
Le emissioni dello scarico sono molto pericolose e possono essere letali. Contengono infatti monossido di carbonio (CO), un gas incolore e inodore. Se inalato, può causare svenimenti e avvelenamenti. Per evitare di inalare il monossido di carbonio (CO), vedere ″Consigli sulla sicurezza/Gas di scarico″ in ″Cose da sapere prima dell'avviamento del veicolo″ per ulteriori informazioni.

ATTENZIONE!
I veicoli dotati di convertitore catalitico devono essere alimentati esclusivamente con benzina senza piombo. Una benzina contenente piombo danneggerebbe infatti irrimediabilmente il catalizzatore e ne annullerebbe la funzione di riduzione delle emissioni inquinanti e potrebbe compromettere gravemente le prestazioni del motore, danneggiandolo in modo irreparabile.

In normali condizioni di esercizio il convertitore catalitico non richiede manutenzione. Per assicurarne tuttavia il corretto funzionamento ed evitare che si danneggi, è estremamente importante la perfetta messa a punto del motore.

ATTENZIONE!
Un funzionamento anormale del motore può provocare il danneggiamento del convertitore catalitico. Se il motore non funziona regolarmente, e particolarmente in caso di accensione irregolare o di un palese calo di rendimento, rivolgersi immediatamente a un punto di assistenza. Il funzionamento prolungato e palesemente anormale del motore può causare il surriscaldamento del convertitore e, come conseguenza, il possibile danneggiamento del convertitore stesso e del veicolo.

NOTA:

La manomissione intenzionale dei dispositivi antinquinamento è perseguibile a termini di legge.

AVVERTENZA!
Il condotto di scarico può raggiungere temperature elevate e può innescare un incendio qualora si arresti la vettura su materiale infiammabile. Tenere presente che anche erba o foglie secche possono incendiarsi se vengono a contatto con il condotto di scarico. Evitare quindi di parcheggiare il veicolo o di utilizzarlo dove il condotto di scarico potrebbe venire a contatto con materiale infiammabile.

In situazioni eccezionali che implicano un funzionamento irregolare e generalizzato del motore, un odore pungente rivela un serio surriscaldamento del catalizzatore. In questo caso arrestare il veicolo, spegnere il motore e attendere che si raffreddi. Rivolgersi immediatamente a un punto di assistenza per la perfetta messa a punto secondo le specifiche del costruttore.

Per ridurre al minimo le possibilità di danni al convertitore catalitico seguire le avvertenze indicate qui di seguito elencate.

- Non spegnere il motore o disinserire l'accensione con il cambio in presa e il veicolo in movimento.
- Non tentare l'avviamento del motore con manovra a spinta o a traino.
- Non far funzionare il motore con una o più candele scollegate o rimosse, come ad esempio in occasione di interventi diagnostici, e non insistere nell'uso del veicolo se il regime di minimo è molto irregolare o in condizioni di funzionamento imperfette.

Impianto di raffreddamento

AVVERTENZA!
La fuoriuscita di liquido di raffreddamento motore bollente (antigelo) o di vapore dal radiatore può provocare gravi ustioni. Se si nota del vapore proveniente dal vano motore, o se ne avverte il classico sibilo, non aprire il cofano fino a quando il radiatore non abbia avuto il tempo sufficiente per raffreddarsi. Non tentare mai di togliere il tappo con radiatore o serbatoio di espansione caldi.

Controlli liquido di raffreddamento motore
Controllare ogni 12 mesi il grado di protezione del liquido di raffreddamento motore (antigelo) (preferibilmente prima dell'inizio della stagione fredda). Se il liquido di raffreddamento motore (antigelo) è sporco o di aspetto rugginoso, sostituirlo dopo avere svuotato completamente e lavato l'impianto. Controllare la parte anteriore del condensatore C/A per verificare l'eventuale accumulo di insetti, foglie e altri detriti. Se risulta sporca, pulirla spruzzando delicatamente dell'acqua con un tubo flessibile da giardino sulla parte anteriore del condensatore in senso verticale dall'alto verso il basso.

Esaminare le tubazioni dell'impianto di raffreddamento motore per accertare la condizione di eventuale friabilità della gomma e la presenza di crepature, lacerazioni, tagli e ostruzioni dei raccordi in corrispondenza del serbatoio di espansione e del radiatore. Verificare anche la tenuta dell'intero impianto.

Con il motore alla normale temperatura di funzionamento (ma non in moto) controllare la tenuta del tappo del radiatore aprendo per pochi secondi il rubinetto di scarico del radiatore per far fuoriuscire una piccola quantità di

liquido di raffreddamento (antigelo). Se il tappo è a tenuta perfetta, il liquido di raffreddamento motore (antigelo) inizierà a scaricarsi dal serbatoio di espansione. NON TOGLIERE IL TAPPO A PRESSIONE SE IL LIQUIDO È BOLLENTE.

Impianto di raffreddamento - Scarico, lavaggio e riempimento
Se il liquido di raffreddamento motore (antigelo) risulta sporco e contiene notevoli quantità di depositi, effettuare il lavaggio con prodotto detergente affidabile. Completare il lavaggio con abbondante quantità di acqua pulita per eliminare ogni deposito e ogni residuo di sostanza chimica. Smaltire in modo appropriato il vecchio liquido di raffreddamento motore (antigelo).

Fare riferimento a ″Manutenzione programmata″ per gli intervalli di manutenzione corretti.

Scelta del liquido di raffreddamento
Utilizzare soltanto liquido di raffreddamento del tipo raccomandato dal costruttore (antigelo). Per ulteriori informazioni, vedere ″Liquidi, lubrificanti e particolari originali″ in ″Manutenzione del veicolo″.

ATTENZIONE!
- Miscele di liquido di raffreddamento motore (antigelo) diverse da quelle certificate HOAT possono danneggiare il motore e ridurre la protezione contro la corrosione. Qualora l'impianto di raffreddamento sia rifornito con un liquido non HOAT per far fronte a una situazione di emergenza, occorre sostituirlo quanto prima con il liquido prescritto.
- Non utilizzare liquidi di raffreddamento motore (antigelo) costituiti da acqua da sola o a base di alcol. Non usare inibitori di corrosione o prodotti antiruggine aggiuntivi poiché potrebbero risultare incompatibili con il liquido di raffreddamento motore (antigelo) e causare l'otturazione del radiatore.
- Questo veicolo non è stato progettato per l'impiego di liquido di raffreddamento motore (antigelo) a base di glicole propilenico. È sconsigliato l'impiego di liquido di raffreddamento motore (antigelo) a base di glicole propilenico.

Aggiunte di liquido di raffreddamento
Il veicolo è stato rifornito con liquido di raffreddamento motore (antigelo) ottimizzato che consente di prolungare gli intervalli di manutenzione. Questo liquido di raffreddamento motore (antigelo) può essere utilizzato fino a 5 anni o 168.000 km (105.000 miglia) prima della sostituzione. Per evitare di ridurre questo esteso intervallo di manutenzione, è di fondamentale importanza utilizzare lo stesso tipo di liquido di raffreddamento (antigelo) per l'intera vita del veicolo. Attenersi a queste raccomandazioni per l'utilizzo di liquido di raffreddamento (antigelo) HOAT (Hybrid Organic Additive Technology, tecnologia ibrida ad additivi organici).

Quando si aggiunge liquido di raffreddamento motore (antigelo):

- Il costruttore raccomanda antigelo/liquido di raffreddamento Mopar® 5 anni/160.000 km (100.000 miglia) Formula HOAT (Hybrid Organic Additive Technology, tecnologia ibrida ad additivi organici) o un prodotto equivalente.
- Miscelare almeno il 50% di liquido di raffreddamento motore (antigelo) HOAT e acqua

distillata. Se si prevedono temperature inferiori a -37°C (-34°F) usare concentrazioni più alte (non superiori comunque al 70%).

- Per la miscela anticongelante usare solo acqua pura distillata o deionizzata. In caso contrario, si ridurrebbe il grado di protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento motore.

Tenere presente che rientra nella responsabilità del proprietario del veicolo proteggere il motore dal gelo con una miscela adeguata alle temperature della zona in cui circola il veicolo.

NOTA:

La miscelazione di tipi di liquidi diversi diminuisce la durata utile del liquido di raffreddamento (antigelo) e comporta cambi di liquido più frequenti.

Tappo radiatore impianto di raffreddamento

Il tappo deve essere serrato a dovere per evitare perdite di liquido di raffreddamento motore (antigelo) e per garantire che il liquido ritorni al radiatore dal serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento.

Controllare accuratamente il tappo e pulirlo da ogni corpo estraneo che potrebbe essersi depositato sulle superfici di tenuta.

AVVERTENZA!

- La dicitura DO NOT OPEN HOT (NON APRIRE A CALDO) riportata sul tappo del radiatore costituisce una misura di sicurezza. Non aggiungere mai liquido di raffreddamento (antigelo) quando il motore è surriscaldato. Non tentare di raffreddare un motore surriscaldato allentando o togliendo il tappo. Il calore provoca infatti un notevole aumento della pressione nell'impianto di raffreddamento. Per evitare il rischio di ustioni non togliere il tappo se l'impianto è molto caldo o sotto pressione.
- Utilizzare esclusivamente il tappo radiatore previsto per il veicolo. Questo per evitare rischi di lesioni o danni al motore.

Smaltimento del liquido di raffreddamento usato

Lo smaltimento del liquido di raffreddamento motore (antigelo) a base di glicole etilenico è soggetto a norme di legge. Rivolgersi pertanto agli enti preposti per conoscere la normativa locale. Per evitare che il liquido di raffreddamento motore a base di glicole etilenico venga ingerito da animali o bambini, non conservarlo in contenitori aperti e non scaricarlo sul terreno. Se ingerito da un bambino o da un animale domestico, contattare immediatamente l'assistenza medica. Eliminare immediatamente eventuali tracce di liquido dal terreno.

Livello del liquido di raffreddamento

Il serbatoio di espansione consente di controllare visivamente il livello del liquido di raffreddamento motore (antigelo). Con motore a regime minimo e temperatura di esercizio normale, il livello del liquido di raffreddamento motore (antigelo) nel serbatoio di espansione deve trovarsi tra le tacche indicate sul serbatoio stesso.

Il radiatore di norma è sempre pieno, quindi non è necessario togliere il tappo del radiatore a meno che non si debba verificare il punto di congelamento del liquido di raffreddamento motore (antigelo) o non si debba sostituirlo. Gli addetti alla manutenzione devono essere informati al riguardo. Se la temperatura di funzionamento del motore è normale, è sufficiente controllare il livello del liquido nel serbatoio di espansione una volta al mese.

Eventuali rabbocchi per mantenere il giusto livello di liquido devono essere effettuati versando il liquido nel serbatoio di espansione. Non riempire eccessivamente.

Punti da tenere presente

NOTA:

All'arresto del veicolo dopo un breve tragitto si potrebbe notare la fuoriuscita di vapore dal lato frontale del vano motore. Si tratta di un fenomeno normale dovuto alla presenza di acqua piovana, neve o forte umidità sul radiatore, che evaporano quando il termostato si apre consentendo l'ingresso di liquido di raffreddamento bollente (antigelo) nel radiatore.

Se dopo aver esaminato il vano motore non si riscontrano perdite dal radiatore o dalle tubazioni flessibili, si può riprendere la marcia in tutta sicurezza. Il vapore si dissiperà rapidamente.

- Non riempire troppo il serbatoio di espansione.
- Controllare il punto di congelamento del liquido di raffreddamento (antigelo) nel radiatore e nel serbatoio di espansione. Qualora sia necessario un rabbocco del liquido, aggiungerne anche nel serbatoio di espansione.
- Se risultano necessari rabbocchi frequenti, o se il livello nel serbatoio di espansione non scende quando il motore si raffredda, far eseguire la prova di tenuta a pressione dell'impianto per appurare l'eventuale presenza di perdite.
- Mantenere una concentrazione (minima) di almeno il 50% di liquido di raffreddamento motore (antigelo) HOAT e acqua distillata per garantire un'adeguata protezione contro la corrosione dei componenti di alluminio del motore.
- Verificare che le tubazioni flessibili del radiatore e del serbatoio di espansione non siano piegate o ostruite.
- Tenere pulita la parte frontale del radiatore. Se il veicolo è dotato di condizionatore aria, tenere pulito anche il lato frontale del condensatore.
- Non cambiare il termostato in funzione della stagione fredda o calda. Qualora il termostato debba essere sostituito a causa di un funzionamento anormale, montare ESCLUSIVAMENTE il tipo originale prescritto. Termostati di altri tipi possono pregiudicare il raffreddamento del motore e provocare un aumento del consumo di carburante e dell'emissione di gas inquinanti.

Impianto frenante

Per garantire l'efficienza dell'impianto frenante controllarne periodicamente i componenti. Fare riferimento a ″Manutenzione programmata″ per gli intervalli di manutenzione corretti.

AVVERTENZA!
L’inutile sollecitazione dei freni può pregiudicarne l’efficienza con gravi rischi per l’incolumità degli occupanti del veicolo. Durante la marcia non tenere mai il piede sul pedale del freno o sollecitarlo inutilmente per evitare il surriscaldamento dei freni, l’usura eccessiva delle guarnizioni e possibili danni all’impianto frenante. Si rischierebbe di non disporre della piena capacità di frenatura in caso di emergenza.

Controllo livello dell’olio - Pompa freni
Controllare il livello del liquido freni nella pompa freni in occasione di qualsiasi intervento di manutenzione nel vano motore, o immediatamente in caso di accensione della spia freni.

La pompa freni ha un serbatoio traslucido in plastica. Sul lato esterno del serbatoio, c’è un punto ″MAX″ e un punto ″MIN″. Il livello del liquido deve essere tenuto entro questi due punti. Non aggiungere liquido al di sopra del contrassegno MAX, perché si potrebbero verificare perdite a livello del tappo.

Con i freni a disco, il livello del fluido può abbassarsi via via che le guarnizioni freni si usurano. Comunque, la diminuzione imprevista del livello liquido potrebbe essere causata da una perdita; si consiglia di controllare l’impianto.

Per ulteriori informazioni, vedere ″Liquidi, lubrificanti e particolari originali″ in ″Manutenzione del veicolo″.

AVVERTENZA!
- Usare esclusivamente liquidi freni raccomandati dal costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere ″Liquidi, lubrificanti e particolari originali″ in ″Manutenzione del veicolo″. L’uso del tipo errato di liquido freni può danneggiare gravemente il motore e l’impianto frenante e/o pregiudicarne le prestazioni. Il tipo corretto di liquido freni per il veicolo è indicato anche sul serbatoio originale della pompa freni idraulici montato in fabbrica.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***
- Per evitare la contaminazione con corpi estranei o umidità, utilizzare solo liquido freni nuovo o liquido contenuto in un recipiente perfettamente chiuso. Mantenere sempre il tappo del serbatoio pompa freni ben chiuso. Un liquido freni contenuto in un recipiente aperto assorbe umidità dall’aria ed ha quindi un punto di ebollizione inferiore. Questa condizione potrebbe causare l’ebollizione imprevista del liquido durante frenate forti e prolungate, provocando un’improvvisa avaria ai freni. Questo potrebbe essere causa di incidenti.
- Una quantità eccessiva nel serbatoio del liquido freni potrebbe provocarne il rovesciamento sulle parti calde del motore e il suo incendio. Il liquido freni può danneggiare anche superfici verniciate e in vinile, quindi fare attenzione a evitare il contatto.

(Continuazione)

AVVERTENZA! ***(Continuazione)***
- Evitare che liquidi a base di petrolio contaminino il liquido freni. Le guarnizioni di tenuta potrebbero danneggiarsi, con conseguente parziale o totale inefficienza dei freni. Questo potrebbe essere causa di incidenti.

Olio assi anteriore/posteriore

Per la manutenzione normale, non è necessario eseguire i controlli periodici del livello del liquido. In occasione di altre operazioni di manutenzione è opportuno un controllo esterno dei ponti. Se si sospetta una perdita di olio per ingranaggi, controllare il livello liquido. Per ulteriori informazioni, vedere ″Liquidi, lubrificanti e particolari originali″ in ″Manutenzione del veicolo″.

Controllo livello liquido ponte anteriore

Il livello dell'olio del ponte anteriore deve trovarsi a non oltre 3 mm (1/8 poll.) al di sotto del foro di riempimento.

I tappi di riempimento e di scarico del ponte anteriore devono essere serrati ad una coppia compresa tra 30 e 40 N·m (tra 22 e 29 lb./piede).

ATTENZIONE!
Non serrare eccessivamente i tappi poiché sussiste il rischio di danneggiarli o provocare perdite.

Controllo livello liquido ponte posteriore

Il livello dell'olio del ponte posteriore deve trovarsi a non oltre 3 mm (1/8 poll.) al di sotto del foro di riempimento.

I tappi di riempimento e di scarico del ponte posteriore devono essere serrati ad una coppia compresa tra 30 e 40 N·m (tra 22 e 29 lb./piede) sui ponti con gli alloggiamenti in alluminio. I tappi di riempimento e di scarico del ponte posteriore devono essere serrati ad una coppia compresa tra 30 e 70 N·m (tra 22 e 52 lb./piede) sui ponti con gli alloggiamenti in ghisa.

ATTENZIONE!
Non serrare eccessivamente i tappi poiché sussiste il rischio di danneggiarli o provocare perdite.

Scelta del lubrificante

Utilizzare solo olio consigliato dal costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere ″Liquidi, lubrificanti e particolari originali″ in ″Manutenzione del veicolo″.

Gruppo di rinvio

Controllo livello olio

Controllare se la scatola di rinvio presenta perdite di olio. In caso affermativo, verificare il livello dell'olio sfilando il tappo di rifornimento dal retro della scatola di rinvio. Il livello dell'olio deve raggiungere il bordo inferiore del foro di rifornimento con veicolo parcheggiato in piano.

Rabbocco

Portare il veicolo in piano, quindi aggiungere olio sino a che non fuoriesce dal foro di riempimento.

Scarico

Togliere nell’ordine il tappo di rifornimento e quello di scarico. La coppia di serraggio raccomandata per il tappo di scarico e quello di rifornimento è compresa tra 20 e 34 N·m (15 e 25 lb./piede).

ATTENZIONE!
Al montaggio non serrare eccessivamente i tappi. Essi, infatti, potrebbero danneggiarsi compromettendo la tenuta.

Scelta del lubrificante

Utilizzare solo olio consigliato dal costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere ″Liquidi, lubrificanti e particolari originali″ in ″Manutenzione del veicolo″.

Cambio automatico

Scelta del lubrificante

È importante che sia utilizzato nel cambio il lubrificante corretto per assicurare prestazioni del cambio ottimali. Utilizzare solo l’olio cambio consigliato dal produttore. Per ulteriori informazioni, vedere ″Liquidi, lubrificanti e particolari originali″ in ″Manutenzione del veicolo″. Assicurarsi che l’olio sia mantenuto sempre al livello prescritto rabboccando eventualmente con il tipo di olio raccomandato.

ATTENZIONE!
L’uso di oli diversi da quelli suggeriti dal costruttore, può compromettere la qualità dei cambi di marcia e/o provocare vibrazioni della frizione del convertitore di coppia. L’utilizzo di un olio del cambio diverso da quello consigliato dal costruttore può avere come conseguenza cambi di olio e filtro più frequenti. Per ulteriori informazioni, vedere ″Liquidi, lubrificanti e particolari originali″ in ″Manutenzione del veicolo″.

Additivi speciali

Il liquido per trasmissioni automatiche (ATF) è un prodotto studiato appositamente e le sue prestazioni possono essere pregiudicate dall’aggiunta di ulteriori additivi. Perciò, non aggiungere additivi al cambio. L’unica eccezione ammessa è l’impiego di coloranti speciali per facilitare l’individuazione di eventuali perdite. Inoltre, evitare l’uso di sigillanti per cambi perché potrebbero compromettere l’efficacia delle guarnizioni.

ATTENZIONE!
Non utilizzare sostanze chimiche per lavare il cambio poiché potrebbero danneggiarne i componenti. Tali danni non sono coperti dalla nuova garanzia limitata del veicolo.

Controllo livello dell’olio – Motori diesel 3.6L e 3.0L

Non è necessario eseguire controlli periodici del livello dell’olio. Pertanto non è presente l’asta di controllo livello. Il proprio concessionario autorizzato può verificare il livello dell’olio del cambio utilizzando un’astina di livello olio speciale.

Se si nota una perdita di olio e un’anomalia di funzionamento del cambio, far eseguire il controllo del livello dell’olio del cambio presso il concessionario autorizzato di zona. Una quantità di olio inferiore a quella prescritta pregiudica infatti la durata utile del cambio.

ATTENZIONE!

- L’uso di oli diversi da quelli suggeriti dal costruttore, può compromettere la qualità dei cambi di marcia e/o provocare vibrazioni della frizione del convertitore di coppia. L’uso di lubrificante diverso da quello suggerito dal costruttore renderà più frequente il bisogno di cambi di olio e filtro. Per ulteriori informazioni, vedere ″Liquidi, lubrificanti e particolari originali″ in ″Manutenzione del veicolo″.
- Il livello del fluido è prestabilito in fabbrica e non richiede alcun ripristino in condizioni di funzionamento normali. Qualora si verifichi un trafilamento del fluido del cambio, recarsi immediatamente dal proprio concessionario autorizzato, onde evitare di danneggiare in modo grave il cambio. Il concessionario autorizzato dispone degli strumenti adatti a ripristinare con precisione il livello del fluido.

Controllo livello dell’olio – Motori 5.7L

Controllare il livello dell’olio con cambio a regime termico. Eseguire dopo una percorrenza minima di 25 km (15 miglia). Alla temperatura di regime non è possibile sopportare la temperatura dell’olio tra le dita.

Per eseguire un controllo corretto del livello olio, attenersi alla procedura seguente:

1. Far funzionare il motore al regime minimo e alla normale temperatura di funzionamento.

2. Parcheggiare il veicolo in piano.

3. Inserire a fondo il freno di stazionamento e agire sul pedale dei freni.

4. Inserire la leva del cambio momentaneamente in tutti i rapporti portandola infine su P (parcheggio).

5. Estrarre l’asta di controllo, pulirla e reinserirla a fondo.

6. Estrarre nuovamente l’asta e controllare il livello del liquido su entrambi i lati. Alla normale temperatura di funzionamento sull’asta di controllo il livello dell’olio deve trovarsi tra i fori di riferimento (superiori) ″HOT″ (bollente). Il livello del liquido è valido unicamente in presenza di una solida patina d’olio su ambedue i lati dell’asta di controllo. Se il livello dell’olio è insufficiente, aggiungere l’opportuna quantità di olio nel bocchettone dell’asta di controllo. **Non riempire eccessivamente.** Effettuato il rabbocco, prima di ripetere il controllo attendere almeno due (2) minuti per consentire all’olio di scaricarsi completamente nel cambio.

NOTA:

Qualora sia necessario controllare l’olio del cambio a una temperatura inferiore a quella di esercizio, il livello deve essere compreso tra i due fori “COLD” (inferiori) sull’asta di controllo, con il liquido a circa 21°C (70°F) (temperatura ambiente). In tal caso, quando il cambio raggiunge la temperatura di 82°C (180°F), il livello dell’olio dovrebbe trovarsi tra i due fori di riferimento ″HOT″ (superiori). Per quanto possibile è meglio controllare il livello alla normale temperatura di funzionamento.

ATTENZIONE!
Si noti che se la temperatura del fluido è inferiore a 10 °C (50 °F), può non essere registrata sull'asta di controllo. Non effettuare alcun rabbocco prima che la temperatura si innalzi quanto basta a consentire di effettuare un rilevamento corretto.

7. Verificare l'eventuale presenza di perdite. Disinserire il freno di stazionamento.

Per evitare l'ingresso di impurità e di acqua dopo il controllo e l'eventuale ripristino del livello, accertarsi che l'astina sia inserita a fondo e a perfetta tenuta nella propria sede. È considerato nella norma un leggero ritorno elastico del cappuccio asta di controllo dalla posizione di assestamento nella relativa sede, purché la guarnizione di tenuta rimanga inserita nel supporto.

Manutenzione della carrozzeria - Protezione contro la corrosione

Protezione della carrozzeria e della verniciatura dalla corrosione

Per quanto concerne gli interventi sulla carrozzeria le modalità variano a seconda del luogo e dell'impiego. I prodotti chimici sparsi d'inverno sulle strade innevate o ghiacciate, come pure quelli polverizzati sugli alberi e sulle superfici stradali nelle altre stagioni, esercitano un'azione fortemente corrosiva sulle parti metalliche del veicolo.

Il rispetto delle seguenti norme di manutenzione consentirà di non vanificare i provvedimenti adottati dalla fabbrica per migliorare la protezione del veicolo con adeguati trattamenti anticorrosione.

Cause della corrosione

La corrosione è la naturale conseguenza del deterioramento o dell'asportazione della vernice e degli strati protettivi dai lamierati del veicolo.

Le cause più comuni sono elencate qui di seguito.

- Sale sulle strade, accumulo di sporcizia e di umidità.
- Proiezione di pietrisco.
- Insetti, resina degli alberi e catrame.
- Salinità dell'atmosfera in zone marine.
- Inquinamento atmosferico in ambiente urbano e in zone industriali.

Lavaggio

- Lavare periodicamente il veicolo. Lavare il veicolo all'ombra con MOPAR® Car Wash o con altro sapone neutro per autolavaggio, quindi sciacquare completamente i pannelli con acqua.
- Se sul veicolo si sono accumulati insetti, catrame o depositi analoghi, eliminarli con MOPAR® (Super Kleen Bug and Tar Remover) o un prodotto equivalente.
- Utilizzare cera detergente di ottima qualità, ad esempio, cera detergente MOPAR®, per sgrassare, smacchiare e proteggere lo strato di vernice. Aver cura di non graffiare la vernice.

- Evitare l’uso di prodotti abrasivi e di spazzole elettriche che possono attenuare la brillantezza o assottigliare lo strato di vernice.

ATTENZIONE!
- Non usare materiali abrasivi o duri quali paglietta di acciaio o prodotti in polvere che righerebbero le superfici metalliche e verniciate.
- L’uso di impianti di lavaggio con potenza superiore a 1.200 psi (8.274 kPa) può provocare danni o lo stacco di vernice e adesivi.

Avvertenze particolari

- Se il veicolo circola prevalentemente in zone marittime o su strade polverose o sulle quali viene sparso sale d’inverno, lavare la parte esposta del pianale almeno una volta al mese.
- È importante che i fori di scarico acqua all’estremità inferiore delle porte, dei batticalcagno e del portellone siano aperti e non ostruiti.
- In caso di rigature profonde della vernice o di scheggiature provocate dal pietrisco far eseguire immediatamente i necessari ritocchi. Queste operazioni sono ovviamente a carico del proprietario.
- Se la vernice e lo strato protettivo sono stati danneggiati a seguito di un incidente o per cause analoghe, provvedere al più presto alla riparazione del veicolo. Queste operazioni sono ovviamente a carico del proprietario.
- In caso di trasporto di sostanze chimiche, fertilizzanti, sale anticongelante, ecc., accertarsi che i rispettivi involucri siano perfettamente sigillati.
- In caso di impiego del veicolo su strade inghiaiate si suggerisce di applicare paraspruzzi su tutti i passaruota.
- Utilizzare vernice per ritocchi MOPAR® o un prodotto equivalente sulle graffiature non appena possibile. Il concessionario autorizzato di zona dispone di questo prodotto in tutte le tinte della gamma.

Manutenzione delle ruote e relative coppe

Tutte le ruote e le rispettive modanature, specialmente quelle cromate e rivestite in alluminio devono essere pulite con regolarità con sapone neutro e acqua onde evitarne la corrosione. Per rimuovere resti di terriccio, utilizzare il detergente per ruote MOPAR® o selezionare altro prodotto non abrasivo e non acido. Non fare uso di tamponi abrasivi, di paglietta d’acciaio, di spazzole di setole, o di lucidanti per metalli. Si raccomandano esclusivamente detergenti MOPAR® o equivalenti. Non usare detergenti per forno. Evitare le stazioni di lavaggio automatico che fanno uso di soluzioni acide o di spazzole ruvide che possono danneggiare lo strato protettivo applicato sui cerchi.

Procedura di pulizia del tessuto antimacchia - se in dotazione

Le possibili modalità di pulizia dei sedili con rivestimento in tessuto antimacchia sono le seguenti:

- Eliminare quante più macchie possibile servendosi di un panno pulito e asciutto.
- Ripulire le macchie rimanenti con un panno pulito e leggermente inumidito.

- Per le macchie difficili, inumidire un panno pulito e umido con MOPAR® Total Clean o una soluzione di sapone neutro ed eliminare la macchia. Rimuovere i residui saponosi con un panno fresco e umido.
- Per le macchie di grasso, inumidire un panno pulito e umido con il pulitore multiuso MOPAR® o un prodotto equivalente ed eliminare la macchia. Rimuovere i residui saponosi con un panno fresco e umido.
- Non utilizzare solventi aggressivi o qualsiasi altro tipo di prodotti protettivi sui rivestimenti in tessuto antimacchia.

Manutenzione dell'abitacolo
Utilizzare MOPAR® Total Clean o un prodotto equivalente per la pulizia della tappezzeria e dei tappeti.

Per la pulizia dei rivestimenti interni iniziare con un panno umido, un panno imbevuto con MOPAR® Total Clean o un prodotto equivalente, quindi utilizzare MOPAR® Spot & Stain Remover o un prodotto equivalente, se assolutamente necessario. Evitare di utilizzare prodotti per la pulizia aggressivi o Armor All®. Per la pulizia della tappezzeria in vinile utilizzare MOPAR® Total Clean o un prodotto equivalente.

Manutenzione e pulitura dei sedili con rivestimento in pelle
MOPAR® Total Clean o un prodotto equivalente è specificamente consigliato per il rivestimento in pelle.

I rivestimenti in pelle possono essere conservati meglio se sono puliti sistematicamente con un panno morbido e umido. Eliminare prontamente con un panno umido le piccole particelle di sporcizia che potrebbero danneggiarli esercitando un'azione abrasiva. Per rimuovere lo sporco ostinato usare un panno morbido e il detergente specifico MOPAR® Total Clean o un prodotto equivalente. Evitare di impregnare i rivestimenti in pelle con liquidi di qualunque genere. Non utilizzare lucidanti, oli, agenti di pulizia, solventi, detergenti o prodotti a base di ammoniaca. Per mantenere l'aspetto originale, non occorre applicare ammorbidente specifico per pelle.

AVVERTENZA!
Per la pulizia non usare solventi volatili. Molti di essi sono potenzialmente infiammabili e inoltre, se usati in ambiente chiusi, possono creare problemi alle vie respiratorie.

Pulizia dei proiettori
I trasparenti dei proiettori del veicolo sono di plastica, più luminosi e più resistenti di quelli di vetro.

La plastica si graffia però più facilmente del vetro e la pulitura dei trasparenti richiede quindi un procedimento diverso.

Per ridurre al minimo la possibilità di provocare rigature sui trasparenti dei proiettori, riducendone così la luminosità, evitare l'uso di panni asciutti. Lavare con una soluzione di acqua e sapone neutro e sciacquare poi accuratamente.

Non ricorrere a prodotti abrasivi, solventi, pagliette di acciaio o altro materiale simile.

Cristalli
Occorre eseguire una pulizia regolare di tutti i cristalli con il detergente per cristalli MOPAR® o

un altro prodotto di uso domestico per la pulizia dei cristalli. Non fare uso di prodotti abrasivi. Se il veicolo è dotato di lunotto termico, la pulitura della sua superficie interna richiede un'attenzione particolare. Non usare raschietti o altri attrezzi taglienti che potrebbero danneggiare le resistenze elettriche.

Per la pulizia degli specchi retrovisori spruzzare il detergente su un panno. Non spruzzare direttamente sullo specchio.

Pulizia dei trasparenti in plastica del quadro strumenti

I trasparenti che ricoprono gli strumenti di bordo in questo veicolo sono di plastica. Durante la pulizia agire con cautela per evitare di graffiare la plastica.

1. Pulire con un panno morbido inumidito. Può essere usata una soluzione di acqua e sapone neutro, ma non fare uso di detergenti abrasivi o ad alto contenuto di alcool. Se si usa sapone, completare l'operazione con un panno pulito e leggermente inumidito.

2. Asciugare con un panno morbido.

Manutenzione delle cinture di sicurezza

Non candeggiare, tingere o lavare le cinture con solventi chimici o prodotti abrasivi. Questo per evitare di indebolire il tessuto. Anche il sole può indebolire il tessuto.

Qualora sia necessario pulire le cinture, utilizzare MOPAR® Total Clean, una soluzione leggermente saponosa oppure acqua tiepida. Non smontare le cinture dal veicolo. Asciugare con un panno morbido.

Sostituire le cinture se sono sfilacciate o usurate, o se le fibbie non funzionano in modo corretto.

FUSIBILI

Modulo di alimentazione totalmente integrato (TIPM)

Il modulo di alimentazione totalmente integrato (TIPM) si trova nel vano motore. In questo modulo sono alloggiati i mini fusibili e quelli a cartuccia. È possibile che sulla parte interna del riparo sia stampigliata una descrizione di ciascun fusibile e componente, altrimenti vi è stampigliato il numero di cavità di ciascun fusibile corrispondente alla tabella riportata di seguito.

Modulo di alimentazione totalmente integrato (TIPM)

Cavità	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
J01	40 A verde		Sospensione pneumatica
J02	30 A rosa		Modulo portellone a comando elettrico
J03	30 A rosa		Dispositivo di traino

Cavità	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
J04	25 A naturale		Nodo porta lato guida
J05	25 A naturale		Nodo porta lato passeggero
J06	40 A verde		Pompa impianto frenante antibloccaggio/ Programma elettronico di stabilità
J07	30 A rosa		Valvole impianto frenante antibloccaggio/ Programma elettronico di stabilità
J08	40 A verde		Sedile a regolazione elettrica
J09	30 A rosa		Freno di emergenza
J10	30 A rosa		Contatto relè lavaproiettori
J11	30 A rosa		Modulo di comando trasmissione
J12	30 A rosa		Lunotto termico
J13	60 A giallo		Assorbimento a commutatore di accensione disinserito (IOD) principale
J14	20 A blu		Luci del dispositivo di traino/ Luci di posizione
J15	40 A verde		Ventola abitacolo anteriore/ Ventilatore
J17	40 A verde		Elettrovalvola del motorino di avviamento
J18	20 A blu		Modulo comando motopropulsore/ Gamma cambio del modulo comando motopropulsore
J19	60 A giallo		Motorino ventola radiatore HI/ Motorino ventola radiatore Low
J20	30 A rosa		Tergicristallo
J21	20 A blu		Comando lavacristalli anteriore/ posteriore

Cavità	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
J22	25 A naturale		Modulo tetto apribile
M1		15 A blu	Luci di arresto
M2		20 A Giallo	Differenziale autobloccante elettronico/ Sospensioni pneumatiche
M3		20 A Giallo	Portellone/ Poggiatesta
M5		25 A naturale	Invertitore di alimentazione c.a. 115 V
M6		20 A Giallo	Accendisigari
M7		20 A Giallo	Presa di corrente #2 (Commutabile)
M8		20 A Giallo	Sedile anteriore riscaldato & volante
M9		20 A Giallo	Sedili termici posteriori
M10		15 A blu	Telecomando apertura garage universale/video
M11		10 A Rosso	Riscaldamento, ventilazione & condizionatore aria (Impianto di climatizzazione)
M12		30 A verde	Autoradio/ Amplificatore
M13		20 A Giallo	Quadro strumenti
M14		20 A Giallo	Telecamera retromarcia – Se in dotazione
M15		20 A Giallo	Modulo(i) sedile a regolazione elettrica/Cruise control adattativo/ Telematica audio/Relè luci diurne/Modulo sospensioni pneumatiche/ Quadro strumenti
M16		10 A Rosso	Centralina sistemi di ritenuta
M18		15 A blu	Luce di arresto
M19		25 A naturale	Spegnimento automatico 1 e 2
M20		15 A blu	Quadro strumenti

Cavità	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
M21		20 A Giallo	Spegnimento automatico 3
M22		10 A Rosso	Avvisatori acustici (Basso/Alto) – Destra
M23		10 A Rosso	Avvisatori acustici (Basso/Alto) – Sinistra
M24		25 A naturale	Tergilunotto
M25		20 A Giallo	Uscita motore pompa di alimentazione/ pompa aspirante diesel (solo per l'esportazione)
M26		10 A Rosso	Gruppo interruttori della porta lato guida
M27		10 A Rosso	Commutatore di accensione/ modulo di comando wireless/ modulo apertura telecomandata
M28		15 A blu	Controllore motopropulsore/ Controllore trasmissione
M29		10 A Rosso	Sistema di controllo pressione di gonfiaggio pneumatici – Se in dotazione
M30		15 A blu	Connettore J1962 Diag
M31		20 A Giallo	Luci retromarcia
M32		10 A Rosso	Centralina sistemi di ritenuta
M33		10 A Rosso	Controllore motopropulsore/ Controllore trasmissione
M34		10 A Rosso	Modulo di assistenza al parcheggio/ Modulo impianto di climatizzazione/ Sensore infrarossi/ Modulo bussola
M35		15 A blu	Luci di posizione posteriori sinistre
M36		20 A Giallo	Presa di corrente

Cavità	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
M37		10 A Rosso	Freni antibloccaggio/ Modulo programma elettronico di stabilità
M38		25 A naturale	Bloccaggio & sbloccaggio di tutte le porte

ATTENZIONE!

- All'atto del montaggio del coperchio del modulo di alimentazione totalmente integrato è importante accertarsi che il coperchio sia posizionato correttamente e perfettamente agganciato. Dall'inosservanza di questa precauzione possono derivare infiltrazioni di acqua nel modulo e, di conseguenza, un possibile guasto dell'impianto elettrico.

(Continuazione)

ATTENZIONE! ***(Continuazione)***

- Durante la sostituzione di un fusibile intervenuto, accertarsi di utilizzare esclusivamente un altro fusibile di amperaggio corretto, onde evitare pericolosi sovraccarichi dell'impianto elettrico. Il continuo intervento di un fusibile di amperaggio corretto, indica la presenza di un'anomalia nel circuito che deve essere tempestivamente eliminata.

INATTIVITÀ PROLUNGATA DEL VEICOLO

Se si prevede di non utilizzare il veicolo per un periodo superiore a 21 giorni, è possibile adottare alcune precauzioni a protezione della batteria e precisamente Occorre eseguire le seguenti operazioni.

- Rimuovere il fusibile n. J13 nel modulo di alimentazione totalmente integrato (TIPM) contrassegnato come assorbimento a commutatore di accensione disinserito (IOD n. 1).
- Oppure scollegare il cavo negativo della batteria.
- Ogniqualvolta si lascia il veicolo inattivo per due o più settimane, far funzionare con motore al minimo per almeno 5 minuti l'impianto di condizionamento aria, regolato su aria esterna con ventilatore al massimo. Questa operazione garantirà una lubrificazione adeguata per ridurre al minimo l'eventualità di danni al compressore quando l'impianto sarà rimesso in funzione.

LAMPADE DI RICAMBIO

Illuminazione interna	Tipo di lampada
Luce vano portaoggetti	194
Luce appiglio	L002825W5W
Luci di lettura su console a padiglione	VT4976
Luce vano di carico posteriore	214–2
Luce specchio di cortesia	V26377
Luci di cortesia sotto plancia portastrumenti	906
Quadro strumenti (illuminazione generale)	103
Spia TPM/luci di emergenza	74

Illuminazione esterna	Tipo di lampada
Proiettori (abbaglianti/anabbaglianti) – A scarica ad alta intensità (HID)	D1S (sostituto presso un concessionario autorizzato)
Luce diurna (DRL) / Posizione frontale	3157K (P27/7WK)
Indicatore di direzione ant.	7440NA (WY21W)
Fendinebbia	PSX24W
Luce di ingombro anteriore	W5W
Indicatori di direzione posteriori	7440NA (WY21W)
Luci di posizione posteriori ausiliarie del portellone	W3W
Luci retromarcia del portellone	921 (W16W)
Luci targa posteriori	W5W
Luci di posizione/di arresto posteriori	3157 (P27/7W)
Retronebbia	7440 (W21W)

AVVERTENZA!
Quando viene inserito l'interruttore dell'illuminazione esterna, nei portalampada dei proiettori a scarica ad alta intensità (HID) si verifica un transitorio di alta tensione. Tale transitorio può provocare una grave folgorazione elettrica con conseguenze anche fatali se la sostituzione non viene eseguita correttamente. Rivolgersi al concessionario autorizzato di zona per gli opportuni interventi.

NOTA:

I codici si riferiscono ai tipi di lampade in commercio acquistabili presso il concessionario di zona autorizzato.

Per la sostituzione di una lampada rivolgersi al concessionario autorizzato di zona o riferirsi al pertinente manuale di assistenza tecnica.

SOSTITUZIONE LAMPADE ILLUMINAZIONE ESTERNA

Proiettori a scarica ad alta intensità (HID) — se in dotazione

I proiettori sono del tipo fluorescenti a scarica ad alta tensione. L'alta tensione può permanere nel circuito anche a interruttore proiettori disinserito e chiave estratta. **Per tale motivo, non si deve tentare di sostituire autonomamente una lampada proiettore. Se una lampada proiettore si guasta, portare il veicolo presso un concessionario autorizzato per la sostituzione.**

AVVERTENZA!
Quando viene inserito l'interruttore dell'illuminazione esterna, nei portalampada dei proiettori a scarica ad alta intensità (HID) si verifica un transitorio di alta tensione. Tale transitorio può provocare una grave folgorazione elettrica con conseguenze anche fatali se la sostituzione non viene eseguita correttamente. Rivolgersi al concessionario autorizzato di zona per gli opportuni interventi.

NOTA:

Sui veicoli dotati di proiettori a scarica ad alta intensità (HID), all'accensione la luce dei proiettori assume una colorazione azzurra. Tale fenomeno diminuisce e la luce diventa più bianca dopo circa 10 secondi, non appena il sistema si carica.

Proiettori alogeni – se in dotazione

1. Aprire il cofano.

2. Ruotare la lampada del fascio anabbagliante o abbagliante di un quarto in senso antiorario in modo da rimuoverla dal proprio alloggiamento.

3. Scollegare la connessione elettrica e sostituire la lampada.

ATTENZIONE!
Non toccare le lampade di ricambio con le dita. Il contatto con olio riduce sensibilmente la durata utile della lampada. In caso di contatto della lampada con superfici oleose, pulirla con alcol.

Indicatore di direzione anteriore

1. Aprire il cofano.

2. Ruotare la lampada dell'indicatore di direzione di un quarto in senso antiorario in modo da rimuoverla dal proprio alloggiamento.

3. Scollegare la connessione elettrica e sostituire la lampada.

ATTENZIONE!
Non toccare le lampade di ricambio con le dita. Il contatto con olio riduce sensibilmente la durata utile della lampada. In caso di contatto della lampada con superfici oleose, pulirla con alcol.

Fendinebbia

1. Agire attraverso la fessura nel paraspruzzi e scollegare il cablaggio dal connettore del fendinebbia.

2. Afferrare saldamente la lampada tenendola con i due dispositivi di chiusura, stringerli insieme per sbloccare la lampada dalla parte posteriore dell'alloggiamento del fendinebbia anteriore.

3. Estrarre la lampada dall'apertura ad incastro nell'alloggiamento.

ATTENZIONE!
- Non toccare le lampade di ricambio con le dita. Il contatto con olio riduce sensibilmente la durata utile della lampada. In caso di contatto della lampada con superfici oleose, pulirla con alcol.
- Utilizzare lampade del tipo e delle dimensioni corrette per la sostituzione. Una lampade del tipo e delle dimensioni non conformi potrebbe surriscaldarsi e potrebbero danneggiare la luce, la presa o il cablaggio della luce.

4. Allineare le linguette della lampada del fendinebbia anteriore alle scanalature nella fascia dell'apertura del lampada nella parte posteriore dell'alloggiamento del fendinebbia anteriore.

5. Inserire la lampada nell'alloggiamento finché le linguette non si innestano nelle scanalature della fascia.

6. Inserire in maniera decisa e regolare la lampada nell'alloggiamento della luce finché entrambe le linguette non scattano in posizione e sono completamente innestate.

7. Collegare il cablaggio al connettore del fendinebbia anteriore.

Indicatori di direzione, luci di arresto, luci di posizione posteriori

1. Sollevare il portellone.

2. Smontare i due perni a pressione dall'alloggiamento luce di posizione posteriori.

073310728

3. Tenere la luce di posizione posteriore e spingerla all'indietro per staccare con decisione la luce dal rivestimento laterale.

4. Ruotare la presa in senso antiorario e rimuoverla dalla luce.

5. Tirare la lampada per rimuoverla dal portalampada.

6. Sostituire la lampada, rimontare il portalampada e fissare nuovamente il complessivo luce.

Luce di posizione posteriore montata sul portellone posteriore

1. Sollevare il portellone.

2. Utilizzare un'asta in fibra o un cacciavite a lama piatta per separare il rivestimento inferiore dal portellone.

3. Una volta allentato il rivestimento inferiore, chiudere il portellone.

4. Aprire il lunotto apribile.

5. Sollevare la guarnizione alla base dell'apertura del cristallo.

6. Rimuovere il piccolo pannello del rivestimento intorno allo scontrino del lunotto.

7. Chiudere il lunotto apribile e sollevare il portellone.

8. Continuare a rimuovere il rivestimento.

9. Scollegare le due luci del pannello di rivestimento.

073310731

Luci di posizione del portellone posteriore

10. Le luci di posizione posteriori sono visibili. Ruotare la(e) presa(e) in senso antiorario.

11. Rimuovere/sostituire le lampade.

12. Reinstallare la(e) presa(e)

13. Eseguire la procedura nell'ordine inverso per reinstallare il rivestimento del portellone.

Fendinebbia montato sullo scudo posteriore

1. Utilizzando un'asta in fibra o un cacciavite a lama piatta, fare leva delicatamente tra il bordo interno della luce e lo scudo.

2. Rimuovere la luce dall'apertura dello scudo.

Retronebbia

3. Ruotare la presa in senso antiorario.

4. Sostituire la lampadina.

5. Reinstallare la presa.

6. Agganciare il lato interno della luce nello scudo.

7. Ruotare la luce in avanti nel veicolo finché non ritorna nell'apertura scattando in posizione.

Luce di arresto superiore supplementare (CHMSL)

La luce di arresto superiore supplementare è un gruppo LED. Rivolgersi al concessionario autorizzato di zona per gli opportuni interventi.

Luce di arresto superiore supplementare

Luce targa posteriore

1. Fare leva con gentilezza sul lato della linguetta a scatto con un cacciavite per staccare il trasparente della luce della targa.

2. Staccare la lampada dal portalampada.

3. Sostituire la lampadina.

4. Reinstallare il trasparente.

RIFORNIMENTI

	USA	Metrico
Carburante (circa)		
Tutti i motori	24,6 galloni	93 litri
Olio motore con filtro		
Motore 3.6L (SAE 5W-30, certificato API)	6 quarti	5,6 litri
Motore 5.7L (Certificato SAE 5W-20, API)	7 quarti	6,6 litri
Motori diesel 3.0L (SAE 5W-30 Sintetico, Certificato API a basso contenuto di ceneri)	10 quarti	9,5 litri
Impianto di raffreddamento *		
Motore 3.6L (Antigelo/liquido raffreddamento motore MOPAR® formula 5 anni/ 100.000 miglia o equivalente)	10,4 quarti	9,9 litri
Motore 5.7L (Antigelo/liquido raffreddamento motore MOPAR® formula 5 anni/ 100.000 miglia o equivalente) - senza allestimento gancio di traino	15,4 quarti	14,6 litri
Motore 5.7L (Antigelo/liquido raffreddamento motore MOPAR® formula 5 anni/ 100.000 miglia o equivalente) - con allestimento gancio di traino	16 quarti	15,2 litri
Motore diesel 3.0L (Antigelo/liquido raffreddamento motore MOPAR® formula 5 anni/100.000 miglia o equivalente)	13,9 quarti	13,2 litri
* Compresi il riscaldatore e il serbatoio di espansione riempiti al livello massimo.		

LIQUIDI, LUBRIFICANTI E RICAMBI ORIGINALI

Motore

Componente	Olio, lubrificante o particolare originale
Liquido raffreddamento motore	Antigelo/liquido raffreddamento MOPAR® Formula 5 anni/160.000 km (100.000 miglia) HOAT (Hybrid Organic Additive Technology – Tecnologia ibrida ad additivi organici) o un prodotto equivalente.
Olio motore - Categorie non ACEA (Motore 3.6L)	Utilizzare olio motore SAE 5W-30 con certificazione API e conforme agli standard sui materiali Chrysler MS-6395. Vedere l’indicazione del grado SAE corretto sul tappo di riempimento.
Olio motore - Categorie ACEA (Motore 3.6L)	Per i paesi che utilizzano categorie di rifornimento olio ACEA per gli interventi di assistenza, utilizzare oli motore conformi ai requisiti ACEA C3 e approvati in base alle norme MB 229.31 o MB 229.51.
Olio motore - Categorie non ACEA (Motore 5.7L)	Utilizzare olio motore SAE 5W-20 con certificazione API e conforme agli standard sui materiali Chrysler MS-6395. Vedere l’indicazione del grado SAE corretto sul tappo di riempimento. Se l’olio motore SAE 5W-20 non è disponibile, è possibile utilizzare l’olio motore SAE 5W-30 conforme alla norma MB 229.31 o MB 229.51.
Olio motore - Categorie ACEA (Motore 5.7L)	Per i paesi che utilizzano categorie di rifornimento olio ACEA per gli interventi di assistenza, utilizzare oli motore conformi ai requisiti ACEA C3 e approvati in base alle norme MB 229.31 o MB 229.51. Se l’olio motore SAE 5W-20 non è disponibile, è possibile utilizzare l’olio motore SAE 5W-30 conforme alla norma MB 229.31 o MB 229.51.
Olio motore – Motore diesel 3.0L	Utilizzare olio motore sintetico a basso tenore di ceneri SAE 5W-30, conforme ai requisiti della norma sui materiali MS-11106 di Chrysler e omologato conforme alla norma MB 229.31 o MB 229.51 e ACEA C3.
Filtro olio motore	Filtro olio motore MOPAR® o equivalente.
Candele – Motore 3.6L	RER8ZWYCB4 (distanza 1,1 mm [0,043 poll.])

Componente	Olio, lubrificante o particolare originale
Candele - Motore 5.7L	LZFR5C–11G (distanza 1,1 mm [0,043 poll.])
Scelta del carburante – Motore 3.6L	91 ottani
Scelta del carburante - Motore 5.7L	91 ottani accettabile - 95 ottani prescritto
Scelta del carburante – Motore diesel 3.0L	Utilizzare gasolio di buona qualità acquistato da un rifornitore di fiducia. Il costruttore prescrive che per questo veicolo deve essere utilizzato un gasolio a bassissimo tenore di zolfo (15 ppm di zolfo al massimo) e vieta l'uso di gasolio da trazione a basso tenore di zolfo (500 ppm di zolfo al massimo), onde evitare danni all'impianto antinquinamento. Per l'impiego durante la maggior parte dell'anno, ottime prestazioni saranno fornite dal gasolio N. 2, conforme alla specifica ASTM D-975 Grado S15. Se il veicolo è esposto a climi particolarmente rigidi (con temperature inferiori a -7 °C o 20 °F), o se deve funzionare in condizioni più fredde del normale per lunghi periodi di tempo, utilizzare gasolio condizionato N. 2 oppure miscelare al 50% il gasolio N. 2 con il gasolio N. 1. In tal modo si otterrà una migliore protezione contro la gelificazione del carburante o l'intasamento da cera dei filtri carburante. Questo veicolo è totalmente compatibile con miscele di carburante contenenti fino al 5% di biogasolio conformi alla specifica ASTM D-975.

Telaio

Componente	Olio, lubrificante o particolare originale
Cambio automatico	Liquido MOPAR® ATF+4® per cambi automatici o prodotto ATF+4® autorizzato equivalente.
Gruppo di rinvio	Liquido MOPAR® ATF+4® per cambi automatici o prodotto ATF+4® autorizzato equivalente.
Differenziale ponte (anteriore-posteriore)	Olio sintetico MOPAR® e lubrificante per ponti e marce SAE 75W-140 (API-GL5) o prodotto equivalente con additivo antiattrito.
Differenziale ponte (posteriore) – Motore 5.7L con differenziale autobloccante elettronico (ELSD)	Lubrificante sintetico per ruotismi e assi MOPAR® SAE 75W-90 (API-GL5) o equivalente.
Differenziale ponte (posteriore) – Motore 5.7L senza differenziale autobloccante elettronico (ELSD)	Lubrificante sintetico per ruotismi e assi MOPAR® SAE 75W-85 (API-GL5) o equivalente.
Pompa freni	Utilizzare liquido dei freni MOPAR® DOT 3, SAE J1703. Se non è disponibile il liquido freni DOT 3, SAE J1703, usare DOT 4. Utilizzare esclusivamente liquidi freni raccomandati o equivalenti.
Serbatoio liquido idroguida – Motore 3.6L e motore diesel 3.0L	Liquido idraulico MOPAR® equivalente conforme a M-11655, come Fuchs EG ZH 3044 o Pentosin CHF 11s.
Serbatoio liquido idroguida – Motore 5.7L	Liquido per idroguida MOPAR® + 4, liquido MOPAR® ATF+4® per cambi automatici o prodotto ATF+4® autorizzato equivalente.

8

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Manutenzione programmata – Motori a benzina

Gli interventi di manutenzione programmata elencati in questo manuale devono essere eseguiti al momento o al chilometraggio specificato per proteggere la garanzia del veicolo e garantire ottime prestazioni ed affidabilità dal veicolo. Una manutenzione più frequente potrebbe essere necessaria per veicoli impiegati in condizioni di esercizio particolarmente gravose quali, ad esempio, percorsi prevalentemente in zone polverose e frequenti tragitti particolarmente brevi. L'ispezione e la manutenzione devono essere eseguite ogni volta che si sospetta un'anomalia.

Il sistema di segnalazione cambio olio avverte il conducente che è scaduto il termine per il programma di manutenzione.

Sui veicoli provvisti di check panel (EVIC) su quest'ultimo verrà visualizzato il messaggio ″Oil Change Required″ (Necessità cambio olio) e verrà emessa una segnalazione acustica per segnalare che è necessario effettuare il cambio dell'olio.

Il messaggio di segnalazione del cambio dell'olio si accende circa 11.200 km (7.000 miglia) dopo l'ultimo cambio olio. Eseguire la manutenzione il più presto possibile, entro i successivi 800 km (500 miglia).

NOTA:

- **Il messaggio di segnalazione cambio olio non controllerà il tempo trascorso dall'ultimo cambio olio. Cambiare l'olio del veicolo in uso dopo 6 mesi all'ultimo cambio olio anche se il messaggio di segnalazione cambio olio NON si illumina.**
- **Sostituire l'olio motore più frequentemente in condizioni di guida fuoristrada per periodi prolungati.**
- **In nessun caso gli intervalli di cambio dell'olio devono essere superiori a 12.000 km (7.500 miglia) o, comunque, a 6 mesi.**

Dopo l'intervento programmato per la sostituzione olio il concessionario autorizzato provvede alle cancellazione del messaggio in questione. Se il cambio di olio pianificato viene eseguito da una persona diversa dal concessionario autorizzato di fiducia, è possibile ripristinare il messaggio consultando i passi di cui al ″Check panel″ in ″Descrizione plancia portastrumenti″ per ulteriori informazioni.

A ogni rifornimento di carburante

- Controllo livello olio motore (attendere 5 minuti dopo l'arresto di un motore caldo). Il veicolo deve essere parcheggiato quanto più possibile in piano per un rilevamento del livello più preciso. Il rabbocco è necessario solo se il livello si trova in corrispondenza o al di sotto della scritta ADD (rabbocco) o MIN (minimo) stampigliata sull'asta.
- Controllo ed eventuale ripristino del livello liquido lavacristalli.

Ogni 30 giorni

- Controllo pressione, stato di usura ed integrità pneumatici.
- Controllo batteria e pulizia e serraggio morsetti.
- Verificare i livelli del liquido del serbatoio del liquido di raffreddamento, della pompa freni, dell'idroguida e del cambio (solo 5.7L) ed eventualmente rabboccare.
- Controllo funzionamento impianto di illuminazione ed altri dispositivi elettrici.

A ogni cambio olio

- Sostituire il filtro olio motore.
- Ispezione dei tubi flessibili e rigidi dell'impianto freni.

ATTENZIONE!
La mancata osservanza delle norme di manutenzione potrebbe risultare in danni al veicolo.

7.500 Miglia (12.000 km) o 6 Mesi Programma interventi di manutenzione

- ❏ Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- ❏ Eseguire la rotazione pneumatici.

Lettura del contachilometri — Data

N. ordine di riparazione — Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

15.000 Miglia (24.000 km) o 12 Mesi Programma interventi di manutenzione

- ❏ Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- ❏ Eseguire la rotazione pneumatici.
- ❏ Utilizzo del veicolo in una delle seguenti condizioni: tratti polverosi o fuoristrada. Controllare ed eventualmente sostituire la cartuccia del filtro dell'aria motore.
- ❏ Sostituire il filtro aria condizionata.
- ❏ Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.
- ❏ Ispezione dei giunti omocinetici.
- ❏ Ispezione dell'impianto di scarico.

Lettura del contachilometri — Data

N. ordine di riparazione — Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

22.500 Miglia (36.000 km) o 18 Mesi Programma interventi di manutenzione

❑ Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
❑ Eseguire la rotazione pneumatici.
❑ Ispezione dei giunti omocinetici.
❑ Ispezione dell'impianto di scarico.
❑ Controllare ed eventualmente sostituire la sospensione anteriore, le teste dei tiranti e i soffietti di tenuta.
❑ Controllo del liquido ponte anteriore e posteriore e sostituzione in caso di utilizzo del veicolo con allestimento polizia, allestimento taxi, come parco macchine, in tratti fuoristrada o per frequenti traini dl rimorchi.

Lettura del contachilometri Data

N. ordine di riparazione Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

30.000 Miglia (48.000 km) o 24 Mesi Programma interventi di manutenzione

❏ Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
❏ Eseguire la rotazione pneumatici.
❏ Cambio filtro aria motore.
❏ Sostituire il filtro aria condizionata.
❏ Sostituire le candele di accensione (motore 5.7L).
❏ Regolare il freno di stazionamento sui veicoli dotati di freni a disco sulle quattro ruote.
❏ Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.
❏ Controllo olio gruppo di rinvio.

Lettura del contachilometri Data

N. ordine di riparazione Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

37.500 Miglia (60.000 km) o 30 Mesi Programma interventi di manutenzione

❏ Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
❏ Eseguire la rotazione pneumatici.

Lettura del contachilometri Data

N. ordine di riparazione Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

45.000 Miglia (72.000 km) o 36 Mesi Programma interventi di manutenzione

❏ Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
❏ Eseguire la rotazione pneumatici.
❏ Utilizzo del veicolo in una delle seguenti condizioni: tratti polverosi o fuoristrada. Controllare ed eventualmente sostituire la cartuccia del filtro dell'aria motore.
❏ Sostituire il filtro aria condizionata.
❏ Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.
❏ Ispezione dei giunti omocinetici.
❏ Ispezione dell'impianto di scarico.
❏ Controllare ed eventualmente sostituire la sospensione anteriore, le teste dei tiranti e i soffietti di tenuta.
❏ Controllo del liquido ponte anteriore e posteriore e sostituzione in caso di utilizzo del veicolo con allestimento polizia, allestimento taxi, come parco macchine, in tratti fuoristrada o per frequenti traini dl rimorchi.

Lettura del contachilometri Data

N. ordine di riparazione Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

52.500 Miglia (84.000 km) o 42 Mesi Programma interventi di manutenzione

❏ Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
❏ Eseguire la rotazione pneumatici.

Lettura del contachilometri Data

N. ordine di riparazione Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

60.000 Miglia (96.000 km) o 48 Mesi Programma interventi di manutenzione

❑ Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
❑ Eseguire la rotazione pneumatici.
❑ Cambio filtro aria motore.
❑ Sostituire il filtro aria condizionata.
❑ Sostituire le candele di accensione (motore 5.7L).
❑ Regolare il freno di stazionamento sui veicoli dotati di freni a disco sulle quattro ruote.
❑ Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.
❑ Sostituzione dell'olio cambio automatico e del/dei filtro/i in caso di utilizzo del veicolo in una delle seguenti condizioni: servizio di polizia, servizio taxi, parco macchine o frequente traino di rimorchi.
❑ Sostituzione del liquido gruppo di rinvio in caso di utilizzo del veicolo in una delle seguenti condizioni: allestimento polizia, allestimento taxi, parco macchine o frequente traino di rimorchi.

Lettura del contachilometri Data

N. ordine di riparazione Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

67.500 Miglia (108.000 km) o 54 Mesi Programma interventi di manutenzione

❏ Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
❏ Eseguire la rotazione pneumatici.
❏ Ispezione dei giunti omocinetici.
❏ Ispezione dell'impianto di scarico.
❏ Controllare ed eventualmente sostituire la sospensione anteriore, le teste dei tiranti e i soffietti di tenuta.
❏ Controllo del liquido ponte anteriore e posteriore e sostituzione in caso di utilizzo del veicolo con allestimento polizia, allestimento taxi, come parco macchine, in tratti fuoristrada o per frequenti traini dl rimorchi.

Lettura del contachilometri Data

N. ordine di riparazione Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

75.000 Miglia (120.000 km) o 60 Mesi Programma interventi di manutenzione

- ❏ Sostituire l’olio motore e il relativo filtro.††
- ❏ Eseguire la rotazione pneumatici.
- ❏ Utilizzo del veicolo in una delle seguenti condizioni: tratti polverosi o fuoristrada. Controllare ed eventualmente sostituire la cartuccia del filtro dell’aria motore.
- ❏ Sostituire il filtro aria condizionata.
- ❏ Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.
- ❏ Eseguire un lavaggio e sostituire il liquido di raffreddamento motore a meno che l’operazione non sia già stata effettuata dopo 168.000 chilometri (105.000 miglia).

Lettura del contachilometri Data

N. ordine di riparazione Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

82.500 Miglia (132.000 km) o 66 Mesi Programma interventi di manutenzione

- ❏ Sostituire l’olio motore e il relativo filtro.††
- ❏ Eseguire la rotazione pneumatici.

Lettura del contachilometri Data

N. ordine di riparazione Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

90.000 Miglia (144.000 km) o 72 Mesi Programma interventi di manutenzione

❑ Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
❑ Eseguire la rotazione pneumatici.
❑ Cambio filtro aria motore.
❑ Sostituire il filtro aria condizionata.
❑ Sostituire le candele (Motore 3.6L e 5.7L).
❑ Ispezione e sostituzione della valvola PCV in caso di necessità. †
❑ Regolare il freno di stazionamento sui veicoli dotati di freni a disco sulle quattro ruote.
❑ Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.
❑ Controllo del liquido ponte anteriore e posteriore e sostituzione in caso di utilizzo del veicolo con allestimento polizia, allestimento taxi, come parco macchine, in tratti fuoristrada o per frequenti traini dl rimorchi.
❑ Ispezione dei giunti omocinetici.
❑ Ispezione dell'impianto di scarico.
❑ Controllare ed eventualmente sostituire la sospensione anteriore, le teste dei tiranti e i soffietti di tenuta.
❑ Controllo olio gruppo di rinvio.

____
Lettura del contachilometri Data

____
N. ordine di riparazione Codice concessionario

____
Firma, Centro di assistenza autorizzato

97.500 Miglia (156.000 km) o 78 Mesi Programma interventi di manutenzione

❑ Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
❑ Eseguire la rotazione pneumatici.

Lettura del contachilometri — Data

N. ordine di riparazione — Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

105.000 Miglia (168.000 km) o 84 Mesi Programma interventi di manutenzione

❑ Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
❑ Eseguire la rotazione pneumatici.
❑ Utilizzo del veicolo in una delle seguenti condizioni: tratti polverosi o fuoristrada. Controllare ed eventualmente sostituire la cartuccia del filtro dell'aria motore.
❑ Sostituire il filtro aria condizionata.
❑ Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.
❑ Lavaggio impianto di raffreddamento e sostituzione liquido di raffreddamento motore se non eseguiti a 60 mesi.

Lettura del contachilometri — Data

N. ordine di riparazione — Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

112.500 Miglia (180.000 km) o 90 Mesi Programma interventi di manutenzione

❏ Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
❏ Eseguire la rotazione pneumatici.
❏ Ispezione dei giunti omocinetici.
❏ Ispezione dell'impianto di scarico.
❏ Controllare ed eventualmente sostituire la sospensione anteriore, le teste dei tiranti e i soffietti di tenuta.
❏ Controllo del liquido ponte anteriore e posteriore e sostituzione in caso di utilizzo del veicolo con allestimento polizia, allestimento taxi, come parco macchine, in tratti fuoristrada o per frequenti traini dl rimorchi.

Lettura del contachilometri Data

N. ordine di riparazione Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

120.000 Miglia (192.000 km) o 96 Mesi Programma interventi di manutenzione

- ❏ Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- ❏ Eseguire la rotazione pneumatici.
- ❏ Cambio filtro aria motore.
- ❏ Sostituire il filtro aria condizionata.
- ❏ Sostituire le candele di accensione (motore 5.7L).
- ❏ Regolare il freno di stazionamento sui veicoli dotati di freni a disco sulle quattro ruote.
- ❏ Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.
- ❏ Cambio olio cambio automatico e filtro/i.
- ❏ Cambio olio gruppo di rinvio.
- ❏ Sostituire la cinghia di comando organi ausiliari.

Lettura del contachilometri Data

N. ordine di riparazione Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

127.500 Miglia (204.000 km) o 102 Mesi Programma interventi di manutenzione

- ❏ Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- ❏ Eseguire la rotazione pneumatici.

Lettura del contachilometri Data

N. ordine di riparazione Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

135.000 Miglia (216.000 km) o 108 Mesi Programma interventi di manutenzione

- ❑ Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- ❑ Eseguire la rotazione pneumatici.
- ❑ Utilizzo del veicolo in una delle seguenti condizioni: tratti polverosi o fuoristrada. Controllare ed eventualmente sostituire la cartuccia del filtro dell'aria motore.
- ❑ Sostituire il filtro aria condizionata.
- ❑ Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.
- ❑ Ispezione dei giunti omocinetici.
- ❑ Ispezione dell'impianto di scarico.
- ❑ Controllare ed eventualmente sostituire la sospensione anteriore, le teste dei tiranti e i soffietti di tenuta.
- ❑ Controllo del liquido ponte anteriore e posteriore e sostituzione in caso di utilizzo del veicolo con allestimento polizia, allestimento taxi, come parco macchine, in tratti fuoristrada o per frequenti traini dl rimorchi.

Lettura del contachilometri Data

N. ordine di riparazione Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

142.500 Miglia (228.000 km) o 114 Mesi Programma interventi di manutenzione

- ❑ Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- ❑ Eseguire la rotazione pneumatici.

Lettura del contachilometri Data

N. ordine di riparazione Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

150.000 Miglia (240.000 km) o 120 Mesi Programma interventi di manutenzione

❑ Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
❑ Eseguire la rotazione pneumatici.
❑ Cambio filtro aria motore.
❑ Sostituire il filtro aria condizionata.
❑ Sostituire le candele di accensione (motore 5.7L).
❑ Regolare il freno di stazionamento sui veicoli dotati di freni a disco sulle quattro ruote.
❑ Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.
❑ Controllo olio gruppo di rinvio.

Lettura del contachilometri — Data

N. ordine di riparazione — Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

† Il costruttore raccomanda questo intervento di manutenzione che non è però obbligatorio per mantenere la validità della garanzia sull'impianto antinquinamento.

AVVERTENZA!
L'esecuzione di interventi su un veicolo può essere pericolosa. Qualsiasi intervento sul veicolo può essere pericoloso per l'incolumità personale se non si dispone della necessaria competenza e dell'attrezzatura adatta. In caso di dubbi sulla propria preparazione o capacità di esecuzione di una riparazione affidare il veicolo a un meccanico competente.

Manutenzione programmata - Motori diesel

Per garantire la migliore esperienza di guida possibile, il costruttore ha individuato specifici intervalli di manutenzione del veicolo necessari per il corretto funzionamento e la sicurezza del mezzo.

Il costruttore consiglia di far eseguire la manutenzione a tali intervalli presso il proprio concessionario. I tecnici del concessionario conoscono al meglio il veicolo e hanno accesso alle informazioni di fabbrica, ai componenti originali MOPAR® e specialmente agli attrezzi elettronici e meccanici adatti ad evitare futuri interventi di riparazione decisamente costosi.

Gli intervalli di manutenzione devono essere rispettati in base alle indicazioni del presente capitolo.

NOTA:

In nessun caso gli intervalli di cambio dell'olio devono essere superiori a 20.000 km (12.500 miglia) o, comunque, a dodici mesi, a seconda della circostanza che si verifichi prima.

A ogni rifornimento di carburante

- Controllare il livello dell'olio motore circa 15 minuti dopo che il motore viene arrestato una volta raggiunta la piena temperatura di esercizio. Il veicolo deve essere parcheggiato quanto più possibile in piano per un rilevamento del livello più preciso. Il rabbocco è necessario solo se il livello si trova in corrispondenza o al di sotto della scritta ADD (rabbocco) o MIN (minimo) stampigliata sull'asta.
- Controllo ed eventuale ripristino del livello liquido lavacristalli.

Ogni 30 giorni

- Controllo pressione, stato di usura ed integrità pneumatici.
- Controllo batteria e pulizia e serraggio morsetti.
- Controllare i livelli del serbatoio del liquido di raffreddamento, del fluido della pompa freni e dell'idroguida, ed eventualmente rabboccare.
- Controllo funzionamento impianto di illuminazione ed altri dispositivi elettrici.

A ogni cambio olio

- Sostituire il filtro olio motore.
- Ispezione dei tubi flessibili e rigidi dell'impianto freni.
- Controllo eventuale presenza di acqua nel filtro carburante/separatore acqua.

ATTENZIONE!
La mancata osservanza delle norme di manutenzione potrebbe risultare in danni al veicolo.

Intervalli di manutenzione necessari
Vedere il capitolo relativo alla manutenzione programmata riportata nelle pagine seguenti per gli intervalli di manutenzione necessari.

6.250 Miglia (10.000 km) o 6 Mesi Programma interventi di manutenzione

- ❏ Eseguire la rotazione pneumatici.
- ❏ Se si adopera il veicolo su strade polverose o fuoristrada, controllare il filtro dell’aria del motore e, se necessario, sostituirlo.

Lettura del contachilometri Data

N. ordine di riparazione Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

12.500 Miglia (20.000 km) o 12 Mesi Programma interventi di manutenzione

- ❏ Sostituire l’olio motore e relativo filtro.
- ❏ Eseguire la rotazione pneumatici.
- ❏ Se si adopera il veicolo su strade polverose o fuoristrada, controllare il filtro dell’aria del motore e, se necessario, sostituirlo.
- ❏ Sostituire il filtro aria condizionata.
- ❏ Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.
- ❏ Ispezione dell’impianto di scarico. Eseguire il primo controllo a 20.000 km (12.500 miglia) o dopo 12 mesi.
- ❏ Ispezione dei giunti omocinetici. Eseguire il primo controllo a 20.000 km (12.500 miglia) o dopo 12 mesi.

Lettura del contachilometri Data

N. ordine di riparazione Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

18.750 Miglia (30.000 km) o 18 Mesi Programma interventi di manutenzione

❑ Eseguire la rotazione pneumatici.
❑ Sostituire il filtro aria motore.
❑ Ispezionare il liquido ponte posteriore e anteriore. Sostituire in caso di utilizzo del veicolo con allestimento polizia, allestimento taxi, come parco macchine, in tratti fuoristrada o per frequenti traini di rimorchi.

Lettura del contachilometri — Data

N. ordine di riparazione — Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

25.000 Miglia (40.000 km) o 24 Mesi Programma interventi di manutenzione

❑ Sostituire l'olio motore e relativo filtro.
❑ Eseguire la rotazione pneumatici.
❑ Se si adopera il veicolo su strade polverose o fuoristrada, controllare il filtro dell'aria del motore e, se necessario, sostituirlo.
❑ Sostituire il filtro aria condizionata.
❑ Sostituire il filtro carburante.
❑ Ispezione di sospensioni anteriori, teste tirante sterzo e guarnizioni manicotto e sostituzione se necessario.
❑ Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.
❑ Ispezione dell'impianto di scarico.
❑ Ispezione dei giunti omocinetici.
❑ Controllo olio gruppo di rinvio.
❑ Regolare il freno di stazionamento sui veicoli dotati di freni a disco sulle quattro ruote.

Lettura del contachilometri — Data

N. ordine di riparazione — Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

31.250 Miglia (50.000 km) o 30 Mesi Programma interventi di manutenzione

❏ Eseguire la rotazione pneumatici.
❏ Se si adopera il veicolo su strade polverose o fuoristrada, controllare il filtro dell'aria del motore e, se necessario, sostituirlo.
❏ Controllo del liquido ponte anteriore e posteriore e sostituzione in caso di utilizzo del veicolo con allestimento polizia, allestimento taxi, come parco macchine, in tratti fuoristrada o per frequenti traini dl rimorchi.

Lettura del contachilometri — Data

N. ordine di riparazione — Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

37.500 Miglia (60.000 km) o 36 Mesi Programma interventi di manutenzione

❏ Sostituire l'olio motore e relativo filtro.
❏ Eseguire la rotazione pneumatici.
❏ Sostituire il filtro aria motore.
❏ Sostituire il filtro aria condizionata.
❏ Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.

Lettura del contachilometri — Data

N. ordine di riparazione — Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

43.750 Miglia (70.000 km) o 42 Mesi Programma interventi di manutenzione

❏ Eseguire la rotazione pneumatici.
❏ Se si adopera il veicolo su strade polverose o fuoristrada, controllare il filtro dell'aria del motore e, se necessario, sostituirlo.

Lettura del contachilometri — Data

N. ordine di riparazione — Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

50.000 Miglia (80.000 km) o 48 Mesi Programma interventi di manutenzione

❑ Sostituire l’olio motore e relativo filtro.
❑ Eseguire la rotazione pneumatici.
❑ Se si adopera il veicolo su strade polverose o fuoristrada, controllare il filtro dell’aria del motore e, se necessario, sostituirlo.
❑ Sostituire il filtro aria condizionata.
❑ Sostituire il filtro carburante.
❑ Ispezione di sospensioni anteriori, teste tirante sterzo e guarnizioni manicotto e sostituzione se necessario.
❑ Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.
❑ Ispezione dell’impianto di scarico.
❑ Ispezione dei giunti omocinetici.
❑ Controllo olio gruppo di rinvio.
❑ Regolare il freno di stazionamento sui veicoli dotati di freni a disco sulle quattro ruote.

____
Lettura del contachilometri — Data

____
N. ordine di riparazione — Codice concessionario

____
Firma, Centro di assistenza autorizzato

56.250 Miglia (90.000 km) o 54 Mesi Programma interventi di manutenzione

❑ Eseguire la rotazione pneumatici.
❑ Sostituire il filtro aria motore.

____
Lettura del contachilometri — Data

____
N. ordine di riparazione — Codice concessionario

____
Firma, Centro di assistenza autorizzato

62.500 Miglia (100.000 km) o 60 Mesi Programma interventi di manutenzione

- ❑ Sostituire l’olio motore e relativo filtro.
- ❑ Eseguire la rotazione pneumatici.
- ❑ Se si adopera il veicolo su strade polverose o fuoristrada, controllare il filtro dell’aria del motore e, se necessario, sostituirlo.
- ❑ Sostituire il filtro aria condizionata.
- ❑ Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.
- ❑ Sostituzione del liquido cambio automatico e relativo filtro in caso di utilizzo del veicolo in una delle seguenti condizioni: servizio di polizia, servizio taxi, veicolo di flotta, guida fuoristrada o frequente traino di rimorchi.
- ❑ Sostituzione del gruppo di rinvio in caso di utilizzo del veicolo in una delle seguenti condizioni: allestimento polizia, allestimento taxi, parco macchine, percorsi fuoristrada o frequenti traini di rimorchi.
- ❑ Controllo del liquido ponte anteriore e posteriore e sostituzione in caso di utilizzo del veicolo con allestimento polizia, allestimento taxi, come parco macchine, in tratti fuoristrada o per frequenti traini dl rimorchi.

Lettura del contachilometri — Data

N. ordine di riparazione — Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

68.750 Miglia (110.000 km) o 66 Mesi Programma interventi di manutenzione

- ❑ Eseguire la rotazione pneumatici.
- ❑ Se si adopera il veicolo su strade polverose o fuoristrada, controllare il filtro dell’aria del motore e, se necessario, sostituirlo.

Lettura del contachilometri — Data

N. ordine di riparazione — Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

75.000 Miglia (120.000 km) o 72 Mesi Programma interventi di manutenzione

- ❏ Sostituire l'olio motore e relativo filtro.
- ❏ Eseguire la rotazione pneumatici.
- ❏ Sostituire il filtro aria motore.
- ❏ Sostituire il filtro aria condizionata.
- ❏ Sostituire il filtro carburante.
- ❏ Ispezione di sospensioni anteriori, teste tirante sterzo e guarnizioni manicotto e sostituzione se necessario.
- ❏ Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.
- ❏ Ispezione dell'impianto di scarico.
- ❏ Ispezione dei giunti omocinetici.
- ❏ Controllo olio gruppo di rinvio.
- ❏ Regolare il freno di stazionamento sui veicoli dotati di freni a disco sulle quattro ruote.

Lettura del contachilometri Data

N. ordine di riparazione Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

81.250 Miglia (130.000 km) o 78 Mesi Programma interventi di manutenzione

- ❏ Eseguire la rotazione pneumatici.
- ❏ Se si adopera il veicolo su strade polverose o fuoristrada, controllare il filtro dell'aria del motore e, se necessario, sostituirlo.

Lettura del contachilometri Data

N. ordine di riparazione Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

87.500 Miglia (140.000 km) o 84 Mesi Programma interventi di manutenzione

❏ Sostituire l’olio motore e relativo filtro.
❏ Eseguire la rotazione pneumatici.
❏ Se si adopera il veicolo su strade polverose o fuoristrada, controllare il filtro dell’aria del motore e, se necessario, sostituirlo.
❏ Sostituire il filtro aria condizionata.
❏ Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.

Lettura del contachilometri — Data

N. ordine di riparazione — Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

93.750 Miglia (150.000 km) o 90 Mesi Programma interventi di manutenzione

❏ Eseguire la rotazione pneumatici.
❏ Sostituire il filtro aria motore.
❏ Ispezionare il liquido ponte posteriore e anteriore. Sostituire in caso di utilizzo del veicolo con allestimento polizia, allestimento taxi, come parco macchine, in tratti fuoristrada o per frequenti traini di rimorchi.

Lettura del contachilometri — Data

N. ordine di riparazione — Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

100.000 Miglia (160.000 km) o 96 Mesi Programma interventi di manutenzione

- ❑ Sostituire l’olio motore e relativo filtro.
- ❑ Eseguire la rotazione pneumatici.
- ❑ Se si adopera il veicolo su strade polverose o fuoristrada, controllare il filtro dell’aria del motore e, se necessario, sostituirlo.
- ❑ Sostituire il filtro aria condizionata.
- ❑ Sostituire il filtro carburante.
- ❑ Ispezione di sospensioni anteriori, teste tirante sterzo e guarnizioni manicotto e sostituzione se necessario.
- ❑ Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.
- ❑ Ispezione dell’impianto di scarico.
- ❑ Ispezione dei giunti omocinetici.
- ❑ Controllo olio gruppo di rinvio.
- ❑ Cambio olio e filtro trasmissione automatica
- ❑ Lavare e sostituire il liquido di raffreddamento motore (antigelo).
- ❑ Sostituzione della/e cinghia/e di comando organi ausiliari.
- ❑ Regolare il freno di stazionamento sui veicoli dotati di freni a disco sulle quattro ruote.

Lettura del contachilometri	Data

N. ordine di riparazione	Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

AVVERTENZA!
L'esecuzione di interventi su un veicolo può essere pericolosa. Qualsiasi intervento sul veicolo può essere pericoloso per l'incolumità personale se non si dispone della necessaria competenza e dell'attrezzatura adatta. In caso di dubbi sulla propria preparazione o capacità di esecuzione di una riparazione affidare il veicolo a un meccanico competente.

9

ASSISTENZA CLIENTI

ASSISTENZA CLIENTI

La soddisfazione della clientela nel prodotto e nel servizio è un obiettivo di primaria importanza che impegna e coinvolge i distributori Chrysler. Qualora si incontrino problemi di carattere assistenziale o di altro genere relativi al proprio veicolo, si consiglia al cliente di:

Discutere il problema, presso la sede del concessionario, direttamente con il venditore o il responsabile dell'assistenza. Sono infatti queste le persone più qualificate per risolverlo rapidamente.

Nel caso di contatti a distanza il cliente è invitato a fornire tutte le informazioni seguenti:

- Nome, indirizzo e numero di telefono.
- Numero di telaio (questo numero di 17 cifre è stampigliato su una targhetta incisa o su un'etichetta ubicata sull'angolo anteriore sinistro della plancia portastrumenti, visibile attraverso il parabrezza. Il VIN può essere ricavato anche dai documenti di immatricolazione del veicolo).
- Nominativi del concessionario venditore e di quello che provvede normalmente all'assistenza del veicolo.
- Data di consegna veicolo e percorrenza attuale contachilometri.
- Interventi di manutenzione e di riparazione eseguiti sul veicolo, e rispettive date.
- Descrizione dettagliata del problema e delle circostanze in cui si è verificato.

ARGENTINA

Chrysler Argentina S.A
Boulevard Azucena Villaflor 435
C1107CII
Buenos Aires, Argentina
Tel.: +54-11-4891 7900
Fax: +54-11-4891 7901

AUSTRALIA

Chrysler
Chrysler Australia Pty. Ltd.
ACN 124 956 505
PO Box 4145, Dandenong South Vic. 3164
Tel.: (03) 9238–2600

AUSTRIA

Chrysler Austria Gesellschaft m.b.H.
Felmayergasse 2
A-1210 Vienna
Tel.: +43-1-5465 15131
Fax: +43-1-5465 15132

RESTO DEI CARAIBI

Interamericana Trading Company
Warrens, St. Michael
Barbados, West Indies
Tel.: 246–417–8000
Fax: 246–425–2888

BELGIO

Chrysler Belgium Luxembourg NV
Tollaan 68
B-1200 Brussel
Tel.: 0800-94634 (numero verde)
Fax:+32 (0)2 717 3301

BOLIVIA

Ovando & Cia S.A.
Av. Cristobal de Mendoza (2do Anillo) y Canal Isuto
Santa Cruz, Bolivia
Tel.: (591-3) 336 3100
Fax: (591-3) 334 0229

BRASILE
Chrysler do Brasil
Av. Alfred Jurzykowski, 562
09680-900 São Bernardo do Campo-S.P
Tel.: 55 11 4173 6611
Fax: 55 11 4173 9200

BULGARIA
BALKAN STAR
Resbarska Str. 5
1510 Sofia
Tel.: 359 2 91988
Fax: 359 2 945 40 14

CILE
Comercial Chrysler S.A.
Av. Americo Vespucio 1601, Quilicura
Santiago, Chile
Tel.: (56-2) 620 7600
Fax: (56-2) 730 6201

CINA
Chrysler Group (China) Sales Limited
16F,Gemdale Plaza Tower A
No.91 Jian Guo Road
Chaoyang District
Beijing 100022, P.R. China
Marchio Chrysler, Tel.: 400-650-1195
Marchio Dodge, Tel.: 400-650-0118

COLOMBIA
Chrysler Colombia S.A.
Avenida Calle 26 # 70A-25
Bogotá Colombia
Tel.: 57 1 4236700
Fax: 57 (1) 410 5667

COSTA RICA
AutoStar
La Uruca, frente al Banco Nacional
San José, Costa Rica
Tel.: (506) 295 - 0000
Fax: (506) 295 - 0052

CROAZIA
EUROLINE d.o.o.
Kovinska 5
10 000 Zagreb
Tel.: 385 1 3441 111
Fax: 385 1 3441 113

REPUBBLICA CECA
Chrysler Czech Republic s.r.o
Daimlerova 2296/2
149 45 Praha 4 - Chodov
Repubblica Ceca
Tel.: +420 (0)2 71077 111
Tel.: +420 (0)2 25101 111
Fax: +420 (0)2 71077 507

DANIMARCA
Chrysler Danmark ApS
Frederikskaj 4
DK- 1790 København V.
Tel.: +45 (0)35 256 830
Fax: +45 (0)35 256 832

REPUBBLICA DOMINICANA
Reid y Compañia
John F. Kennedy Casi Esq. Lope de Vega
Santo Domingo, Repubblica Dominicana
Tel.: (809) 562–7211
Fax: (809) 565-8774

ECUADOR
Chrysler Jeep Automotriz del Ecuador
Av. Juan Tanca Marengo km. 4.5
Guayaquil, Ecuador
Tel.: (593) 4 225 7935
Fax: (593) 4 224 7787

EL SALVADOR
Grupo Q del Salvador
Blvd. Los Próceres y Avenida No. 1, Lomas de San Francisco,
San Salvador, El Salvador
Tel.: (503) 22730988
Fax: (503) 278 5731

ESTONIA
Silberauto AS
Järvevana tee 11
11314 Tallinn
Tel.: 06 266 098
Tel.: 06 266 050
Fax: 06 266 066

FINLANDIA
Chrysler FinlandOy
Ristipellontie 5
00390 Helsinki
Tel: 020 54771
Fax: 020 5477 485

FRANCIA
Chrysler France
Parc de Rocquencourt
BP100
F-78153 Le Chesnay Cedex
Tel.: +33 1 39 23 56 00
Fax: +33 1 39 23 57 92

GERMANIA
Chrysler Deutschland GmbH
Englische Straße 30
D-10587 Berlin
Tel.: +49 (0)30 2690-0
Telefax: +49 (0)30 2690 3999

GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO
TNT MAILFAST
c/o Chrysler Belgium/Luxembourg
BRU/BRU/37850
Antwoord Nummer 193032
1930 Zaventem
Belgio
Tel.: 0800 6661
Fax: 32 02 717 33

GRECIA
Chrysler Jeep Dodge Hellas
240-242 Kifisias Avenue
15231 Halandri Atene, Grecia
Tel.: +30 210 6700800
Fax: +30 210 6700820

GUATEMALA
Grupo Q del Guatemala
Edificio Grupo Q, calle Mariscal Cruz 9-04, Zona 4,
Ciudad de Guatemala, Guatemala
Tel.: +502 6685 9500

HONDURAS
Grupo Q de Honduras
Blvd. Centro América frente a Plaza Miraflores,
Tegucigalpa, Honduras
Tel.: (504) 235-9220
Fax: (504) 232-6564

UNGHERIA
Chrysler Automotive Hungaria Kft
H-1133 Budapest
Kárpát u 21
Tel.:+36-1-887-7000
Fax: +36-1-887-7098

IRLANDA
C.J. IRELAND CONCESSIONAIRES LIMITED
Clonlara Avenue
Baldonnell Business Park
Baldonnell Dublin 22.
Irlanda
Tel.: 1890 946866

ITALIA
Servizio Relazione Clienti:
Chrysler Italia S.r.l.
Viale Manzoni, 67
00185 Roma
Tel: Tel. + 39.02.45281001
E-mail: talkto@chrysler.com

LETTONIA
TC MOTORS LTD.
40 Krasta Str.
LV-1003 Riga
Tel.: 07 812 312
FAX: 07 812 313

LITUANIA
Silberauto AS
Laisves av. 125 A
LT — 2022 VILNIUS
Tel.: 02 301037
Fax: 02 301036

OLANDA
Chrysler Nederland B.V.
Postbus 2088
NL-3500 GB Utrecht
Tel.: +31 (0)30 247 19 11
Fax: +31 (0)30 247 16 00

NUOVA ZELANDA
Chrysler New Zealand
Private Bag 14907
Panmure New Zealand
Tel: 09573 7800
Fax: 09573 7808

NORVEGIA
Chrysler Norge A/S
Solheimveien 7
N-1471 Lørenskog
Tel.: +47 67 92 60 00
Fax: +47 67 90 53 10

PANAMA
Grupo Q de Panamá
Calle 50 Final, Edificio 68, San Francisco, Panamá, Panamá
Tel.: (507) 303-1100
Fax: (507) 303-0980

PARAGUAY
Cencar S.A.
Avda Mariscal Lopez No. 5700
Asuncion, Paraguay
Tel.: 59521515911
Fax: 59521515924

PERU
Divemotor S.A.
Calle Alejandro Bussalleu 151, Urb. Sta. Catalina - La Victoria
Lima, Peru
Tel.: (51-1) 712 2000
Fax: (51-1) 712 2002

POLONIA
Chrysler Polska Sp. z o.o.
ul. Gotlieba Daimlera 1
02-480 Warszawa
Tel.: + 801 330 300

PORTOGALLO
Chrysler Portugal S.A.
Qta. da Fonte – Edif. Dª Amélia
Rua Victor Câmara, 2 1ªA
2770-229 Paço de Arcos
Portogallo
Tel.: +351 (0)21 323 91 00
Fax: +351 (0)21 323 91 99

PORTORICO E ISOLE VERGINI USA
Chrysler International Services, S.A.
P.O. Box 191857
San Juan 009191857
Tel.: 7877825757
Fax: 7877823345

ROMANIA
S.C. Auto Rom S.R.L.
Bucarest
Bd. Expozitiei nr. 2
RO-78334
Tel.: 01 2240020 25
Fax: 01 2241638

RUSSIA
Chrysler RUS SAO
39A Leningradsky prospect
125167 Mosca
Tel.: +7 495 745-2600
Fax: +7 495 745-2601

SLOVENIA
Chrysler/Jeep Import d.d.
Leskoskova 2
1122 Lubiana
Tel.: 01 5843 138
Fax: 01 5843 222

SPAGNA
Chrysler España S.L.
Dpto. De Atención al Cliente Chrysler, Jeep y Dodge
Apdo. De Correos 24
19200 Azuqueca de Henares (Guadalajara)
Tel.: 902 888 782
Fax: 913 496 529

SVEZIA

Chrysler Sverige
Bronsyxegatan 14,
Box 50530
S-202 50 Malmö
Tel.: +46 (0)8 752 9858
Fax: +46 (0)8 752 6483

SVIZZERA

Chrysler Switzerland GmbH
Bernstrasse 55
CH-8952 Schlieren
Tel.:

- Tedesco: 0800 80 29 20
- Francese: 0800 80 29 21
- Italiano: 0800 80 29 22

Telefax: +41 (0) 44 755 64 00

TAIWAN

Chrysler Taiwan Co., LTD.
13th Floor Union Enterprise Plaza
1109 Min Sheng East Road, Section 3
Taipei Taiwan R.O.C.
Tel.: 080081581
Fax: 886225471871

TURCHIA

Chrysler Jeep Tic. A.S.
TEM Otoyolu, Hadimkoy Cikisi
34900 Buyukcekmece - Istanbul
Tel: + 90 - 212 - 867 40 00
Fax: + 90 - 212 - 867 44 63

UCRAINA

JSC AutoCapital
Velyka Vasylkivska str. 15
01004 Kyiv
Tel.: +38 044 206 8888
Fax: +38 044 206 8889

REGNO UNITO

Chrysler UK Ltd.
Tongwell
Milton Keynes MK15 8BA
Tel.: 01908 301090
Fax: 01908 301203

URUGUAY

Malunix. S.A.
Miguelete 2276
Montevideo, Uruguay
Tel.: (598-2) 401 7818
Fax: (598-2) 402 2666

VENEZUELA

Chrysler de Venezuela LLC
Avenida Pancho Pepe Croquer. Zona Industrial Norte
Valencia, Estado Caraboro
Tel.: +(58) 241-613 2400
Fax: +(58) 241-613 2538
Fax: (58) 241-6132602
(58) 241-6132438
PO BOX: 1960
Assistenza e ricambi
Zona Industrial II, Av. Norte-Sur 5 C/C Calle Este-Oeste
C.C LD Center Local B-2
Valencia, Estado Carabobo
Tel.: (58) 241-6132757
(58) 241-6132773
Fax: (58) 241-6132743

NOTIFICA PASSAGGIO DI PROPRIETÀ

MODELLO ____________________

NUMERO TARGA ____________________

NUMERO IDENTIFICAZIONE VEICOLO |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

NOME NUOVO PROPRIETARIO ____________________

INDIRIZZO NUOVO PROPRIETARIO ____________________

____

____

____

____

TEL. ____________________

SE LA RIVENDITA AVVIENE A CURA DELLA RETE CHRYSLER JEEP, APPORRE IL TIMBRO DEL CONCESSIONARIO NELLA APPOSITA CASELLA SOPRA.

PROPRIETARIO ORIGINARIO

80f40712

NOTIFICA PASSAGGIO DI PROPRIETÀ

MODELLO ______________________________

NUMERO TARGA ______________________________

NUMERO IDENTIFICAZIONE VEICOLO |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

NOME NUOVO PROPRIETARIO ______________________________

INDIRIZZO NUOVO PROPRIETARIO ______________________________

____

____

____

____

TEL. ______________________________

SE LA RIVENDITA AVVIENE A CURA DELLA RETE CHRYSLER JEEP, APPORRE IL TIMBRO DEL CONCESSIONARIO NELLA APPOSITA CASELLA SOPRA.

SECONDO PROPRIETARIO

80f40712

Chrysler Group LLC

12WK741-126-ITA-AA
Stampato in Europa
12